



Comune di Sasso Marconi

CITTÀ METROPOLITANA di BOLOGNA

Piazza Martiri della Liberazione 6 - 40037 Sasso Marconi

Tel. 051 843511 • www.comune.sassomarconi.bologna.it

PEC: comune.sassomarconi@cert.provincia.bo.it

C.F. 01041300375 • P.IVA 00529971202

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 83 del 23/12/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP ANNI 2025 2026 2027

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **ventitre** del mese di **dicembre** alle ore **18:00**, presso il Comune di Sasso Marconi, convocato con le modalità prescritte dalla legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello ad inizio seduta, al momento dell'esame del presente atto risultano i Consiglieri e gli Assessori:

PARMEGGIANI ROBERTO	Sindaco	P	BAGNOLINI ANDREA	Consigliere	P
ARMAROLI CHIARA	Consigliere	P	BIAGI ANDREA	Consigliere	P
INDOVINI ILARIA	Consigliera	P	PEDRELLI STEFANO	Consigliere	P
RUSSO LUCIANO	Consigliere	P	LOMBARDELLI FALIERO	Consigliere	P
VENTURI ALBERTO	Consigliere	P	TOBA TATIANA	Consigliera	P
GARDINI SAMUELE	Consigliere	P	CALZOLARI ENRICA	Consigliere	P
LOLLI FRANCA	Consigliere	P	BERTI DANIELE	Consigliere	A
MARTINI SILVIA	Consigliere	P			
DONATI RAFFAELA	Consigliera	P			
SALOMONI CESARE	Consigliere	P			

PRESENTI N. 16

ASSENTI N. 1

Presente l'Assessore esterno Malferrari Alessandro.

Assenti gli Assessori esterni Alessandro Raschi e Gianluca Rossi.

Partecipa la Vicesegretaria Dott.ssa Catì Monica, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Parmeggiani Roberto assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Sono stati designati scrutatori i Consiglieri: Armaroli Chiara, Biagi Andrea, Pedrelli Stefano

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

☐ con il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 sono state dettate disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi;

☐ il D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 all'art. 9 ha disposto integrazioni e modifiche al D.Lgs. n. 118/2011, prevedendo l'introduzione del principio applicato della programmazione, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'art. 8 del DPCM del 28 dicembre 2011;

☐ il principio di programmazione di bilancio all. 4/1 al D.Lgs. 118/2011 prevede, tra gli strumenti di programmazione dell'Ente, il Documento Unico di Programmazione, di seguito DUP, che costituisce fase necessaria del ciclo di programmazione dell'Ente e presupposto indispensabile per l'approvazione del Bilancio di previsione;

TENUTO CONTO del Sistema di programmazione integrato e coordinato che prevede i seguenti strumenti di programmazione comunali e di Unione dei comuni: D.U.P, Bilancio, P.E.G. e P.I.A.O, DUP integrato di Unione;

RICORDATO che il D.U.P. ha individuato, coerentemente con il quadro normativo di riferimento:

☐ le principali scelte dell'Amministrazione;

☐ gli indirizzi generali di programmazione riferiti all'intero mandato amministrativo, con particolare riferimento all'organizzazione ed alle modalità di gestione dei servizi pubblici, tenuto conto anche del ruolo degli Enti, organismi e società partecipate;

☐ le risorse finanziarie e i relativi impieghi, con specifico riferimento a:

a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;

b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;

d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;

f. la gestione del patrimonio;

g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;

h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa;

j. la disponibilità e la gestione delle risorse umane;

k. la coerenza con i vincoli di finanza pubblica e gli obiettivi di patto;

☐ per ciascuna missione e programma, gli obiettivi da realizzare nel triennio di riferimento del bilancio di previsione, ed inoltre:

a. gli obiettivi degli organismi facenti parte del "Gruppo Amministrazione pubblica";

b. l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;

c. la programmazione triennale dei lavori pubblici;

d. la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al personale;

e. la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali;

f. la programmazione triennale acquisti di beni e servizi (di importo pari o superiore a 140.000,00 euro), ai sensi degli artt. 37, comma 3 e 50 comma 1 lett. b) D.lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:

☐ a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;

☐ sulla base degli indirizzi e delle priorità indicati dall'Amministrazione;

☐ previo coinvolgimento della struttura organizzativa;

RITENUTO opportuno aggiornare il quadro di contesto e nella **Sezione strategica** il quadro riassuntivo dei progetti finanziati, **candidati o da candidare a finanziamento con i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.)**

VISTO l'art. 37 del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che:

a. le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma triennale dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria degli enti e i principi contabili;

b. approvano l'elenco triennale annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile;

RICHIAMATA la Deliberazione del **Consiglio comunale n. 57 del 30/10/2024** con la quale è stato approvato il DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2025-2027 e relativi allegati;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni della Giunta comunale:

- delibera di Giunta n.86 del 20 novembre 2024 di adozione piano alienazioni 2025;

- delibera di Giunta n.85 del 20 novembre 2024 di adozione del Programma triennale dei Lavori Pubblici 2025-2027;

- delibera di Giunta n.84 del 20 Novembre 2024 di adozione dello Piano triennale delle forniture di beni e servizi sopra i 140.000 euro 2025 – 2027;

Richiamata in particolare la deliberazione della **Giunta comunale n 87 del 20 Novembre 2024 con cui**, ai sensi dell'art. 170 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011 e dal D.Lgs. n. 126/2014, è stata approvata la proposta di **nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione annualità 2025 2026 2027**;

Ritenuto dunque di procedere con l'aggiornamento del Dup approvando la relativa nota di aggiornamento **2025 2026 2027**;

VISTO dunque lo schema della Nota di aggiornamento al D.U.P. e relativi allegati, allegato al presente provvedimento quale parte integrante formale e sostanziale, e ritenuto necessario procedere all'approvazione dello stesso;

RILEVATO che nella medesima seduta odierna di Consiglio, in via preliminare, si è dunque provveduto ad approvare:

- Piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2025
- Piano triennale per l'acquisizione di beni e servizi, di importo superiore a € 140.000,00 2025 2026 2027;
- Piano triennale opere pubbliche, di importo superiore a € 150.000,00 2025 2026 2027
- Piano Incarichi 2025

dando atto che gli stessi confluiscono nella nota di aggiornamento al DUP

RILEVATO inoltre che, unitamente allo schema della Nota di aggiornamento per il triennio 2025-2027, con il presente atto viene approvato il "Sistema di programmazione integrata e coordinata D.U.P, Bilancio e P.E.G. e della performance dell'Unione e dei Comuni", documento che, partendo dall'attuale governance dell'Unione dei Comuni Valli del Reno Lavino e Samoggia, indica le

condizioni per attuare in concreto l'integrazione organizzativa e programmatoria tra i Comuni dell'Unione e l'Unione stessa;

Acquisito il parere dell'organo di revisione ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett b del D.Lgs. n. 267/2000, Verbale n.30 del 17/12/2024;

Sentita la Commissione bilancio in data 25/11/2024 e 17/12/2024 ;

VISTO il D.Lgs 18 agosto 2000, n 267, nonché le vigenti disposizioni di legge ad esso compatibili;

Si dà atto che la discussione relativa alla presente proposta è stata effettuata congiuntamente al punto n.5) all'odg della seduta ad oggetto: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF ANNO 2025 – MODIFICA REGOLAMENTARE PER VARIAZIONE DELLE ALIQUOTE" come di seguito riportato

Il Sindaco introduce come di seguito riportato.

In questi anni ci siamo trovati molte volte a dire che stavamo approvando un bilancio di emergenza per affrontare le sfide improvvise che stavamo vivendo: pandemia, guerra, aumento dei costi delle energie e delle materie prime, cambiamenti climatici ed eventi alluvionali.

Ora quelle emergenze sono diventate l'ordinarietà soprattutto a seguito degli effetti che vediamo a livello sociale, economico e geopolitico.

Il bilancio 2025, quindi, fa i conti con il contesto nel quale ci troviamo tutti e nello specifico quello di un comune medio piccolo come il nostro, con le sue caratteristiche peculiari rispetto a due questioni: le persone e il territorio.

Come tutti anche noi viviamo un inverno demografico cioè l'invecchiamento della popolazione e il calo demografico. Rispetto ad altri comuni, però, che assieme a questo vedono una difficoltà sociale ed economica molto marcata, al momento noi non risentiamo di questa difficoltà.

Però l'alto numero di persone sopra i 65 anni, che corrisponde al 37 % della popolazione, e il basso numero di minori sotto i 14 anni, che corrisponde al 10,9% porta la nostra comunità ad essere una comunità che esprime sempre più necessità da un punto di vista dei servizi.

Se a questo abbiniamo il fatto che abbiamo un numero molto elevato, quasi il 40%, di famiglie unipersonali, vediamo che abbiniamo spesso l'essere anziani all'essere soli.

Una popolazione sempre più fragile economicamente e psicologicamente, in particolare le fasce più giovani che stanno affrontando una crisi molto grave alla quale è importante prestare particolare attenzione.

La fragilità economica viene anche dal lavoro troppo spesso sottopagato e insicuro e da un tessuto imprenditoriale che seppur forte e dinamico, sono tante le aziende che in questi anni hanno aperto a Sasso Marconi nonostante le chiusure, deve fare i conti con le incertezze internazionali. Avete sentito anche negli ultimi giorni notizie di crisi importanti che riguardano aziende del nostro territorio con rischi di esuberi e di cassa integrazione e che mettono in luce la necessità di una politica industriale che non è solo del comune ma che è nazionale e che però ormai da tempo, da molti anni, da troppi anni, langue nel nostro Paese. Un plauso va alla nostra regione che invece in questi anni di difficoltà è sempre stata al nostro fianco per cercare di dare risposte e proposte a chi ha ancora voglia di investire sul territorio.

Infine, per quanto riguarda le persone, aumenta la richiesta di supporto sociale. Solo per fare due esempi, c'è un problema molto serio per l'emergenza casa e il nostro territorio ne è coinvolto ancora in minima parte, la nostra unione invece risente molto di questo per perché le persone fanno fatica a trovare posti in cui vivere a prezzi accessibili.

L'altro tema di emergenza o comunque di attenzione è il supporto agli studenti e alle studentesse con disabilità. Abbiamo visto prima come un buon lavoro sull'inclusione nei primi anni di vita porta a grandi successi, questo vale anche per la scuola però è un lavoro che non può essere delegato solo alle amministrazioni locali che si occupano di pagare il supporto educativo a scuola ma va rivisto anche il modo in cui la scuola accoglie i ragazzi e le ragazze con disabilità.

L'inclusione è un valore se è sostenuto da una scuola pubblica e di qualità che si ottiene solo con personale formato e ben pagato.

Troppo spesso, ormai, l'arrivo di un bisogno sociale in famiglia significa anche cadere nella fragilità economica: un anziano da inserire in una struttura, una malattia grave, una disabilità, portano spesso famiglie di fascia media ad avere necessità economiche molto superiori alle proprie possibilità. Per questo è importante il supporto tramite i servizi (i nidi ad esempio) ma anche i tanti

sportelli che la nostra città e la nostra unione hanno messo in campo (l'emporio solidale, brutti ma buoni, centro per le vittime, centro per le famiglie).

Fragilità sociale e fragilità sanitaria devono essere affrontate solo tramite un servizio pubblico e universalistico per il quale non servono tagli o calcoli misurati ma investimenti veri e percentuali importanti perché il benessere sociale e sanitario significa anche maggiore qualità della vita per tutti.

Ci tengo a ricordare il prezioso lavoro di Asc insieme, l'azienda speciale della nostra unione, di cui abbiamo approvato il bilancio lunedì scorso in unione. Un bilancio in crescita che conferma i tanti servizi in atto ma anche le tante innovazioni e le sfide per il futuro, prime tra tutte la gestione e i servizi per gli anziani e poi anche l'interrelazione tra gli sportelli.

Per quanto riguarda il territorio, invece, ricordo che per una popolazione di 14.900 abitanti abbiamo un territorio di 96 kmq con centinaia di km di strade e una grande parte collinare.

Come comune abbiamo messo in campo diverse azioni ma ci tengo a dire una cosa.

Anche a seguito delle alluvioni 2023 e 2024 in questi giorni abbiamo finalmente portato in approvazione progetti di interventi tra cui Via Nugareto, Via Castello, Via Tignano, Via Monte Capra Via Boschi, Via Mandriolo, ma senza un sostegno al personale comunale, come poi era stato richiesto e individuato in tanti incontri con il commissario, col governo e con la regione, sarà molto difficile arrivare velocemente a delle soluzioni perché le risorse diventano azioni se hai degli uffici che hanno tempo e modo di portare avanti delle progettualità.

C'è un problema che di imprese e questo lo sappiamo perché a fronte di progetti approvati già da diversi mesi si fatica a trovare imprese che facciano quel tipo di lavoro e il lavoro degli uffici è anche questo.

Questo non vuole essere una giustificazione perché l'impegno del comune c'è e il bilancio che a breve l'assessora presenterà è un bilancio che non presenta tagli a servizi, che non presenta tagli a servizi per minori, per gli anziani, per le persone in difficoltà e non aumenta le tariffe, che come vedete, hanno una copertura bassissima in quanto sono giustamente coperte dalla tassazione generale, confermando il supporto alle persone e anche maggiori investimenti per esempio in quelle aree come la segnaletica stradale nella collina che langue da un po' di tempo ma anche le grandi opere che per quanto possano sembrare meno utili e interessanti di altre sono fondamentali per il rilancio della città.

Quindi il contesto in cui ci muoviamo non è più emergenziale ma non per questo non è ancora oggi una emergenza.

In questo contesto presentiamo questo bilancio; passo la parola all'assessora Martini.

L'assessora Martini prima di procedere all'illustrazione rivolge un ringraziamento alla dirigente comunale, alla responsabile del servizio economico - finanziario e a tutta la struttura tecnica del comune ricordando che la costruzione del bilancio di un comune è una operazione complessa e che si sviluppa del tempo producendo anche una grande quantità di documenti e atti, come tutti hanno potuto constatare.

Evidenzia che nella elaborazione del bilancio si è tenuto conto di due aspetti: il primo, costituito dai vincoli, vincoli che derivano dalle norme di contabilità ma anche dalla legge di bilancio dello stato, in corso di approvazione e che ha già introdotto una riduzione nei trasferimenti correnti agli enti locali, per Sasso Marconi circa 100.000 euro in meno.

Il secondo aspetto è costituito dalle priorità. Le due priorità che hanno guidato l'amministrazione sono state quelle già anticipate dal Sindaco nella sua introduzione: non intaccare i servizi ai cittadini e aumentare gli investimenti e le risorse per la manutenzione del territorio.

L'assessora spiega quindi come si sia riusciti a rispettare queste due priorità e garantire l'equilibrio di bilancio partendo non solo da minori trasferimenti ma anche dal fatto che con gli anni le spese aumentano, sia per far fronte a maggiori bisogni, sia per aumenti dei costi di utenze e personale.

Considerando che le strade principali sono o tagliare le spese o aumentare le entrate e considerato che alcune spese non sono comprimibili e che non si è voluto tagliare le spese per i servizi, si è fatta una operazione di efficientamento di alcune spese (che sono state ridotte) e poi è stata elaborata una manovra sulle entrate che ha riguardato IMU e IRPEF e l'introduzione della tassa di soggiorno con una sperimentazione a partire da settembre.

Si è lavorato inoltre anche sul fronte delle entrate investendo sul recupero dell'evasione tributaria e aumentando le sanzioni amministrative, in particolare quelle del codice della strada, essendo il comune notevolmente sotto la media regionale come accertamenti delle sanzioni e in quota parte con oneri.

Dopo aver ricordato l'importo dei trasferimenti statali che incide molto poco sul volume delle entrate, l'assessora passa a illustrare la parte in conto capitale del bilancio indicando gli importi

complessivi e le fonti di finanziamento e rende noto che complessivamente il bilancio del comune ammonta a 39 milioni, quindi un importo considerevole.

L'assessora poi si sofferma sulla manovra tributaria partendo dall'addizionale Irpef e descrivendo come sono state ritoccate le aliquote, che elenca ricordando anche la fascia di esenzione, il tutto come riportato nella proposta di deliberazione specifica. Segnala che si tratta comunque delle aliquote più basse nell'ambito dell'unione dei comuni.

Cita poi le aliquote IMU che sono state lasciate uguali tranne quella per le abitazioni in locazione a canone concordato, confermando che anche in questo caso la tassazione del comune resta la più bassa rispetto agli altri enti.

L'assessora tratta poi i servizi a domanda individuale richiamandosi a quanto già detto dal Sindaco in ordine alla bassa copertura dei servizi a domanda individuale, che specifica nelle cifre evidenziando che per non aumentare le spese a carico delle famiglie per accedere a tali servizi si attinge alle risorse correnti generali del bilancio. Sottolinea che il servizio di trasporto scolastico ha il livello di copertura più basso e segnala che ci sono comuni che hanno fatto la scelta di far pagare alle famiglie l'intero costo di tale trasporto.

Per quanto attiene al piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio, l'assessora indica gli importi correlati. In ordine al programma degli incarichi di cui indica l'importo, precisa che si tratta di piccoli incarichi e trasversali a tutta la struttura, facendo alcuni esempi.

Tratta poi il tema del programma triennale degli acquisti di beni e servizi indicando la spesa complessiva 2025 e successivamente passa al programma dei lavori pubblici di cui indica gli importi complessivi e quello del 2025 e alcune specifiche opere.

Infine fa riferimento ai contenuti della nota di aggiornamento al DUP approvato in una precedente seduta consiliare, nota che declina in maniera più puntuale gli obiettivi e i target in base ai quali saranno misurate le azioni dell'amministrazione.

Il Sindaco apre il dibattito.

Prende la parola il capogruppo consigliere Pedrelli (Dimmi) il quale evidenzia che 5 giorni consecutivi (e non lavorativi) per esaminare l'enorme mole di documenti connessa ai numerosi punti all'odg dell'odierna seduta non sono sufficienti per chi non ha partecipato ai lavori di redazione del bilancio stesso. Inoltre, richiamandosi a quanto già segnalato in commissione bilancio, le criticità derivano anche dalla difficoltà di conciliare numeri che vengono presentati aggregati per cui risulta difficile comprendere non avendo a disposizione il dato disaggregato e a tal proposito cita un esempio richiamandosi ad una fattispecie riferita in un precedente consiglio comunale.

In relazione alla spesa di personale, in particolare richiamandosi a varie cifre emerse anche in sede di commissione bilancio, il consigliere segnala che c'è comunque un milione circa di spesa che non si riesce a identificare a cosa corrisponda e risulta anche difficoltoso, per il poco tempo a disposizione, rivolgersi agli uffici preposti per ottenere chiarimenti.

Per quanto attiene agli aumenti IRPEF e IMU, comprende le motivazioni esposte dall'assessora ma ricorda che il gruppo ha da tempo sottolineato che in questo periodo sono state effettuate delle spese che potevano essere rinviate ad un futuro meno caratterizzato dalle emergenze e dalle correlate esigenze di risorse. Infatti, se è pur vero che lo stato ha elargito oltre 4 milioni di euro che il comune spenderà, anche se su questo segnala che non ritrova nel bilancio la completezza della cifra. Ribadisce che l'orientamento del suo gruppo era quella di evitare di spendere alcune somme, come ad esempio quelle per il parco fluviale, che poi in realtà gli pare di aver capito siano state già spese, infatti risulta già assegnata, e probabilmente già pagata la progettazione. Peraltro gli spiace che non sia presente l'assessore Rossi in quanto in particolare sul progetto avrebbe voluto porre dei quesiti visto che il parco sorge in un'area ad alto rischio esondazione, per cui consapevolmente l'amministrazione spende oltre un milione e mezzo di soldi pubblici in un'area di questo tipo mentre sarebbe stato preferibile spendere tali risorse per ambiti in cui si riscontra maggiore necessità, in particolare le strade.

Per quanto attiene alla copertura dei servizi a domanda individuale, si chiede come mai le entrate siano così basse, per esempio quelle degli impianti sportivi o del teatro.

Per quanto riguarda il punto 8, piano delle alienazioni, il consigliere chiede di specificare cosa si intenda con il riferimento a terreno con possibile capacità futura edificatoria produttiva e in particolare se sia una capacità certa o meno e quando, eventualmente, ci sarà tale certezza.

Per quanto riguarda il punto 9, programma di affidamento incarichi, chiede se i 150.000 euro, che vengono definiti come limite complessivo per la totalità degli interventi, siano relativi anche alle entrate dal PNRR o da altri enti.

Relativamente al punto 10, programma triennale acquisizione di beni e servizi, pone un quesito attinente alla dicitura "Servizio di pulizia edifici comunali ed in comodato d'uso riservato a cooperative sociali" comportante la spesa di 170.000 euro per il primo anno. In particolare chiede se si tratta di pulizie straordinarie dovute alle ristrutturazioni, a quanti edifici si faccia riferimento e se l'assegnazione alle cooperative sociali derivi da un vincolo di legge o da una legittima scelta dell'amministrazione. Per quanto attiene al servizio di salatura e sgombero neve, avendo notato che per il primo anno sono previsti 24.400 euro e per i successivi 146.400 ipotizza che ciò derivi dal fatto che nel corrente anno non ci sono state nevicate mentre negli successivi è stata prevista la cifra intera stimata che poi, nel caso in cui non ci siano nevicate, confluiranno nelle rimanenze. Chiede poi come mai per il servizio di pulizia e gestione verde pubblico sia previsto 0 per il primo anno. Rispetto al punto 11 rileva che c'è una dicitura abbastanza generica "risorse acquisiti mediante apporti di capitali privati" e domanda se si tratti di costi sostenuti in prima battuta dal comune e poi rimborsati da privati, facendo un esempio.

Il sindaco ringrazia il capogruppo per le interessanti domande e passa la parola all'assessora Martini.

L'assessora conferma che i giorni a disposizione sono effettivamente 5 ma sottolinea al contempo che la relativa documentazione era stata messa a disposizione nella cartella condivisa ben prima dei 5 giorni in preparazione delle commissioni bilancio che sono state due: una il 25 novembre per il deposito del bilancio, cioè proprio la messa a disposizione della documentazione, e un'altra il 16 dicembre, su richiesta del capogruppo di minoranza al fine di effettuare una analisi più approfondita dei documenti che a suo avviso non erano così facilmente intellegibili. A tal fine si è tenuta la seconda seduta della commissione alla presenza della dirigente, della responsabile del servizio finanziario, della segretaria comunale e dei consiglieri componenti e crede che in quella sede sia stata data risposta ai quesiti posti.

Coglie poi l'occasione per rispondere alla domanda che era stata posta anche in altra sede relativa all'ammontare dei minori trasferimenti al comune specificando che si tratta di 89.000 euro.

Relativamente alla osservazione relativa alle modalità con cui vengono presentati i numeri del bilancio, l'assessore specifica che i documenti sono stati predisposti secondo schemi che sono dettati dalla legge e a cui il comune deve conformarsi. I numeri, pertanto, non possono essere presentati secondo aggregazioni diverse ma per renderli più comprensibili c'è il DUP che all'inizio presenta uno schema esplicativo. Sottolinea quindi che si tratta quindi di una materia molto tecnica che presenta delle complessità ma che non c'è nessuna intenzione di renderla meno comprensibile anzi c'è massima disponibilità da parte della giunta e dei tecnici a dare spiegazioni.

Per quanto attiene al parco fluviale l'assessora evidenzia che è stata colta una opportunità di finanziamento per fare un intervento di rigenerazione di un'area fluviale che in piccola parte può essere oggetto di esondazione ma di questo si terrà adeguatamente conto nella progettazione. Si tratta inoltre di fondi destinati a questi scopi che non possono essere destinati ad altre opere.

Il sindaco a tal riguardo precisa la parte di cofinanziamento del comune sull'intervento è data da una somma vincolata già a tal fine e a quell'area che deriva da fondi autostrade, di circa 200.000 euro cui sono stati aggiunti altri 70.000.

Per quanto attiene al tema del cinema e dell'impiantistica sportiva il sindaco fornisce alcuni chiarimenti dando la disponibilità a fare ulteriori approfondimenti in un altro consiglio o in altra sede. Risponde poi alla domanda posta dal consigliere Pedrelli sul valore del terreno spiegando che dipende dall'approvazione del PUG.

Per quanto attiene agli incarichi specifica che all'interno del quadri economici dei progetti PNRR è possibile affidare incarichi.

Passa poi la parola alla Vicesegretaria Cati La Monica che spiega la logica della programmazione degli acquisti di servizi e forniture secondo il codice dei contratti e gli importi per cui è prevista, fornisce poi spiegazione del mancato inserimento della gestione verde nell'anno 2025, che nasce dal fatto che attualmente e per quell'anno la gestione del verde rientra in un accordo quadro stipulato a livello metropolitano, quindi per il 2025 non sono da programmare appalti.

Il consigliere Pedrelli prende quindi atto che non manca la previsione in bilancio dell'importo delle corrispondenti prestazioni per la manutenzione del verde nel 2025.

Il sindaco aggiunge che il comune ha scelto, come sua facoltà, di affidare alcuni servizi alle cooperative sociali.

Il consigliere Pedrelli osserva che non essendo allegato l'elenco degli immobili cui si riferiscono i servizi di pulizia risulta difficile fare valutazioni sulla congruità degli importi previsti.

Il sindaco risponde che l'elenco degli immobili sarà inserito nel bando di gara o convenzione che sarà fatta con l'aggiudicatario.

Per quanto attiene al personale, il sindaco tiene a sottolineare che le voci presenti sono voci reali.

A tal riguarda il consigliere Pedrelli chiarisce che nel documento allegato al primo DUP approvato era previsto l'importo di spesa personale di 3.108.216 mentre negli atti esaminati in commissione, la missione 1, che gli è stato riferito essere costi del personale, ammonta a 4.018.000 euro. Da questo deduce che ci siano anche altre voci di costo del personale e quindi chiede come poter trovarli e ricongiungerli, la difficoltà è dunque quella di avere delle aggregazioni diverse a seconda dei documenti che vengono presentati. Pertanto egli ritiene che per poter fare delle analisi e poter avanzare delle proposte sarebbe necessario avere maggiori dettagli anche se questo comporta maggior lavoro.

A tal riguardo il sindaco ribatte che la questione non è il lavoro in più ma proprio il fatto che non è previsto che l'ente produca documenti diversi da quelli di cui trattasi.

Il consigliere Pedrelli ribatte che però non è neppure vietato.

Il sindaco precisa che non è previsto che gli uffici producano documenti ed elaborazioni ulteriori fermo restando che è facoltà dei consiglieri fare gli accessi agli atti, poi si può sempre approfondire anche in commissione.

Inoltre per quanto riguarda la salatura delle strade, conferma che viene previsto un costo per affidare il servizio.

Il consigliere Pedrelli ripete la richiesta di aumentare i giorni a disposizione dei consiglieri in quanto a suo avviso 5 giorni non sono sufficienti.

Il sindaco precisa che i documenti del bilancio sono stati messi a disposizione ben prima di 5 giorni, ovvero il 26 novembre.

Il consigliere Pedrelli fa presente che non erano tutti presenti.

Il Sindaco dice che probabilmente non erano presenti le proposte di deliberazione ma il bilancio nella sua completezza era a disposizione, in ogni caso considera che per la prossima volta si possa anticipare la seduta di commissione di approfondimento.

Il consigliere Salomoni avverte l'esigenza di ringraziare la struttura comunale per quanto ha fatto e soprattutto in relazione agli anni 2023 e 2024 e tal proposito trova che l'introduzione del sindaco sia stata molto chiara in ordine al fatto che la macchina comunale deve gestire eventi straordinari senza alcun aiuto dallo Stato, per cui a maggior ragione va fatto un plauso.

Rispetto poi al commento del consigliere Pedrelli sul parco fluviale ricorda tante volte si è detto della necessità di rivitalizzare il paese ed innovare pertanto, nel momento in cui si riesce a vincere un bando regionale sulla riqualificazione di una zona trasandata e malmessa va ringraziata la struttura comunale che è riuscita ad aggiudicarsi questo bando.

Nel merito, da frequentatore del lungo Reno, è contento che si proceda alla riqualificazione della zona. Ammette che in parte c'è il rischio di esondazione ma, come evidenziato dall'assessore e dai progettisti, se ne terrà conto prevedendo opere adeguate.

Pone poi una domanda sulla tassa di soggiorno, in particolare a quanto ammonterà e inoltre propone di stabilire già la destinazione dei fondi che saranno introitati a tale titolo. Gli piacerebbe che tale introito fosse destinata alla manutenzione dei sentieri o al sostegno alle imprese che si occupano della ricettività dei viandanti.

L'assessora Martini riferisce che è stata ipotizzata una tassa di soggiorno di 1,5 euro al giorno a persona che è in linea con quella dei comuni vicini e stimata sulla base delle statistiche dei pernottamenti 2023 per una entrata a regime di 55.000 euro, con una previsione per il 2025 di 15.000 euro immaginando di cominciare da settembre e quindi di avere un periodo provvisorio.

L'assessora vicesindaca Indovini ribadisce che il quantum è stato ragionando facendo una valutazione di quanto previsto nei comuni vicini, si tratta di una cifra in termini assoluti poco rilevanti ma che per Sasso Marconi può essere utile nella misura in cui può essere reinvestita in attività turistiche in generale ma anche nella manutenzione dei sentieri.

Specifica che l'entrata da tassa di soggiorno ha comunque un vincolo di destinazione quindi verrà sicuramente usata per finalità turistiche e per la manutenzione della via degli dei ma anche della via della lana e della seta. Considera quindi accoglibile la proposta del consigliere Pedrelli.

Il consigliere Pedrelli riferendosi a quanto detto dal consigliere Salomoni sottolinea che oggetto della sua critica non sono i progetti di per sé ma il particolare momento storico in cui vengono attivati.

Crede che sia chiaro a tutti che si versa in una emergenza assoluta nel 2023 per cui a suo avviso invece di spendere risorse pubbliche, che sono limitate, e tempo e risorse umane del comune, che come ha detto il Sindaco, sono altrettanto limitati, bisognerebbe convogliare tutte le risorse fisiche economiche e mentali per provare a dare un minimo di ristoro a chi si è trovato in difficoltà per il dissesto idrogeologico e mettere in sicurezza sotto questo profilo il territorio, in particolare le strade che non sono solo importanti per la viabilità ma anche per la salute pubblica in quanto se le strade non sono percorribili è difficile ad esempio il soccorso con ambulanze.

In sostanza a suo parere questa deve essere la linea prioritaria di intervento, tutte le altre esigenze devono passare in secondo piano.

Il sindaco specifica che le risorse investite sul parco fluviale sono risorse regionali con vincolo di destinazione che non possono essere destinate altrove, pertanto il comune non aveva la possibilità di chiedere alla regione che fossero dirottate sull'emergenza alluvione. Inoltre lo stesso contributo comunale aveva già un vincolo preordinato a tal fine.

Il consigliere Pedrelli evidenzia a tal proposito che se è pur vero che il contributo comunale è di 70.000 euro, cifre del genere, di per sé contenute, se ipoteticamente riportata anche su altri progetti simili consentono di cubare degli importi considerevoli che sarebbero sottratti ad altro.

Il capogruppo consigliere Gardini (Centrosinistra per Sasso Marconi) intende provare a dare una risposta alle osservazioni sollevate sul metodo che sono espressione di una visione differente che considera giusto e bello che possa emergere in questa sede.

Dal suo punto vista pensare di risolvere l'emergenza dedicando tutte le risorse che si hanno in un determinato momento è un po' come mettere una pezza dimenticandosi che come comune non vi si può far fronte. Inoltre rileva che tale diversa visione è in contrapposizione con quanto detto dal sindaco in apertura laddove comunicava che la scelta della giunta è di non leggere questo momento come un momento di emergenza che passerà ma guardare i prossimi anni come caratterizzati da spese sempre maggiori. Dopo aver evidenziato di condividere la scelta di investire 70.000 euro nel progetto del parco fluviale per i vantaggi che può apportare, passa a parlare del bilancio e dichiara che il gruppo di maggioranza sostiene la lettura data dal sindaco che presenta una visione d'insieme con la consapevolezza che le problematiche legate ai fattori ambientali si ripresenteranno nei prossimi anni.

Un altro punto che intende porre in evidenza è la continuità nella erogazione dei servizi il che consente alle famiglie di fascia media di continuare ad accedervi alle medesime condizioni.

Il principio quindi insito in questo bilancio di pagare tutti per continuare ad usufruire dei servizi è a suo avviso sacrosanta e va difesa.

Il capogruppo Pedrelli dopo aver dichiarato di condividere la necessità di sostenere le fasce deboli della popolazione. Ribadisce l'importanza della manutenzione ed evidenzia che continuare a fare opere nuove invece di mantenere quanto già fatto, mette in forse la manutenzione in quanto il comune finisce col non avere risorse sufficienti. A tal fine fa un esempio citando 36.000 euro previsti in bilancio per la manutenzione dello skate park, struttura che è stata chiusa diversi anni proprio perché non c'erano le risorse e il personale per mantenerla. Riscontra quindi che con il bilancio si è attinto a risorse straordinarie. Allo stesso modo per il teatro all'aperto. Questi esempi dimostrano che il comune ha in questo momento diverse strutture che non riesce a mantenere e, ciò nonostante, dà luogo a nuove opere che non si sarà in grado di mantenere come si deve per cui si dovrà poi attendere l'erogazione di altri fondi innescando così un meccanismo ciclico.

A suo parere in emergenza bisogna fare il massimo possibile e non distrarre fondi e personale verso altri progetti. Pur essendo consapevole che c'è la necessità di fondi statali e regionali,

ribadisce che dedicarsi a progetti diversi dall'emergenza significa sottrarre alla stessa quella attenzione che invece le deve essere completamente dedicata.

Ricorda che in un precedente consiglio sono state fatte delle variazioni di bilancio per ripristinare scoline e caditoie ma poi, di fatto, non si riesce a centrare completamente gli obiettivi e a tal proposito cita un esempio concreto accaduto nella strada ove risiede, laddove l'autospurghi non è riuscita ed effettuare tutto il lavoro programmato sui tombini in quanto il giorno prima nessuno del comune era passato per impedire il parcheggio e quindi c'erano delle auto parcheggiate che hanno impedito di accedere alla metà dei tombini. Con questo egli non intende puntare il dito su nessuno ma intende solo sottolineare che bisogna concentrare l'attenzione sulle priorità in quanto non è possibile fare mille cose senza risorse e senza personale.

Il capogruppo Gardini sul tema del progetto delle aree verdi e blu ricorda che quando si è tenuto l'incontro di coprogettazione con la cittadinanza è stato annunciato che tra le richieste c'è la ricerca di una modalità per finanziare la manutenzione e tra le idee in divenire c'è anche quella di un parco avventura di albering, cioè una struttura che può essere anche una fonte di entrata per il comune che possa finanziare la manutenzione.

Il sindaco ritiene che la messa in campo dei progetti dimostri l'amministrazione riconosce le necessità del territorio. Per cui se è vero che c'è un problema importante di frane in alcune zone del comune, è altrettanto vero che la popolazione che vive nell'area lungo il Reno da anni chiede interventi quali pulizie, in quanto ci sono abbandoni gravi, messa in sicurezza dalle esondazioni.

Inoltre il progetto restituirà una parte del territorio alla cittadinanza e anche ai turisti, peraltro inserito nell'ambito della ciclovía del sole.

Riconosce che c'è stata una scelta sul futuro della città. Ritiene infatti che non ci si possa limitare solo al ragionare sul qui ed ora.

D'altra parte è convinto che si debba d'ora in poi ragionare sulla emergenza come ordinarietà facendo investimenti sulla manutenzione ma non si possono perdere di vista quelle opere che servono per lo sviluppo della città come la nuova scuola, il rifacimento della piazza e interventi sull'energia. Coglie la sottolineatura del gruppo di opposizione sulla importanza del lavoro di manutenzione e prevenzione ma sottolinea che questo lavoro viene fatto ad esempio per il prossimo anno sono previsti interventi su via Nugareto e Monte Capra per 300.000 euro oltre ad altri che elenca.

Ringrazia inoltre il capogruppo Gardini di aver sottolineato l'aspetto del mantenimento dei servizi ed anche il capogruppo Pedrelli per la condivisione espressa ed intende richiamare l'attenzione sul fatto che non tutti i comuni fanno le stesse scelte, per esempio in alcuni sono decuplicate le tariffe dello scuolabus a carico delle famiglie mentre invece la scelta fatta a sasso è di lasciare una bassa copertura del servizio, una scelta politica precisa per sostenere le famiglie.

Precisa che comunque gli investimenti sulla manutenzione ammontano a circa 9 milioni di euro come si può riscontrare agli atti e cita alcuni esempi specifici a tal riguardo. Tiene quindi a sottolineare che l'impegno c'è ed è consistente affinché non passi il messaggio che sulla manutenzione non si fa nulla.

Il capogruppo Pedrelli dopo aver dato atto di questo al Sindaco sottolinea nuovamente che ci sono alcuni interventi come il parco fluviale e il bed and bike che ad avviso del gruppo avrebbero potuto avere una collocazione temporale diversa, riconoscendo però la necessità di altri, come la nuova scuola che, peraltro, si attende da decenni.

Il sindaco non essendoci altri interventi, chiude il dibattito e apre alle dichiarazioni di voto.

Il capogruppo consigliere Pedrelli annuncia che il gruppo voterà favorevolmente al piano delle alienazioni e valorizzazioni mentre sugli altri punti attinenti al bilancio il gruppo voterà contrario per le motivazioni esposte nei suoi precedenti interventi.

Il sindaco pone quindi in votazione

Presenti n.16

Con 12 voti favorevoli e 4 contrari (Consiglieri Pedrelli, Lombardelli, Toba e Calzolari) espressi con votazione palese

DELIBERA

1. di approvare la Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2024-2029, triennio 2025-2026-2027 comprensivo della seguente documentazione:

- Nota di aggiornamento al Dup mandato 2024 – 2029 – triennio 2025 2026 2027
- Nota di aggiornamento al DUP 2025 2026 2027 - Sezione quarta

allegati:

- ultima modifica al Piano dei Fabbisogni di personale
- delibera di Consiglio n. del di adozione piano alienazioni 2025
- delibera di Consiglio n. del di adozione del Programma triennale dei Lavori Pubblici 2025-2027
- delibera di Consiglio n. del di adozione dello Piano triennale delle forniture di beni e servizi sopra i 140.000 euro 2025 – 2027;
- delibera di Consiglio di approvazione del programma incarichi 2025
- Report controllo di gestione indicatori 2023.

documentazione allegata alla presente deliberazione quale atto presupposto di tutti gli atti di programmazione economica-finanziaria e atto di pianificazione strategica per il mandato, ai sensi dell'art. 170 del TUEL.

2. di approvare infine il “Sistema di programmazione integrata e coordinata D.U.P, Bilancio e P.E.G. e della performance dell'Unione e dei Comuni”, documento che, partendo dall'attuale governance dell'Unione dei Comuni Valli del Reno Lavino e Samoggia, indica le condizioni per attuare in concreto l'integrazione organizzativa e programmatoria tra i Comuni dell'Unione e l'Unione stessa.

Infine, il Consiglio comunale, stante l'urgenza di procedere al fine di consentire di dare corso ai provvedimenti conseguenti in questa stessa seduta all'approvazione dello schema di bilancio di previsione 2025/2027 con 12 voti favorevoli e 4 contrari (Consiglieri Pedrelli, Lombardelli, Toba e Calzolari)

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Il Sindaco
PARMEGGIANI ROBERTO

La Vicesegretaria
CATI LA MONICA



NOTA DI AGGIORNAMENTO

Documento Unico di Programmazione D.U.P.

Sezione Strategica (SeS) 2024-2029

Sezione Operativa (SeO) 2025-2026-2027

**NOTA DI
AGGIORNAMENTO
D.U.P.
Documento Unico di Programmazione
Sezione Strategica (SeS)
Periodo 2024-2029**

PREMESSA

La riforma sull'armonizzazione dei bilanci stabilisce l'adozione di regole contabili uniformi, di un comune piano dei conti integrato e di comuni schemi di bilancio, la definizione di un sistema di indicatori di risultato semplici, misurabili, nonché l'affiancamento, a fini conoscitivi, di un sistema di contabilità economico-patrimoniale al sistema di contabilità finanziaria. (D.lgs. n. 118/2011, L.P. n. 17/2015 e L.P. n. 25/2016).

Uno dei principali obiettivi del processo di armonizzazione contabile è il rafforzamento della programmazione della P.A., che trova nel Documento Unico di Programmazione (DUP) la sua espressione tecnica e politica.

Il DUP è il risultato di un processo iterativo per aggiustamenti progressivi di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche ed i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per lo sviluppo sociale, economico della comunità di riferimento.

Il DUP costituisce quindi il presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio, che deve portare a rappresentare un quadro coerente alla formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che confluiranno poi nel bilancio di previsione.

Nelle pagine successive viene quindi rappresentato il quadro di riferimento dell'attuale consiliatura, iniziata con la proclamazione degli eletti in data **10 giugno 2024** per il mandato 2024-2029 coerente rispetto ai principi contabili generali del D.Lgs. 118/2011 e contenente gli indirizzi e gli obiettivi generali che dovranno guidare la predisposizione del bilancio e del piano esecutivo di gestione.

Le entrate sono classificate in titoli, definiti secondo la fonte di provenienza, e in tipologie, definite in base alla natura delle entrate.

ENTRATE

Titolo	Descrizione
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
2	Trasferimenti correnti
3	Entrate extra tributarie
4	Entrate in conto capitale
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie
6	Accensione prestiti
7	Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere
9	Entrate per conto terzi e partite di giro

La spesa è **classificata in missioni**, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dagli enti locali, e in **programmi**, che rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

SPESA

Missione		Programma	
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali
		2	Segreteria generale
		3	Gestione economica, finanziaria, programmazione provveditorato
		4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
		5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
		6	Ufficio tecnico
		7	Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile
		8	Statistica e sistemi informativi
		9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
		10	Risorse umane
		11	Altri servizi generali
2	Giustizia	1	Uffici giudiziari
		2	Casa circondariale e altri servizi
3	Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa
		2	Sistema integrato di sicurezza urbana
4	Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica
		2	Altri ordini di istruzione non universitaria
		4	Istruzione universitaria

		5	Istruzione tecnica superiore
		6	Servizi ausiliari all'istruzione
		7	Diritto allo studio
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico
		2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero
		2	Giovani
7	Turismo	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio
		2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Difesa del suolo
		2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
		3	Rifiuti
		4	Servizio idrico integrato
		5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
		6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
		7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni
		8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1	Trasporto ferroviario
		2	Trasporto pubblico locale
		3	Trasporto per vie d'acqua

		4	Altre modalità di trasporto
		5	Viabilità e infrastrutture stradali
11	Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile
		2	Interventi a seguito di calamità naturali
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
		2	Interventi per la disabilità
		3	Interventi per gli anziani
		4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
		5	Interventi per le famiglie
		6	Interventi per il diritto alla casa
		7	Programmazione e della rete dei servizi sociosanitari e sociali
		8	Cooperazione e associazionismo
		9	Servizio necroscopico e cimiteriale
13	Tutela della salute	1	Servizio sanitario regionale – finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA
		2	Servizio sanitario regionale – finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA
		3	Servizio sanitario regionale – finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente

		4	Servizio sanitario regionale – ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi
		5	Servizio sanitario regionale – investimenti sanitari
		6	Servizio sanitario regionale – restituzione maggiori gettiti SSN
		7	Ulteriori spese in materia sanitaria
14	Sviluppo economico e competitività	1	Industria e PMI e Artigianato
		2	Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori
		3	Ricerca e innovazione
		4	Reti e altri servizi di pubblica utilità
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
		2	Formazione professionale
		3	Sostegno all'occupazione
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
		2	Caccia e pesca
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	Fonti energetiche
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali
19	Relazioni internazionali	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo
20	Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva
		2	Fondo crediti di dubbia esigibilità
		3	Altri Fondi
50	Debito pubblico	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

		2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
60	Anticipazioni finanziarie	1	Restituzione anticipazioni di tesoreria
99	Servizi per conto terzi	1	Servizi per conto terzi – Partite di giro
		2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale

I programmi sono articolati in macroaggregati, secondo la natura economica della spesa e in titoli.

Titoli		Macroaggregati
1	Spese correnti	1 Redditi da lavoro dipendente
		2 Imposte e tasse a carico dell'ente
		3 Acquisto di beni e servizi
		4 Trasferimenti correnti
		5 Trasferimenti di tributi
		6 Fondi perequativi
		7 Interessi passivi
		8 Altre spese per redditi da capital
		9 Rimborsi e poste correttive delle entrate
		1 Altre spese correnti
		0
2	Spese in conto capitale	1 Tributi in conto capitale a carico dell'ente
		2 Investimenti fissi lordi in conto capitale
		3 Contributi agli investimenti
		4 Altri trasferimenti in conto capitale
		5 Altre spese in conto capitale
3	Spese per incremento attività finanziarie	1 Acquisizioni di attività finanziarie
		2 Concessione crediti di breve termine
		3 Concessione crediti di medio-lungo termine
		4 Altre spese per incremento di attività finanziarie
4	Rimborso Prestiti	1 Rimborso di titoli obbligazionari
		2 Rimborso prestiti a breve termine
		3 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine
		4 Rimborso di altre forme di indebitamento
5	Chiusura Anticipazione ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	Chiusura Anticipazione ricevute da Istituto 1 tesoriere/cassiere
7	Uscite per conto terzi e partite	1 Uscite per partite di giro

	di giro	2Uscite per conto terzi
--	---------	-------------------------

MISSIONI	PROGRAMMI	MACROAGGREGATI	TITOLI
----------	-----------	----------------	--------

IL CICLO DI PROGRAMMAZIONE – RENDICONTAZIONE STRATEGICA (VALORE PUBBLICO)

LA PROGRAMMAZIONE

PROGRAMMA DI MANDATO

DUP / NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP E BILANCIO

PEG E PIAO

LA RENDICONTAZIONE

MONITORAGGIO INFRANNUALE: RIPROGRAMMAZIONE OBIETTIVI

CONSUNTIVO

PERFORMANCE

RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

RELAZIONE SUL VALORE PUBBLICO E SULLA SALUTE DELL'ENTE

IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DEGLI ENTI LOCALI (D.U.P.)

La programmazione nelle pubbliche amministrazioni garantisce l'attuazione del principio costituzionale del buon andamento (art. 97) diretta ad assicurare un ottimale impiego delle risorse pubbliche secondo i canoni della efficacia, efficienza ed economicità in quanto fornisce gli strumenti per "valutare" l'operato dell'azione amministrativa conoscendo preventivamente gli obiettivi dichiarati e, successivamente, i risultati raggiunti.

Il principio contabile della programmazione di cui all'all. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011 ha previsto un nuovo documento unico di programmazione: il **D.U.P.**, in sostituzione del Piano Generale di Sviluppo e della Relazione Previsionale e Programmatica.

Il **Documento unico di programmazione (DUP)** è dunque lo strumento di pianificazione strategica di medio /lungo periodo che permette l'attività di guida strategica ed operativa all'Ente e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il Dup costituisce quindi, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 in data 24/9/2024, esecutiva ai sensi di legge, sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2024-2029 del sindaco Roberto Parmeggiani.

Lo schema di D.U.P. per il triennio 2025 – 2027 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 68 in data 24/9/2024

Il Consiglio Comunale nella seduta del 30/10/2024 (atto n. 57) ha approvato del Documento Unico di Programmazione 2025-2027 come formulato dalla Giunta Comunale con la deliberazione n. 68 avanti citata, riservandosi di provvedere, con successivo provvedimento propedeutico al bilancio di previsione 2025-2027, all'approvazione della Nota di Aggiornamento, in coerenza con i contesti normativi di riferimento e con la programmazione finanziaria che l'Ente adotterà per il triennio 2025-2027;

La presente "Nota di aggiornamento" risulta necessaria per rendere coerente il "Documento Unico di Programmazione" con le disposizioni normative sia in termini di finanza locale che di finanza pubblica in generale, nonché rispetto alle diverse necessità organizzative e gestionali dell'Ente.

Nella sezione strategica le linee programmatiche di mandato del Sindaco si traducono in obiettivi strategici inseriti nelle corrispondenti missioni e programmi di bilancio ex D.lgs. 118/2011 da realizzare nell'arco del quinquennio come stabilito al punto 8.1 del principio contabile allegato

4/1 al D. Lgs. 118/2011.

Nella sezione operativa, al fine di realizzare gli obiettivi indicati nella sezione strategica, per ogni programma vengono individuati gli obiettivi operativi da attuare nel triennio, come stabilito al punto 8.2 del principio contabile allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011

Gli obiettivi dei programmi della sezione operativa troveranno poi ulteriore dettaglio nel **Piano Esecutivo di Gestione (PEG)**, che guida la relazione tra Organo esecutivo e Responsabili della gestione, finalizzata alla definizione degli obiettivi di sviluppo, all'assegnazione delle risorse necessarie al loro raggiungimento e alla successiva valutazione.

Il PEG contiene gli obiettivi di sviluppo, i quali hanno come riferimento prioritario le politiche e i programmi del Documento unico di programmazione, la cui realizzazione è assegnata dalla Giunta Comunale ai Responsabili di Area.

Il D.U.P. si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La Sezione Strategica (SeS): sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella Regionale, gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare individua:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo;
- le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La Sezione Operativa (SeO): ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del D.U.P.

In particolare:

- costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente;
- supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;
- individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Trova, per IL Comune di Sasso Marconi piena applicazione il nuovo ciclo di programmazione e rendicontazione disegnato dal principio di cui

all'all. 4/1 e dal nuovo TUEL.

Nuovi strumenti di programmazione

L'art. 6 del d.l. 80/2021 convertito in legge n.113/2021 introduce per gli enti locali l'obbligo di predisporre il **Piano integrato di attività e organizzazione con durata triennale**, che dovrà definire:

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al Piano di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b);
- d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di anticorruzione;
- e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
- f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini

ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità';

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

Il Piao deve essere approvato entro il 31 Gennaio di ogni anno . Il Piao in vigore è stato approvato con deliberazione della giunta comunale n.10 del 31/01/2024

1 - SEZIONE STRATEGICA – INTRODUZIONE

Come sopra indicato, la **Sezione Strategica (SeS)**: sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella Regionale, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Il Comune si muove in un contesto esterno ed interno che è importante descrivere per conoscerne limiti e risorse.

SEZIONE STRATEGICA - ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

CONTESTO ECONOMICO E FINANZIARIO DI RIFERIMENTO

SCENARIO NAZIONALE e FONDI EUROPEI NAZIONALI E REGIONALI

Dal **Documento economia e Finanza 2024 – deliberato dal Consiglio dei Ministri il 09/04/2024**

“...La previsione tendenziale di crescita del PIL in termini reali per il 2024 si attesta all'1,0 per cento. La marginale revisione al ribasso rispetto allo scenario programmatico della NADEF (1,2 per cento) è legata ad una scelta prudenziale, dato l'incerto contesto internazionale.... ...

La nuova proiezione macroeconomica per il 2024 si caratterizza anche per un tasso di inflazione significativamente inferiore a quanto previsto a

settembre scorso. Il protrarsi del rallentamento della dinamica dei prezzi al consumo, particolarmente sostenuto nella seconda metà del 2023, unitamente alle misure di bilancio finalizzate ad espandere il reddito disponibile, dovrebbe favorire l'aumento del potere d'acquisto delle famiglie, con un impatto positivo sull'evoluzione dei consumi. Tuttavia, nonostante un profilo trimestrale più dinamico sin da inizio del 2024, il valore annuo della spesa delle famiglie risentirà del calo registrato nell'ultimo trimestre del 2023, a causa di un effetto statistico di trascinamento negativo. La domanda interna, nel complesso, risulterebbe leggermente meno dinamica rispetto all'anno precedente, condizionata ancora dalle rigide condizioni di accesso al credito presenti sul mercato, sebbene queste ultime appaiano destinate a migliorare gradualmente.

Tanto i mercati quanto il consenso dei previsori si attendono che la discesa dell'inflazione dell'area euro verso l'obiettivo del 2 per cento della Banca Centrale Europea (BCE) porterà ad un allentamento graduale delle condizioni monetarie e del costo del credito, innescando una dinamica più favorevole della spesa in consumi, e anche degli investimenti, nella seconda metà dell'anno. Gli investimenti beneficeranno anche delle risorse messe a disposizione attraverso il PNRR, oltre che della riduzione dei costi degli input legata alla discesa dei prezzi energetici e della capacità di autofinanziamento delle imprese accumulata tramite i margini di profitto ottenuti negli ultimi anni. Tutto ciò sortirà effetti positivi sull'occupazione. Le condizioni del mercato del lavoro restano buone: il tasso di disoccupazione è previsto scendere a una media del 7,1 per cento nell'anno in corso pur in presenza di una tendenza al rialzo del tasso di partecipazione al lavoro. I redditi reali, grazie anche ai rinnovi contrattuali, dovrebbero aumentare nel corso del 2024. Guardando all'intero orizzonte previsivo, si prospetta un tasso di crescita del PIL pari all'1,2 per cento nel 2025, e all'1,1 e allo 0,9 per cento, rispettivamente, nei due anni successivi. Le nuove stime tengono conto di una pluralità di fattori. Nell'insieme si confermano la capacità di ripresa dell'economia italiana e della sua domanda interna, la tenuta del settore estero e il comportamento favorevole del mercato del lavoro. Si tiene anche conto dello stimolo fornito dal PNRR, sia pure senza considerare pienamente i suoi effetti espansivi dal lato dell'offerta e sulle stime di prodotto potenziale. Con riferimento al 2027, il dato di crescita risente, inoltre, del fatto che l'esercizio previsivo è a legislazione vigente e, di conseguenza, il quadro di finanza pubblica per tale anno incorpora un livello significativamente più basso degli investimenti fissi lordi, correlato al venire meno del PNRR.... Secondo le stime provvisorie diffuse dall'Istat lo scorso 5 aprile, nel 2023 l'incidenza dell'indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche rispetto al PIL si è attestata al 7,2 per cento, in miglioramento rispetto all'8,6 per cento del 2022; si sono ridotti sia il disavanzo del saldo primario (di 0,9 punti percentuali), sia la spesa per

interessi. Hanno contribuito a tale risultato la tenuta dell'economia e la riduzione del perimetro delle misure legate all'emergenza energetica. Ne è conseguita una dinamica vivace del gettito fiscale (+6,3 per cento rispetto al 2022) pur in presenza di una pressione fiscale sostanzialmente invariata (al 42,5 per cento). Allo stesso tempo, il deficit è risultato superiore di 1,9 punti percentuali rispetto all'obiettivo programmatico fissato nella NADEF 2023, in ragione dei maggiori costi relativi al Superbonus (1,9 per cento del PIL) rilevati dall'Istat in sede di compilazione del conto delle amministrazioni pubbliche. Il rapporto debito/PIL a fine 2023 è stimato pari al 137,3 per cento, in diminuzione di 3,2 punti percentuali rispetto all'anno precedente. Tale stima risulta inoltre più contenuta, per circa 2,9 punti percentuali, della previsione della scorsa NADEF....

Nonostante la crescita prevista dell'incidenza della spesa per interessi sul PIL, dovuta alla trasmissione della politica monetaria restrittiva a una quota sempre maggiore di titoli del debito pubblico, la previsione a legislazione vigente per il quadriennio 2024-2027 conferma il progressivo rientro dell'indebitamento netto sul PIL lungo tutto l'orizzonte di previsione. L'indebitamento netto tendenziale della PA è previsto attestarsi al 4,3 per cento del PIL nel 2024, in linea con quanto previsto nella NADEF e in netta diminuzione rispetto allo scorso anno (7,2 per cento).

Nel prossimo triennio, il deficit tendenziale scenderà al 3,7 per cento del PIL nel 2025, al 3,0 per cento nel 2026 e quindi al 2,2 per cento l'anno successivo. L'esaurimento dell'impatto di finanza pubblica delle misure emergenziali legate alle crisi pandemica ed energetica si rifletterà sul saldo primario, che quest'anno risulterà in netto miglioramento rispetto al 2023 (passando dal -3,4 per cento del PIL al -0,4 per cento) e tornerà in surplus già dal prossimo anno (allo 0,3 per cento del PIL). Sul risultato fornirà un contributo determinante anche la netta riduzione prevista degli oneri relativi al Superbonus.... Lo strumento attraverso il quale si definiranno gli obiettivi di politica economica dei prossimi anni sarà infatti il Piano strutturale di bilancio di medio termine, coerentemente con il dettato della nuova governance. La finanza pubblica tendenziale mostra già un miglioramento prospettico dei conti pubblici. Con riferimento agli anni 2025-2026, l'indebitamento netto in rapporto al PIL sarà riportato in linea con il quadro programmatico della NADEF attraverso nuovi interventi normativi. Inoltre, il miglioramento appena delineato sarà consolidato nel prossimo Documento programmatico che, in coerenza con la nuova governance, stimolando la crescita tramite investimenti e riforme concilierà una discesa sostenibile del rapporto debito/PIL con il perseguimento di obiettivi strategici legati alla transizione ecologica e digitale, di equità sociale e di ripresa demografica.... Nel 2023 il PIL reale è cresciuto dello 0,9 per cento. Tale risultato — rivelatosi superiore rispetto a quanto prefigurato a settembre nella Nota di Aggiornamento del DEF 2023 (0,8 per cento), alla media europea e alle attese dei

principali previsori — ha fatto seguito alla robusta crescita registrata nel 2022, recentemente rivista al rialzo dall'Istat al 4,0 per cento. I ripetuti e significativi incrementi conseguiti dall'attività economica durante il periodo post-pandemico sono stati tali da portare il PIL reale di 4,2 p.p. al di sopra del livello pre-Covid registrato nel quarto trimestre del 2019. Ciò certifica la resilienza di fondo dell'economia italiana, nonostante un quadro macroeconomico connotato da instabilità geopolitica, inflazione elevata e, da ultimo, un ciclo restrittivo di politica monetaria... Le stime provvisorie diffuse dall'Istat il 5 aprile collocano il rapporto tra l'indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche e il PIL del 2023 al 7,2 per cento, un livello superiore di 1,9 punti percentuali rispetto all'obiettivo programmatico fissato nella NADEF 2023. Il peggioramento rispetto alla previsione del settembre scorso è completamente ascrivibile a fattori inattesi e di carattere non strutturale. In particolare, l'Istat ha accertato maggiori oneri rispetto a quanto allora stimato per il Superbonus (circa l'1,9 per cento del PIL) e per la Transizione 4.0 (circa lo 0,2 per cento del PIL). Al netto dei maggiori costi da Superbonus e Transizione 4.0, l'indebitamento netto del 2023 è risultato al di sotto della previsione della NADEF 2023 per circa 0,2 punti percentuali del PIL. Sempre al netto dei sopracitati fattori, la spesa in conto capitale in rapporto al PIL è risultata superiore per circa 0,5 punti percentuali, in buona misura grazie al contributo degli investimenti fissi lordi. L'incidenza della spesa corrente sul PIL, al contrario, è risultata inferiore di 0,7 punti percentuali rispetto a quanto prefigurato nello scenario tendenziale della NADEF. L'indebitamento netto del 2023 ha segnato, comunque, un deciso miglioramento rispetto all'8,6 per cento del PIL del 2022; in termini assoluti, è stato pari a 149,5 miliardi, inferiore di 18,5 miliardi al consuntivo dell'anno precedente. A tale risultato ha contribuito il miglioramento riscontrato sia per il rapporto saldo primario/PIL, passato dal -4,3 per cento nel 2022 al 3,4 per cento nel 2023, sia per la spesa per interessi, scesa dal 4,2 del PIL nel 2022 al 3,8 per cento dello scorso anno... La spesa totale delle amministrazioni pubbliche nel 2023 (pari al 55,0 per cento del PIL) è aumentata del 3,8 per cento rispetto all'anno precedente. Tale risultato sconta una dinamica sostenuta delle spese in conto capitale, a fronte di un andamento più contenuto delle spese correnti. In dettaglio, le spese in conto capitale sono aumentate del 14,8 per cento, per effetto dell'incremento dei contributi agli investimenti (+23,4 per cento) e degli investimenti fissi lordi (+25,9 per cento), mentre le altre uscite in conto capitale si sono ridotte del 57,4 per cento. Di contro, la spesa primaria corrente ha registrato un aumento nominale moderato (+2,6 per cento), grazie alla crescita limitata dei consumi intermedi (+2,4 per cento) che ha parzialmente compensato l'incremento più vivace delle prestazioni sociali in denaro (+4,3 per cento) e in natura (+5,2 per cento), cosicché la sua incidenza sul PIL è risultata pari al 42,3 per cento, continuando la

riduzione dal picco del 2020 (48,0 per cento del PIL).... ... L'aggiornamento del quadro di finanza pubblica a legislazione vigente considera le informazioni disponibili al momento della predisposizione di questo Documento, tra cui il nuovo quadro macroeconomico tendenziale, gli effetti della manovra di finanza pubblica per il triennio 2024-2026, i provvedimenti approvati a tutto marzo 2024 e quanto emerso nell'ambito dell'attività di monitoraggio sull'andamento di entrate e uscite della PA. Include, inoltre, l'aggiornamento del profilo temporale delle spese finanziate dal PNRR alla luce delle modifiche al Piano approvate dal Consiglio dell'Unione europea (UE) l'8 dicembre 2023. Come esito di questi aggiornamenti, l'indebitamento netto della PA a legislazione vigente è previsto ridursi al 4,3 per cento del PIL nel 2024, in linea con le previsioni contenute nella NADEF e in netta diminuzione rispetto al consuntivo dello scorso anno (7,2 per cento). Negli anni successivi, l'indebitamento netto è previsto in continua riduzione, al 3,7 per cento nel 2025, al 3,0 per cento nel 2026 e, quindi, al 2,2 per cento nel 2027. Nel 2024 la spesa per interessi è prevista crescere al 3,9 per cento del PIL rispetto al 3,8 del 2023, in primo luogo per via della necessità di finanziare un più elevato fabbisogno del settore statale, che determina quindi maggiori volumi in emissione. Inoltre, a fronte dei numerosi rialzi dei tassi ufficiali della BCE, l'ultimo dei quali si è verificato a settembre 2023, i più alti rendimenti di mercato portano ad un aumento progressivo, sebbene contenuto, della spesa a partire proprio dal 2024. Tale effetto, in questo primo anno, viene solo parzialmente compensato da una minore quota di rivalutazione del capitale dei titoli indicizzati all'inflazione. Nel triennio dal 2025 al 2027, pertanto, la spesa per interessi continua a crescere marginalmente, mantenendosi in media al 4,2 per cento del PIL.... ... L'intonazione della politica di bilancio dell'area euro nel suo complesso è tornata a essere moderatamente restrittiva nel 2023, ed è prevista esserlo in maggior misura nel 2024, principalmente per effetto del completo ritiro, atteso entro la fine dell'anno, delle misure temporanee introdotte in questi ultimi anni per mitigare l'impatto della crisi energetica. Tale intonazione continuerebbe a essere lievemente restrittiva nel 2025, anche se per tale anno le previsioni della Commissione incorporano politiche fiscali degli Stati membri non ancora completamente coerenti con il nuovo framework di regole. Nella dichiarazione dell'Eurogruppo, si afferma che la stance fiscale per il 2025 sopra descritta risulta appropriata, anche in considerazione della necessità di continuare a rafforzare la sostenibilità delle finanze pubbliche e di sostenere il processo disinflazionistico in corso.

Gli Stati membri dovranno tenere conto di queste considerazioni nella preparazione sia dei prossimi Piani strutturali nazionali di bilancio a medio termine (da qui in poi Piani), sia delle leggi di bilancio per il 2025... ... Lo scorso 10 febbraio è stato raggiunto l'accordo politico sulla nuova governance economica europea tra il Consiglio Ecofin, il Parlamento europeo e la Commissione europea. Dopo l'approvazione da parte Plenaria del Parlamento europeo e quindi del Consiglio, la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea dei tre testi normativi –che modificano il c.d. braccio preventivo (Regolamento 1466/97) e correttivo (Regolamento 1467/97) del Patto di Stabilità e Crescita (PSC) e la Direttiva 2011/85/EU – è attesa nella tarda primavera.

La riforma della governance economica non prevede modifiche ai Trattati, ma interventi sulla legislazione europea vigente. Lo scopo principale della riforma è assicurare la sostenibilità delle finanze pubbliche, attraverso una riduzione graduale degli alti livelli di debito pubblico, e rafforzare la crescita economica, in particolare promuovendo riforme e investimenti, anche necessari per affrontare le sfide comuni europee. La riforma prevede che la programmazione economica e di bilancio venga definita attraverso l'elaborazione di un Piano strutturale di bilancio di medio termine (Medium-term national fiscal structural plan), che sostituirà il Programma di Stabilità e il Programma Nazionale di Riforma. Il Piano dovrà definire un programma di riforme strutturali e investimenti pubblici e una traiettoria di spesa primaria netta che assicuri un profilo discendente del rapporto debito/PIL e un disavanzo nominale delle Amministrazioni pubbliche al di sotto del 3 per cento del PIL nel medio periodo. Il periodo di aggiustamento di bilancio, coerente con gli obiettivi di spesa, ha di norma una durata di quattro anni; può essere esteso fino a sette anni a fronte dell'impegno dello Stato membro a realizzare investimenti e riforme più ambiziose che sostengono la crescita potenziale e la resilienza, migliorino la sostenibilità del debito e rispondano alle priorità strategiche europee....”

Nota di aggiornamento Documento di Economia e Finanza regionale 2024-2026 (Delibera 148/2023)

“... La Strategia Regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è stata approvata con DGR 1840/2021 con la finalità di declinare e tradurre l'Agenda globale dell'ONU in funzione delle specificità del territorio regionale e dare attuazione all'articolo 34, comma 4, del DLGS 152/2006, ai sensi del quale “Le Regioni si dotano, attraverso adeguati processi informativi e partecipativi, di una complessiva strategia di sviluppo sostenibile

che sia coerente e definisca il contributo alla realizzazione degli obiettivi della strategia nazionale (...).”.

La Strategia, perseguendo contestualmente tutte le dimensioni della sostenibilità (ambientale, economica, sociale), costituisce il quadro di riferimento per tutte le politiche settoriali

1 . Attraverso il monitoraggio degli obiettivi della Strategia saranno prese in esame le necessità di aggiornamento, integrazione o modifica, a partire da nuovi scenari, nuove criticità e nuove opportunità o da eventuali aggiornamenti del sistema nazionale di indicatori. Sotto questo aspetto, l’approvazione il 18 settembre 2023 dell’aggiornamento della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile da parte del Comitato Interministeriale per la Transizione Ecologica (CITE) costituisce un punto di svolta per l’apertura di una nuova fase di discussione e confronto sugli strumenti di pianificazione e misurazione degli obiettivi per rispondere alle sfide del contesto attuale, tenendo conto dei contributi più recenti degli organi statistici ufficiali. Inoltre, gli impatti degli eventi calamitosi che dal mese di maggio 2023 hanno colpito la maggior parte del territorio regionale potranno influire sulle priorità inizialmente definite. Entrambi i fattori citati potranno quindi essere determinanti per l’aggiornamento della Strategia.

Si riportano gli obiettivi della Strategia Regionale associati al DEFR che possono continuare ad essere presi a riferimento ai fini della loro “territorializzazione”, come sperimentato nel 2023, in attesa dell’aggiornamento della Strategia.

SCONFIGGERE LA POVERTÀ Sostenere chi vive in condizioni di povertà e favorire l’inclusione sociale delle persone fragili e vulnerabili

SCONFIGGERE LA FAME Sostenere un’agricoltura competitiva, di qualità e resiliente, promuovere il ricambio generazionale, l’educazione alimentare e contrastare lo spreco

SALUTE E BENESSERE Garantire a tutti una buona sanità, pubblica, universalistica e radicata nel territorio e costruire un welfare di comunità sempre più inclusivo e partecipato

ISTRUZIONE DI QUALITÀ Garantire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti

PARITÀ DI GENERE Raggiungere l'uguaglianza di genere di tutte le donne e le ragazze

ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI Migliorare la qualità e la disponibilità dell'acqua perché sia sicura, alla portata di tutti e senza sprechi

ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE Incentivare scelte e comportamenti finalizzati al risparmio energetico verso l'obiettivo del 100% di rinnovabili

LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA Sostenere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena occupazione ed un lavoro dignitoso, di qualità e sicuro per tutti

IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE Rinnovare tutte le reti di infrastrutture e sostenere processi di innovazione strutturale con le imprese per una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE Contrastare le disuguaglianze sociali, economiche, di genere, generazionali e tra territori

CITTA' E COMUNITA' SOSTENIBILI Intraprendere un percorso di sostenibilità a 360° con tutte le comunità regionali per città, borghi e frazioni inclusivi, sicuri resilienti e sostenibili

CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI Produrre meno rifiuti, incentivare i processi circolari e gli acquisti sostenibili, promuovere il turismo sostenibile e di qualità

LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO Ridurre le emissioni, gli effetti e i danni dei cambiamenti climatici e perseguire la neutralità carbonica prima del 2050

VITA SOTT'ACQUA Conservare e preservare il mare e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile

VITA SULLA TERRA Contrastare il consumo di suolo, tutelare la biodiversità, incrementare il patrimonio forestale

PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI FORTI Rafforzare la fiducia nelle Istituzioni, con cui collaborare per ridurre reati e favorire il reinserimento nella società. Al centro dell'agenda culturale mettere la Pace e diritti umani

PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI Consolidare i partenariati territoriali e il ruolo centrale della Regione nelle relazioni e nelle politiche di cooperazione internazionale per lo sviluppo sostenibile Finanziamenti comunitari

PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA PER IL RILANCIO DEGLI INVESTIMENTI REGIONALI

Nel contesto della risposta UE alla crisi Covid-19 e del Piano per la ripresa "Next Generation EU" il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (che dispone di 672,5 miliardi di EUR, di cui 312,5 miliardi di EUR di sovvenzioni e 360 miliardi di EUR di prestiti) finanzia con 191,5 miliardi (68,9 di sovvenzioni e 122,6 miliardi di prestiti), il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

A queste risorse si devono aggiungere quelle relative al Piano Nazionale Complementare (PNC), istituito con il DL 59/2021, convertito dalla L 101/2021, pari a 30,6 miliardi di euro. Il 27 luglio 2023 il Governo ha presentato la proposta di modifica del PNRR, che riguarda 9 linee di investimento, per un ammontare di quasi 16 miliardi di euro, inserendo un capitolo dedicato a RepowerEU cui sono assegnate dalla Commissione risorse aggiuntive per 2,7 miliardi di euro. In piena fase di attuazione, le gare per l'assegnazione degli interventi dovranno essere realizzate entro la fine del 2023, per poter completare i lavori, anche infrastrutturali, entro l'estate 2026. E' in fase finale di preparazione a livello nazionale anche il nuovo capitolo energia del PNRR che, previsto dal Piano europeo RepowerEU di risposta al conflitto in Ucraina, prevede per l'Italia ulteriori risorse aggiuntive pari a 2,7 miliardi di euro di sussidi. La Regione Emilia-Romagna intende svolgere un ruolo di primo piano nell'attuazione del Piano nazionale, sia come soggetto attuatore per gli investimenti a regia che la vedono coinvolta direttamente, sia promuovendo l'integrazione tra la programmazione strategica regionale e gli investimenti finanziati dal PNRR sul territorio regionale, nel quadro degli obiettivi del Patto per il lavoro e per il clima. A seguito dell'alluvione, insieme al governo, la Regione è impegnata a verificare eventuali risorse del PNRR disponibili per la ricostruzione. Ad oggi sono oltre 7,38 miliardi del PNRR attratti dal territorio regionale, di cui circa 640 milioni di euro di interventi inseriti nel Piano di cui il Governo propone la modifica della fonte di finanziamento. L'attuazione è per il 38% circa in capo a Comuni, Province e Unioni dei Comuni; il restante in gestione ad altri enti, tra i quali società In-house, partecipate ed enti erogatori di servizi (9%), i consorzi di bonifica (circa 5,5%), università (8%), ASL e settore sanitario (5.6%) etc.

Al fine di garantire l'efficacia degli interventi e garantire la massima complementarietà e sinergia con altri fondi europei, nazionali e regionali, la Regione intende operare per:

- candidare investimenti strategici regionali, inclusi quelli volti alla ricostruzione post alluvione, al finanziamento del Piano in qualità di soggetto

gestore

- monitorare gli investimenti attratti dal sistema regionale e promuovere l'integrazione e la sinergia con gli investimenti finanziati dai programmi regionali
- progettare la semplificazione delle procedure e l'implementazione degli investimenti, in collaborazione e a supporto del sistema degli Enti Locali, anche attraverso le misure del riordino istituzionale
- garantire il raccordo con le strutture nazionali competenti per l'attuazione del PNRR
- garantire il raccordo con le strutture competenti in ambito UE, in primis Commissione Europea (task force recovery) e Parlamento Europeo (gruppo speciale sul presidio del recovery)...

INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LA COESIONE SOCIALE E TERRITORIALE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, ATTRAVERSO LE RISORSE DEL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC)

In attuazione del principio costituzionale, contenuto nell'art. 119 co. 5 della Costituzione (rimozione degli squilibri economici e sociali), il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) rappresenta lo strumento generale di governo e di sviluppo della nuova politica regionale nazionale per la realizzazione di interventi finalizzati a rimuovere gli squilibri economici e sociali. Il Fondo ha carattere pluriennale, in coerenza con l'articolazione temporale della programmazione dei Fondi strutturali dell'Unione europea, garantendo l'unitarietà e la complementarità delle procedure di attivazione delle relative risorse con quelle previste per i fondi comunitari. Relativamente alle nuove risorse FSC, afferenti al periodo di programmazione 2021-2027, assegnate con Legge di bilancio 2021 (L 178/2020) e Legge di bilancio 2022 (L 234/2021), si prevede l'avvio effettivo della programmazione nel corso del 2024, compatibilmente con la messa a disposizione delle risorse da parte del Governo centrale.

Il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), nella seduta del 3 agosto 2023, ha approvato la proposta di imputazione programmatica della quota regionale relativa al FSC 2021-2027. Per la Regione Emilia-Romagna sono previsti 480,6 milioni di euro in aggiunta ai 107 milioni di euro già assegnati a titolo di anticipazione (Delibera CIPESS 79/2021). Condizione necessaria affinché all'imputazione programmatica della quota regionale segua l'assegnazione anche delle risorse è la definizione e sottoscrizione di uno specifico

Accordo (per la Coesione) tra il Governo e la Regione. In coerenza con gli orientamenti contenuti nel Documento Strategico Regionale (DSR) 2021- 2027, la programmazione operativa FSC 2021-2027 si concentrerà su investimenti pubblici rivolti al rafforzamento della rete infrastrutturale per una mobilità sostenibile intervenendo sul trasporto stradale, ferroviario, marittimo e logistica portuale, mobilità urbana sostenibile e trasporto aereo. Ulteriori investimenti riguarderanno la transizione ecologica del sistema territoriale e, in particolare, investimenti legati all'efficientamento energetico, alla rigenerazione urbana, al ciclo delle acque, alla manutenzione del territorio per la prevenzione del dissesto idrogeologico, alla bonifica dei siti industriali e terreni contaminati. In una logica di complementarità rispetto al PNRR ulteriori interventi riguardano l'Edilizia Residenziale Sociale e Pubblica (ERS e ERP) nell'ottica di una integrazione tra politiche abitative e processi di rigenerazione urbana, ambientale e sociale. Inoltre, interventi per l'accessibilità, la sicurezza territoriale, la viabilità e le infrastrutture per i servizi alla popolazione nelle aree montane e interne in ottica di coesione territoriale, e ancora investimenti riguardanti l'edilizia scolastica e universitaria, l'impiantistica sportiva. Il Fondo Sviluppo e Coesione, infine, interverrà per la riqualificazione delle infrastrutture a supporto dello sviluppo dei territori, incluse quelle stradali. In modo complementare ad altre risorse, contribuirà allo sviluppo delle strutture per i servizi di prossimità e alla valorizzazione del patrimonio culturale pubblico.

La programmazione delle risorse FSC in essere invece trova riferimento nel Piano Sviluppo e Coesione (PSC) approvato con Delibera CIPESS 22 del 29 aprile 2021. Il PSC riclassifica in un unico strumento tutta la programmazione FSC relativa ai periodi di programmazione 2000- 2006, 2007-2013 e 2014-2020. Nella sezione ordinaria del PSC sono ricomprese le risorse assegnate alla Regione nei periodi di programmazione precedenti e attuale (345,12 milioni di euro) di cui circa 60 milioni afferenti agli interventi ancora in esecuzione (dato al 31 dicembre 2022) mentre nella sezione denominata 'speciale', sono ricomprese le risorse relative alla riprogrammazione effettuata per effetto dell'emergenza Covid19 (ai sensi dell'art. 242 del DL 34/2020) e quindi riferita alla programmazione ex FESR ed ex FSE finanziata oggi con risorse FSC (delibera Cipe 43/2020) per complessivi 250 milioni di euro. Viene di seguito rappresentata la situazione finanziaria del Comune di Rimini relativa al periodo 2023- 2027, secondo la classica suddivisione per titoli di Entrata e Spesa. I trasferimenti erariali tengono conto delle risorse assegnate attraverso i fondi del PNRR in coerenza con i cronoprogrammi di spesa approvati a tutt'oggi

CITTA' METROPOLITANA

Le elezioni amministrative **dell'8-9 giugno** hanno interessato 45 Comuni della città metropolitana di Bologna su 55 (pari al 48,2% della popolazione metropolitana). In città metropolitana hanno votato il 64,01% degli aventi diritto, in calo rispetto al 2019 (71,29%); l'affluenza maggiore si è registrata a Fontanelice con il 73,79%, quella minore a Grizzana Morandi dove si è recato a votare solo il 56,61% degli elettori.

Dei 45 Comuni in cui si è votato, sono 42 i Sindaci eletti al primo turno, mentre è stato necessario il turno di ballottaggio a Casalecchio di Reno, Castel Maggiore e Pianoro. In termini di schieramento politico, il centrosinistra ha prevalso in 34 comuni, il centrodestra in 6 e i civici in 5. Nei Comuni con popolazione maggiore di 15.000 abitanti sono stati eletti 7 Sindaci di centrosinistra, due civici e uno di centrodestra (Molinella).

Rispetto alla situazione precedente (definita con le elezioni amministrative 2023 a Camugnano e Castel D'Aiano) hanno cambiato "colore" 5 Comuni: 2 sono passati dal centrosinistra al centrodestra (Molinella e Malalbergo), 2 dal centrosinistra a liste civiche e uno dal centrodestra a liste civiche (Monterenzio).

Di seguito i nomi dei Sindaci nei 45 Comuni in cui si è votato (in grassetto i comuni >15.000 abitanti; sottolineati i comuni al ballottaggio):

Anzola dell'Emilia (Paolo Iovino), Argelato (Claudia Muzic), Baricella (Omar Mattioli), Bentivoglio (Alice Vecchi), Borgo Tossignano (Mauro Ghini), Calderara di Reno (Giampiero Falzone), Casalecchio di Reno (Matteo Ruggeri), Casalfiumanese (Beatrice Poli), Castel di Casio (Daniele Bertacci), Castel Guelfo di Bologna (Claudio Franceschi), Castel Maggiore (Luca Vignoli), Castel San Pietro Terme (Francesca Marchetti), Castello d'Argile (Alessandro Erriquez), Castenaso (Carlo Gubellini), Castiglione dei Pepoli (Tommaso Tarabusi), Crevalcore (Marco Martelli), Dozza (Luca Albertazzi), Fontanelice (Gabriele Meluzzi), Galliera (Stefano Zanni), Granarolo dell'Emilia (Alessandro Ricci), Grizzana Morandi (Franco Rubini), Lizzano in Belvedere (Barbara Franchi), Loiano (Roberto Serafini), Malalbergo (Massimiliano Vogli), Marzabotto (Valentina Cuppi), Medicina (Matteo Montanari), Minerbio (Roberta Bonori), Molinella (Bruno Bernardi), Monte San Pietro (Monica Cinti), Monterenzio (Davide Lelli), Monzuno (Bruno Pasquini), Mordano (Nicola Tassinari), Ozzano dell'Emilia (Luca Lelli), Pianoro (Luca Vecchietтини), Pieve di Cento (Luca Borsari), Sala Bolognese (Emanuele Bassi), San Benedetto Val di Sambro (Alessandro Santoni), San Giorgio di Piano (Paolo Crescimbeni), San Lazzaro di

Savena (Marilena Pillati), San Pietro in Casale (Alessandro Poluzzi), Sant'Agata Bolognese (Giuseppe Vicinelli), Sasso Marconi (Roberto Parmeggiani), Valsamoggia (Milena Zanna), Vergato (Giuseppe Argentieri), Zola Predosa (Davide Dall'Omo).

L'8 e il 9 giugno si sono svolte anche le elezioni per il rinnovo del Parlamento europeo, il Presidente della Regione Emilia Romagna, Stefano Bonaccini, è stato eletto al Parlamento Europeo, di conseguenza, data l'incompatibilità delle cariche, ci saranno delle nuove elezioni regionali in Emilia Romagna, calendarizzate per il 17 e 18 novembre.

EMERGENZA ALLUVIONE NELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Con delibera del Consiglio dei Ministri dello scorso 20 marzo è stato prorogato il termine dello stato di emergenza di 12 mesi tenuto conto che gli interventi per il superamento del contesto di criticità sono tuttora in corso e che, quindi, l'emergenza 2023 non può ritenersi conclusa. Ad aggravare ulteriormente la situazione del 2023, il territorio della Città metropolitana di Bologna è stato colpito nuovamente, fra il 20 e 21 maggio nonché dal 23 al 25 giugno scorso, da eventi alluvionali di portata più ridotta, ma che comunque hanno comportato la chiusura o la modifica/limitazione del transito veicolare di alcuni tratti stradali (ad esempio il ponte della SP 27 sul torrente Samoggia in località Savigno).

Con decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna è stato dichiarato lo stato di crisi regionale per gli eventi meteorologici avversi che si sono verificati nei giorni di maggio 2024, dal 14 al 16 maggio e dal 20 al 23 nei territori di alcuni Comuni delle province della regione fra cui anche Bologna. Lo stato di crisi regionale ha una durata di 120 giorni che decorrono dalla data del 14 maggio 2024. A seguito degli avvenimenti di giugno; la stessa Regione ha inviato al Governo la richiesta di stato di emergenza nazionale per le eccezionali avversità atmosferiche e i conseguenti danni avvenuti tra il 20 e il 29 giugno scorso.

Nel mese di ottobre eventi meteorologici avversi hanno colpito nuovamente vaste zone della Regione con danni considerevoli al patrimonio pubblico e privato la cui quantificazione precisa è ancora in corso e che hanno duramente interessato anche il territorio comunale determinando azioni di messa in sicurezza e una riconsiderazione delle priorità in termini di interventi sul territorio, ferma restando la necessità di mantenere gli impegni assunti in ambito PNRR. La situazione al momento della redazione della presente nota è ancora in corso di evoluzione, soprattutto per quanto attiene alle eventuali ed auspiccate misure di ristoro alla popolazione e alle imprese colpite nonché di sostegno agli enti locali messi di fronte ad una nuova sfida.

Pertanto l'anno 2025 rimarrà al centro della programmazione strategica ed economica, per proseguire con gli interventi e le attività di ricostruzione al fine di creare le condizioni per una piena ripresa delle attività produttive e della vita sociale delle comunità colpite.

QUADRO DI FINANZA PUBBLICA RELATIVA ALLE CITTÀ METROPOLITANE

In attesa della Legge di Bilancio 2025 si procede con un'analisi della situazione relativa all'ultimo semestre, caratterizzato dall'emanazione di alcuni importanti Decreti di riparto concernenti la finanza pubblica.

A tal proposito:

- con la Legge di Bilancio 2024 (L. 30 dicembre 2023, n.213) il Governo ha previsto un ulteriore contributo alla finanza pubblica ai sensi dell'articolo 1, comma 533, pari a 250 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028 ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica ed in considerazione delle esigenze di contenimento della spesa pubblica e nel rispetto dei principi di coordinamento della finanza pubblica stessa, di cui 50 milioni di euro annui a carico delle province e delle città metropolitane. Con il Decreto del Ministro dell'Interno del 14/06/2024 di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, in corso di adozione, è stato definito il riparto del contributo previsto, che per la Città metropolitana di Bologna ammonta per l'annualità 2025 ad Euro **872.787**; ad Euro **875.452** per l'annualità 2026; ad Euro **875.836** per l'annualità 2027 e ad Euro **878.482** per l'annualità 2028;
- il 29/03/2024 è stato emanato l'atteso Decreto recante il riparto del concorso alla finanza pubblica, pari a 50 milioni di euro per le province e le città metropolitane per ciascuno degli anni 2024 e 2025, effettuato ai sensi dell'articolo 1, commi 850 e 853, della legge 30 dicembre 2020, n.178 (ex informatica), rettificato con Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 14/06/2024. Il contributo alla finanza pubblica richiesto alla Città metropolitana di Bologna per l'annualità 2025 ammonta ad Euro **801.796**;
- ü con il Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19/6/2024 è stata effettuata la rideterminazione definitiva dei ristori specifici di spesa COVID-19 non utilizzati al 31 dicembre 2022 che per la Città metropolitana ammontano ad Euro **2.564** in quote costanti dal 2024 al 2027;

Allo scopo di mitigare i contributi previsti dalla Legge di Bilancio 2024 sta per essere emanato un Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante i criteri di riparto delle risorse del fondo di cui all'articolo 1, comma 508, della legge 30 dicembre 2023, n.213, da destinare prioritariamente ed in quote costanti nel quadriennio 2024-2027 agli enti locali in deficit di risorse con riferimento agli effetti dell'emergenza da COVID-19 sui fabbisogni di spesa e sulle minori entrate, al netto delle minori spese; è previsto un contributo a favore della Città metropolitana di Bologna per l'annualità 2025 dell'importo di Euro **285.735**, di Euro **239.006** per l'annualità 2026 e di Euro **239.111** per l'annualità 2027.

Non è ancora stato emanato il Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, del 26 aprile 2022, relativo alle annualità successive al 2024 per il riparto dei fondi del contributo per il funzionamento delle funzioni fondamentali e del concorso alla finanza pubblica per province e città metropolitane, in applicazione dei commi 783, 784 e 785 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178. Si auspica che tale Decreto venga emanato entro la predisposizione della nota di aggiornamento al DUP 2025/2027, al fine di poter prevedere nel bilancio le risorse aggiuntive per le funzioni fondamentali.

In tale contesto di finanza pubblica, il Governo ha pubblicato il 25 maggio scorso il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri sugli ecobonus 2024, con decorrenza dal 1° luglio fino al 31 dicembre 2024, che rimodula gli incentivi per l'acquisto di veicoli a basse emissioni inquinanti. Tali incentivi dovrebbero incidere positivamente sul gettito delle entrate tributarie metropolitane per il 2024; si auspica una proroga degli stessi anche per l'annualità 2025.

Alla luce anche di quanto sopra riportato, sarebbe opportuno a livello centrale rivedere radicalmente i presupposti dell'autofinanziamento tributario delle Città metropolitane, ai sensi dell'art. 119 della Costituzione sufficienti a finanziare integralmente le funzioni pubbliche loro attribuite, non legandole all'andamento altalenante di un mercato esterno quale quello dell'auto, così soggetto a volatilità internazionali o socio economiche come la pandemia, ma con una addizionale/compartecipazione certa.

Le ultime stime indicano che la ripresa economica nella nostra regione dovrebbe essere più sostenuta che a livello nazionale. L'aumento del PIL nello scorso anno dovrebbe attestarsi al 7,3% in termini reali, quasi mezzo punto percentuale in più rispetto alle media italiana, con un incremento in valori assoluti di oltre 10,3 miliardi di euro.

La ripresa del prodotto interno lordo prevista da Prometeia per il 2022 è stata sensibilmente ridotta, passando dal 3,8% previsto nell'ottobre del 2021 al 2,4% delle ultime previsioni (fine aprile). Anche a livello regionale si faranno quindi sentire le conseguenze economiche del conflitto in corso in Ucraina, che implica maggiori costi e minore disponibilità di materie prime e prodotti intermedi, difficoltà delle catene di produzione, restrizioni al commercio, e maggiore inflazione. Le previsioni per il 2023 restano invece in linea con quelle dell'ottobre scorso, mostrando uno scostamento di soli 0,2 punti percentuali, dal 2,9 al 2,7%.

Analizzando le varie componenti del PIL, osserviamo che la domanda interna registrerebbe, sempre secondo le previsioni di Prometeia, una crescita del 3,1%. La componente più dinamica della domanda interna è rappresentata, come nel 2021, dagli investimenti, che sono previsti in crescita del 6,5%, nonostante l'aumentata incertezza abbia imposto una revisione al ribasso della stima. Il rallentamento della crescita nel 2022 si farà sentire anche sui consumi finali delle famiglie, la cui dinamica (+2,2%) risulterà di nuovo inferiore a quella del Pil nel suo complesso.

La tabella che segue illustra l'andamento previsto delle varie componenti della domanda interna a livello regionale.

Data la loro importanza nel contesto economico regionale, presentiamo a parte le previsioni per la domanda esterna (esportazioni) e le importazioni. La previsione di crescita delle esportazioni regionali è stata dimezzata: attualmente le esportazioni della nostra regione sono previste da Prometeia in crescita del solo 3,4%. Il minor sostegno delle esportazioni alla ripresa economica nella nostra regione spiega in larga misura perché la crescita del PIL si dovrebbe fermare al 2,4%.

In Italia la crescita prosegue a ritmi moderati. In Italia la crescita nei mesi estivi è stata moderata; una nuova espansione dei servizi si è associata alla persistente debolezza della manifattura. La domanda aggregata ha beneficiato soprattutto dell'andamento dei consumi, sostenuti dalla ripresa del reddito disponibile, a fronte di un contributo negativo delle esportazioni nette, in un contesto di fiacchezza delle principali economie dell'area dell'euro.

Nel secondo trimestre del 2024 l'avanzo del conto corrente si è ampliato, soprattutto per la riduzione del deficit dei redditi primari e per il saldo dei servizi, tornato positivo.

Nonostante l'espansione del numero di occupati sia proseguita nei mesi estivi, emergono alcuni segnali di indebolimento della domanda di lavoro: i posti vacanti si sono ridotti e le ore lavorate sono diminuite nel secondo trimestre. La partecipazione è scesa lievemente in estate, contribuendo alla flessione del tasso di disoccupazione. I recenti rinnovi contrattuali stanno favorendo un graduale recupero dei salari reali. Dopo l'aumento di luglio, l'inflazione è tornata a scendere, risentendo dell'ulteriore calo delle quotazioni dell'energia.

Anche la componente di fondo è diminuita, nonostante la dinamica dei prezzi rimanga relativamente elevata nei servizi, soprattutto per effetto delle voci connesse con il turismo. Famiglie e imprese continuano ad attendersi una crescita moderata dei prezzi nel breve e nel medio termine.

Scende lievemente il costo del credito, ma la domanda di finanziamenti si mantiene contenuta.

Il 27 settembre il Governo ha approvato il Piano strutturale di bilancio di medio termine, il principale documento di programmazione nell'ambito della nuova governance economica europea. Per gli anni 2025/29 l'Esecutivo prevede una crescita della spesa netta pari in media all'1,6 per cento l'anno.

Nello stesso periodo il disavanzo programmatico sarebbe più elevato di quello a legislazione vigente, ma scenderebbe sotto il 3 per cento del PIL nel 2026. Il rapporto tra il debito pubblico e il prodotto continuerebbe ad aumentare, raggiungendo il 137,8 per cento nel 2026, per poi diminuire in media di un punto percentuale all'anno fino al termine del percorso di consolidamento.

Il 23 settembre l'Istat ha diffuso la revisione generale dei Conti economici nazionali, concordata in sede europea, per il periodo 1995-2023. La dinamica del PIL è stata rivista al rialzo nel 2021 e nel 2022, e lievemente al ribasso nel 2023. Le correzioni sono dovute a una crescita della domanda interna maggiore di quella precedentemente stimata, mentre il contributo di quella estera è rimasto sostanzialmente invariato. Nel prossimo biennio il PIL si rafforzerebbe gradualmente e l'inflazione rimarrebbe moderata.

Le proiezioni della Banca d'Italia confermano per il 2024 le valutazioni formulate in precedenza di una crescita del PIL dello 0,6 per cento (0,8 escludendo la correzione per le giornate lavorative) e prefigurano un'accelerazione nel biennio successivo, in cui il prodotto si espanderebbe cumulativamente di oltre il 2 per cento. I consumi e le esportazioni acquisiranno maggior vigore dal prossimo anno, favoriti dalla ripresa del potere d'acquisto delle famiglie e del commercio internazionale. Gli investimenti continueranno a risentire di costi di finanziamento ancora elevati e del ridimensionamento degli incentivi legati al settore edilizio, gli effetti del quale saranno tuttavia mitigati dalle misure di stimolo previste dal PNRR.

L'inflazione al consumo si manterrà bassa, pari all'1,1 per cento nel 2024 e all'1,6 sia nel 2025 sia nel 2026. Nell'anno in corso, in particolare, le pressioni derivanti dall'accelerazione dei salari saranno compensate dalla dinamica contenuta dei prezzi dei beni importati e dalla discesa dei margini di profitto.

GLI ORGANI DELLA CITTÀ METROPOLITANA

Sindaco metropolitano

Il Sindaco metropolitano della Città metropolitana di Bologna è il Sindaco del Comune capoluogo. Il Sindaco metropolitano rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio metropolitano e la conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti: esercita le funzioni attribuite dallo statuto.

Il Consiglio metropolitano

In seguito alle elezioni del Comune capoluogo di Bologna, la Città metropolitana, nel rispetto e in attuazione dell'art. 1, comma 21, L. n. 56/2014, ha conseguentemente provveduto a rinnovare i propri organi politici indicendo le elezioni metropolitane per domenica 28 novembre 2021.

Nella giornata del 29 novembre 2021 si sono svolte le operazioni scrutinio e in forza di ciò sono stati proclamati eletti i 18 Consiglieri del Consiglio metropolitano.

Conferenza metropolitana

La Conferenza metropolitana è l'organo collegiale composto da tutti i Sindaci dei Comuni compresi nella Città metropolitana, con poteri propositivi, consultivi nonché deliberativi in relazione alla approvazione dello Statuto e delle modifiche statutarie, ai sensi dell'art. 1, commi 8 e 9, della legge n. 56/2014

L'articolo 32 dello Statuto prevede inoltre che sia operativo un Ufficio di Presidenza composto dal Sindaco metropolitano e dai Presidenti delle Unioni del territorio bolognese, con il compito di raccordare con le Unioni di Comuni le politiche e le azioni della Città metropolitana, nonché di istruire i lavori della Conferenza metropolitana. Inoltre il Regolamento sul funzionamento della Conferenza metropolitana e dell'Ufficio di Presidenza all'articolo 10 comma 6 prevede un tavolo tecnico di coordinamento dei vertici amministrativi delle Unioni di comuni e della Città metropolitana con funzioni istruttorie e referenti.

IL PIANO STRATEGICO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

IL PROGRAMMA DI MANDATO 2021-2026

Il 9 marzo 2022 sono state presentate dal Sindaco al Consiglio metropolitano le Linee programmatiche di mandato 2021-2026 successivamente approvate con delibera di Consiglio n. 15 del 27 aprile 2022, dal titolo: **La Grande Bologna Per non lasciare indietro nessuno**, sono previste 5 linee:

1. **Bologna che cresce per tutte e tutti.**
2. **Bologna per il diritto alla salute e alla fragilità.**
3. **Bologna verde e sostenibile.**
4. **Bologna educativa, culturale e sportiva.**
5. **Bologna vicina e connessa.**

Alle cinque Linee programmatiche è stata aggiunta la **linea programmatica 6 “Una Città metropolitana in Salute”**

Fonte: Città Metropolitana - DUP 2025 - 2027

CONTESTO ISTITUZIONALE

Sistema di governo locale

Nell'ambito del sistema di governance locale delineato dalla legislazione nazionale (DL 78/2010, L 56/2014), i Comuni sono interessati da processi di fusione di comuni e di gestione associata delle funzioni fondamentali attraverso le Unioni di comuni. Ad oggi in Emilia-Romagna le Unioni di Comuni conformi alla LR 21/2012 sono 41, di cui 39 attive, e comprendono complessivamente 266 Comuni, pari all'82% dei Comuni in Emilia-Romagna. In essi vive una popolazione di oltre 2,47 milioni di abitanti pari al 55% di quella regionale. Se si esclude la popolazione residente nei capoluoghi di provincia tale valore sale all'82%, evidenziando un ruolo di particolare rilevanza nella gestione di funzioni e servizi per famiglie e

imprese. Il percorso verso il raggiungimento di una dimensione ottimale per la gestione dei servizi è in fase avanzata: 19 Unioni di Comuni hanno raggiunto la coincidenza con l'Ambito Ottimale ed il Distretto socio-sanitario, alle quali si aggiungono 12 Unioni che coincidono solo con l'Ambito Ottimale. Il percorso di riordino territoriale negli ultimi anni ha evidenziato il raggiungimento di traguardi ulteriori in termini di incremento di funzioni e di miglioramento della qualità delle gestioni associate. Alcune Unioni hanno migliorato la capacità progettuale e di programmazione, individuando le potenzialità da sviluppare e avviando la loro concretizzazione, nell'ambito di una visione strategica supportata a tal fine da risorse e strumenti messi a disposizione della Regione. In questo contesto è stato approvato il nuovo programma di riordino territoriale 2021- 2023 per supportare le Unioni ad agganciare le tante ed importanti opportunità offerte dalla nuova programmazione dei Fondi Europei e dagli strumenti di Next Generation EU, a partire dal Piano nazionale di Ripresa e resilienza (PNRR) e per fronteggiare le sfide legate all'emergenza climatica e alla ripresa post pandemia. Il PRT 2021-2023 punta ad attivare ulteriori cambiamenti e innovazioni nella direzione dell'ammodernamento delle amministrazioni, ed in particolare di quelle più piccole e fragili, del consolidamento degli enti associativi al servizio dei comuni e per agevolare e realizzare la transizione digitale e la trasformazione green, due obiettivi che a loro volta stimolano una serie notevole di altre riforme e di altri cambiamenti a catena.

Fonte: Regione Emilia-Romagna - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale ottobre 2021

L'UNIONE DEI COMUNI

L'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia deriva dall'allargamento istituzionale dell'Unione dei Comuni Valle del Samoggia ai sensi della L.R. 21/2012.

Costituita nel mese di **Settembre 2009** in sostituzione della Comunità Montana Valle del Samoggia, era inizialmente costituita dai Comuni di Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monte San Pietro, Monteveglio e Savigno per gestire sia le funzioni montane precedentemente delegate dalla Regione Emilia-Romagna alla Comunità Montana Valle del Samoggia, nonché i servizi/funzioni in forma associata che gli stessi Comuni membri decidevano di conferire alla stessa Unione.

In forza di L.R. 1/2012, cinque dei sei Comuni facenti parte dell'Unione, ed in particolare i Comuni di Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monteveglio e Savigno, si sono sciolti per fusione a far data dal 01.01.2014 nel Comune di Valsamoggia.

Per tale ragione, a seguito di tale fusione l'Unione dei Comuni Valle del Samoggia era formata dai soli Comuni di Monte San Pietro e Valsamoggia.

A seguito della L.R. 21/2012 che individuava come ambito ottimale per la gestione dei servizi/funzioni in forma associata il territorio composto oltre che dai citati Comuni di Monte San Pietro e Valsamoggia, anche dai Comuni di Casalecchio di Reno, Sasso Marconi e Zola Predosa, previe

deliberazioni favorevoli dei Consigli Comunali, l'Unione descritta si è allargata dal mese di Giugno 2014 anche ai tre nuovi Comuni cambiando contestualmente la sua denominazione da Unione dei Comuni Valle del Samoggia a Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia

Oggi l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia è quindi composta dai seguenti Comuni:

Casalecchio di Reno Monte San Pietro Zola Predosa Sasso Marconi Valsamoggia

I Comuni di Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia sono parzialmente montani e l'Unione svolge per i rispettivi territori le funzioni di sviluppo e salvaguardia delle aree montane gestendo anche le funzioni delegate dalla Regione Emilia Romagna.

Per maggiori dettagli si rinvia all'allegato **Sistema di raccordo degli strumenti di programmazione tra Unione e Comuni (DUP integrato)**.

Il Piano Strategico dei Comuni dell'Unione valli del Reno, Lavino e Samoggia

Nell'autunno 2019 l'Unione Valli del Reno Lavino e Samoggia ha partecipato al Bando pubblicato dalla Regione Emilia-Romagna mirato a promuovere la costituzione e il consolidamento delle Unioni di Comuni, tramite l'elaborazione di Piani Strategici e l'integrazione nelle politiche locali delle priorità fissate dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Un'opportunità colta per promuovere un confronto ampio in merito a priorità, visioni di sviluppo e idee e per rafforzare la capacità di governance intesa come capacità di individuare direttrici di sviluppo futuro rispetto alle quali misurarsi. Si è trattato, inoltre, di cogliere un processo sfidante, tanto più se si considera che, a breve, gli Enti saranno chiamati a valutare quali interventi prioritari attivare per la ripresa degli investimenti e del lavoro.

Il percorso svolto per lo sviluppo del Piano Strategico ha evidenziato come una componente fondamentale nel processo di governance, sia rappresentata dalla capacità di confronto e di dialogo tra la pubblica amministrazione e gli attori del contesto locale in una logica di sviluppo di network e di progettazione partecipata. Un modello al quale tendere per valorizzare le sinergie e superare la frammentazione che, troppo spesso, limita la capacità di fare sistema.

E' su queste basi che si sviluppa dunque il Piano Strategico: uno strumento che, oltre a fissare contenuti chiave per il territorio, va a tracciare una strada da percorrere per valorizzare il ruolo dell'Unione a supporto dei Comuni, non solo per offrire risposte incisive e strutturate alle esigenze del contesto, ma anche per rafforzare la capacità competitiva ed attrattiva, soprattutto in vista dell'accesso alle risorse che saranno prossimamente stanziare nell'ambito della programmazione dei fondi europei 2021/2027.

Lo sviluppo del Piano Strategico dell'Unione mira a lavorare su una duplice dimensione:

- quella del contesto locale, per valorizzare gli elementi identitari e distintivi, quali punti di innesco di strategie da declinare sul territorio dei Comuni e dell'Unione;
- quella della realtà sovralocale, nello specifico l'area metropolitana e regionale, alle quali guardare come opportunità di confronto, di scambio e di rafforzamento nell'attivazione di iniziative di interesse comune, la cui portata superi la dimensione territoriale dell'Unione.

Gli ambiti prioritari

Nel definire i principali elementi di contesto, rispetto ai quali costruire i contenuti del Piano Strategico sono stati identificati alcuni ambiti prioritari:

- L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- Il Piano Strategico della Città Metropolitana di Bologna (PSM 2.0);
- La prossima programmazione dei fondi europei per il periodo 2021/2027;
- La Carta di Bologna per l'Ambiente. Le città metropolitane per lo sviluppo sostenibile;
- L'Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile, per il monitoraggio degli obiettivi individuati dalla Carta di Bologna per l'Ambiente. A questi elementi di scenario si è aggiunto nel corso del 2020, purtroppo, un'ulteriore priorità legata alla pandemia generata da Covid-19 e alle ricadute di tale evento, a livello socio-economico, nel breve, medio e lungo periodo.

I lavori del Piano

I lavori del Piano hanno preso avvio nei primi mesi del 2020 e si sono sviluppati nel corso dell'anno in diverse modalità, comprendenti:

- Un momento di innesco, programmazione e avvio del processo, nella quale è stato tracciato il programma di lavoro;
- Una fase iniziale di diagnosi nel corso della quale sono stati raccolti dati utili per elaborare una prima analisi delle condizioni socio-economiche del territorio;
- Una ricognizione delle proposte e sulla loro traduzione in una visione di sviluppo per il territorio tramite focus group tematici (Ambiente ed Energia, Pianificazione urbanistica, Attività produttive, Cultura e Turismo, Società, Sport) e attraverso la raccolta di questionari di indagine aperti a stakeholder locali/territoriali e il dialogo con il Coordinamento Tecnico del Piano Strategico Metropolitano;
- La costruzione tecnico-politica della proposta di Piano Strategico, alla organizzazione dei contributi raccolti all'interno del documento di Piano e alla condivisione degli stessi tra i soggetti promotori dell'iniziativa, per un affinamento e perfezionamento del Piano che si sta avviando alla stesura definitiva.

“La rete d'Unione per un territorio di valore” è lo slogan che accompagna il Piano Strategico e che prende spunto da due scelte alla base di

questo percorso: la volontà e capacità di agire a livello intersettoriale e di instaurare un dialogo tra i Comuni e i territori per condividere un cammino condiviso e strutturato all'interno di una cornice comune.

Gli Ambiti di azione e i driver trasversali

La visione di cambiamento, promossa dal Piano Strategico, è declinata nei seguenti Ambiti d'azione programmatici di interesse prioritario, articolati in coerenza con i temi sviluppati nell'attività di confronto, attuata nell'ambito dei diversi focus group:

- Ambiente-Energia-Pianificazione urbanistica
- Cultura-Turismo-Sport
- Attività Produttive
- Società

Agli Ambiti si aggiungono i driver trasversali che fissano una cornice di riferimento comune a ciascun tema rappresentando aspetti in grado di condizionare lo sviluppo del territorio dell'Unione; sono:

- Sostenibilità (ambientale, economica e sociale): si tratta della capacità di coniugare sviluppo economico ed inclusione sociale, accanto alla dimensione della salvaguardia e cura del territorio e dell'ambiente
- Mobilità sostenibile (sotto il profilo materiale dei collegamenti sia sotto il profilo immateriale per l'accessibilità ai servizi): rappresenta la possibilità di assicurare un adeguato livello dei collegamenti interni al territorio dell'Unione e verso il contesto circostante al fine di intercettare le esigenze di molti settori, dalla sfera produttiva a quella sociale
- Innovazione (lavorando sulla capacità di essere un territorio competitivo ed attrattivo): in pratica un territorio smart, che lavora sulla propria capacità di essere competitivo ed attrattivo, innescando processi aperti al cambiamento; un'innovazione che abbraccia tanto la sfera culturale e sociale, quanto quella tecnologica ed economica
- Capitale Umano (agendo per sviluppare nuove competenze e alimentando processi di ricambio generazionale): si tratta della possibilità di disporre di figure in grado di sostenere la visione di sviluppo tracciata dal Piano, quale elemento saliente per l'attuazione della strategia stessa. In questa prospettiva risulta prioritario agire sia sullo sviluppo di nuove competenze (e sulla capacità del contesto locale di attrarle e mantenerle in loco), che sul rafforzamento e sulla valorizzazione di quanto già presente
- Partecipazione (cooperazione tra territori e tra soggetti, pubblici e privati): Il Piano strategico ha fondato la sua elaborazione sul valore della cooperazione tra territori e tra soggetti. Quello del coinvolgimento attivo delle diverse parti in gioco è quindi un aspetto imprescindibile, che dovrà connotare anche la fase di attuazione del piano stesso
- Comunicazione (rafforzando l'efficacia e la portata): Lo sforzo sotteso all'attuazione del Piano Strategico comporta l'esigenza di far

conoscere e informare rispetto al processo in atto, secondo un approccio orientato ai risultati, e non all’adempimento amministrativo rappresentato dal piano stesso.

A partire da tali elementi prioritari è stato quindi possibile delineare una visione di sviluppo del territorio dell’Unione, nell’ambito di una cornice di riferimento univoca, all’interno della quale trova declinazione una molteplicità di contenuti e di proposte, alcune riferibili ad un orizzonte temporale più breve, altre che dovranno essere approfondite e riprese nel medio – lungo termine. Nell’insieme, le priorità identificate mirano a tracciare le linee programmatiche e di indirizzo, che trovano poi coerentemente richiamo e declinazione negli strumenti di programmazione settoriali, e nei progetti che saranno attuati dai Comuni e dall’Unione, in attuazione della cornice di riferimento rappresentata dal Piano Strategico stesso.

Perché il Piano Strategico

In questo senso, lo strumento del Piano Strategico (PS) può essere definito come un documento programmatico, teso a disegnare le tappe di sviluppo di un territorio: caratteristica prioritaria del PS è data all’approccio metodologico alla base della sua stessa elaborazione. Un processo – identificato come “pianificazione strategica” – finalizzato ad aggregare e coinvolgere la comunità locale in una riflessione collettiva sul proprio futuro, sui risultati ai quali tendere e sulle azioni conseguenti da attivare per il raggiungimento degli stessi. La dimensione partecipativa è, quindi, un tratto caratterizzante del processo di elaborazione del PS sia per individuare i bisogni e le istanze dell’area in oggetto, sia per trasformare elementi di potenziale criticità di leve di sviluppo sostenibile.

Il processo del Piano

A fronte di tale impostazione metodologica, il valore aggiunto del percorso proposto dal presente Piano Strategico è dato dal coordinamento che i cinque Comuni hanno promosso e attivato, e che intendono sostenere, proponendo una lettura condivisa delle opportunità da cogliere, in un’azione sinergica territoriale a livello di Unione, senza rinunciare alle proprie prerogative.

L’attività di elaborazione del Piano Strategico è stata organizzata in diverse fasi operative, e improntata ad un approccio di co-progettazione, basato sulla collaborazione e sul confronto tra i molti attori della comunità locale (amministratori e tecnici, enti, associazioni, stakeholders).

Il percorso realizzato e i soggetti coinvolti

Le attività sono state gestite attraverso l’attivazione di focus group tematici, suddivisi in:

- Ambiente ed energia
- Pianificazione urbanistica
- Attività produttive

- Cultura e turismo
- Società
- Sport

I focus group sono stati costituiti dai rappresentanti politici (Sindaci e/o Assessori) e dai referenti tecnici, individuati per i cinque Comuni in base ai settori di competenza.

L'attività di elaborazione del Piano Strategico è stata condotta nel periodo marzo – novembre 2020.

Complessivamente sono stati realizzati 12 focus group (2 incontri per ciascun tema), caratterizzati da un elevato livello di adesione e una partecipazione attiva, che hanno portato a discutere una molteplicità di argomenti e a raccogliere differenti contributi,

Contestualmente è stata allestita una pagina dedicata sul portale dell'Unione, dove sono stati pubblicati materiali utili in consultazione e dove sono stati attivati due distinti questionari, uno rivolto ai Consiglieri dei Comuni e dell'Unione, un secondo dedicato agli stakeholders locali che i Comuni hanno invitato a compilare.

In esito al percorso svolto, si è quindi proceduto ad una rielaborazione complessiva dei contenuti del Piano Strategico e alla sua stesura finale, che è stata presentata alla Giunta dell'Unione alla fine del mese di ottobre, per poi essere validata nel mese di novembre, in linea con le tempistiche previste dal bando regionale per l'elaborazione del Piano.

Visione di sviluppo

Dal confronto attivato è emersa la volontà di promuovere una strategia di medio - lungo periodo, grazie a una visione fondata sulla capacità di agire a livello intersettoriale, valorizzando il territorio dell'Unione come ambiente “plurale” e interconnesso, aperto verso un processo di rinnovamento e di crescita e, al tempo stesso, fortemente radicato e legato alle proprie specificità locali.

Al tempo stesso, il Piano Strategico come strumento utile alla valorizzazione di un'identità condivisa, in grado di esprimere una comunità inclusiva e coesa, di dialogare e relazionarsi con il contesto locale e sovra locale, valorizzando e facilitando le interconnessioni:

- tra settori, ambiti d'azione e strumenti di programmazione attivi e in divenire
- tra i Comuni, tra i Comuni e gli stakeholders e all'interno dell'Unione stessa
- tra il territorio e il contesto metropolitano di Bologna.

Il processo futuro

Al termine del percorso sono stati indicati i seguenti ambiti di sviluppo:

- Sostenere gli attuatori nel passaggio dalle linee di indirizzo alle progettualità operative: sarà necessario avviare un processo di traduzione delle linee programmatiche in progettualità concrete per il territorio, capitalizzando l'esperienza della coprogettazione attivata, per

alimentare un'azione di confronto e di raccordo tra i diversi soggetti chiamati in causa;

- Confermare il sistema di governance del Piano rafforzandone l'approccio partecipato e inclusivo: l'attuazione del Piano necessita di un'azione forte di raccordo e di coordinamento tra i Comuni e l'Unione per consentire il monitoraggio delle azioni in corso e per assicurare la necessaria partecipazione ed inclusione ai diversi stakeholders, al fine di reagire in maniera efficace ai fattori di incertezza e variabilità che caratterizzeranno il percorso.
- Continuare a co-progettare per il superamento dei nodi e delle questioni emergenti: il Piano Strategico non si esaurisce con la sua approvazione, ma si sviluppa anche nella successiva fase esecutiva: in particolare la funzione di co-progettazione – nella modalità formale della variante di progetto o in quella informale dell'adeguamento procedurale e dell'affinamento delle scelte – deve essere mantenuta sempre attiva da parte dei Comuni e dell'Unione e dalla rete degli stakeholders locali e territoriali
- Favorire il dialogo con gli altri strumenti di programmazione, in un'ottica di moltiplicazione delle opportunità per l'area e di coerenza complessiva dello sviluppo: Il tema dell'accesso alle risorse finanziarie necessarie per lo sviluppo delle progettualità delineate rimane un punto di attenzione prioritario, rispetto al quale misurare la sostenibilità delle linee di indirizzo attuative previste dal Piano, con un'attenzione specifica ai fondi strutturali che saranno attivati dalla nuova programmazione europea 2021/2027
- Proseguire lo sviluppo dei servizi associati in Unione rafforzando i servizi legati al governo del territorio e avviando la progettualità che emerge dal Piano di Sviluppo dell'Unione: lo sviluppo locale necessita anche di un forte substrato amministrativo che possa accompagnare le azioni. Il rafforzamento dei coordinamenti tra i Comuni tramite l'Unione e il progressivo aumento di gestioni associate sono elementi che possono nel tempo consolidare anche la capacità di azione dei singoli Enti nel perseguimento dei propri obiettivi strategici.

Investimenti e PNRR.

Le sei missioni, coerenti con quelle Europee, in cui è articolato il PNRR rappresentano le aree “tematiche” strutturali di intervento, attraversate da tematiche orizzontali relative alla digitalizzazione, all'infrastrutturazione del Paese e al miglioramento dell'istruzione. Esse sono:

1. Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo.

In particolare, si agirà sulla digitalizzazione della PA, dell'istruzione, della sanità e del fisco, in modo da rendere più efficienti e tempestivi i servizi resi al cittadino e alle imprese. Sarà anche necessario potenziare le infrastrutture tecnologiche in tutte le aree del Paese, con il completamento della rete nazionale di telecomunicazione in fibra ottica e gli interventi per lo sviluppo delle reti 5G. Saranno, inoltre, promossi gli investimenti che favoriranno l'innovazione in settori strategici, tra i quali le telecomunicazioni, i trasporti, l'aerospazio e l'agroalimentare. Per aumentare la competitività e la resilienza delle imprese italiane, si favoriranno i processi di trasformazione digitale e si potenzieranno gli strumenti finanziari per sostenere e migliorare la competitività delle imprese, soprattutto le PMI. Una attenzione particolare va, infine, riservata alla promozione dell'industria culturale e del turismo.

2. Rivoluzione verde e transizione ecologica.

3. Il Governo punterà a favorire la realizzazione di un ampio programma di investimenti, per far fronte ai nuovi più ambiziosi obiettivi dello European Green Deal di raggiungere la neutralità

climatica entro il 2050. Gli investimenti dovranno mirare alla decarbonizzazione del settore energetico, all'accelerazione della transizione verso una mobilità sostenibile e intelligente delle persone e delle merci, al miglioramento della qualità dell'aria, oltre al potenziamento delle fonti rinnovabili, al miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici, alla promozione dell'economia circolare e a misure per accrescere la resilienza ai cambiamenti climatici.

4. Infrastrutture per la mobilità.

Oltre agli investimenti per migliorare l'intermodalità, è necessaria una maggiore efficienza dei processi autorizzativi. Il Governo punta alla rete ferroviaria AV-AC ad alta velocità di rete per passeggeri e merci, con il completamento dei corridoi TEN-T. Altri interventi riguarderanno la rete stradale e autostradale, in particolare ponti e viadotti. Anche in questo settore saranno introdotte le tecnologie informatiche. Molte di queste azioni sono state già indicate nell'allegato al DEF 2020 "Italia Veloce"

5. Istruzione, formazione, ricerca e cultura.

Si punterà a migliorare la qualità dei sistemi di istruzione e formazione in termini di ampliamento dei servizi per innalzare i risultati educativi. A ciò contribuiranno gli interventi di supporto al diritto allo studio, nonché gli interventi infrastrutturali per innalzare la qualità degli ambienti di apprendimento. Anche nel miglioramento della didattica un ruolo importante sarà svolto dalla digitalizzazione. Si interverrà, inoltre, con politiche specifiche per rafforzare le competenze dei laureati e dei dottori di ricerca, nonché la formazione nelle materie STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics), che dovrà essere promossa tra le future generazioni a partire dalla più giovane età. Saranno rinnovate le infrastrutture scolastiche e universitarie e verranno creati gli innovation ecosystems, luoghi di contaminazione di didattica avanzata, ricerca, laboratori pubblico-privati e terzo settore per rafforzare le ricadute sociali ed economiche delle attività di ricerca.

6. Equità sociale, di genere e territoriale.

Si punterà a creare una strategia di sostegno alle transizioni occupazionali mediante la realizzazione di un Piano Nazionale per le nuove competenze, con l'obiettivo di migliorare le competenze dei lavoratori e dei disoccupati e rispondere ai nuovi fabbisogni, rafforzando le politiche di lifelong learning e il re-skilling e up-skilling delle donne. Dovranno essere anche rafforzate le politiche attive del lavoro e integrazione tra i servizi territoriali. Parallelamente si punterà alla tutela del reddito dei lavoratori e alla promozione della qualità del lavoro, anche mediante il potenziamento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Inoltre, verrà intensificata la lotta alle disparità di genere nel mondo del lavoro e nella vita sociale e sarà favorita l'occupazione giovanile. Sarà importante prevedere misure di contrasto al lavoro sommerso e di maggior tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Inoltre, le politiche sociali e di sostegno della famiglia verranno inserite in un quadro

organico e coerente per migliorare la coesione sociale, la solidarietà intergenerazionale e la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Un'attenzione particolare sarà riservata all'empowerment femminile (in termini di formazione, occupabilità ed autoimprenditorialità), al gender pay gap e alle

politiche dell'infanzia, attraverso l'aumento dell'offerta nidi e la mappatura dei servizi su tutto il territorio nazionale, in linea con quanto previsto dal Family Act, già presentato nel PNR. L'obiettivo della coesione e dell'equità territoriale verrà perseguito in coerenza con il Piano Sud 2030, prevedendo una distribuzione territoriale delle risorse del PNRR che contribuisca, in via complementare e aggiuntiva, a ridurre i divari infrastrutturali, economici e sociali tra le diverse aree del Paese.

7.

Salute.

Si punterà al rafforzamento della resilienza e della tempestività di risposta del sistema sanitario, attraverso la digitalizzazione dell'assistenza medica ai cittadini, la diffusione del fascicolo sanitario elettronico e la telemedicina, oltre a uno specifico investimento nell'ambito della cronicità e delle cure a domicilio. Un contributo importante sarà offerto anche dal sostegno alla ricerca medica, immunologica e farmaceutica.

Nel complesso Comuni, Province, Città metropolitana e Unioni hanno fatto investimenti complessivi nel 2020 per quasi 1 miliardo di euro. Per effetto degli interventi connessi all'attuazione del PNRR si stimano maggiori investimenti, su base nazionale, di circa 12 miliardi l'anno. Se confermato, si tratterebbe di un valore pari a oltre il 40% del valore annuo medio della spesa in conto capitale annua nazionale effettuata dagli Enti Locali nel triennio 2018-2020. Uno studio dell'IRPET Toscana 30 prevederebbe questi incrementi, rispetto agli investimenti base dei Comuni per effetto del PNRR: 3% sul 2022, 23% sul 2023, 83% sul 2024, 112% sul 2025, 132% sul 2026.

L'impegnato della spesa in conto capitale dal 2017 è in crescita quasi costante, nel 2020 la crescita si è bloccata con una impercettibile diminuzione del 0,9% rispetto all'anno precedente che ha segnato lo stop dovuto agli effetti del rallentamento delle attività dovuto al Covid-19. Il valore cumulato nei cinque anni è di ben 4.421.383.084 € di investimenti.

PNRR A SASSO MARCONI

Il Comune di Sasso Marconi ha attuato un grande sforzo per partecipare a diversi bandi PNRR

Le competenze interne professionali hanno permesso di risultare ammessi a progetti PNRR per un valore complessivo di quasi 30.000.000 di euro

Negli ambiti della Scuola, dell'efficientamento energetico, delle Strade e della rigenerazione urbana.

Ai finanziamenti PNRR si sono affiancati quelli derivanti da bandi regionali.

ELENCO PROGETTI PNRR

Progetto	Stato	Note	Importo finanziamento
Borgonuovo abitare condiviso	In corso	Affidata progettazione esecutiva e lavori Completata Bonifica dell'area e del fabbricato in corso progettazione esecutiva	16.461.033,60 €
Nuova scuola media e demolizione vecchia scuola	In corso	Approvata progettazione esecutiva Affidati lavori Completata bonifica coperture affidati lavori di demolizione fabbricato ex metalplast	11.347.529,88 €
Efficientamento energetico Cinema Teatro	Concluso	Intervento collaudato e terminato	250.000,00 €
Intervento di miglioramento statico scuola di Fontana	Concluso	Intervento completato in corso collaudo	110.000,00 €
DIGITALE MISURA app io	In corso	Fondi incassati sulla base app io applicata ai servizi comunali	4.116,00 €
TRANSIZIONE DIGITALE PAGO PA	In corso	Fondi incassati sulla base pagopa applicato a quasi tutti i servizi comunali	26.567,00 €

Progetto	Stato	Note	Importo finanziamento
DIGITALE SITO COMUNALE CON PACCHETTI	In corso	In corso revisione sito	155.234,00 €

Fondi PNRR PA digitale 2026

Il PNRR destina alla digitalizzazione il 27% dei 191,5 miliardi, e gli obiettivi sono trasversali alle diverse missioni, anche se a tale tema è dedicata in particolare la missione 1 (DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO).

Il Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale ha pubblicato gli avvisi relativi alle seguenti misure:

1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud

1.3.1 Piattaforma nazionale digitale dati

1.4.1 Esperienza dei servizi pubblici

1.4.3 Adozione PagoPA e app IO

1.4.4 Adozione identità digitale

1.4.5 Digitalizzazione degli avvisi pubblici

Il Comune si è candidato a tutti gli avvisi del digitale già nel 2023 proponendo la 2° candidatura per Rafforzamento dell'adozione dei servizi della piattaforma PagoPA T2 con data prevista di raggiungimento del target 30/06/2024.

Le risorse iscritte e non utilizzate nel 2024 sono state re-iscritte nel 2025 in base all'esigibilità della spesa e, conseguentemente, dell'entrata.

Trasferimento regionale straordinario ampliamento asili nido

L'ente ha aderito per l'anno educativo 2024/25 alla misura regionale DGR 1072 del 11/06/2024 "Per la riduzione degli oneri a carico delle famiglie e per favorire l'accesso ai servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2024-2025 PR FSE+2021/2027 Priorità 3. Inclusione Sociale - Obiettivo Specifico K) per l'abbattimento delle rette rivolto a bambini e bambine appartenenti a famiglie con attestazione ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) pari o inferiore a 40.000,00 euro nei Comuni montani (ex L.R. 2/2004 e s.m.i. come individuati con deliberazioni di Giunta regionale nn. 1734/2004, 1813/2009, 383/2022, 1337/2022).

PROGETTI PNRR SUL SOCIALE SEGUITI DALL'UNIONE DEI COMUNI

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini	211.500,00 €
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità	330.000,00 €
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Percorsi di autonomia per persone con disabilità	595.833,32 €
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Housing temporaneo	710.000,00 €
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Stazioni di posta	1.090.000,00 €

Il Contesto locale

Il Comune di Sasso Marconi ha una popolazione di **14.913 (dato aggiornato)** abitanti, si estende per oltre 97 km quadrati. E' collocato a pochi km. dalla Città di Bologna.

Dal 2015 il Comune in attuazione della legge regionale 21/2012 ha individuato l'ambito ottimale per la gestione associata dei servizi nell'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia. L'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia deriva dall'allargamento istituzionale dell'Unione di Comuni Valle del Samoggia, ai sensi della L.R. n. 21/2012.

Oggi l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia è quindi composta dai seguenti Comuni: Casalecchio di Reno Monte San Pietro Sasso Marconi Valsamoggia Zola Predosa

Il Comune di Sasso Marconi è un comune parzialmente montano.

2

INDICATORI DEMOGRAFICI E SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA

Per avere un quadro aggiornato di contesto di seguito si riportano alcuni dati significativi di seguito i dati relativi al Comune di Sasso Marconi.

In allegato si allega il prospetto indicatori sui diversi servizi erogati dal comune aggiornato al **31 dicembre 2023**.

In corso aggiornamento semestrale

DATI SU POPOLAZIONE AMBIENTE REDDITO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Sasso Marconi

Comune

Sasso Marconi

Edizione

2024

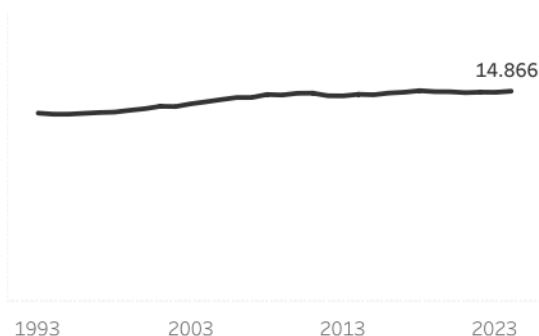

**ATLANTE
STATISTICO
metropolitano**

 Clicca sul logo
per andare all'Atlante

Popolazione, complessiva e straniera (2023)

Fonte: ISTAT Dati stimati per il 2023 (pubblicazione istat del 29 marzo 2024), dati definitivi per gli anni precedenti

Popolazione residente al 31/12



	Maschi	Femmine	Totale	Variazione Pop (2023-2022)
Popolazione al 01/01	7.129	7.659	14.788	+0,53% ▲
Nati	28	43	71	
Morti	99	94	193	
Saldo naturale	-71	-51	-122	
Immigrati	344	335	679	
Emigrati	234	245	479	
Saldo migratorio	+110	+90	+200	
Popolazione al 31/12	7.168	7.698	14.866	
Var.ass. (fine-inizio anno)	+39	+39	+78	
Var% (fine-inizio anno)	+0,55%	+0,51%	+0,53%	

Indicatori	
Tasso natalità	4,8
Tasso mortalità	13,0
Tasso crescita naturale	-8,2
Tasso immigrazione	45,8
Tasso emigrazione	32,3
Tasso crescita migratoria	+13,5

Stranieri residenti

	Maschi	Femmine	Totale
Var.ass stran (fine-inizio anno)	+20	+15	+35
Stranieri 1 gennaio	523	616	1.139
Stranieri 31 dicembre	543	631	1.174



	Maschi	Femmi..	Totale
% stranieri su pop.	7,6%	8,2%	7,9%



Graduatoria prime cittadinanze Anno 2022

1	Romania	279
2	Albania	150
3	Marocco	115
4	Ucraina	62
5	Moldova	56

Maschi e Femmine - Anno 2022

Romania	113
Albania	84
Marocco	68
India	28
Tunisia	27

Romania	166
Albania	66
Ucraina	53
Marocco	47
Moldova	39

Sasso Marconi

Ambiente e mobilità

Dettaglio geografico
Sasso Marconi

Edizione
2024



Territorio - Anno 2023

Superficie (Kmq)	Densità (ab/Kmq)
96,45	154,1

Veicoli - Anno 2023

		Alimentazione autoveicoli	
Parco veicolare	14.133		
Veicoli per 100 ab.	1,39		
Autoveicoli	10.371		
Autoveicoli per 100 ab.	1,02		
Motocicli	2.351		
Autocarri trasporto merci	1.095		
		Benzina	4.209 40,6%
		Gasolio	3.417 32,9%
		GPL	1.070 10,3%
		Metano	802 7,7%
		Ibride	803 7,7%
		Elettriche	70 0,7%

Fonte: ACI

Rifiuti - Anno 2022

Rifiuti urbani (tonnellate)	7.546
Rifiuti per abitante (Kg)	511,7
% Raccolta differenziata	74,4%

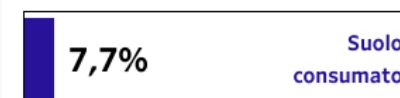


% Raccolta differenziata
74,4%

Fonte: ISPRA Catasto Rifiuti

Suolo - Anno 2022

Suolo consumato (ha)	741,3
% Suolo consumato	7,7%
Incremento di suolo consumato rispetto al periodo precedente (ha)	0,0
Densità di consumo di suolo (m2) rispetto all'area totale (ha)	0,00

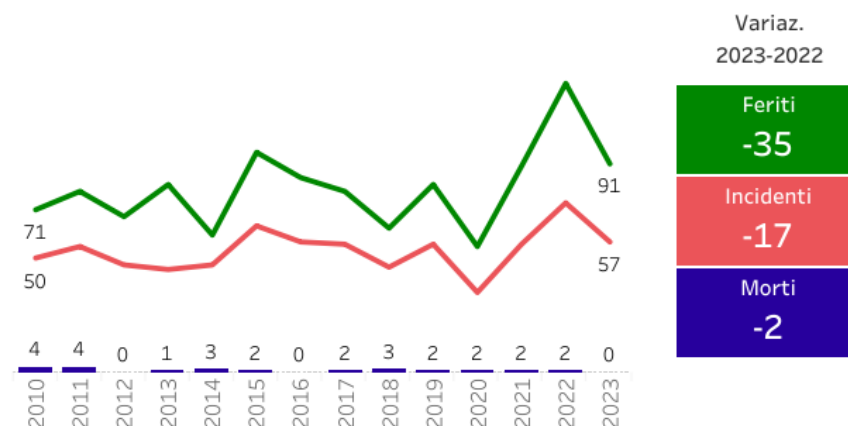


Fonte: ISPRA SINAnet Groupware

Incidenti stradali con lesioni a persone - Anno 2023

Incidenti	57	Tasso incidentalità (valori per 1.000)	3,8
		Tasso incidentalità - senza autostrade (valori per 1.000)	2,6
Morti	0	Indice infortunio (valori per 100)	160
Feriti	91	Costo sociale	€ 4.468

Fonte: Osservatorio metropolitano incidentalità stradale



Sasso Marconi

Redditi: anno di imposta 2022 - Dichiarazioni 2023

Dettaglio geografico
Sasso Marconi

Edizione
2024



ATLANTE
STATISTICO
metropolitano

Clicca sul logo
per andare all'Atlante

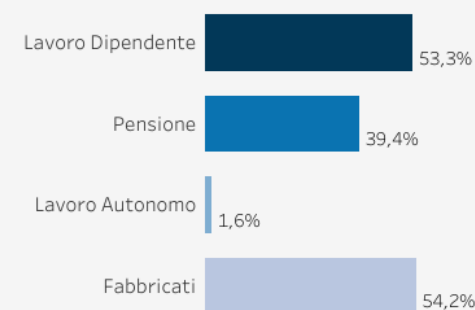
Dati principali

Numero di contribuenti	11.729
Reddito complessivo*	350.256.770
% Contribuenti su residenti	79,3%
Reddito complessivo medio*	30.510

Imposte

Reddito imponibile medio	28.778
Imposta netta dovuta	69.215.202
Addizionale regionale	5.400.339
Addizionale comunale	2.164.982
Carico fiscale medio	6.546

% di contribuenti per tipologia



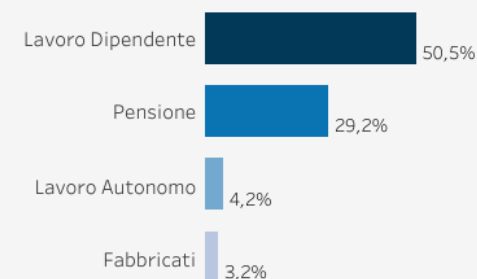
Classi di reddito

	Contrib.	% Contrib.	% Ammont.
Fino a 10.000 euro	1.990	17,3%	2,6%
10.000-15.000 euro	1.112	9,7%	4,0%
15.000-26.000 euro	3.540	30,8%	21,0%
26.000-55.000 euro	3.762	32,8%	38,1%
55.000-75.000 euro	478	4,2%	8,7%
75.000-120.000 euro	378	3,3%	10,0%
Oltre 120.000 euro	220	1,9%	15,6%

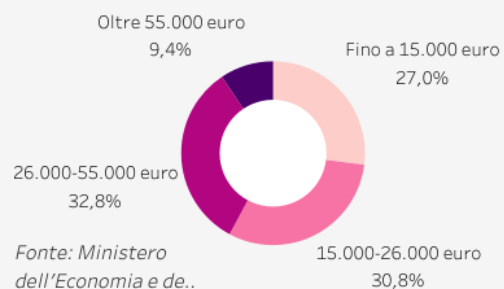
Tipologia di reddito

	Contrib.	% Contrib.	% Ammont.
Lavoro Dipendente	6.124	53,3%	50,5%
Lavoro Autonomo	187	1,6%	4,2%
Pensione	4.518	39,4%	29,2%
Fabbricati	6.227	54,2%	3,8%
Partecipazione	595	5,2%	4,1%
Spettanza imprenditore	363	3,2%	3,2%

% dell'ammontare per tipologia

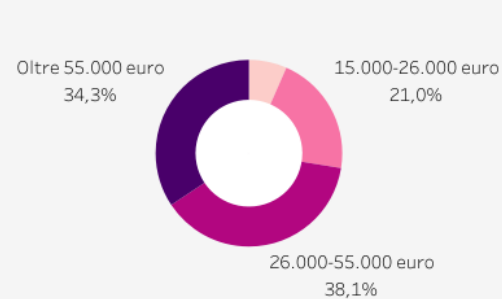


% di contribuenti per classe di reddito



Fonte: Ministero
dell'Economia e de..

% dell'ammontare per classe di reddito



A ciascun contribuente possono corrispondere più tipi di reddito, ad esempio i redditi da fabbricati possono essere associati anche altri tipi di reddito, che concorrono a formare il reddito complessivo del singolo contribuente.

I dati per alcune classi di reddito sono sottostimati per motivi di privacy

Sasso Marconi

Istruzione e condizione professionale



Dettaglio geografico
Sasso Marconi

Edizione
2024



Clicca sul logo
per andare all'Atlante

Residenti di 9 anni e più per titolo di studio - Anno 2022

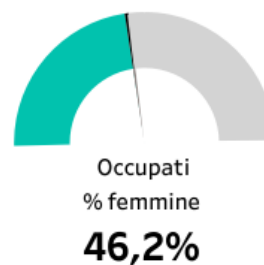
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Nessun titolo di studio	193	246	439	2,9%	3,4%	3,1%
Licenza di Scuola Elementare	834	1.152	1.986	12,4%	15,9%	14,2%
Licenza di Scuola Media Inferiore	1.964	1.683	3.647	29,2%	23,3%	26,1%
Diploma di istruzione secondaria di II grado	2.648	2.731	5.379	39,4%	37,8%	38,5%
Titolo di studio terziario di I Livello	248	363	611	3,7%	5,0%	4,4%
Titolo di studio terziario di II Livello e dottorato di ricerca	841	1.051	1.892	12,5%	14,5%	13,6%
Totale	6.728	7.226	13.954	100,0%	100,0%	100,0%



Fonte: Istat, Censimento permanente

Residenti di 15 anni e più per condizione professionale - Anno 2021

	Maschi	Femmine	Totale
Occupato	3.506	3.005	6.511
In cerca di occupazione	177	214	391
Pensionato/a	1.692	2.000	3.692
Studente/ssa	554	567	1.121
Casalinga/o	44	637	681
In altra condizione	339	345	684
Totale	6.309	6.765	13.074



Fonte: Istat, Censimento permanente

Scuole - Anno scolastico 2022-23

	Statale	Paritaria
Alunni scuole infanzia	241	90
Alunni scuole primarie	582	0
Alunni scuole sec. I grado	412	0
Alunni scuole sec. II grado	142	0

Fonte: portale SIDI del Miur, Ufficio scolastico regionale

Sasso Marconi

Popolazione e nuclei familiari (2023)

Dettaglio geografico
Sasso Marconi

Edizione
2024

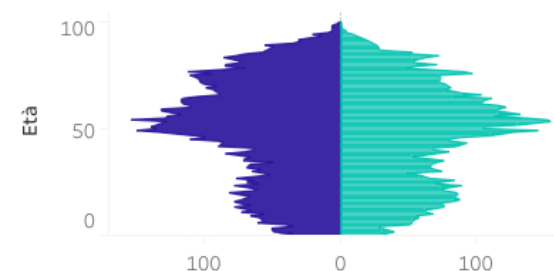


Fonte: ISTAT per la popolazione (dati stimati per il 2023, pubblicazione istat del 29 marzo 2024), dati definitivi per gli anni precedenti; Anagrafi per i nuclei familiari

[Clicca sul logo
per andare all'Atlante](#)

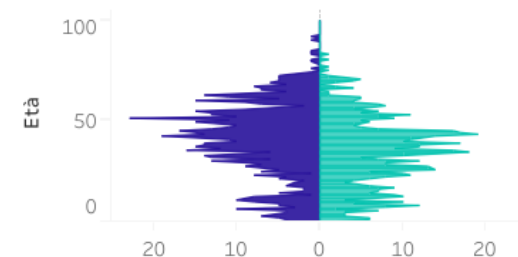
Popolazione per classi d'età - Anno 2023

	Maschi	Femmine	Totale	Stranieri	% su tot
0-5	213	254	467	55	11,8%
6-14	569	580	1.149	119	10,4%
15-29	1.143	1.027	2.170	190	8,8%
30-64	3.463	3.550	7.013	729	10,4%
65 e oltre	1.780	2.287	4.067	81	2,0%
Totale	7.168	7.698	14.866	1.174	7,9%



Piramide dell'età (popolazione)

% giovani (0-14 anni)	10,9%
% anziani (65 anni e oltre)	27,4%
% grandi anziani (80 anni e oltre)	9,7%
Indice vecchiaia	251,7
Indice dipendenza	61,9
Indice dipendenza anziani	44,3
Indice Strut. Pop attiva	159,9
Età media	48,7

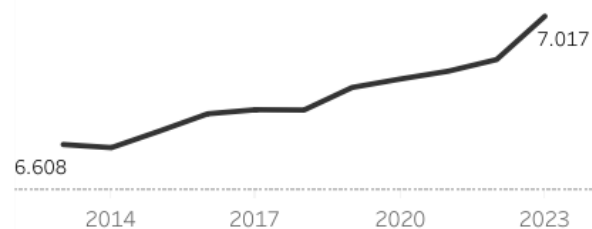


Piramide dell'età (stranieri)

Nuclei familiari

Anno 2023

	N.
Famiglie	7.017
N. medio componenti	2,10
Convivenze	17



	N.	%
Famiglie unipersonali	2.761	39,3%
Famiglie con almeno un minorenne	1.376	19,6%
Famiglie con almeno un anziano	2.902	41,4%
Famiglie con almeno uno straniero	689	9,8%

3 **PARAMETRI ECONOMICI ESSENZIALI**

I parametri economici essenziali per la formulazione delle previsioni economico-finanziarie del bilancio sono rappresentati da:

- **il tasso di inflazione programmata (TIP)**, che costituisce un parametro di riferimento per l'attualizzazione delle poste di bilancio e di emolumenti fissati per legge, come ad esempio appalti pubblici, affitti, assegni familiari, ecc.;

l'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA), che è un indicatore che guida la dinamica degli adeguamenti salariali all'aumento del costo della vita, depurato dei prezzi dei beni energetici importati, assunto a seguito della definizione dell'Accordo Quadro sulla Riforma degli Assetti Contrattuali siglato da Governo e Parti Sociali.

4 SEZIONE STRATEGICA - ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Il comune può condurre le proprie attività in economia (gestione con proprio personale), impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti o affidare la gestione di servizi a ditte esterne mediante le procedure di cui al Testo unico dei contratti.

Tra le competenze attribuite al consiglio comunale rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione.

Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica.

Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

Il panorama normativo in materia di servizi pubblici locali a rilevanza economica è improntato all'ordinamento europeo. Attualmente l'Ente locale può scegliere tra le seguenti modalità di gestione del servizio:

- l'affidamento (o concessione) ad un soggetto selezionato mediante una procedura ad evidenza pubblica o, in base agli importi posti a base di gara, sulla base di procedure previste dal Codice dei contratti;
- l'affidamento ad una società mista con socio privato industriale (cioè un partenariato pubblico-privato, PPP) scelto anch'esso per il tramite di una gara a doppio oggetto;
- l'affidamento diretto ad una società o azienda al 100% pubblica (in-house).

La Legge n. 147/2013 (legge di stabilità per il 2014) è intervenuta sulla disciplina precedente relativa alla privatizzazione delle società a partecipazione pubblica, alle dismissioni societarie e alla razionalizzazione degli organismi partecipati, introducendo e dando vigore alla disciplina dei controlli, introdotta dal DL 174/2012, con più accentuate responsabilità di vigilanza e programmazione da parte degli Enti soci.

Sono introdotte infatti norme tese a contrastare gli organismi in perdita (accantonamenti da parte dell'Ente locale, riduzione compensi CDA,

messa in liquidazione); vengono disposte misure restrittive in materia di personale, retribuzioni e consulenze. I divieti e le limitazioni all'assunzione del personale previsti per gli enti locali sono stati confermati nei confronti di aziende, istituzioni e società controllate dagli enti locali.

Il legislatore risulta più attento ad assicurare che siano gli Enti Locali i garanti di una gestione dei servizi pubblici locali improntata ad efficienza ed economicità.

Si riportano di seguito alcuni ambiti di controllo e gestione di servizi pubblici essenziali:

ARERA svolge attività di regolazione e controllo nei settori dell'energia elettrica, del gas naturale, dei servizi idrici e del ciclo dei rifiuti, del teleriscaldamento e teleraffrescamento). È un'autorità amministrativa indipendente, che opera per promuovere la concorrenza e l'efficienza nei servizi di pubblica utilità e per tutelare gli interessi di utenti e consumatori.

Servizio di distribuzione del gas naturale:

HERA S.p.A. è la società affidataria del pubblico servizio di distribuzione del gas metano e titolare dei beni e delle opere costituenti gli impianti di distribuzione del gas esistenti sul territorio comunale, ad eccezione dei tratti di rete di proprietà comunale compresi nelle opere di urbanizzazione primaria all'interno di piani particolareggiati

Servizio Idrico Integrato:

Il Servizio idrico è gestito da Hera Spa.

Servizio Gestione Rifiuti Urbani e Assimilati

Il Servizio di gestione del ciclo rifiuti urbani e assimilati per le utenze domestiche e non domestiche è gestito da HERA S.p.A. Recentemente Hera è risultata assegnataria della gara europea. Il costo del servizio è coperto da entrata tributaria (TARI) secondo il PEF annualmente approvato. Da Gennaio 2023 sono state attuate alcune modifiche al sistema di raccolta.

E' previsto nel breve termine il passaggio a tariffa puntuale.

Patrimonio abitativo del territorio

Il numero dei nuclei familiari alla data del **31/12/2023** era e' pari a **7.017** con una media di **2,10** componenti per nucleo

Il patrimonio abitativo, al 31 dicembre 2022 (in corso aggiornamento) era composto da **8.166** unità abitative Il rapporto tra nuclei familiari e numero di abitazioni risulta pari a 1,16

Ti trovi in: [Home dei Servizi](#) / [Consistenza Banca Dati Comunale](#) / [Periodo di rilevazione](#) / UIU per categoria

Convenzione: **PORTALE DEL COMUNE DI SASSO MARCONI (FORNITURA TELEMATICA BASI DATI CATASTA TOPONOMASTICA)**

Elenco dei Dati UIU per categoria

Comune di SASSO MARCONI (G972)

Periodo di riferimento : Ultimo mese

Pagina 1 di 5

Vai a pag.

Vai

Succ.

Ultima

N.	Categoria	UIU con rendita	UIU senza rendita	Totale UIU	Consistenza	Rendita Euro	Ultimo mese
1	A2	809	0	809	5.676	796.965	06/2022
2	A3	5.392	0	5.392	29.728	3.004.891	06/2022
3	A4	970	0	970	4.842	187.269	06/2022
4	A5	55	0	55	220	6.284	06/2022
5	A6	26	0	26	103	2.632	06/2022
6	A7	876	0	876	8.129	1.132.674	06/2022
7	A8	36	0	36	652	107.803	06/2022
8	A9	2	0	2	69	12.650	06/2022
9	A10	141	0	141	663	207.002	06/2022
10	B1	10	0	10	43.044	46.683	06/2022

Pagina 1 di 5

Vai a pag.

Vai

Succ.

Ultima

Indietro

Scarica

TERRITORIO

Il Comune di Sasso Marconi si estende su un territorio di kmq **97,20** con una densità di abitanti per kmq **152,17**

Il territorio	
Popolazione al 31/12/2023	14.913 ab.
Kmq di estensione	Kmq. 96,45
Altitudine	m. 128 s.l.m.
Densità demografica	153,32 abit. a Kmq
Km di strade (pubbliche e private)	Km.344
Km di rete fognaria (solo collettori principali)	Km. 42
Km di rete idrica	Km. 232
Km di rete gas	Km. 85
Km di illuminazione pubblica	Km. 37
Mq. di verde pubblico	Mq. 1593.629 mq
Superficie verde pubblico (mq. x abitante)	108
Superficie a verde spazi pubblici attrezzati a parco per il gioco e lo sport(mq/ab)	30

Pianificazione urbanistica

Gli aspetti strategici e strutturali dell'intero territorio comunale sono regolati dal Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) che è un documento dinamico in continua evoluzione. Il territorio comunale è suddiviso in ambiti soggetti ad azione di conservazione o di trasformazione sostenibile. Il PSC è lo strumento di pianificazione urbanistica generale che, con riguardo a tutto il territorio comunale, delinea le scelte strategiche di assetto e sviluppo e tutela l'integrità fisica ed ambientale e l'identità culturale dello stesso, conformandosi alle prescrizioni e ai vincoli e dando attuazione agli indirizzi e alle direttive contenuti nei piani territoriali sovraordinati.

Strumenti di pianificazione Piano strutturale comunale PSC:

Delibera del Consiglio Comunale n. 7 del 14/01/2008

Delibera del Consiglio Comunale n. 60 del 21/7/2008

Delibera del Consiglio Comunale n. 74 del 29/10/2008

1° Variante al PSC: approvazione contenuti 1° variante ai sensi degli artt. 32 e 32 bis della L. 20/2000 deliberazione della Giunta Comunale n. 70 in data 12/10/2016 convocazione Conferenza Pianificazione per approvazione documento preliminare

1' variante deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 17/5/2017 adozione Variante con Delibera del Consiglio Comunale n. 63 del 13/12/2017

5° Variante al RUE: adozione con Delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 31/03/2014 approvazione con Delibera del Consiglio Comunale n. 61 del 28/10/2015

6° Variante al RUE: adozione con Delibera del Consiglio Comunale n. 55 del 28/11/2018 approvazione con Delibera del Consiglio Comunale n. 20 del 4/4/2019

3° variante al POC: adozione con Delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 7/04/2014 approvazione con Delibera del Consiglio Comunale n. 41 del 22/07/2015 Ambito AN. 5

Piano Urbanistico Attuativo Approvazione PUA – convenzione urbanistica e convenzione edilizia convenzionata deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 25/10/2017

Variante N. 1 al piano strutturale comunale - Delibera di Consiglio n. 8/2020 APPROVAZIONE VARIANTE N. 1 AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) DEL COMUNE DI SASSO MARCONI, ADOTTATA CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 63 DEL 13.12.2017, AI SENSI DELLA L.R. N. 20/2000 E DELLE NORME TRANSITORIE DI CUI ALL'ART. 3, L.R. N. 24/2017.

APPROVAZIONE 7^ VARIANTE AL RUE- Delibera di Consiglio n. 12/2020 APPROVAZIONE 7^ VARIANTE AL RUE

Delibera di Consiglio n. 23/2020 APPROVAZIONE VARIANTE AGLI INDIRIZZI PER IL PIANO DI SVILUPPO DELL'AMBITO DI RIQUALIFICAZIONE DEL CAPOLUOGO - ZONA SCOLASTICA.

Delibera di Consiglio n. 30/2020 APPROVAZIONE ACCORDO TERRITORIALE TRA L'UNIONE DI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA ED I COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA PER LA REDAZIONE DEL PIANO URBANISTICO GENERALE INTERCOMUNALE (PUG) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24 DEL 21/12/2017.

Delibera di Consiglio n. 33/2020 APPROVAZIONE ATTO DI INDIRIZZO RELATIVO AI CRITERI DI ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI, SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA A SELEZIONARE PARTE DELLE PREVISIONI CONTENUTE NEL VIGENTE PSC CUI DARE IMMEDIATA ATTUAZIONE PREVIA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI ACCORDI OPERATIVI (EX ART. 4 L.R. 24/2017) E SCHEMA DI ACCORDO OPERATIVO.

Delibera di Consiglio n. 37/2020 ADOZIONE 8^ VARIANTE AL RUE IN RECEPIMENTO DELLA 1^ VARIANTE AL PSC.

Delibera di Consiglio n. 49/2020 ISTITUZIONE UFFICIO DI PIANO (U.D.P.) URBANISTICA INTERCOMUNALE IN UNIONE PER LA REDAZIONE DEL PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG) INTERCOMUNALE, AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24/2017 E DELLA CONVENZIONE ASSOCIATIVA. ISTITUZIONE DEL POLO TERRITORIALE COMUNALE

Deliberazione CC n. 56 del 13/05/2021 - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER IL PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO A NORMA DELL'ART. 28 BIS DEL D.P.R. 380/2001 RELATIVO ALLA ATTUAZIONE DEL SUB-COMPARTO D2A IN LOCALITÀ BORGONUOVO - SASSO MARCONI.

Deliberazione CC n. 24 del 04/03/2021 - APPROVAZIONE DEL "PIANO DI AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE E IL CLIMA" (PAESC) DEL COMUNE DI SASSO MARCONI FACENTE PARTE DELL'UNIONE DI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA, SECONDO L'OPZIONE CONGIUNTA N. 1.VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione GC n. 20 del 11/03/2021 CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTO RESIDENZIALE PLURIFAMILIARE IN VIA PORRETTANA 37 LOCALITÀ BORGONUOVO MEDIANTE INTERVENTO UNITARIO CONVENZIONATO.

Deliberazione n. 56 del 13/05/2021 Adunanza ORDINARIA – Prima convocazione – Seduta Pubblica. OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER IL PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO A NORMA DELL'ART. 28 BIS DEL D.P.R. 380/2001 RELATIVO ALLA ATTUAZIONE DEL SUB-COMPARTO D2A IN LOCALITÀ BORGONUOVO - SASSO MARCONI.

Deliberazione n. 91 del 23/11/2021 OGGETTO: PROPOSTA DI ACCORDO OPERATIVO AI SENSI DELL'ART. 38 L.R. N. 24/2017 PER LA

RIQUALIFICAZIONE URBANA DELL'AREA AN6 DEL PSC – AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Delibera di Giunta n. 17 del 22/03/2022 APPROVAZIONE TESTO ACCORDO EX ART. 11 LEGGE N. 241/1990 TRA COMUNE DI SASSO MARCONI E SOCIETÀ ALFA WASSERMANN REAL ESTATE S.R.L. PER L' ATTUAZIONE DEL PROGETTO PINQUA - PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE A BORGONUOVO DI SASSO MARCONI

Deliberazione n. 26 del 14/04/2022 APPROVAZIONE “CONVENZIONE - ATTO D’OBBLIGO PER LA REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI DI ATTUAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO RELATIVI ALLA PROPOSTA ID 265 “EX ALFA WASSERMANN”, PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE M5C2 - COMPONENTE C2 - INVESTIMENTO 2.3 - PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITA' DELL'ABITARE.” - CUP B99J20002220001-ID 792.

Deliberazione di Giunta n. 43 del 23/05/2022 STRADA DI USO PUBBLICO “VIA I MAGGIO” IN LOCALITA' PONTECCHIO MARCONI - IMPOSIZIONE SERVITU' USO PUBBLICO.

Delibera di Giunta n. 50 del 23/06/2022 PROROGA DELL’ACCORDO TERRITORIALE PG. UNIONE N. 2020/0013311 E MODIFICA COMPOSIZIONE DELL’UFFICIO DI PIANO (U.D.P.) URBANISTICA INTERCOMUNALE IN UNIONE PER LA REDAZIONE DEL PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG) INTERCOMUNALE, AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 24/2017 E DELLA CONVENZIONE ASSOCIATIVA. AGGIORNAMENTO DELLA COMPOSIZIONE DEL POLO TERRITORIALE COMUNALE.

Deliberazione di Consiglio n. 33 del 30 Maggio 2022 APPROVAZIONE 9^ VARIANTE AL RUE

Delibera di Consiglio n. 45 del 26 Luglio 2022 ACCORPAMENTO AL DEMANIO STRADALE DI UN TRATTO DI VIA SAGITTARIO DI PROPRIETÀ PRIVATA

Delibera di Consiglio n. 59 del 26 ottobre APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTO RESIDENZIALE PLURIFAMILIARE IN VIA PORRETTANA, 37 – IN LOCALITÀ BORGONUOVO - SASSO MARCONI (BO) - DETERMINAZIONE PREZZO DI VENDITA

Delibera di Consiglio n. 60 del 26 ottobre 2022 PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO A NORMA DELL’ART. 28 bis DEL D.P.R. 380/2001 RELATIVO ALL’ATTUAZIONE PER FASI DELL’ AMBITO DI RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE CENTRALI DI BORGONUOVO– AR1 - (art.6.3 PSC). COMPENDIO IMMOBILIARE EX “CERERIA ALBERTI” IN VIA CARTIERA, 19-FRAZIONE BORGONUOVO-

DELC 70 del 21/12/2022 APPROVAZIONE ACCORDO EX ART. 11 DELLA L.N. 241/1990 CON S.A.P.A.B.A. S.P.A., AVENTE ANCHE VALORE ED EFFETTI DI CUI ALL’ ART. 22 BIS DELLA L.R. 23/2004

DELC N. 71 del 21/12/2022 NODO FERROSTRADALE DI CASALECCHIO DI RENO - STRALCIO SUD PROGETTO DEFINITIVO - APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO

0000019	22/03/2023	CORREZIONE ERRORI MATERIALI NELLA CARTOGRAFIA DEL R.U.E. TAVOLA 1.6
0000021	22/03/2023	APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO A NORMA DELL'ART. 28 bis DEL D.P.R. 380/2001 RELATIVO ALLA ATTUAZIONE DEL SUB-COMPARTO D1 IN LOCALITA' BORGONUOVO – SASSO MARCONI
0000041	28/06/2023	CONCLUSIONE CONFERENZA PRELIMINARE PER ACCORDO DI PROGRAMMA EX ART. 60, L.R. 24/2017 IN VARIANTE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA COMUNALE CON VALENZA DI APPROVAZIONE OPERE PUBBLICHE RELATIVE ALLE URBANIZZAZIONI ED ALLE OPERE ARCHITETTONICHE – PROGETTO PINQUA -ADOZIONE VARIANTE URBANISTICA E PUBBLICAZIONE ATTI.
0000048	26/07/2023	APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE CARBURANTE NELL'AREA DEFINITA DALL'ATTUALE PSC COME PARTE DELL'AMBITO AN.9 E DAL POC COME SUB AMBITO AN.9A
0000049	26/07/2023	APPROVAZIONE CONVENZIONE PER L'EDIFICAZIONE DI UN'AREA UBICATA IN LOCALITÀ "CINQUE CERRI" VIA SETTA – SASSO MARCONI FRA LA PROPRIETÀ PLURALIA SRL E IL COMUNE DI SASSO MARCONI.
0000061	07/11/2023	APPROVAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA EX ART. 60, L.R. 24/2017 IN VARIANTE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA COMUNALE CON VALENZA DI APPROVAZIONE OPERE PUBBLICHE RELATIVE ALLE URBANIZZAZIONI ED ALLE OPERE ARCHITETTONICHE – PROGETTO PINQUA - APPROVAZIONE VARIANTE URBANISTICA E PUBBLICAZIONE ATTI. CUP - B99J20002220001

0000021	23/04/2024	APPROVAZIONE PROROGA DEI TERMINI DI VALIDITA' DEL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA DI BASF SPA STABILIMENTO DI VIA PILA – PONTECCHIO MARCONI
0000022	23/04/2024	ADOZIONE VARIANTE N. 2 AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) DEL COMUNE DI SASSO MARCONI, ADOTTATA CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 63 DEL 13.12.2017, AI SENSI DELLA L.R. N. 20/2000 E DELLE NORME TRANSITORIE DI CUI ALL'ART. 3, L.R. N. 24/2017.
0000023	23/04/2024	APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE DESTINATA AD ACCEDERE A PERMESSO DI COSTRUIRE EX ART.19-BIS L.R. 15/2013 PER L'ATTUAZIONE DEL SECONDO STRALCIO DEL PUA RELATIVO ALL'AMBITO URBANO PER NUOVI INSEDIAMENTI AN.5A, PARTE I, LOCALITA' CAPOLUOGO VIA SAN LORENZO – VIA MARANINA.
0000032	02/05/2024	ACCORDO OPERATIVO AI SENSI DELL'ART. 38 L.R. N. 24/2017 RELATIVO ALL'ATTUAZIONE DEL COMPARTO AN.2 "ACQUA MARCELLA" IN LOCALITA' BORGONUOVO – SASSO MARCONI: APPROVAZIONE

INDIRIZZI GENERALI SUL RUOLO DEGLI ENTI ED ORGANISMI PARTECIPATI

3.1.1 Le società partecipate

A decorrere da gennaio 2015, le amministrazioni locali hanno avviato un processo di razionalizzazione delle partecipazioni detenute direttamente o indirettamente, da completarsi entro la fine dell'anno. Tale processo prevede l'eliminazione, attraverso dismissione o liquidazione, delle partecipate non indispensabili per lo svolgimento delle finalità istituzionali degli enti e di quelle composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore ai dipendenti e, attraverso aggregazione o fusione, di quelle che svolgono attività analoghe ad altre partecipate pubbliche.

Per quanto riguarda gli enti locali, a partire dall'esercizio 2015 si è proceduto ad un graduale e progressivo vincolo di somme disponibili nella parte corrente dei bilanci, nel caso in cui società (ma anche aziende speciali, ASP ed istituzioni) partecipate registrino risultati negativi. Tale disposizione non fa venir meno il divieto di ripiano delle perdite (ex D.L. n. 78/2010 art. 6, comma 19), ma tende solo a congelare una quota di risorse dell'Ente, al fine di disinnescare ogni tentativo opportunistico di spostare diseconomie al di fuori del bilancio. Gli enti pubblici sono stati chiamati ad adottare entro il 31 marzo 2015, un piano di razionalizzazione delle proprie società partecipate dirette e indirette da inviare poi alla Sezione Regionale della Corte dei Conti. Per quanto riguarda i servizi pubblici locali di rilevanza economica, le disposizioni sono largamente orientate a introdurre misure volte a favorire processi di aggregazione, sia mediante specifici obblighi rivolti a regioni ed enti locali sia, soprattutto, tramite incentivazioni per amministrazioni pubbliche e gestori.

Con deliberazione di consiglio **n.77 del 28/12/2023** è stato approvato il Piano di razionalizzazione delle società partecipate (art. 1, commi 611 e seguenti L. 190/2014)

Di seguito le imprese COSTITUENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI SASSO MARCONI AI SENSI DELL'ART. 3 DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE IL BILANCIO CONSOLIDATO ALLEGATO N. 4/4 AL D. LGS. 118/2011 INTEGRATO E MODIFICATO DAL D. LGS. N. 126/2014" individuate con Deliberazione del **Giunta comunale n. 44 del 29/05/2024** avente ad oggetto RICOGNIZIONE ENTI, AZIENDE E SOCIETÀ esercizio 2023

Denominazione	Quota di Partecipazione	% di partecipazione	Capitale sociale
HERA Spa	€ 1.628.065,85	0,1093%	€ 1.489.538.745,00
Lepida ScpA	€ 978,33	0,0014%	€ 69.881.000,00
G.A.L. APPENNINO BOLOGNESE S.C.A.R.L.	€ 640,70	0,9300%	€ 68.893,00
ACER- Azienda casa Emilia- Romagna della provincia di Bologna	€ 116.792,16	1,2000%	€ 9.732.680,00

Indirizzi alle partecipate

Le partecipazioni possedute dal Comune di Sasso Marconi non raggiungono la quota utile per permettere all'Ente di attuare incisive politiche di indirizzo nei confronti delle società, pur tuttavia si sono definite le seguenti linee ed obiettivi:

in generale per tutte le partecipate:

- mantenimento del pareggio di bilancio
- rispetto puntuale degli obblighi in materia di trasparenza e anticorruzione
- rispetto puntuale obblighi in materia di conflitto di interesse
- comunicazione puntuale su eventuali punti di criticità

- con riferimento ad ACER : attività continuativa di recupero insoluti - attuazione piani di manutenzione concordati con il comune

Con decorrenza dall'approvazione del rendiconto 2017 sulla base della deliberazione della Giunta Comunale n. 62 dell'11/7/2018 l'Acer e' stata individuata componente del perimetro di consolidamento del Comune di Sasso Marconi

ASC INSIEME

A seguito della cessione delle quote di ASC Insieme all'Unione dei Comuni Valle del Reno lavino e Samoggia a far data dal 30/12/2015 l'Azienda consortile dei 5 comuni del distretto socio sanitario di Casalecchio di Reno e' diventa Azienda speciale dell'Unione dei Comuni predetta.

3.2 INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVAMENTE ALLE RISORSE ED AGLI IMPIEGHI

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato:

- **i nuovi investimenti** e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- **i tributi;**
- **le tariffe dei servizi pubblici;**
- **la spesa corrente**, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali;
- **l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali** per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio;
- **il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale;** l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale;
- **gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa** (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).

3.2.1 Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie del Comune sono costituite principalmente da:

- Imu - Tari – Addizionale Irpef - Canone patrimoniale
- Tariffe servizi a domanda individuale e da trasferimenti di enti terzi in particolare da:
- Trasferimento dello Stato
- Trasferimenti da parte della Regione .

La messa in atto di azioni di efficientamento della spesa, lotta agli sprechi e reperimento di risorse “alternative”, quali i fondi europei o da soggetti terzi, è l'obiettivo a cui tendere.

3.2.2 Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe dei servizi pubblici

Uno dei principali presupposti per effettuare una efficace pianificazione strategica ed una efficiente programmazione operativa è rappresentato dall'esistenza di un quadro normativo stabile della finanza locale.

L'incompiuto processo di federalismo municipale, la reiterata assenza di un ambito normativo dai contorni chiari e definiti, i ritardi nell'emanazione di provvedimenti che incidono sensibilmente sulla situazione finanziaria degli Enti Locali disegnano invece scenari che non consentono l'elaborazione di linee di indirizzo finanziario costanti e durevoli.

Negli ultimi anni nell'assetto tributario dei Comuni l'Imposta Municipale Propria (IMU) (uno dei principali introiti per il comune) ha subito continue e radicali modificazioni legislative determinando sensibili variazioni delle previsioni di entrata in corso di esercizio e da ultimo il parziale ridisegno tramite l'introduzione della IUC, con affiancamento della nuova TASI e della riqualificata TARI, la quale ha sostituito prima la TIA e poi la TARES. In questo confuso quadro normativo, reso ancora più incerto dai nuovi meccanismi di distribuzione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC), relativamente al quale il Comune di Sasso Marconi risulta penalizzato, nonché ritardi nell'emanazione dei Decreti Ministeriali di attribuzione di risorse agli Enti Locali, appare chiaro che si riducono notevolmente le possibilità di impostare programmazioni di attività/servizi/risorse congrue.

Con la Legge di Bilancio 2019 non è stato confermato il blocco nel potere di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali, ma l'Amministrazione ha deciso di non aumentare le aliquote dei tributi locali, ad eccezione dell'abbassamento della soglia di esenzione (da 15.000 a 12.000) per applicazione Addizionale Comunale all'IRPEF

La sostanziale modifica sulla TASI-IMU (l'imposta sulla prima casa viene abolita per tutti, anche per l'inquilino che detiene un immobile adibito ad abitazione principale), modifica prevista nella Finanziaria 2016, ha mutato il quadro delle risorse direttamente disponibili ed

incrementa il livello di dipendenza finanziaria dalle risorse trasferite dallo Stato. Dal 2016 tutti gli enti hanno il superamento del patto di stabilità, la Legge 243/12 all'articolo 1 stabilisce che "Le amministrazioni pubbliche concorrono ad assicurare l'equilibrio dei bilanci ai sensi dell'art. 97 c. 1

della Costituzione”, contribuire quindi agli obiettivi di finanza pubblica orientando la programmazione e la gestione al rispetto degli equilibri di bilancio sia a preventivo, sia a consuntivo.

Questi cambiamenti continui, oltre a comportare costi significativi sulle strutture (per adeguare i regolamenti, effettuare stime, informare i cittadini, predisporre nuovi moduli di pagamento, etc.) minano di anno in anno le proiezioni pluriennali effettuate e fanno venire meno un principio di base e irrinunciabile della finanza locale.

Poiché i Comuni gestiscono con continuità una molteplicità di servizi fondamentali sul territorio, essenziali per la qualità di vita in una città, le fonti di finanziamento necessarie dovrebbero essere certe, stabili e note in anticipo, in modo da consentire una adeguata programmazione.

Nel corso del 2020, 2021 e 2022, a causa dell'emergenza Covid sono state approvate esenzioni e agevolazioni per le imprese colpite dalle chiusure obbligatorie: sconti Tari, esenzione pagamento Cosap per occupazione suolo pubblico (OGGI CANONE PATRIMONIALE UNICO) di bar ristoranti ecc ecc. le esenzioni sono state supportate dallo Stato con il Fondo funzioni fondamentali

A seguito dell'approvazione del nuovo Pef con delibera consiliare n. 29 del 29/04/2024 sono state definite le tariffe **Tari 2024**

EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle sotto riportate sono riportate le entrate e le spese contabilizzate nel periodo 2017/2023 (ultimo esercizio chiuso), in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa

Entrate	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
ENTRATE CORRENTI	13.504.652,06	13.234.041,65	13.242.164,31	13.797.258,53	13.179.133,17	13.716.284,38	13.615.416,08
ENTRATE DA ALIENAZIONI TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONE DI CREDITI	704.719,76	1.126.923,03	2.951.007,94	2.005.695,60	3.082.762,58	4.067.874,66	4.693.450,09
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	370.000,00	0,00	282.360,00	0,00	150.000,00	0,00	149.000,00
ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	14.579.371,82	14.360.964,68	16.475.532,25	15.802.954,13	16.411.895,75	17.784.159,04	18.457.866,17

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extra-tributarie) sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente. Tale equilibrio è definito "equilibrio di parte corrente".

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (ossia entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge (ad esempio, una quota dei proventi dei permessi di costruire può essere destinata al finanziamento della spesa corrente, mentre fino al 2012 le plusvalenze da alienazioni di beni potevano essere utilizzate per il rimborso delle quote capitale di mutui e prestiti). L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

3.2.3 Spesa corrente per l'esercizio delle funzioni fondamentali

Spese	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
SPESE CORRENTI	12.358.647,04	12.049.750,17	11.989.902,76	12.290.024,58	11.885.575,73	12.763.090,46	12.470.685,61
SPESE IN CONTO CAPITALE E DA INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	1.157.367,91	1.419.414,79	3.230.709,11	1.908.179,79	2.974.306,40	2.307.739,47	4.323.456,96

CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA TESORIERE CASSIERE **	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RIMBORSO DI PRESTITI *	510.663,61	433.130,79	379.834,87	142.251,95	201.610,80	223.168,41	107.725,75
TOTALE	14.026.678,56	13.902.295,75	15.600.446,74	14.340.456,32	15.061.492,93	15.293.998,34	16.901.868,32

3.2.4 Indirizzi generali in materia di gestione del patrimonio

Si allega **Piano delle alienazioni 2025..** Non sono previste vendite di patrimoni mobiliari. Da effettuare l'inventario del patrimonio mobiliare

3.2.5 Indebitamento

Il limite di indebitamento si concretizza in tre diversi punti:

- divieto assoluto di ricorrere all'indebitamento per spese diverse da quelle di investimento;
- limite quantitativo basato sul rapporto tra le entrate correnti annue e la sommatoria degli interessi;
- la durata dei piani di ammortamento non può essere superiore alla vita utile dell'investimento; devono essere evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (art. 10 L. 243/2012)

Al momento non e' prevista l'accensione di nuovi mutui

Evoluzione dell'indebitamento

L'indebitamento è stato oggetto di particolare monitoraggio da parte dell'Ente che, a tal riguardo, ha cercato di porre in essere una politica degli investimenti nel rispetto dei limiti di legge imposti dal D.Lgs 267/2000. Per i vincoli imposti dal pareggio di bilancio, la possibilità di ricorrere all'indebitamento si sta progressivamente riducendo.

L'indebitamento dell'ente ha subito nel periodo la seguente evoluzione:

La tabelle a seguire evidenzia una buona virtuosità del Comune di Sasso Marconi, Comune poco indebitato con un tasso di indebitamento (interessi passivi su entrate correnti) ulteriormente diminuito pari all' **0,24 % e con un debito medio al 31 dicembre 2023 pari a euro 223,58** ad abitante come si evince dalle seguenti tabelle: *(Anno 2023 per i comuni alluvionati le quote capitale e interesse CDP sono state rinviate all'anno di scadenza mutuo +1)*

	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	3.403.628,28	2.996.362,24	2.924.947,66	2.820.979,60	3.516.130,52	3.292.962,11	3.334.236,36
Popolazione residente	14.817	14.909	14.939	14.879	14.857	14.798	14.913
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	€ 229,71	€ 200,98	€ 195,79	€ 189,59	€ 236,66	€ 222,53	€ 223,58

Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL	1,15%	1,00%	1,01%	0,88%	0,79%	0,71%	0,24%
---	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------

3.2.6 Interventi previsti nel programma in corso realizzazione

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi.

Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante.

Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere avviate dal 2019 al 2023.

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE) - ALLA DATA DEL 30/9/2024

Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo (in euro)	totale di migliaia	Importo liquidato migliaia euro)	gia (in di	Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
OPERE DIVERSE IN MATERIA AMBIENTALE	2006	512,00		414,00		FONDI SOC AUTOSTRADE

REGIMAZIONE FOSSO RIOVERDE (RIFINANZIATO IN PARTE PIANO OPERE 2020-2022)	2019/20/21/22	1.386,00	1.368,00	FONDI SOC AUTOSTRADE -
REALIZZAZIONE SOTTOPASSO FERROVIARIO VIA VIZZANO (OPERA RIFINANZIATA IN PARTE NEL PIANO 2020 E 2022 - Convenzione con Ferrovie e Lavori ditta Padroni)	2011/21/22	1.622,00	1.457,00	FONDI SOCIETA' AUTOSTRADE
SISTEMAZIONE AREA EX CAVE RENO (opere propedeutiche e progettazione) Opera in FPV NEL 2022	2011	270,00	56,00	FONDI SOC AUTOSTRADE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISCINA COMUNALE 2' STRALCIO LAVORI ULTIMATI	2017	410,00	398,00	MUTUO CDP EUR 370 E ALIENAZIONI PEEP
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA SAN LORENZO - LAVORI ULTIMATI	2019	73,00	72,00	CONTR MIUR E ALIENAZ AZIONI
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLE ELEMENTARI DEL CAPOLUOGO	2019	243,00	215,00	CONTR MIUR E MUTUO CDP
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO DI SAN LORENZO E COPERTO CIMITERO PONTECCHIO M - MANUTENZIONE STRAORDINARIA 2021	2019/20/21	158,00	155,00	ALIENAZ AZIONI E PATR -
MESSA IN SICUREZZA IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE INDIVIDUATI	2019	110,00	103,00	SOC AUTOSTRADE FONDI PREVAM
INTERVENTI STRUTTURALI CANILE COMUNALE (aumento stanziamento 2021 - 2022)	2020/2021/2022			OO UU - C.R. E FONDI PROPRI - chiuso

ADEGUAMENTO NORMATIVO LOCALE ARCHIVIO SEDE	2020/2023	20,00	6,00	ALIENAZIONI
COMUNALE (INC PROGETT OPERA 2022)				
INTERVENTI STRUTTURALI SU DIVERSI COPERTI EDIFICI	2020			chiuso
COMUNALI				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PAVIMENTAZIONE STRADALE	2020	150,00	127,00	ALIENAZIONI
VIA BRENTON				
DISSESTI IDROGEOLOGICI 2020-2022 - INC PROGETTAZIONE VIA SESTO E VIA NUGARETO E TRASFERIMENTO QUOTA CO-FINANZ CONS RENO PALATA PER FRANA VIA IANO	2020/2022	103,00	100,00	ALIENAZ -OO UU- CONTR MINISTERO
	2			
COLLEGAMENTO PISTA CICLO PEDONALE PONTECCHIO BORGONUOVO CASALECCHIO (ciclo 1 e Ciclo 2)	2020/2021	186,00	159,00	CONTR LEGGE DI BILANCIO E OO UU
	1			
CONSOLIDAMENTO STRUTTURE PONTE DI VIZZANO (LAVORI ULTIMATI IN CORSO CONTABILITA')	2021	330,00	214,00	PREVAM E FONDI PROPRI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (VIA GIOVANNI 23 E ALTRE VIA DEL CENTRO CAP) LAVORI ULTIMATI	2021	185,00	182,00	MUTUO - C.R. E OO UU
LAVORI RIQUALIFICAZIONE VARI COPERTI EDIFICI COMUNALI (compreso cimiteri)	2021	50,00	49,00	PEREQ URB E OO UU
MESSA IN SICUREZZA E ADATTAMENTO SPAZI SCUOLA MATERNA SAN LORENZO	2021	32,00	28,00	OO UU
LAVORI RIQUALIFICAZIONE SPAZI SCOLASTICI ISTITUTI COMPRENSIVI	2021	81,00	80,00	OOUU
MANUTENZIONE STRAORDINARIA COMPLESSO COLLE AMENO 1' STRALCIO e 2' STRALCIO	2021/2022	312,00	276,00	OO UU - PEREQ URB – CONTR RER
	2			

"LE NUOVE SCUOLE" - 1' stralcio (EX POLO SCOLASTICO) E fpv 2022	2021/2022	295,00	36,00	ALIENZ AVANZO OO UU E FINAN SOC AUTOSTR
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILO NIDO GIRASOLE PER MODIFICA COPERTURA	2022			AVANZO VINCOLATO - CHIUSO
LAVORI ESTIVI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI	2022	33,00	32,00	AVANZO VINCOLATO
CONVENZIONE CON CONSORZIO BONIFICA RENANA PER RIPRISTINO MOVIMENTI FRANOSI	2022	523,00	523,00	CONTRIBUTO MINISTERO DIVENTA PNRRR
LINEE VITA DIVERSI EDIFICI COMUNALI	2022	19,00	19,00	chiuso
PISTE CICLABILI COLLEGAMENTO PONTECCHIO MARCONI - CAPOLUOGO	2022/2023	36,00	0,00	LEGGE DI BILANCIO - DIVENTA PNRR
RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO EDIFICIO EX SCUOLA PONTECCHIO BED AND BIKE - RIGENERAZIONE SULLA VIA DELLA LANA E DELLA SETA	2022/2023	516,00	292,00	OO UU/CONTR REG MUTUO
BIKE TO WORK - 1' E 2' STRALCIO	2020/2021	114,00	15,00	CONTR RER
LAVORI DI INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DELLA PAVIMENTAZIONE STRADALE IN ASFALTO DI ALCUNE STRADE COMUNALI URBANE ED EXTRAURBANE DEL TERRITORIO NEL COMUNE DI SASSO MARCONI	2022 FPV 2023	450,00	346,00	CONTRIBUTO MINISTERO E OO UU DIVENTA PNRR
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CALDAIE DIVERSI EDIFICI COMUNALI E LAVORI IMPIANTO RISCALDAMENTO MATERNA SAN LORENZO	2022	20,00	16,00	OO UU

MANUTENZIONE STRAORDINARIA FABBRICATI	-	2023	15,00	7,00	CONTRIBUTO UNIONE
RIQUALIFICAZIONE MODIANO (ultimato)					
MANUTENZIONE STRAORDINARIA FABBRICATI	-	2023	62,00	62,00	OO UU
RIQUALIFICAZIONE CASA DEI CAMPI (ultimato 1' stralcio)					
MANUTENZIONE STRAORDINARIA FABBRICATI	-	2023	8,00		OO UU
RIQUALIFICAZIONE STRUTTURE E LINEE VITA					
PNRR M1C3 – TURISMO E CULTURA 4.0 I. 1.3	2022/2023	314,00	313,00	PNRR 250 OO UU 64 -	
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL CINEMA TEATRO COMUNALE G. MARCONI DI SASSO MARCONI (BO) – EMILIA-ROMAGNA CUP B94J22000140001 -					
MANUTENZIONE COMPLESSO CIMITERIALE DI SAN LEO		2023	12,50		ALIENAZIONI
PNRR M4C1I3.3 - MIGLIORAMENTO SISMICO, ADEGUAMENTO STATICO E MESSA IN SICUREZZA SCUOLA PRIMARIA FONTANA - CUP B92E19000310004		2023	244,00	89,00	86 fondi PNRR - Alienaz 71 e OO UU 87
PNRR M2C3I1.1 - “INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E SOSTITUZIONE NUOVA SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO I.C. SASSO MARCONI” CUP B91B2200056000		2023	987,00	386,00	Fondi PNRR
RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DEI MARTIRI DELLA LIBERAZIONE DI SASSO MARCONI (solo progettazione)		2022/2023	83,00	25,00	Contr Soc Autostrade
PNRR MANUTENZIONI STRAORDINARIE IMPIANTI - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI- RIQUALIFICAZIONE FACCIA TA MUNICIPIO		2022/2023	180,00	0,00	LEGGE DI BILANCIO - DIVENTA PNRR
RIQUALIFICAZIONE MUNICIPIO - cofinanziamento lavori propedeutici		2023	47,00	44,00	OO UU

PNRR PINQUA – M5.C2 – INVESTIMENTO 2.3 PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITA' DELL'ABITARE – AREA ALFA WASSERMANN – RIQUALIFICAZIONE DI UN'AREA EX PRODUTTIVA DISMESSA CUP B99J20002220001 (solo incarichi di progettazione) LAVORI 2024	2022/2023	567,00	563,00	PNRR
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	2023	88,00		Alienazioni e contr Statale
RIQUALIFICAZIONE PIAZZA DEI MARTIRI (SOLO PROGETTAZIONE)	2023	41,00	25,00	Contr Soc Autostrade
INTERVENTI DISSESTI IDROGEOLOGICI A SEGUITO ALLUVIONE MAGGIO 2023	2023	567,00	564,00	
		11.454,50 €	8.816,00 €	

3.3

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE E GENERALI DI BILANCIO ED EQUILIBRI DI CASSA**3.3.1 Equilibri di parte corrente**

Il principio dell'equilibrio della situazione corrente, dispone che la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli 1° (spese correnti) e 4° (spese rimborso quota capitale mutui e prestiti). Dal 2015, a seguito dell'armonizzazione dei bilanci pubblici, è necessario sommare anche l'eventuale fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata.

L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento. All'equilibrio di parte corrente possono

concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge. Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche l'Unione sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura, costi strettamente collegati alle gestioni associate ed alle funzioni montane di cui è titolare. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi e contributi), l'acquisto di beni di consumo, le prestazioni di servizi (telefono, assicurazioni) necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i contributi in conto gestione da parte degli Enti deleganti le funzioni e della Regione o di altri Enti terzi sovraordinati.

Indirizzo generale strategico perseguito per l'ottenimento dell'equilibrio di parte corrente: perseguire l'equilibrio economico e finanziario senza il ricorso ad entrate di natura non ricorrente fatta salva l'applicazione di avanzo vincolato.

3.3.2

Equilibrio generale

Come previsto dai principi contabili e dal Testo Unico degli Enti Locali, il bilancio triennale deve essere deliberato ed approvato in pareggio finanziario complessivo, rispettando gli equilibri previsti dai medesimi principi contabili. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata.

L'equilibrio finale considera il totale delle entrate e delle spese.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	167.334,54	190.431,64	209.433,22	205.593,51	193.165,12	151.087,81	152.308,03
Totale titoli delle entrate correnti	13.504.652,06	13.234.041,65	13.242.164,31	13.797.258,53	13.179.133,17	13.716.284,38	13.615.416,08
Recupero disavanzo di amministrazione	-49.151,47	-49.151,47	-49.151,47	-49.151,47	-49.151,47	-49.151,47	-49.151,47
Spese correnti comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	-12.549.078,68	-12.259.183,39	-12.195.496,27	-12.483.189,70	-12.036.663,54	-12.915.398,49	-12.628.116,05
Trasferimenti in conto capitale	-34.762,15	-101.680,07	-65.093,38	-179.206,63	-169.638,17	-66.562,57	-39.738,94

Rimborso prestiti	-510.663,61	-433.130,79	-379.834,87	-142.251,95	-201.610,80	-223.168,41	-107.725,75
Differenza di parte corrente	528.330,69	581.327,57	762.021,54	1.149.052,29	915.234,31	613.091,25	942.991,90
Avanzo applicato alla gestione corrente	30.000,00	53.900,00	22.597,55	0.00	0.00	237.559,90	81.100,00
Entrate di parte capitale destinate per legge a spese correnti	144.622,03	192.332,76	122.566,05	236.921,82	163.638,17	128.418,57	132.035,25
Entrate correnti destinate ad investimenti			-6.000,00	-6.000,00	0.00	-6.000,00	-34.855,40
Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N			-795.584,31	-949.847,19	-719.788,11	-86.021,84	-865.432,74

- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio			12.461,57	-160.799,19	-157.991,00	-275.865,90	
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)			644.663,43	567.728,92	-3.177,21	-44.528,60	-42.495,57
Saldo di parte corrente	702.952,72	827.560,33	762.725,83	837.056,65	197.916,16	566.653,38	213.343,44

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Utilizzo avanzo dei Amministrazione applicato alla spese c/capitale	80.000,00	245.639,70	21.700,00	49.151,47	49.151,47	49.151,47	130.645,82
Fondo pluriennale vincolato parte capitale iscritto in entrata	923.949,06	704.765,27	435.944,72	380.104,31	434.180,61	500.152,31	1.026.013,60

Entrate da alienazione di beni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	1.074.719,76	1.126.923,03	2.951.007,94	2.005.695,60	3.232.762,58	4.067.874,66	4.842.450,09
Entrate da accensione di prestiti		0,00	282.360,00			0,00	
Spese in conto capitale comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	-1.862.133,18	-1.855.359,51	-3.610.813,42	-2.342.360,40	-3.474.458,71	-3.333.753,07	-5.169.690,67
Entrate correnti destinate ad investimenti			6.000,00	6.000,00	0.00	6.000,00	34.855,40
Entrate di parte capitale destinate per legge a spese correnti	-144.622,03	-192.332,76	-122.566,05	-236.921,82	-163.638,17	-128.418,57	-132.035,25
Trasferimenti in conto capitale	34.762,15	101.680,07	65.093,38	179.206,63	169.638,17	66.562,57	39.738,94

Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N				0.00	0.00	0,00	0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio				0.00	0.00	-1.016.087,23	-770.660,28
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)				0.00	0.00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale	106.675,76	131.315,80	28.726,57	40.875,79	247.635,95	211.482,14	1.317,65

Dati puntuali relativi al bilancio 2025 2026 2027 sono contenuti nella nota integrativa al bilancio di previsione.

3.3.3 Equilibri di cassa

Il saldo di cassa al 31 dicembre 2023 è di **€ 5.768.128,84**.

4.4 RISORSE UMANE

4.4.1 Struttura organizzativa

La nuova organizzazione del Comune è stata deliberata con Delibera di Giunta **n. 78 del 2 ottobre 2019** successivamente modificata ed integrata con delibera di **giunta n. 96/2020**. Con la stessa delibera sono state individuate le aree legate alle posizioni organizzative.

L'organizzazione prevede la presenza di un Dirigente di staff (per il 30% comandata in Unione), un Segretario a scavalco per 2 gg e di tre macroaree. Area di Staff - Area Tecnica - Area Servizi alla Persona .

Il patrimonio più importante di cui dispone l'Amministrazione è costituito dai propri dipendenti.

Lo scenario istituzionale e normativo che ha coinvolto il nostro Comune negli ultimi anni ha visto susseguirsi, di anno in anno, continui e profondi mutamenti, non sempre prevedibili e "gestibili": i limiti alle spese di personale, il blocco totale o parziale alle nuove assunzioni, l'uscita di figure "storiche" e di esperienza che hanno contribuito alla "nascita" dei servizi del Comune, la nascita di ASC Insieme, il calo dei trasferimenti statali hanno profondamente mutato la struttura organizzativa e "l'anima" del nostro Comune.

Negli ultimi anni, la gestione delle risorse umane si è trasformata per gli enti locali in un problema di vincoli di spesa e le regole che governano la spesa di personale sono essenzialmente regole improntate al rigido contenimento della stessa.

Con l'adesione all'Unione dei Comuni Valle del Reno Lavino e Samoggia (avvio gestioni associate a regime dal 2015) e la decisione di conferire importanti funzioni strategiche, con un possibile scenario metropolitano in movimento a seguito dello scioglimento della Provincia e la contestuale nascita della Città metropolitana, si è reso necessario riflettere profondamente sul modello organizzativo dell'ente e sul ruolo che questo dovrà avere all'interno del sistema più generale.

Il Comune, dato il nuovo profilo politico: gestioni associate e nuova città metropolitana, non è più il solo erogatore dei servizi ma deve assumere anche la funzione di controllo di quei servizi gestiti a livello sovra comunale per questo l'obiettivo che si pone la nuova organizzazione del personale è anche quello di essere conforme alle nuove tipologie di servizi e alle nuove forme di controllo di servizi richiesti.

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E IL PERSONALE

Nel corso del mandato 2019 2024 l'organizzazione della struttura tecnica ha subito diverse modifiche sia per un sostanziale ricambio dei Responsabili dei servizi sia per l'approvazione di alcuni documenti organizzativi strategici che hanno delineato una nuova Macro - Organizzazione dell'Ente e meglio definito ruoli e competenze.

Dal 2022, a seguito dell'approvazione dell'articolo 6 del decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021 che ha introdotto il **Piano Integrato di Attività e Organizzazione**, l'ente si è dotato di un documento unico di programmazione e governance. Il documento unico dal 30 giugno 2022 ha assorbito molti dei Piani che finora il Comune pubbliche era tenuto a predisporre annualmente: performance, fabbisogni del personale, parità di genere, lavoro agile, anticorruzione.

Di seguito i principali atti in materia e una descrizione di criticità e soluzioni adottate in ogni singolo settore dell'ente:

DDG n. 78	/1020/2019	APPROVAZIONE MACRO ORGANIZZAZIONE DEL COMUNE DI SASSO MARCONI
DDG n. 96	11/12/2019	MODIFICA ED INTEGRAZIONE DELIBERA N. 78 DEL 2 OTTOBRE 2019 - APPROVAZIONE MACRO ORGANIZZAZIONE - INDIVIDUAZIONE AREA POSIZIONI ORGANIZZATIVE- PESATURA POSIZIONI ORGANIZZATIVE
DDG n. 65	04/08/2022	APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.)
DDG. N 91	24/11/2022	MACRO ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE - AGGIORNAMENTI
DDG n. 99	22/12/2022	MODIFICA ED INTEGRAZIONE DELIBERA N.78 DEL 2/10/2019 E N.96 DELL'11/12/2019 - APPROVAZIONE MACRO ORGANIZZAZIONE -

		INDIVIDUAZIONE ORGANIZZATIVE ORGANIZZATIVE	-	AREA PESATURA	POSIZIONI POSIZIONI
DDG n. 16	23/03/2023	APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2023 - 2025 (ART. 6 D.L. N. 80/2021, CONVERTITO IN L. N. 113/2021)			
DDG n. 6	24/01/2024	MACROORGANIZZAZIONE DELL'ENTE - APPROVAZIONE NUOVO SCHEMA ORGANIZZATIVO			
DDG. 0	31/01/2024	APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2024-2026 (ART. 6 D.L. N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N.113/2021).			
DDG n. 48	5/06/2024	MODIFICA AI FABBISOGNI DI PERSONALE			
DDG n. 80	6/11/2024	MODIFICA AI FABBISOGNI DI PERSONALE			

La nuova macro organizzazione comprende:

1 Segretario generale (fino ad oggi vacante o in convenzione su piu' comuni)

1 Dirigente di Staff (per il 30% in comando presso l'Unione dei comuni come dirigente del servizio sociale associato)

4 Aree

1. Area Servizi alla Persona
2. Area di Staff (all'interno Polizia Locale e UO Bilancio e Servizi Finanziari)
3. Area Pianificazione territoriale e sostenibilità ambientale
4. Area Opere pubbliche e manutenzione del patrimonio

Linee di indirizzo riorganizzazione:

Riorganizzare fortemente la struttura organizzativa riequilibrando i carichi di lavoro e rendendo le strutture flessibili e non più a “scatole chiuse”.

Lavorare in modo programmato e organizzato il più possibile creando meccanismi “oliati” di sinergie fra uffici diversi.

Strutturare un forte gruppo di responsabili competenti, flessibili, abituati al lavoro di gruppo e disposti a mettersi in discussione per un miglioramento e una valorizzazione personale che sia di crescita anche per la struttura aziendale.

Valorizzare le risorse umane attraverso meccanismi di **formazione continua e di premialità** .

Individuare al proprio interno figure in grado di costruire un raccordo pro attivo fra Comune, Unione e Area metropolitana o Lavorare in sinergia con l'Unione Comuni Valli del Reno Lavino e Samoggia

Digitalizzazione - innovare il metodo di lavoro introducendo massicciamente la digitalizzazione dei procedimenti e dei pagamenti

Il Contesto operativo dettagliato si trova nei seguenti documenti:

Documento unico di programmazione (DUP) e relativa **Nota di aggiornamento** Delibera di CC .53 del 28/09/2023 e 75 del 28.12.2023

Piano integrato di attività e organizzazione **2024-2025 (Art. 6 D.L. n. 80/2021, convertito in L. N. 113/2021) PIAO Delibera di Giunta n.10 del 31/01/2024** e successive ddg di modifica piano dei fabbisogni

Gestione Associata servizi in Unione:

L'Unione gestisce per il nostro comune i seguenti servizi:

Settori di lavoro dell'Unione dei Comuni	
Funzioni delegate dalla regione	Funzioni in Unione di servizi comunali associati:
-Gestione fondi a tutela risorsa idrica	Servizio Personale Associato
Vincolo idrogeologico	Servizio Associato Informatica
Forestazione	Protezione Civile Associata
Difesa del suolo	Servizio Sociale Associato e Coordinamento Pedagogico e Centro per le famiglie
Programmazione fondi montagna	Servizio Gare Associato
Sviluppo aree montane	Pianificazione Urbanistica Sovracomunale (U.D.P.)
Gestione raccolta funghi	SUAP – Attività produttive
Progettazione	Polizia locale – Corpo Unico “Reno Lavino” Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro e Zola Predosa Polizia Locale Gestione parte amministrativa per tutti e 5 i comuni
Funzioni sismiche	Controllo di gestione

si allega Piano integrato Unione con dettaglio puntuale (in sede consiliare il documento verra' aggiornato a seguito approvazione nuovo piano integrato di unione

4.4.2

Dotazione al 31 Agosto 2024

n **78,9** dipendenti oltre a due comandi presso enti esterni

Si Allega dettaglio di spesa e numerico

Segretario generale	Segretario a scavalco Andrea Fanti
Dirigente Area di Staff (in comando Unione nella misura del 30%)	Dr.ssa Cati La Monica
Numero EQ	Area Servizi alla Persona e servizi finanziari Area Pianificazione territoriale e sostenibilità ambientale (da assegnare) Area Opere pubbliche e manutenzione del patrimonio (Da assegnare) Responsabile Polizia Locale
Staff Sindaco	Segreteria Sindaco Ufficio stampa Centralino e accessi
Struttura organizzativa dell'Ente	
AREA:	STAFF
Unità Organizzativa	Bilancio Responsabile servizi Finanziari titolare di EQ indicato sopra
Unità Organizzativa	Entrate
Unità Organizzativa	Acquisti (RUO al 10% - in comando Unione nella misura del 90%)
Unità Organizzativa	Polizia Municipale (alle dirette dipendenze del Responsabile titolare di EQ) 1 R.U.O (Responsabile di Unità organizzativa) con PO 2 ispettori 8 ausiliari
Unità Organizzativa	Servizi Demografici ed Elettorale 1 RuO + 2 cat c
Unità Organizzativa	Segreteria generale (alle dirette dipendenze del Segretario Generale

Unità Organizzativa	Edilizia Privata urbanistica accesso agli atti
Unità Organizzativa	Ambiente
Unità Organizzativa	Strade
Unità Organizzativa	Opere Pubbliche e Finanziamenti (Responsabile titolare di P.O.)
Unità Organizzativa	Manutenzioni
AREA SERVIZI ALLA PERSONA	
Unità Organizzativa	Scuola Sociale cimiteri cani e gatti compreso gestione Asilo Nido
Unità Organizzativa	Cultura Sport Turismo Associazioni e Biblioteca
Unità Organizzativa	TUXTU Comunica
Totale	

Per i progetti finalizzati PNRR e Pinqua la struttura tecnica è stata potenziata con due amministrativi e due tecnici a tempo determinato

Le spese di personale

L'art. 14, comma 7, del decreto legge 78/2010 (convertito in legge 122/2010) aveva a suo tempo riscritto l'art. 1, comma 557, della legge 296/2006, che rappresenta tuttora il punto di riferimento normativo per le Amministrazioni Locali, al fine di assicurare la riduzione delle spese di personale. Ora tali disposizioni sono state da ultimo modificate dal decreto legge n. 113/2016.

Oggi le azioni per garantire il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, azioni che possono essere modulate dagli enti territoriali "nell'ambito della propria autonomia", sono rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

razionalizzazione e snellimento delle strutture, anche attraverso l'accorpamento di uffici;

contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa.

La riduzione delle spese di personale prevista dal comma 557 citato, fino a tutto il 2013 doveva essere assicurata con riferimento all'anno precedente; dal 2014 è intervenuta la legge 114/2014 di conversione del decreto 90/2014 a stabilire, con l'introduzione del comma 557-quater all'articolo 1 della legge 296/2006, che appunto dall'anno 2014 il contenimento delle spese di personale deve essere assicurato "con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della ... disposizione", pertanto il triennio 2011/2013.

Tale modifica normativa, stabilendo un valore fisso nel tempo da prendere a riferimento per le spese di personale, determina naturalmente un margine più favorevole agli Enti.

Con la legge 147/2013 (legge di Stabilità 2014) poi è stato stabilito che, dal 2014, anche la spesa per il personale delle aziende speciali e delle istituzioni deve essere consolidata nella spesa dell'ente locale. Tale decisione ha inevitabilmente prodotto ulteriori negative ripercussioni, poiché le politiche del personale delle società in house e dei propri enti ed organismi strumentali finiscono col pesare sui vincoli di finanza pubblica dell'ente controllante. In seguito, in relazione alla spesa di personale, è intervenuta la deliberazione della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie n. 21/2014, con la quale la Corte ha preso posizione rispetto alle spese che possono essere escluse dal computo della spesa di personale ai fini della verifica del rispetto dei limiti fissati dal comma 557 dell'articolo 1 della legge 296/2006: la Corte ha affermato che l'esclusione dal computo della spesa "deve considerarsi limitata, in ragione della specifica fonte di finanziamento, agli importi derivanti da contratti di assunzione, il cui costo sia totalmente finanziato a valere su fondi dell'Unione Europea o privati". Non ha considerato pertanto escludibili tutte le ulteriori fonti di finanziamento provenienti da Enti pubblici, quali la Regione, l'INPS, altri Enti, in assenza di una specifica previsione normativa, con ciò ponendosi nella direzione opposta rispetto a pronunce di alcune Sezioni Regionali della Corte.

Istituti normativi

Il CCNL interviene, oltre che sulla parte economica, con modifiche su diversi istituti normativi.

Il limite alle assunzioni di personale

Per le Amministrazioni Locali le possibilità assunzionali a tempo indeterminato sono limitate puntualmente dalla legge. Con la legge di stabilità 2016, commi 219 e ss., si era introdotto il vincolo assunzionale, per gli anni dal 2016 al 2018, pari al 25% delle cessazioni di personale avvenute nell'anno precedente, vincolo aggiuntivo rispetto al già citato vincolo generale di riduzione della spesa di personale e rispetto ai vincoli recati dal Patto di stabilità.

Il decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, ha aumentato la capacità assunzionale degli enti locali per il 2017 e 2018 portandola al 75% della spesa relativa alle cessazioni verificatesi nell'anno precedente, qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito ogni tre anni con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Dall'anno 2019 la capacità assunzionale era ritornata pari al 100% della spesa relativa alle cessazioni verificatesi nell'anno precedente, così come previsto dall'art. 3 comma 5 del D.L. 90/2014, oltre che, ai sensi dell'art. 3 comma 5 sexies D.L. 90/2014 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, introdotto dall'articolo 14-bis del Decreto Legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28/03/2019, n. 26, le cessazioni dell'anno stesso.

Nel **2020** è stato emanato il DPCM 17/3/2020, che ha innovato le modalità di calcolo delle capacità assunzionali riferite al personale a tempo indeterminato per i Comuni.

Il valore soglia del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti non deve essere superiore alle seguenti percentuali determinate nella Tabella 1 del DM:

comuni con meno di 1.000 abitanti, 29,5 per cento;

comuni da 1.000 a 1.999 abitanti, 28,6 per cento;

comuni da 2.000 a 2.999 abitanti, 27,6 per cento;

comuni da 3.000 a 4.999 abitanti, 27,2 per cento;

comuni da 5.000 a 9.999 abitanti, 26,9 per cento;

comuni da 10.000 a 59.999 abitanti, 27 per cento;

comuni da 60.000 a 249.999 abitanti, 27,6 per cento;

Dunque per il nostro comune il limite è posto nella percentuale del 27%

Il rapporto fra spesa di personale ed entrate correnti del Comune di Sasso Marconi risulta, dati rendiconto 2022 risulta pari al

24,91% dunque ampiamente inferiore;

Dato atto che per il Comune di Sasso Marconi, ai sensi del citato articolo 6, comma 3, del DPCM 17/03/2020, il valore di riferimento è costituito dal suddetto valore del 27,80%;

MACRO ORGANIZZAZIONE

La nuova organizzazione del Comune è stata deliberata con Delibera di Giunta N. 78 del 2 ottobre 2019 successivamente modificata ed integrata con delibera di giunta n. 96/2020. L'organizzazione prevede la presenza di un Dirigente di staff, di un Segretario e di tre macroaree. Area di Staff - Area Tecnica - Area Servizi alla Persona Con la stessa delibera sono state individuate le aree legate alle posizioni organizzative.

In data **24 Gennaio 2024 con delibera n. 6** la Giunta ha approvato un aggiornamento alla macro organizzazione. In particolare sono state individuate due aree tecniche e sono state visualizzate le nuove competenze legate ai patti di collaborazione e al servizio civile universale

Per i dettagli si rimanda al documento integrale presente sul sito del Comune nell'area Trasparenza.

Le notizie sul taglio al turn over previsto in finanziaria stanno preoccupando fortemente l'ente. le attività emergenziali e derivanti dalla gestione dei fondi PNRR unite alle attività ordinarie NON potranno essere gestite in tempi e modalità efficaci ed efficienti nel caso di ulteriori tagli al personale.

5. OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

Le Linee Programmatiche di Mandato 2024 - 2029 sono state presentate dal Sindaco in Consiglio Comunale il 24 Settembre 2024.

6.- MODALITA' DI RENDICONTAZIONE E CONTROLLO

Il Comune di Sasso Marconi adotta i sistemi di rendicontazione previsti dall'ordinamento, dallo statuto e del Tuel 267/2000.

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di verifica e rendicontazione con la seguente cadenza:

annuale, in occasione della ricognizione - con deliberazione consiliare - sullo stato di attuazione dei programmi;

in occasione della predisposizione della relazione sulla performance, prevista dal D. Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;

a metà mandato, attraverso la relazione di metà mandato;

a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Gli strumenti adottati a tale scopo sono:

La ricognizione dello **stato dei Programmi**, è stata approvata con deliberazione del consiglio comunale **n.45 del 31/07/2024 insieme alla salvaguardia degli equilibri di bilancio** (D.Lgs. 267/2000 – art. 193 “Salvaguardia degli equilibri di bilancio”)

1 La **relazione della Giunta Comunale**, con allegato il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (D. Lgs. 267/2000 – art. 227 “Rendiconto della gestione”), allegata a sua volta al rendiconto che il Consiglio Comunale approva entro il 30 aprile di ogni anno.

2 La **Relazione di fine mandato**, redatta non oltre il sessantesimo giorno antecedente la scadenza del mandato e sottoscritta dal Sindaco (D.Lgs. 149/2011 art. 4 “Relazione di fine mandato provinciale e comunale”). In tale documento sono illustrati l’attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico finanziaria dell’ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

3 Il **Controllo strategico** (art 147 ter TUEL), introdotto nel 2015, mira a rilevare e rendicontare i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi strategico/operativi attraverso la produzione di report a partire dal 2016. (a cura della Giunta Comunale previa validazione O.I.V. - e a cura del Consiglio Comunale con riferimento all’intera legislatura).

4 Nella seduta del Consiglio n.92 del 23/11/2021 è stato inoltre approvata la convenzione per la gestione associata dell’attività di **Controllo di gestione** che sarà dunque implementata in forma omogenea con i 5 Comuni dell'unione;

CONTROLLO DA PARTE DEL CONSIGLIO

Analisi a rendiconto nell'ambito del Consiglio in occasione dell'approvazione del **Rendiconto di Gestione** cui precede la relazione illustrativa della Giunta dell'Unione al Rendiconto, prevista dal D. Lgs. n. 267/2000;

Almeno una volta all'anno nell'ambito del Consiglio dell'Unione ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi finalizzata all’assestamento di bilancio ed all’aggiornamento del D.U.P.;

CICLO DELLA PERFORMANCE

La Giunta Comunale con **atto n. 90 in data 21/11/2018** su proposta del Nucleo di Valutazione Associato ed in raccordo con la Conferenza dei Segretari/Direttori dei Comuni, dell'Unione e dell'Azienda ASC InSieme, ha approvato il nuovo "Sistema di valutazione della performance individuale" che è ha avuto il primo anno di applicazione a gennaio 2019.

La performance è il contributo (risultato e modalità di raggiungimento del risultato) che un'entità (individuo, gruppo di individui, unità organizzativa, organizzazione, programma o politica pubblica), attraverso la propria azione, apporta al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi ed alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita.

Il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, alla misurazione dei risultati e alle modalità di rappresentazione e gestione della stessa, attraverso il sistema degli obiettivi e degli indicatori di risultato.

Performance organizzativa

Esprime il risultato che un'intera organizzazione, ovvero una sua componente, consegue ai fini del raggiungimento di determinati obiettivi e, in ultima istanza, della soddisfazione dei bisogni dei cittadini. Gli ambiti di misurazione e valutazione della performance organizzativa concernono (art. 8 D.lgs. 150/2009):

- 1) l'attuazione delle politiche attivate sulla soddisfazione finale dei bisogni della collettività;
- 2) l'attuazione di piani e programmi, ovvero la misurazione dell'effettivo grado di attuazione dei medesimi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, degli standard qualitativi e quantitativi definiti, del livello previsto di assorbimento delle risorse;
- 3) la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive;
- 4) la modernizzazione e il miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali e la capacità di attuazione di piani e programmi;
- 5) lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione;
- 6) l'efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, nonché all'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi;
- 7) la qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati;
- 8) il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità. Performance individuale Esprime il contributo fornito da un individuo, in termini di risultato e di modalità di raggiungimento degli obiettivi.

Performance individuale

Esprime il contributo fornito da un individuo, in termini di risultato e di modalità di raggiungimento degli obiettivi.

Per i dirigenti e le Elevate qualificazione gli ambiti di misurazione e valutazione della performance individuale sono collegati (art. 9 D.lgs. 150/2009):

- 1) agli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità;
- 2) al raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
- 3) alla qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate; 4) alla capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa diversificazione dei giudizi. La misurazione e la valutazione della performance individuale del personale di comparto sono effettuate dai dirigenti e collegate (art. 9 D.lgs. 150/2009):
 1. al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;
 2. alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza, alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali e organizzativi.

La valutazione viene effettuata dagli apicali dell'ente e validata dal Nucleo di Valutazione sovracomunale.

PIAO Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)

Il Piao è stato introdotto con la finalità di consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione, nonché assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa, dei servizi ai cittadini e alle imprese.

Dopo l'approvazione del Bilancio da parte del Consiglio e del DUP, entro il 31 gennaio 2025 la Giunta approva dunque il Piao e il peg che illustra gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili di servizi.

Obiettivo

Rappresenta la descrizione di un traguardo che l'organizzazione si prefigge di raggiungere per eseguire con successo i propri indirizzi. Può essere strategico o operativo/gestionale.

Obiettivo Strategico

Si tratta di un obiettivo di particolare rilevanza con riferimento alle priorità individuate dalla pianificazione strategica-- ai bisogni ed alle attese degli stakeholders alla significatività delle risorse umane e finanziarie necessarie per il suo conseguimento. Ove opportuno, è oggetto di programmazione su base pluriennale e aggiornato annualmente sulla base delle priorità politiche dell'Amministrazione.

Obiettivo operativo o gestionale

Declina l'orizzonte strategico nei singoli esercizi (breve periodo). Può essere rappresentato attraverso due modalità alternative e complementari: modalità "descrittiva sintetica", che individua il consolidamento o lo sviluppo dei prodotti/prestazioni/attività/servizi; tali obiettivi risultano per lo più associati a strumenti di misurazione del tipo "rispetto del cronoprogramma"

modalità "specificità di performance e/o specificità di qualità" rappresentata da:

1. descrizione/ caratteristica della prestazione

2. indicatori
3. target o risultato atteso.

Indicatore

Strumento multidimensionale che rende possibile l'acquisizione di informazioni relativamente al grado di raggiungimento di un obiettivo. Può essere rappresentato da una misura elementare o dal rapporto tra misure elementari. A ciascun indicatore si associa quindi una grandezza, empiricamente rilevabile e univocamente misurabile, attraverso la quale effettuare una valutazione della performance programmata e realizzata. Indicatori di Outcome
Nella misurazione della performance ci si riferisce agli outcome per indicare la conseguenza di un'attività o processo dal punto di vista dell'utente del servizio e, più in generale, degli stakeholders. Target (o Valore atteso) È il risultato che ci si prefigge di ottenere ovvero il valore desiderato in corrispondenza di un'attività o processo.

CONTROLLI INTERNI

Il sistema dei controlli interni è disciplinato dal Regolamento approvato con atto del **Consiglio n. 13 del 20 marzo 2024** e riguarda le seguenti tipologie di controllo:

- Controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- Controllo sugli equilibri finanziari
- Controllo strategico/di gestione;
- Controllo sugli organismi gestionali esterni;
- Controllo sulla qualità dei servizi

Come sopra indicato **a dicembre 2021** le funzioni di controllo di gestione sono state conferite all'unione dei Comuni. nel corso del 2022 è stato dunque implementato il sistema di controllo di gestione anche attraverso l'utilizzo di un software dedicato e l'individuazione di indicatori comuni ai 5 comuni dell'unione.

TRASPARENZA

Il Comune è dotato di un Piano Anticorruzione e Trasparenza, un Codice di Comportamento per i dipendenti Il Codice di comportamento è in corso di modifica per omogeneizzare lo strumento in tutta l'Unione accorpata dal 2024 nel P.I.A.O

Nota di aggiornamento D.U.P.

Documento Unico di Programmazione

Sezione Operativa (SeO) Periodo 2025-2026-2027

SEZIONE OPERATIVA (PARTE 1)

1.1 VALUTAZIONE GENERALE SUI MEZZI FINANZIARI – INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI INDIRIZZI SUL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI

Come si è già avuto modo di osservare, il bilancio del Comune risente, seppure indirettamente, del contesto europeo e nazionale che coinvolge direttamente Unioni, Comuni e Regioni, contesto di riduzione delle risorse a disposizione. L'efficientamento della spesa ed il reperimento di risorse “alternative”, quali i fondi europei o da soggetti terzi, sono l'obiettivo a cui tendere.

1.1.1

Analisi delle risorse tributarie

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale.

Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale.

Le entrate tributarie valevano, nell'esercizio 2023 (ultimo esercizio chiuso) , il **77,27 %** delle entrate correnti ricomprese nei primi tre titoli del bilancio.

Dal 2013 il trasferimento erariale prima denominato “Fondo Sperimentale di riequilibrio” allocato al Tit. I delle Entrate e rientrante fra i tributi speciali, è stato rinominato “Fondo di solidarietà comunale”. Si sostanzia nella ripartizione di un fondo statale di tributi propri, nella compartecipazioni al gettito (o quote di gettito) di tributi erariali e nelle addizionali a tali tributi. Il DL n. 16 del 6/3/2014 ha fornito indicazioni riguardo la contabilizzazione della quota del Fondo di Solidarietà Comunale alimentata attraverso l'IMU, prescrivendo che i Comuni iscrivano in entrata la quota dell'IMU al netto dell'importo versato al bilancio statale.

NUOVA I.M.U: L'art. 1, comma 738, della Legge n. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) ha disposto l'abolizione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) di cui all'art. 1, comma 639, della Legge n. 147/2013, a eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI),

che rimangono in vigore, cosicché a decorrere dal 2020 sono state abrogate sia l'imposta municipale propria (IMU) sia il tributo per i servizi indivisibili (TASI) come disciplinati dalla Legge n. 147/2013. I commi 739-783 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 istituiscono e disciplinano, a decorrere dall'anno 2020, la nuova imposta municipale propria (IMU), alla quale sono assoggettati tutti gli immobili situati nel territorio comunale, salvo quelli espressamente esentati. Si tratta di una semplificazione a favore sia dei contribuenti che degli uffici comunali, che non comporta alcun aumento della pressione fiscale e stabilizza gli attuali limiti di aliquota.

Con Delibera consiliare **nr. 16 del 27/05/2020** è stato approvato il regolamento relativo alla "nuova" Imposta municipale propria (IMU).

Il decreto 7 luglio 2023 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha individuato le fattispecie in base alle quali i Comuni possono diversificare le aliquote dell'imposta, adottando lo specifico prospetto di cui all'art. 1, comma 757, della legge n. 160 del 2019 con il quale le Amministrazioni hanno l'obbligo di approvare le aliquote IMU.

Si riportano di seguito **le principali aliquote IMU per l'annualità 2025**. Si rinvia alla delibera consiliare di approvazione delle aliquote e detrazioni per l'esercizio 2025 per una analisi completa delle fattispecie differenziabili sulla base del decreto di cui sopra.

TASI: come più sopra specificato la componente IUC-TASI e' stata abrogata con decorrenza 1/1/2020 e il relativo gettito incorporato nella nuova IMU

TARI (sostitutiva della Tares):

La legge di stabilità 2014 ha abrogato la TARES e ha istituito la TARI, con un quadro normativo sostanzialmente assimilabile a quello preesistente che prevedeva la possibilità di tenere conto dei criteri di cui al DPR 158/1999. Il Comune di Sasso Marconi accerta e riscuote in proprio tale tributo e ha stabilito scadenze di pagamento trimestrali a partire dal 5 giugno di ogni anno.

Il Comune di Sasso Marconi accerta e riscuote in proprio tale tributo e ha stabilito scadenze di pagamento trimestrali a partire dal 5 giugno di ogni anno.

Nel 2020 a seguito dell'emergenza COVID sono stati deliberati sgravi per le attività sottoposte a chiusure obbligatorie, per tener conto della minor attitudine alla produzione di rifiuti e sono state applicate per il 2020 quelle già adottate nell'esercizio 2019. Per l'anno 2022 in forza dell'art. 12-bis del vigente Regolamento TARI approvato con atto di C.C. n. 46 del 26/07/2022 avente ad oggetto "Riduzioni tariffarie per l'anno di imposta 2022 e scadenza della prima rata della TARI 2022" il Comune di Sasso Marconi, in conseguenza del perdurare della situazione di emergenza Covid-19 e dei derivati gravi effetti che la pandemia ha avuto sulla situazione socio-economica del territorio, per il solo anno 2022, ha riconosciuto agevolazioni Tari per complessivi € 201.141,00 così determinate:

1. *applicazione a tutte le utenze TARI, domestiche e non domestiche, una riduzione pari al deliberato aumento del 5%, cosicché di fatto le tariffe praticate per le utenze domestiche e non domestiche saranno le medesime valide per gli anni di imposta 2019, 2020 e 2021;*
2. *applicazione alle utenze TARI non domestiche identificate, nella banca dati comunale, dai codici attività indicati, una riduzione tariffaria ulteriore, pari al 26% rispetto alle tariffe valide per gli anni di imposta 2019, 2020 e 2021.*

Le riduzioni sopra indicate hanno comportato un minor introito a titolo di TARI; la copertura di spesa è stata garantita dall'utilizzo di risorse statali, *Fondo Covid annualità 2021*.

A seguito di definizione di Pef triennale verranno stabilite le tariffe Tari per il 2025 per dare copertura al 100% della spesa considerata la nota del Coordinatore del Consiglio Locale di ATERSIR del 23/12/2022 che segnala, la richiesta del gestore del servizio rifiuti di un adeguamento del PEF già approvato che tenga conto dei costi conseguenti all'entrata in vigore, dall'1/1/2023, delle disposizioni dettate dalla delibera 15/2022/R/rif del 18/1/2022 di ARERA, relativa alla Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'I.R.P.E.F.:

I cespiti imponibili del tributo in esame, applicato dal 2001, sono i redditi dichiarati ai fini Irpef.

I dati sono messi a disposizione dal sistema informativo del Ministero dell'Economia e Finanze; ultimi disponibili quelli relativi ai redditi dichiarati nel 2012 per l'anno d'imposta 2011. La possibilità per i comuni di applicare o modificare l'addizionale IRPEF nel rispetto di un'aliquota complessivamente non superiore allo **0,8%** era stata sospesa dal D.L. n. 93 del 2008 nonché dall'art. 1, c. 7, della L. 220/2010.

Con il D.L. n. 138 del 2011, art. 1, c. 11 tale sospensione è venuta meno a partire dal 2012. Il Comune, rientrato in possesso dei poteri deliberativi disciplinati dal D. Lgs. 360/1998 istitutivo del tributo, a fronte della possibilità di utilizzare il metodo progressivo applicando aliquote differenziate, nel 2015 ha rimodulato l'applicazione del tributo, istituendo la soglia di esenzione e utilizzando un metodo progressivo.

Il Comune ha deliberato le aliquote per l'anno 2025 mantenendo la soglia di esenzione vigenti nel 2024 (soglia di esenzione per redditi inferiori a € 12.000 di reddito complessivo). La stima del gettito dell'addizionale comunale IRPEF è stata effettuata considerando quanto previsto dal principio contabile applicato all. 4/2, punto 3. Si è altresì tenuto conto dei dati definitivi dell'accertamento dell'addizionale comunale IRPEF riferita all'anno 2023, dell'andamento dell'acconto anno 2024.

IRPEF Aliquote e scaglioni

Nuovi scaglioni (euro)	Aliquota IRPEF 2025	Aliquota IRPEF 2024	Aliquota IRPEF 2023	Aliquota IRPEF 2022	Addizionale IRPEF 2025	Addizionale IRPEF 2024	Addizionale IRPEF 2023	Addizionale IRPEF 2022
------------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------	------------------------	------------------------	------------------------	------------------------

Fino a 15.000	23,00%	23,00%	23,00%	23,00%	0,67%	0,65%	0,65%	0,65%
Da 15.000 a 28.000	25,00%	25,00%	25,00%	25,00%	0,75%	0,73%	0,73%	0,73%
Da 28.000 a 50.000	35,00%	35,00%	35,00%	35,00%	0,79%	0,77%	0,77%	0,77%
Oltre 50.000	43,00%	43,00%	43,00%	43,00%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ e DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI: soppressi

RECUPERO EVASIONE ICI E IMU: In materia di ICI/IMU (arretrati) gli introiti che si prevedono di incamerare, come è già avvenuto in passato, sono quelli risultanti dall'attività di recupero dell'evasione per gli anni d'imposta non ancora andati in prescrizione, la gestione del contenzioso e la riscossione coattiva.

Si inizierà nel 2025 un lavoro di recupero sulle aree fabbricabili

CONTRASTO ALL'EVASIONE FISCALE

Con successivi provvedimenti della Direzione dell'Agenzia delle Entrate é stata data concreta attuazione a quanto già disposto dall'art. 1, comma 1, del D.L. n.203/205, conv. in l. n. 248/2005, in materia di partecipazione dei comuni all'attività di accertamento dei tributi erariali e relative modalità tecniche per la trasmissione telematica delle segnalazioni con il sistema Siatel.

La Direzione Regionale delle Entrate dell'Emilia-Romagna ha siglato un protocollo d'intesa con l'ANCI Emilia-Romagna (16/10/2008) cui il Comune di Sasso Marconi ha dato la propria adesione ed in seguito messo a punto una Guida e delle Check Lists per la formazione di "segnalazioni qualificate" da parte dei comuni. La quota spettante ai comuni per l'attività di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate nella lotta all'evasione,

prevista in origine in misura pari al 30% è stata prima elevata al 33% dal D.L. n. 78/2010 che ha ampliato il campo di recupero alle evasioni contributive (es. lavoro nero), poi ulteriormente incrementata al 50% dal D.Lgs. n. 23/2011 (Norme sul Federalismo Fiscale Municipale) ed infine fissata al 100% con il D.L. n. 138/2011 limitatamente al triennio 2012-2014. Dal 2015 la Legge 190/2014 ha fissato la quota di partecipazione dei Comuni al gettito derivante dal recupero evasione tributi erariali nella misura del 55% dell'incasso effettivo. Si rileva che negli anni 2018 e 2019 non e' pervenuta alcuna assegnazione, dal 2020 sono pervenute assegnazioni costanti, nel 2024 e' pervenuta assegnazione per **€ 4.526,75**.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

La disciplina del fondo di solidarietà comunale è dettata dai commi 446-452 della legge 232/2016, con i quali si è giunti ad una messa a regime del sistema di intervento statale nei confronti dei Comuni. Tale disciplina fissa:

- la dotazione annuale del Fondo di solidarietà comunale (comma 448);
- i criteri di ripartizione del Fondo medesimo (comma 449);
- l'emanazione del DPCM di ripartizione del Fondo al 31 ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento.

La **legge di Bilancio 2021** ha avviato un nuovo processo con il quale, a fronte dell'integrazione delle risorse del FSC da parte dello Stato, viene richiesto il raggiungimento di precisi obiettivi di servizio connessi a livelli essenziali delle prestazioni, stanziando a tal scopo specifiche risorse per il potenziamento dei servizi sociali e per gli asili nido. La legge di bilancio per il 2022, Legge n. 234 del 30 dicembre 2021, conferma e rafforza questa direttrice, non solo potenziando le risorse già previste per i servizi sociali e gli asili nido, ma introducendo anche un altro obiettivo, connesso al trasporto degli alunni disabili.

Successivamente con l'articolo 1 della legge n. 213/2023 (legge di bilancio 2024) sono state introdotte introdotto **due distinte previsioni** che hanno determinato effetti rilevanti sui bilanci degli enti locali: **la modifica delle regole per** il conguaglio (la regolazione finale) dei fondi assegnati agli enti negli anni 2020-2022 per fronteggiare la emergenza Covid, modifica prevista dai commi 506-510, e il contributo alla finanza pubblica (c.d. spending review) posto a carico degli enti, previsto dai commi 533-535.

Tali disposizioni non esauriscono i loro effetti nella annualità di bilancio 2024, ma si riverberano anche negli esercizi successivi, per cui se ne è tenuto conto in occasione della predisposizione del bilancio 2025-2027. I relativi stanziamenti sono stati allocati a bilancio a Titolo ' Spesa, finanziati da risorse correnti; mentre il Fondo di solidarietà comunale è mantenuto al lordo. Il sistema di contabilizzazione sarà effettuato emettendo mandato di pagamento versato in quietanza di entrata sul Fondo di solidarietà.

Per l'anno 2025, il fondo di solidarietà comunale è stato prudenzialmente quantificato nello stesso importo del 2024, in attesa della definizione degli incrementi previsti in conseguenza della perequazione, degli stanziamenti già definiti nella Legge di bilancio 2023 per i servizi educativi per l'infanzia, trasporto scolastico e assistenza alunni disabili, e di eventuali altre integrazioni introdotte dalla nuova legge di bilancio 2025.

Trasferimenti da imprese

I trasferimenti da imprese di natura corrente riguardano le entrate da contratti di sponsorizzazione con aziende interessate ad avere visibilità negli eventi ed iniziative organizzate dal Comune.

Fondo per la continuità dei servizi

Il sostegno statale agli Enti Locali, per far fronte all'aumento dei prezzi dell'energia nel 2022, si è concretizzato in 4 diversi interventi legislativi e relative tranche di contributi. Nel 2022, il trasferimento totale per il Comune di Sasso Marconi ammonta ad € 432.712,16 finalizzato a garantire la copertura dei maggiori oneri per energia elettrica e gas.

Nell'anno 2023 è stata erogata una unica tranche pari a € 88.610,11.

Nel 2024 non sono stati previsti trasferimenti.

Trasferimento regionale straordinario ampliamento asili nido

L'ente ha aderito per l'anno educativo 2024/25 alla misura regionale DGR 1072 del 11/06/2024 "Per la riduzione degli oneri a carico delle famiglie e per favorire l'accesso ai servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2024-2025 PR FSE+2021/2027 Priorità 3. Inclusione Sociale - Obiettivo Specifico K) per l'abbattimento delle rette rivolto a bambini e bambine appartenenti a famiglie con attestazione ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) pari o inferiore a 40.000,00 euro nei Comuni montani (ex L.R. 2/2004 e s.m.i. come individuati con deliberazioni di Giunta regionale nn. 1734/2004, 1813/2009, 383/2022, 1337/2022).

1.1.2

Analisi dei trasferimenti correnti

TRASFERIMENTI CORRENTI: Con l'entrata in vigore del decreto legislativo n. 23 del 14/03/2011 si sono avute, per i comuni delle regioni a statuto ordinario, le prime conseguenze dell'introduzione del federalismo fiscale di cui alla legge 5 maggio 2009 n. 42, in base al quale sono soppressi i trasferimenti statali diretti al finanziamento delle spese riconducibili alle funzioni fondamentali, ai sensi dell'art. 117, c. 2, lett. p) della Costituzione, come individuate dalla legislazione statale e le spese relative ad altra funzione. Le risorse derivanti dai soppressi trasferimenti erariali hanno alimentato quelle delle nuove attribuzioni, infatti le risorse che in precedenza si trovavano allocate al Titolo. II del Bilancio sono ora

classificate al Tit. I, cioè tra le entrate tributarie. Rimangono in essere alcuni trasferimenti compensativi di minore gettito IMU.

1.1.3

Analisi delle Entrate extratributarie

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il Comune nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

I servizi a domanda individuale: La definizione delle tariffe e dei relativi criteri di applicazione riguarda i servizi a domanda individuale, ossia tutte quelle prestazioni erogate dall'ente a fronte di richieste dei singoli cittadini, che rientrano nella categoria dei servizi necessari il cui finanziamento deve essere garantito con entrate dirette di natura extra-tributaria. L'obiettivo da raggiungere con la politica tariffaria resta quello di migliorare l'equità, ossia la capacità di commisurare la contribuzione degli utenti alle loro effettive condizioni economiche in ragione della numerosità della famiglia.

I servizi a domanda individuale garantiti dal Comune di Sasso Marconi sono i seguenti: Refezione e Trasporto scolastico - Asili nido - Piscina e Impianti sportivi - Cinema- teatro - Sale pubbliche – Luci Votive

A seguito dell'applicazione delle nuove tariffe mensa agganciate all'ISEE il gettito è diminuito.

Per il 2025 si confermano le tariffe di mensa e trasporto scolastico.

Si conferma l'abbattimento delle rette del Nido a 0 per tutti i nuclei con Isee inferiore 40.000 utilizzando l'apposito contributo regionale.

Proventi dei beni dell'ente:

NUOVO CANONE PATRIMONIALE:

La legge di bilancio 2020 ha deciso la soppressione di Icp, diritto sulle pubbliche affissioni e COSAP prevedendo la loro sostituzione con due canoni; il primo relativo alla concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e il secondo relativo alle occupazioni nei mercati. Anche il canone previsto dall'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada e qualunque canone ricognitorio concessorio previsto dalla legge o dai regolamenti (eccetto quelli connessi ai servizi) è stato sostituito dal nuovo canone riservato alla concessione, ovvero il primo

Con regolamento approvato con deliberazione consiliare n.36 in data 30/03/2021 è stato regolamentato il nuovo canone e con successiva deliberazione della giunta comunale n.23 del 31/03/2021 sono state approvate le nuove tariffe.

Si evidenzia la scelta della giunta sul canone legato al possesso di passi carrai che ha notevolmente semplificato le tariffe precedenti pur comportando una diminuzione del gettito del canone.

Per il 2025 la Giunta conferma in generale l'impianto tariffario.

Canone concessione gestione farmacia comunale: a seguito dell'affidamento in concessione della gestione della farmacia comunale con decorrenza dall'1/11/2017 la società aggiudicataria **FARMACIA COOPERATIVA DI BOLOGNA** verserà al Comune un canone di locazione annuo pari ad € 17.000 ed un canone concessorio annuo (per 29 annualità) pari a € 62.678 .

Le relative poste verranno iscritte nei bilanci di previsione 2025-2027 con aggiornamento ISTAT

La Farmacia comunale con decorrenza inizi Ottobre si è trasferita nei locali sempre a Largo Cervetta antistanti la via Porrettana continuando a corrispondere il canone di locazione per i locali di proprietà comunale (sede originaria).

Altre entrate: il Titolo III oltre alle entrate derivanti dalle tariffe a carico degli utenti dei servizi a domanda e ai proventi dei beni dell'Ente, comprende i proventi diversi, i rimborsi, gli utili netti delle aziende partecipate e gli interessi attivi.

In allegato il prospetto inerente le **entrate previste nel bilancio pluriennale 2025-2027**

In particolare si segnala il dividendo Hera stimato per il 2025 in euro **236.132,50**

1.1.4

Anticipazioni da Istituto Tesoriere

Nel 2024 è stata assunta la deliberazione di concessione dell'anticipazione ma non è stata utilizzata.

1.2 ANALISI DEGLI IMPEGNI GIÀ ASSUNTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO E RIFERITI AGLI ESERCIZI 2025 – 2026

La tabella riporta l'annualità 2025 e 2026 , in quanto l'ultimo Bilancio di Previsione approvato copre il triennio 2024-2026.

Si allegano prospetti

1.3**PARTE SPESA - OBIETTIVI OPERATIVI PER PROGRAMMI DI SPESA**

Il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse al Dirigente di Staff e ai Responsabili di Area e U.O.



NOTA DI AGGIORNAMENTO

Documento Unico di Programmazione D.U.P.

Sezione Strategica (SeS) 2024-2029

Sezione Operativa (SeO) 2025-2026-2027

Sezione Strategica (SeS)

Parte quarta

Indirizzi e obiettivi strategici

Indirizzi strategici collegati agli obiettivi strategici

La Sezione strategica “SeS” sviluppa e concretizza le **linee programmatiche di mandato** di cui all’art. 46 comma 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli **indirizzi strategici dell’Ente** e ne rappresenta **le direttrici fondamentali** verso cui si intende sviluppare l’azione dell’Ente e costituisce il tratto distintivo dell’Amministrazione.

Le linee del nuovo mandato amministrativo 2024-2029 sono state approvate con deliberazione consiliare n. in data 24/9/2024,

Gli indirizzi strategici non sono collegati alle missioni di spesa.

Gli **obiettivi strategici** sono elaborati partendo dagli **indirizzi strategici** e vanno inseriti in ogni **missione di spesa**.

Per obiettivi strategici *“si intendono le linee di azione attraverso cui perseguire gli indirizzi, nonché i traguardi attesi dall’Amministrazione al termine del mandato amministrativo, i cui risultati saranno espressi attraverso indicatori di impatto.”*

DELEGHE E COMPETENZE NUOVO MANDATO AMMINISTRATIVO 2024 - 2029

Assegnazione materie delegate con provvedimenti sindacali prot.n. 12638 del 25/6/2024 e prot.n. 13763 del 10/07/2024

ROBERTO PARMEGGIANI - SINDACO

Cultura

Economia di prossimità

Edilizia Privata ed interventi urbanistici

Ambiente

Politiche per il Benessere e la Salute

ILARIA INDOVINI - VICESINDACA

Turismo

Agricoltura

Pari Opportunità

Memoria

Legalità

SILVIA MARTINI

Attività produttive e politiche per il lavoro

Riforma degli organi consultivi

Bilancio

Personale

ALESSANDRO MALFERRARI

Scuola

Sport

Politiche Giovanili e per il futuro della comunità

ALESSANDRO RASCHI

Viabilità e mobilità

Transizione energetica

Manutenzioni e difesa del territorio

Sicurezza

Innovazione tecnologica

GIANLUCA ROSSI

Lavori Pubblici

Grandi Opere

Pianificazione Territoriale

Patrimonio

6.1 OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONI DI SPESA

GLI IMPEGNI ASSUNTI NEI CONFRONTI DEI CITTADINI

COSA SONO LE LINEE PROGRAMMATICHE E DI GOVERNO (art 46 TUEL – art 45 Statuto)

Linee Programmatiche di Mandato presentate in Consiglio Comunale il 24 settembre 2024

Le Linee Programmatiche e di governo costituiscono il documento con cui gli amministratori delle città esprimono gli indirizzi, le azioni e i progetti da realizzare nel corso del mandato secondo quanto previsto dall'articolo 46 del D.lgs 267/2000. Rappresentano lo sviluppo di quanto dichiarato nel programma elettorale, costituiscono la base per i documenti di programmazione dell'intero mandato amministrativo e per il controllo strategico.

La definizione degli obiettivi strategici rappresenta il primo passaggio per la traduzione delle linee programmatiche del Comune in obiettivi e indirizzi per la struttura e per le altre strutture e società destinate all'erogazione di servizi pubblici, al fine di realizzare compiutamente gli obiettivi di mandato.

PREMESSA

Amministrare una città significa prendersi cura dei suoi cittadini attraverso le scelte nelle varie aree della gestione di un territorio e delle politiche a favore chi lo abita, di chi ci cresce, di chi qui trova o crea lavoro e di chi vuole godere della sua bellezza. Ci presentiamo alle prossime elezioni amministrative con la passione e la competenza con cui abbiamo affrontato uno dei mandati più complessi degli ultimi anni. Tante sfide che però abbiamo gestito e superato con successo.

La pandemia **Covid 19** all'inizio del 2020 ha messo in luce un'Amministrazione Pubblica capace di essere al servizio dei cittadini e delle attività più colpite dai lunghi mesi di chiusura e una comunità che ha saputo fare rete e reagire alle avversità.

L'improvvisa **chiusura della Fiac** nel giugno del 2020 è stato un momento drammatico per molte famiglie. Grazie al lavoro di concerto tra Comune, Regione e Organizzazioni Sindacali si è potuto supportare le persone durante la perdita del lavoro e la ricerca di una loro ricollocazione. L'area è stata completamente re-industrializzata, e occupata da nuove aziende; così, anche grazie alla mediazione dell'Amministrazione Comunale e agli interventi infrastrutturali, le maestranze hanno trovato un'adeguata ricollocazione lavorativa.

La necessaria chiusura del **Ponte Da Vinci** nel marzo del 2021, al fine di evitare pericoli per la viabilità. Grazie alle nostre pressanti segnalazioni prima e alle relazioni istituzionali che abbiamo costruito, siamo riusciti a ottenere un risultato difficile da prevedere: un ponte nuovo, più ampio, ricostruito e riaperto nei tempi previsti. Un successo ottenuto grazie anche al nostro costante e quotidiano impegno nel supportare l'impresa nella soluzione degli innumerevoli imprevisti.

La guerra in Ucraina e l'accoglienza dei profughi a febbraio 2022, ha visto una corsa dei cittadini di Sasso verso forme di solidarietà concrete. La nostra Città ha ospitato oltre 87 persone, prevalentemente donne e bambini, per alcuni mesi. Un impegno gravoso che però, ancora una volta, ha mostrato che siamo una città accogliente, generosa e capace di fare rete.

L'aumento dei **costi dell'energia e delle materie prime** a cui siamo riusciti a rispondere grazie alla capacità delle buone amministrazioni di centro sinistra che avevano investito nell'efficientamento energetico che noi abbiamo proseguito sia per quanto riguarda l'illuminazione pubblica che per gli edifici pubblici tra cui le scuole, il municipio e il cinema teatro

L'alluvione di maggio 2023. Circa 180 frane con un importante lavoro in emergenza grazie al lavoro del personale e di risorse messe a disposizione tramite il bilancio dell'ente, anticipando le risorse che lo Stato molto successivamente ha messo a stanziato.

L'ulteriore alluvione di Ottobre 2024 che ha peggiorato la situazione sulle frane e strade già colpite nel maggio 2023 ed ha evidenziato ulteriori zone su cui intervenire con lavori di messa in sicurezza e ripristino .

Aver affrontato positivamente queste sfide ha messo in luce non solo la nostra capacità di gestire con competenza e passione il bene pubblico ma anche la qualità della nostra comunità, resiliente e attiva nell'uscire da un periodo di crisi molto dura.

Anche per dare impulso a questa ripresa non abbiamo esitato a investire sulle grandi opere che la nostra città attendeva da diversi anni. Opere che sono state per gran parte finanziate con i fondi PNRR.

Abbiamo interpretato al meglio quello che l'Europa ci chiedeva: uscire dalla crisi pandemica investendo in strutture innovative. Così durante la crisi siamo riusciti a immaginare e a progettare la Sasso Marconi che vorremmo costruire per il 2030.

Una città rinnovata, con nuovi servizi e spazi pubblici, che mette al centro le persone, in maniera inclusiva e tenendo conto delle particolarità di ogni generazione e delle specifiche necessità.

I VALORI DI RIFERIMENTO

La **Costituzione** e la sua aspirazione più profonda di equità e giustizia che indirizzano il nostro impegno nel "rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana" perchè per noi "tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali." (Art. 3 della Costituzione della Repubblica Italiana).

L'**antifascismo**, oltre che un valore costituzionale, è elemento fondante della nostra città insignita della Medaglia d'Oro al Merito Civile, come impegno continuo a difendere la libertà per tutti attraverso la promozione della memoria e della conoscenza come antidoto a idee che escludono, dividono e fanno dell'altro un nemico.

Ricerca il **bene pubblico**, è il compito principale che deve darsi un'amministrazione pubblica impegnata nel governo della città. L'interesse privato, che non è in contrapposizione, va garantito all'interno dell'interesse generale dell'intera comunità.

Di seguito i 2 Obiettivi strategici di mandato a cui convergono tutti gli obiettivi operativi operativi declinati per missione

SASSO MARCONI - VIVERE LA COMUNITA', CONNETTERE IL TERRITORIO

Vivere la comunità e connettere il territorio non è soltanto uno slogan, ma significa dare valore alle migliori risorse della nostra città.

Significa riconoscere e sostenere la caratteristica principale del nostro territorio pedemontano come luogo di collegamento tra l'appennino e la Città Metropolitana e implementare la sua "vocazione" e la sua "**propensione**" **industriale, agricola, turistica, culturale e associativa**.

Ci accompagnano alcune parole chiave che definiscono la metodologia e lo stile con il quale intendiamo amministrare durante i prossimi anni.

I **Giovani** devono essere coinvolti in prima persona in tutti i temi che riguardano il futuro della città. Occorre creare luoghi a loro dedicati, partendo dalle loro proposte. Così è stato per le sale studio autogestite con un patto di collaborazione.

Bisogna promuovere un abitare a loro misura perché nessuno sia obbligato per forza a cercare casa altrove, protagonisti sui temi ambientali per i quali sono molto più preparati e radicali di tanti adulti così come per lo sport, la cultura, il volontariato, il lavoro. I giovani quindi non come tema di riserva, di interesse di una piccola parte ma come filo rosso che condiziona le riflessioni e le decisioni in ogni ambito del futuro della nostra città.

La **partecipazione**: co-progettare, co-programmare, coinvolgere direttamente i cittadini attraverso forme di partecipazione attiva che permettano non solo di rendere più capillare l'informazione ma anche di definire insieme le scelte che riguardano il futuro della città.

Coesione sociale e pari opportunità: in pochi anni il mondo come lo conosceamo è cambiato: insicurezza e disagio a seguito dell'emergenza covid, maggiore povertà con l'aumento dei costi delle materie prime e dell'energia, la fragilità del territorio con il cambiamento climatico con i suoi effetti sempre più impattanti.

Sono cambiate le persone, le comunità e il sistema sociale che deve fare i conti con il disagio giovanile, l'aumento dell'età media della popolazione, la denatalità: siamo sempre meno, sempre più fragili e sempre più soli.

Per questo al centro di ogni politica metteremo le persone per promuovere coesione sociale e pari opportunità, perché non ci si senta soli di fronte alle difficoltà, perché il vicino non sia un estraneo, perché il territorio sia accogliente e aperto al mondo, sicuro e ricco di opportunità.

Obiettivi strategici

1) Vivere la comunità

Vivere la comunità significa dare valore alle persone come cellula principale di una città.

Occuparsi dei cittadini attraverso i servizi fondamentali è il primo compito di un ente pubblico ed è fondamentale per costruire una comunità coesa e capace di farsi carico di tutti, soprattutto di chi affronta un momento di fragilità più o meno temporaneo.

Promuovere la coesione sociale significa proporre servizi di qualità accessibili e con un costo proporzionale alle specifiche possibilità, significa occuparsi di tutte le categorie anche in maniera sinergica, significa innovare i servizi perché si possano individuare risposte nuove a necessità in continua crescita.

L'aumento dell'età media e l'inverno demografico sono due condizioni che non vanno sottovalutate, soprattutto nella scelta delle priorità e nella definizione delle azioni da mettere in campo.

E' sempre importante ricordare come anche lo sport e la cultura sono funzioni essenziali per raggiungere questi obiettivi. Non solo svago e passatempo ma veri e propri strumenti di crescita personale e comunitaria, che promuovere salute e benessere.

2) Connettere il territorio

Connettere il territorio significa avere una visione globale che tiene insieme la città nel suo complesso. Una città è, infatti, composta da territorio diversi che richiedono interventi e progettualità specifiche sia per quanto riguarda la manutenzione e la messa in sicurezza sia per ciò che riguarda le connessioni viarie,

ciclabili e di trasporto pubblico che permettono di muoversi in sicurezza e potendo scegliere la modalità più adeguata alle proprie esigenze.

I cambiamenti climatici e l'aumento di eventi estremi ci chiamano in causa su due fronti: la riduzione del nostro impatto sul clima e la messa in atto di tutte le azioni necessarie ad affrontare con maggiore resilienza gli eventi calamitosi.

Per questo sarà importante proseguire con le azioni di mitigazioni previste dal Paesc e, allo stesso tempo, implementare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del territorio.

Anche la pianificazione urbanistica dovrà avere come primo obiettivo la riduzione del consumo di suolo e la realizzazione di interventi che non impattino oltre a dover favorire sempre di più una logica di città accessibile, connessa con diverse forme di mobilità, migliorativa delle condizioni di vivibilità (riduzione isole di calore...) e che permetta a tutti i cittadini, indipendentemente dalle condizioni socio economiche, di viverla appieno.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

N	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA N	DESCRIZIONE
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali
		2	Segreteria generale
		3	Gestione economica, finanziaria, programmazione provveditorato
		4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
		5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
		6	Ufficio tecnico
		7	Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile
		8	Statistica e sistemi informativi
		9	Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali
		10	Risorse umane
		11	Altri servizi generali

PROGRAMMA 1

Organi istituzionali

ORGANI CONSULTIVI

OBIETTIVO STRATEGICO

Vivere la comunità' e connettere il territorio

OBIETTIVI OPERATIVI

anno 2025

1. **Riforma organi consiliari:** completare il percorso di modifica dello Statuto e del regolamento del consiglio comunale con l'introduzione della Presidenza del Consiglio, della possibilità di assunzione incaricati ai sensi dell'art. 110 TUEL - D.lgs. n. 267/2000, dei consiglieri delegati e di una disciplina più puntuale della commissione controllo e garanzia.
2. **Riforma consulte:** Attivazione gruppo di lavoro per valutare esperienza mandato precedente e individuare obiettivi riforma consulte 2.2 individuazione best practices 2.3 elaborazione bozza regolamento istituti di decentramento/ partecipazione

Indicatori

Conclusione dell'iter di modifica dello Statuto e del regolamento consiliare (primo trimestre 2025)

Insedimento del gruppo di lavoro per valutare esperienza mandato precedente e individuare obiettivi riforma consulte

Bozza regolamento

anno 2026

1. Modifica regolamento del consiglio anche ai fini di una migliore disciplina delle commissioni consiliari

Indicatori

Delibera di modifica del Regolamento del Consiglio

anno 2027

1. Analisi per eventuale Nomina nuova consulta territoriale collegata a consulte tematiche

Indicatori

Documento di analisi e proposta

MEMORIA E LEGALITA'

La memoria degli eventi storici del nostro territorio, insieme alle ricorrenze nazionali e internazionali, devono continuare ad essere valorizzate e studiate. Siamo parte di una comunità locale, ma anche di una nazione e di un'Unione Europea. Per questo **conoscere la storia del nostro paese è indispensabile per costruire il futuro**. Occorre rendere sistematiche le collaborazioni con le Istituzioni Scolastiche, con le associazioni che a vario titolo si occupano di memoria. Le ricorrenze istituzionali, che scaturiscono dalla storia del Novecento, devono diventare un patrimonio condiviso da fasce sempre più ampie di popolazione. Non c'è futuro senza memoria e memoria condivisa.

Punto di riferimento per ogni ricorrenza sarà la nostra Carta Costituzionale e i valori che ne scaturiscono. Costituzione che è il frutto della lotta per la Liberazione dell'Italia dal Nazi-Fascismo.

Ampia attenzione verrà poi posta a iniziative orientate all'educazione al rispetto della legalità e della cittadinanza responsabile, anche al mondo della scuola, soprattutto con riferimento a forme di criminalità riconducibili ad organizzazioni mafiose e malavitose in genere, ai fenomeni di usura, estorsione, corruzione, della prostituzione e di contraffazione di prodotti manifatturieri, artigianali e alimentari.

SASSO MARCONI CITTA' GENTILE

OBIETTIVO STRATEGICO

Vivere la comunità

OBIETTIVI OPERATIVI

anno 2025

- 1 Adesione al Manifesto delle Città Gentili
- 2 Valutazione attivazione (anche a livello di Unione dei Comuni) di "Osservatorio per la Legalità"
- 3 campagna d'informazione dei servizi e strumenti già disponibili per le vittime di reato

anno 2026

1 Appuntamenti con le Scuole a Novembre

anno 2027

1 Mese della gentilezza

RICORRENZE ISTITUZIONALI

OBIETTIVO STRATEGICO

Vivere la comunità' e connettere il territorio

OBIETTIVI OPERATIVI

anno 2025

1. Definizione calendario attività istituzionali per le diverse ricorrenze
2. Coinvolgimento attivo degli istituti scolastici del territorio in occasione delle diverse ricorrenze anche per il tramite delle associazioni del territorio
3. Coordinamento con le scuole, i gruppi e le associazioni del territorio per le iniziative relative alla Giornata della Memoria ed al Giorno del Ricordo

anno 2026

1. Definizione calendario attività istituzionali per le diverse ricorrenze
2. Coinvolgimento attivo degli istituti scolastici del territorio in occasione delle diverse ricorrenze anche per il tramite delle associazioni del territorio
3. Coordinamento con le scuole, i gruppi e le associazioni del territorio per le iniziative relative alla Giornata della Memoria ed al Giorno del Ricordo

anno 2027

1. Definizione calendario attività istituzionali per le diverse ricorrenze
2. Coinvolgimento attivo degli istituti scolastici del territorio in occasione delle diverse ricorrenze anche per il tramite delle associazioni del territorio
3. Coordinamento con le scuole, i gruppi e le associazioni del territorio per le iniziative relative alla Giornata della Memoria ed al Giorno del

Ricordo

Indicatori: programma eventi per ricorrenze istituzionali . Numero eventi numero partecipanti

COMUNICAZIONE

OBIETTIVO STRATEGICO

Vivere la comunità' e connettere il territorio

OBIETTIVI OPERATIVI

anno 2025

1. **Strutturare un piano di comunicazione** dell'ente da sviluppare nei 5 anni
2. **Definire insieme all'ufficio turistico** un progetto di marketing cittadino che tenga insieme il brand Città della Comunicazione e Marconi
3. Adozione software “Comunichiamo”
4. Definizione di standard di comunicazione istituzionale (es loghi, intestazioni, denominazioni, firme email etc)

anno 2026

1. Attuazione piano di comunicazione dell'ente da sviluppare nei 5 anni

anno 2027

1. Attuazione piano di comunicazione dell'ente da sviluppare nei 5 anni

Indicatori

Relazione completa indicatori quali quantitativi su attività svolta

Incremento Numero contatti

Incremento visitatori pagina del sito

Numero comunicati ecc

Programma 2

Segreteria generale

OBIETTIVO STRATEGICO

Vivere la comunità' e connettere il territorio

OBIETTIVI OPERATIVI

PIANO ANTICORRUZIONE E PRIVACY

anno 2025

1. Elaborazione della sotto sezione del PIAO 2025/2027 "Rischi corruttivi e trasparenza" e azioni di sensibilizzazione rivolte ad amministratori e dipendenti.
2. Privacy: approvazione piano di impatto e monitoraggio e adeguamento nomine responsabili del trattamento dati interni ed esterni
3. Formazione Anticorruzione del personale dipendente
4. Supporto nucleo di valutazione per monitoraggio rispetto obblighi di trasparenza

anno 2026

1. Elaborazione della sotto sezione del PIAO 2026/2028 "Rischi corruttivi e trasparenza" e azioni di sensibilizzazione e formazione rivolte ad amministratori e dipendenti.
2. Formazione Anticorruzione del personale dipendente
3. Supporto nucleo di valutazione per monitoraggio rispetto obblighi di trasparenza

anno 2027

1. Elaborazione della sotto sezione del PIAO 2027/2029 "Rischi corruttivi e trasparenza" e azioni di sensibilizzazione e formazione rivolte ad amministratori e dipendenti.
2. Formazione Anticorruzione del personale dipendente
3. Supporto nucleo di valutazione per monitoraggio rispetto obblighi di trasparenza

indicatori: % erogazione formazione al personale, relazione annuale del RPCT, attestazione annuale trasparenza,

CONTENZIOSO DELL'ENTE

OBIETTIVO STRATEGICO

Vivere la comunità' e connettere il territorio

OBIETTIVI OPERATIVI

anno 2025

1. Continuità' accordo con Città Metropolitana per l'ufficio unico Avvocatura Civica
2. Abbattimento del contenzioso con l'ente e monitoraggio cause in corso con Redazione report contenziosi aperti e chiusi

anno 2025

1. Continuità' accordo con Città Metropolitana per l'ufficio unico Avvocatura Civica
2. Abbattimento del contenzioso con l'ente e monitoraggio cause in corso con Redazione report contenziosi aperti e chiusi

anno 2025

1. Continuità' accordo con Città Metropolitana per l'ufficio unico Avvocatura Civica
2. Abbattimento del contenzioso con l'ente e monitoraggio cause in corso con Redazione report contenziosi aperti e chiusi

indicatori

n cause aperte e chiuse nell'anno

stato del contenzioso dell'ente

Programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione provveditorato

BILANCIO

OBIETTIVO STRATEGICO

Vivere la comunità' e connettere il territorio

OBIETTIVI OPERATIVI

ANNO 2025

1. Gestione sana della spesa corrente: attenzione alla gestione dei flussi di cassa per mantenere la sostenibilità economico-finanziaria
2. Redazione dei diversi documenti contabili a preventivo e a rendiconto nei termini previsti dalla normativa
3. Riflessione su bilancio partecipato/report di sostenibilità/altra reportistica che misuri il valore pubblico
4. Gestione straordinaria economica dei fondi PNRR e delle problematiche ad esse connesse (vedere prospetto PNRR)
5. Procedure per Nuovo revisore dei conti
6. Relazioni Corte dei conti
7. Approvazione proposta di regolamento di contabilità
8. Rispetto tempi di pagamento fornitori

Indicatori

Indicatori di bilancio e report di gestione

Monitoraggi periodici PNRR

Rispetto tempi di pagamento

anno 2026

1. Individuazione soluzione per la rendicontazione del valore pubblico: sviluppo fattibilità
2. Gestione straordinaria economica dei fondi PNRR e delle problematiche ad esse connesse

Indicatori

Report fattibilità

Monitoraggi PNRR

Indicatori di bilancio e report di gestione

anno 2027

1. Individuazione soluzione per la rendicontazione del valore pubblico Avvio sperimentazione

Indicatori

Rendicontazione anche non finanziaria

Programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

ENTRATE

Le leve fiscali a disposizione dei Comuni sono ancorate a un sistema di fiscalità locale nazionale, condizionato dal complesso quadro normativo in materia tributaria che negli ultimi anni ha subito modificazioni e stravolgimenti, destinati a continuare anche nei prossimi esercizi.

Tuttavia, seppur nelle limitate possibilità di definizione delle politiche fiscali, l'Amministrazione Comunale intende potenziare il funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'Ente.

Le principali entrate tributarie, attualmente, si basano su due presupposti impositivi, l'uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, e l'altro collegato invece all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. L'imposta unica comunale si compone pertanto, da un lato dell'Imposta Municipale Propria (IMU) di natura patrimoniale e dall'altro di una componente riferita ai servizi che si articola, nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), ormai considerata residuale dopo l'abolizione dell'imposizione sulla prima casa, e nella tassa sui rifiuti (TARI), quest'ultima destinata a finanziare integralmente i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Ne consegue pertanto l'assoluta necessità di procedere al continuo aggiornamento sia della relativa disciplina regolamentare sia della conseguente articolazione delle tariffe e delle aliquote per contenere, per quanto possibile, il prelievo tributario e non gravare ulteriormente su cittadini e imprese, perseguendo l'obiettivo dell'equità.

Il tema delle risorse è diventato, negli ultimi anni, una questione centrale. Se da un lato è vero che la loro diminuzione ha obbligato i comuni a riorganizzarsi, a fare scelte dirimenti, anche difficili, dall'altro è indubbio che sia necessario strutturarsi meglio per poter reperire fondi dove ancora sono presenti.

Non sarà, quindi, la leva fiscale locale a essere utilizzata come via prioritaria per il recupero di risorse, bensì la costruzione di una progettualità che veda Sasso Marconi protagonista nella partecipazione e nel reperimento fondi a diversi livelli e in collaborazione con enti pubblici o privati

OBIETTIVO STRATEGICO

Vivere la comunità' e connettere il territorio

“Intendiamo investire sulla capacità di monitoraggio delle entrate e continuare ad essere performanti nell' intercettare risorse aggiuntive partecipazione ai bandi e alle manifestazioni di interesse. A questo scopo lavoreremo per assicurare la disponibilità di fondi per il cofinanziamento dei progetti che verranno finanziati.”

OBIETTIVO OPERATIVO

2025

- 1) Analisi possibile applicazione **Imposta di soggiorno** in coordinamento con Città metropolitana
- 2) **Ricerca finanziamenti** su bandi nazionali regionali comunitari
- 3) Redazione proposte di deliberazione per Imu e Tari con predisposizione documento di analisi
- 4) **Recupero evasione:** Incarico esterno per censimento e stima dei valori - Analisi imu su aree fabbricabili e fabbricati rurali, con verifica valori e incarico per creazione banca dati

Indicatori

Conseguimento gettito inserito a Bilancio anche per recupero evasione (almeno 80%)

Definizione documento di analisi per applicazione imposta di soggiorno

Ammissione a bandi di finanziamento: importo contributi

Programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

PATRIMONIO

Tra le risorse a disposizione di una città, c'è anche il suo patrimonio.

In particolare per quanto riguarda il patrimonio immobiliare di Sasso Marconi, sarà necessario realizzare una mappatura dettagliata per poter strutturare una progettazione che permetta di valorizzare al massimo gli stabili di cui disponiamo.

Durante gli incontri di ascolto con i cittadini, sono state varie le richieste di disponibilità di spazi pubblici o di proposte per la valorizzazione della città che intendiamo accogliere per far sì che il bene pubblico sia sempre più di utilità comune.

La mappatura sarà solo il primo passaggio di un percorso di progettazione, che verrà condiviso coi cittadini attraverso gli strumenti presentati nelle sezioni specifiche, e che avrà l'obiettivo di rendere funzionali i diversi stabili, valutando senza pregiudizi anche quelli da alienare, in una visione di città capace di valorizzare le risorse di cui già dispone.

OBIETTIVO STRATEGICO

Vivere la comunità' e connettere il territorio

OBIETTIVO OPERATIVO

anno 2025

- | | |
|---|--------|
| 1. | Realiz |
| zazione vendite previste dal piano alienazioni (almeno 80%) | |
| 2. | Nuov |
| o censimento fabbricati di proprietà' e rivisitazione valore a bilancio | |
| 3. | Appli |
| cazione nuove aliquote | |

anno 2026

1. Realizzazione vendite previste dal piano alienazioni (almeno 80%)

anno 2027

1. Realizzazione vendite previste dal piano alienazioni (almeno 80%)

indicatore:

Importo minimo alienazioni raggiunto euro 500.00,00

Programma 6

Ufficio tecnico

OBIETTIVO STRATEGICO

Vivere la comunita' e connettere il territorio

OBIETTIVO OPERATIVO

anno 2025

1. Piani di manutenzione del patrimonio: Programmazione degli interventi di manutenzione del patrimonio e controlli sistematici cadenzati
2. Programmazione interventi di manutenzione straordinaria: Definizione di un cronoprogramma per la manutenzione straordinaria delle strade e dei marciapiedi
3. Implementazione software di gestione delle manutenzioni
4. Digitalizzazione archivio di deposito pratiche edilizie (obiettivo pluriennale)
5. Digitalizzazione pagamenti
6. Definizione schede procedimenti con utilizzo metodo conferenze di servizi per riduzione tempi di risposta

Indicatori

Effettiva digitalizzazione dell'archivio sulla base degli step indicati nel progetto da redigere entro marzo 2025

Diminuzione tempi del procedimento

numero pagamenti pagopa e informatizzazione modulistica on line

Definizione percorso programmazione intervento e suo monitoraggio e reportistica

Programma 7

Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

Per quanto riguarda il servizio anagrafe:

- continueranno gli adempimenti per la tenuta e l'aggiornamento dei registri anagrafici per garantire l'allineamento della banca dati e il conseguente passaggio corretto delle informazioni su cittadini italiani e stranieri all'Agenzia delle Entrate, alla Motorizzazione Civile e a tutti gli altri enti pubblici che attingono alla banca dati anagrafica. Nei confronti dei cittadini stranieri, comunitari ed extra comunitari, continua l'attività di rilascio di attestazioni di iscrizione anagrafica, di soggiorno permanente e di idoneità di alloggio;
- secondo quanto previsto dall'art.1 del Decreto Legge n. 179 del 18/10/2012 (convertito dalla Legge n. 221 del 17/12/2012) e dal successivo D.P.C.M. n. 109 del 23/8/2013 prenderà avvio il processo relativo alla costituzione dell'ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente) che sostituirà gradualmente l'anagrafe della popolazione residente e degli italiani residenti all'estero (AIRE);
- secondo quanto disposto dal Ministero degli Interni con la circolare n. 4/2017 il Comune di Sasso Marconi è partito anni fa con l'acquisizione dei dati per il rilascio della Carta di identità elettronica (CIE) su appuntamento, a cui provvede direttamente il Ministero come da modalità previste dalla circolare ministeriale n. 18/2016.

Con riferimento al servizio stato civile gli uffici proseguiranno nelle attività di tenuta e aggiornamento dei registri, ponendo particolare attenzione a una maggiore efficienza attraverso una riduzione drastica della tempistica.

Per quanto riguarda il servizio elettorale e la Commissione Elettorale Circondariale l'attività riguarderà, oltre agli adempimenti di ordinaria amministrazione, quelli relativi all'intero procedimento elettorale. Nello svolgimento delle procedure verranno introdotti alcuni processi di semplificazione dei tempi, con notevole risparmio anche dei costi relativi alle prestazioni straordinarie.

OBIETTIVO STRATEGICO

Vivere la comunità' e connettere il territorio

OBIETTIVO OPERATIVO

anno 2025

1. Ulteriore potenziamento della dematerializzazione del servizio
2. Eventuale svolgimento Referendum
3. **Pratiche di Cittadinanza:** definizione possibili azioni per far fronte al tema dell'aumento di richieste da paesi esteri , in particolare dal Brasile
4. Report dati demografici con documento di analisi e scenari
5. Progetto fragilità: supporto a progetto di Unione per raccolta dati

Indicatori

Report dati demografici

Programma 8

Statistica e sistemi informativi

L'attività di informazione statistica assume importanza sia per la misurazione della qualità della vita e del benessere della popolazione che per rispondere ai suoi bisogni.

I Servizi Demografici continueranno ad occuparsi di rilevazioni statistiche che fanno parte di un sistema integrato di indagini sociali e che costituiscono un importante strumento di osservazione su come le persone organizzano la propria giornata e sulle relazioni tra i tempi quotidiani dei vari componenti della famiglia. Tale indagine, caratterizzata da un livello molto dettagliato di informazioni, fornisce dunque un articolato quadro conoscitivo utile alla formulazione di: politiche familiari, più attente alla necessità di coniugare attività lavorative e impegni familiari; politiche del lavoro, più consapevoli delle caratteristiche e delle nuove forme di lavoro; politiche sociali, mirate a soddisfare le esigenze degli anziani e dei minori e, infine, di una migliore pianificazione dei servizi di trasporto pubblico, in base alle informazioni relative agli spostamenti giornalieri e al tipo di mezzo usato per spostarsi.

La statistica si conferma quindi come funzione a supporto dei processi decisionali pubblici, tanto più in una fase in cui la riorganizzazione dei servizi è strategica per gestire la domanda in aumento, con risorse tendenzialmente stabili o in calo. La ricerca e l'innovazione, in particolare basata sull'implementazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, sono elementi centrali per la crescita della città, un vero e proprio volano per lo sviluppo. In particolare l'implementazione delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT) è un elemento di cambiamento del rapporto tra cittadini e Comune e si articola sul potenziamento delle infrastrutture, la digitalizzazione o dematerializzazione e lo sviluppo dei servizi on line.

Riguardo il potenziamento delle infrastrutture, uno degli elementi essenziali per la riduzione del digital divide sarà la messa a disposizione dei cittadini di un'infrastruttura di connettività sempre più aperta, per consentire l'accesso ai servizi in mobilità in varie zone della città.

In tal senso, Sasso Marconi con l'Unione Valli del Reno Lavino Samoggia nel gennaio 2019 ha aderito all'"Agenda digitale locale" 2019/2021 (ADLER), documento programmatico che favorisce e promuove lo sviluppo territoriale della società dell'informazione. L'Agenda prevede lo sviluppo di progetti che contribuiranno al raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Agenda Digitale Europea, conformemente a quanto stabilito nel Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione. Si va dall'alfabetizzazione informatica all'Internet of the things e alla connessione di tutti gli edifici pubblici, scuole in primis, alla rete comunale in fibra ottica.

L'Amministrazione inoltre da qualche anno dispone di una piattaforma tecnologica per la gestione documentale e del protocollo informatico, piattaforma che continuerà ad essere aggiornata e implementata per aumentare l'efficienza organizzativa e procedurale, secondo una logica dematerializzata delle pratiche.

La dematerializzazione, intesa come fornitura ai cittadini e alle imprese di nuovi e più qualificati servizi in un quadro di riduzione della spesa, ha trovato accoglienza anche nel Codice dell'Amministrazione Digitale, diventando una vera e propria strategia di innovazione della Pubblica Amministrazione. La dematerializzazione va considerata nel contesto della revisione dei processi di erogazione servizi con l'obiettivo di far viaggiare i dati e non i cittadini, migliorando l'efficacia, l'efficienza e l'economicità della macchina comunale.

I Servizi informativi si occupano della gestione dell'infrastruttura tecnologica (manutenzione, acquisti, assistenza), dell'organizzazione e delle

procedure per la continuità operativa e del disaster recovery della rete informatica dell'Ente, garantendo la continuità nell'erogazione dei servizi e la sicurezza dei sistemi (dati e applicativi), anche a fronte di eventi disastrosi. Con l'adozione del Piano di continuità operativa si assicura il rispetto dei requisiti minimi di sicurezza, la salvaguardia della riservatezza dei dati e la loro continua disponibilità.

A partire dal 2015 le funzioni in capo ai Servizi informativi sono gestite in forma associata a livello sovra comunale. L'attività di informazione statistica assume importanza sia per la misurazione della qualità della vita e del benessere della popolazione che per rispondere ai suoi bisogni.

SASSO MARCONI SMART CITY

INTERPRETARE IL CAMBIAMENTO

Una *Città smart*, capace di rispondere ai veloci cambiamenti del nostro tempo. A conferma di questo abbiamo ricevuto il Premio Agenda Digitale 2022 per esserci distinti nel processo di digitalizzazione del territorio e dei servizi.

Città smart significa migliori infrastrutture connettive per le aziende e implementazione dei servizi digitali per i cittadini. Cittadini che abbiamo accompagnato nel superamento del divario digitale con servizi dedicati soprattutto alle categorie più fragili divenendo un punto di riferimento anche per territori limitrofi.

L'erogazione dei servizi resta uno degli obiettivi principali di un ente pubblico. A fianco di ciò, però, l'Amministrazione Comunale oggi ha il compito di promuovere la partecipazione alla gestione del bene pubblico, incentivando lo sviluppo sociale e culturale e creando un contesto nel quale studio, lavoro e tempo libero siano possibili per tutti e per tutte le età.

SALUTE DELL'ENTE PUBBLICO

Il Comune di Sasso Marconi è un ente in **buono stato di salute**. Abbiamo continuato a mantenere un bilancio in regola, con un basso indebitamento, tempi di pagamento regolari e siamo riusciti a chiudere in anticipo il disavanzo, liberando risorse importanti da mettere al servizio della città e dei cittadini.

Intendiamo investire sulla capacità di monitoraggio delle entrate e continuare ad essere performanti nell'intercettare risorse aggiuntive partecipazione ai bandi e alle manifestazioni di interesse. A questo scopo lavoreremo per assicurare la disponibilità di fondi per il cofinanziamento dei progetti che verranno finanziati.

Nel mandato passato siamo riusciti a vincere molti fondi che ci hanno permesso di sbloccare progetti indispensabili per la città. Questo, però, rappresenta anche una grande sfida per la gestione finanziaria a cui dovrà essere posta molta attenzione per far sì che non si creino problemi di liquidità. Per questo sarà molto importante aver cura delle **rendicontazioni** mettendo gli uffici comunali, sottodimensionati per le continue richieste burocratiche e amministrative, in condizione di lavorare al meglio.

Lo scorso mandato ha determinato una svolta importante per quanto riguarda la **digitalizzazione** dell'ente che ha implementato diverse funzioni per permettere al cittadino di accedere ai servizi in maniera semplice e veloce, per presentare domande con form digitali o anche pagare tramite Pagopa. Continueremo questo percorso di ammodernamento e aggiornamento della Pubblica Amministrazione con l'obiettivo di semplificare l'accesso, la gestione e la sicurezza delle informazioni a vantaggio del cittadino. Sperimentaremo l'app di segnalazione dei cittadini.

Grazie alle tante risorse ottenute dal PNRR ampliare le funzioni accessibili ai cittadini, rinnoveremo il sito e procederemo alla digitalizzazione dell'archivio comunale.

Si avvierà una riflessione per ripensare l'istituto del decentramento ed il funzionamento **delle Consulte di frazione** per aggiornarlo alle esigenze attuali e prevedere una partecipazione reale ed efficace. Per questo dedicheremo il primo anno a un confronto allargato per decidere la forma di partecipazione più efficace secondo la logica dell'amministrazione condivisa un modo nuovo di intendere la convivenza civile e vedere la cura della cosa pubblica con l'obiettivo di accrescere - nelle persone, nelle associazioni di volontariato e nelle imprese - l'appartenenza ai propri luoghi di vita attraverso la qualità delle relazioni con gli altri e una responsabile collaborazione al bene comune.

Nello scorso mandato abbiamo implementato gli strumenti di comunicazione dell'ente: social network, mailing list, WhatsApp, siti, Cose in comune. Il **sistema di comunicazione** resta comunque un ambito in cui incidere in maniera più significativa per permettere a tutti i cittadini e le cittadine di poter accedere alle informazioni essenziali dell'ente. Per questo, oltre agli strumenti già consolidati, ci impegneremo a realizzare un piano della comunicazione, valuteremo la fattibilità di un periodico cartaceo e, anche tramite i nuovi strumenti di partecipazione, amplieremo gli incontri in presenza per condividere coi cittadini le informazioni e gli aggiornamenti più importanti.

OBIETTIVO STRATEGICO

Vivere la comunità' e connettere il territorio

OBIETTIVI OPERATIVI

TRANSIZIONE DIGITALE

anno 2025

- 1) Nel 2025 continuerà' la transizione dell'ente verso il digitale attraverso la partecipazione ai diversi bandi di finanziamento
- 2) Completa digitalizzazione procedimenti SUAP
- 3) Digitalizzazione del servizio di edilizia privata
- 4) Digitalizzazione dell'archivio comunale in più stralci
- 5) Analisi di fattibilità sistema di segnalazione da parte dei cittadini
- 6) Progetto Scubo sviluppo con il supporto dei ragazzi del servizio civile universale in un progetto di alfabetizzazione digitale di supporto ai

cittadini nel rapporto “ digitale” con la Pubblica Amministrazione

- 7) Revisione del sito del comune applicazione schemi nazionali accessibilità
- 8) Definizione piano pluriennale di attuazione Agenda digitale e percorso di transizione digitale
- 9) Progettazione e messa in opera nuovo sistema di back-up elettrico del CED (e Municipio)
- 10) Estensione rete Lepida in fibra ottica a servizio delle scuole, delle aree artigianali non ancora raggiunte dalla BUL
- 11) Ampliamente rete di connettività territoriale in banda ultra larga di competenza comunale a servizio del sistema di videosorveglianza
- 12) Adozione piattaforma software di gestione delle manutenzioni del territorio
- 13) Adozione software Comunichiamo

Programma 9
Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Programma 10

Risorse umane

Da alcuni anni il settore pubblico attraversa una grande crisi di attrattività'. Le procedure concorsuali spesso sono partecipate, le graduatorie di unione vengono esaurite in poco tempo. Le poche risorse umane dinanzi alle continue emergenze climatiche o di gestione di fondi ulteriori rispetto a quelli ordinari rendono sempre più difficile lo svolgimento dell'attività.

E' importante investire in formazione e in valorizzazione della risorsa interna per dare una gestione efficace ed efficiente "alla cosa pubblica"

PERSONALE

OBIETTIVO STRATEGICO

Vivere la comunità' e connettere il territorio

OBIETTIVI OPERATIVI

anno 2025

1. Approvazione **Piano** entro il 31 gennaio 2025 con attento inserimento Piano dei fabbisogni pluriennale e Piano Performance
2. Articolazione risultati attesi e target connessi ad obiettivi strategici nel sistema della performance
3. Riflessione su modalità organizzative per intercettare risorse finanziarie/presentare candidature coinvolgendo più risorse umane interne/esterne
4. Approvazione nuovo Contratto Decentrato
5. Realizzazione piano assunzioni con il supporto servizio in Unione
6. Attuazione percorso valutativo 2024
7. Rapporto continuativo con RSU e definizione accordi decentrati
8. Studio insieme all'unione di nuovi sistemi di selezione per far fronte al continuo calo delle candidature e per dare maggiore efficacia alle modalità di selezione in termini di capacità professionali e competenze attitudinali ai ruoli da ricoprire

anno 2026

1. **Articolazione risultati attesi** e target connessi ad obiettivi strategici nel sistema della performance: Individuazione soluzione organizzativa e discussione con interlocutori (Sindaco/ giunta, Dirigenti/EQ, sindacati)
2. Approvazione **Piao** con attento inserimento Piano dei fabbisogni pluriennale e Piano Performance
3. Articolazione risultati attesi e target connessi ad obiettivi strategici nel sistema della performance

4. Realizzazione piano assunzioni con il supporto servizio in Unione
5. Attuazione percorso valutativo
6. Rapporto continuativo con RSU e definizione accordi decentrati

anno 2027

1. **Articolazione risultati attesi** e target connessi ad obiettivi strategici nel sistema della performance: Avvio sperimentazione
2. Approvazione **Piao** con attento inserimento Piano dei fabbisogni pluriennale e Piano Performance
3. Articolazione risultati attesi e target connessi ad obiettivi strategici nel sistema della performance
4. Realizzazione piano assunzioni con il supporto servizio in Unione
5. Attuazione percorso valutativo
6. Rapporto continuativo con RSU e definizione accordi decentrati

Indicatori

Delibera di Approvazione Piano entro il 31 gennaio di ogni anno con attento inserimento Piano Performance

Relazione sulla Performance Articolazione risultati attesi e target connessi ad obiettivi strategici nel sistema della performance

Nuovo contratto decentrato

Numero assunzioni

Attuazione percorso valutativo nei tempi previsti dal sistema di valutazione

n incontri Rapporto continuativo con RSU e definizione accordi decentrati

Report Personale di controllo di gestione

Programma 11
Altri servizi generali

MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

3	Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa
		2	Sistema integrato di sicurezza urbana

Programma 1

Polizia locale e amministrativa

La Polizia Locale opera con finalità ed obiettivi in parte definiti dalle norme (leggi nazionali e regionali) ma soprattutto in base alle specifiche esigenze della comunità locale.

L'attività pertanto si svilupperà secondo le seguenti linee guida principali:

- a) erogazione dei servizi e dell'attività gestionale del servizio;
- b) realizzazione di servizi di presidio del territorio e di polizia stradale;
- c) vigilanza nei settori di competenza, con particolare riguardo alle attività poste al rispetto della normativa edilizia, ambientale e regolamentare, con particolare riferimento ai comportamenti a tutela della convivenza tra le persone;
- d) continuo aggiornamento e formazione professionale per il personale.

I principali obiettivi specifici sono:

- 1) mantenimento dei controlli di polizia stradale sulle principali strade del territorio;
- 2) presenza continuativa sul territorio
- 3) programmazione di interventi di controllo sull'autotrasporto professionale di merci su strada;
- 4) continuo monitoraggio del territorio per il controllo e l'impedimento di eventuali insediamenti abusivi su aree pubbliche o all'interno di proprietà private.

OBIETTIVO STRATEGICO

Vivere la comunità' e connettere il territorio

OBIETTIVI OPERATIVI

anno 2025

- 1. Controlli serali e notturni nei parchi e durante le manifestazioni
- 2. Progetti educativi nelle scuole a sostegno dell'educazione stradale.
- 3. Conseguimento del valore delle sanzioni inserito a bilancio
- 4. Rapporto costante con la locale stazione dei carabinieri
- 5. Presidio e gestione (non tecnica) della sistema di videosorveglianza comunale
- 6. Definizione Accordo con Comando di Compagnia e/o Provinciale Carabinieri per accesso a sistema di videosorveglianza comunale da parte di Stazione Carabinieri di Sasso Marconi ed eventuali altri reparti dell'Arma da definirsi

anno 2026

1. Controlli serali e notturni nei parchi e durante le manifestazioni
2. Progetti educativi nelle scuole a sostegno dell'educazione stradale.
3. Conseguimento del valore delle sanzioni inserito a bilancio
4. Rapporto costante con la locale stazione dei carabinieri

anno 2027

1. Controlli serali e notturni nei parchi e durante le manifestazioni
2. Progetti educativi nelle scuole a sostegno dell'educazione stradale.
3. Conseguimento del valore delle sanzioni inserito a bilancio
4. Rapporto costante con la locale stazione dei carabinieri

Indicatori

Report controllo di gestione

Importo incasso e accertato sanzioni

Programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

SICUREZZA URBANA

Nell'ambito dell'attuazione della sicurezza integrata di cui al comma 2 art 1 del DL n.14/2017 conv. L.48/2017, nell'assunto che le politiche generali per il mantenimento dell'ordine pubblico e per la sicurezza pubblica sono in capo allo Stato, il campo d'azione della nostra Amministrazione sarà quello della sicurezza urbana.

A tal riguardo, centrale sarà la promozione della vivibilità, vitalità e il decoro delle città. **Una città viva è una città sicura e viceversa**. Così come lo è un territorio integralmente accessibile e con tutti gli spazi di aggregazione pienamente fruibili ed accoglienti.

Punteremo all'eliminazione dei fattori di marginalità sociale, con politiche di welfare inclusive e universali, attraverso l'educazione e sostenendo con forza, in tutto il territorio, la coesione sociale e la convivenza civile tra cittadini.

Ciò verrà fatto con un approccio trasversale alle diverse materie di competenza comunale, orientato principalmente alla prevenzione, partecipazione, inclusione e responsabilizzazione sociale, quale modalità positiva, con un'efficacia diffusa nel tempo, di contrasto all'insorgere dei fattori di rischio che inducono comportamenti devianti e antisociali.

Prioritario sarà poi il contrasto ai fenomeni di criminalità, in particolare di tipo predatorio, principalmente affrontato dal lato della prevenzione, ma senza prescindere dal ricorso all'occorrenza, in coordinamento con le Forze di Polizia, a misure repressive e sanzionatorie.

Con riferimento alla prevenzione dei **fenomeni di criminalità predatoria**, nel mandato appena trascorso sono stati fatti importantissimi investimenti all'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dell'efficacia del **sistema di videosorveglianza comunale**, conseguenti alla sottoscrizione di due Patti con la Prefettura di Bologna per l'attuazione della sicurezza urbana. Ciò è avvenuto adottando un avanzato sistema di gestione video (VMS), estendendo notevolmente la rete IP di connettività del sistema di videosorveglianza e passando da 7 a 51 telecamere di presidio dei punti nevralgici del territorio.

Si è provveduto inoltre a **collegare la caserma dei Carabinieri di Sasso Marconi in fibra ottica**, per la consultazione in banda ultra larga delle immagini in diretta e registrate delle telecamere, oltre a dotare le pattuglie delle Forze dell'Ordine di tablet per l'accesso in mobilità al sistema di videosorveglianza.

Un'azione di sviluppo per uno strumento imprescindibile e di riconosciuto valore per il monitoraggio del territorio che **continuerà anche nel**

prossimo mandato, partendo dal progetto (candidato per un cofinanziamento del 50% ad un Bando del Ministero di cui a ridosso dell'estate 2024 sono attesi gli esiti) , già approvato dal Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, che prevede l'installazione di 24 nuove telecamere. Di queste, 7 telecamere saranno di lettura targhe per incrementare i punti di controllo degli accessi\uscite veicolari dal\al territorio comunale lungo le principali direttrici stradali mentre con le restanti 17 telecamere di contesto verranno ampliati i luoghi monitorati di maggior aggregazione e frequentazione.

Avvalendosi poi del supporto tecnico e normativo della Questura di Bologna, quale ulteriore step evolutivo dell'impianto di videosorveglianza, al fine di incrementare l'utilità per le Forze di Polizia ci impegneremo per collegare il sistema comunale di lettura targhe al Sistema nazionale controllo transiti della Polizia di Stato (SCNTT).

Inoltre, grazie anche all'adozione, nel precedente mandato, del nuovo **“Regolamento comunale per la disciplina del trattamento dei dati personali acquisiti mediante sistemi di videosorveglianza”**, che ha recepito gli ultimi rilevanti indirizzi UE e nazionali in termini di privacy e trattamento dati, sarà possibile integrare il sistema di videosorveglianza comunale con progetti proposti e finanziati da privati (cittadini singoli e in forma associata, imprese e professionisti) che incrementino la capacità di monitoraggio territoriale da parte delle Forze di Polizia, anche riferiti a singole strade, nonché riguardo luoghi di considerevole passaggio e stazionamento pedonale e\o veicolare. Comunque contesti sensibili dal lato della sicurezza cittadina. Tali progetti, quando di evidente interesse pubblico, potranno essere sostenuti da bandi pubblici per il relativo co-finanziamento da parte del Comune.

Ma l'implementazione di un modello di sicurezza efficace non può prescindere dalla **partecipazione attiva dei cittadini**. Un coinvolgimento tanto più spontaneo e motivato quanto più è alto lo spirito di appartenenza al territorio che, con modalità condivise con le istituzioni nel rispetto dei diversi ruoli previsti dal legislatore e nel completo rifiuto delle ronde, può costituire un vero e proprio salto di qualità nell'efficacia e tempestività del presidio territoriale.

Di tale tipologia di misure fa parte il **Controllo di Vicinato**, in cui gruppi organizzati di cittadini (tipicamente per via\strada di residenza), che fungono da reti sociali di vicinato mosse dalla solidarietà e spirito di aiuto reciproco, esercitano un controllo informale del proprio contesto di vita\residenza, in collaborazione con le Forze dell'Ordine, avvisando queste ultime con segnalazioni qualificate, riguardo situazioni sospette e comportamenti anomali riconducibili a fenomeni di criminalità predatoria.

Ad oggi hanno aderito al Controllo di Vicinato del Comune di Sasso Marconi circa 900 cittadini, gestiti da 40 coordinatori attivi in oltre 30 Vie\Borghi\Località.

Un'esperienza positiva che ha portato solo benefici ai cittadini e alle istituzioni coinvolte, che verrà rafforzata promuovendone ulteriormente la diffusione territoriale, così come l'estensione al commercio locale e alle imprese delle diverse aree produttive\artigianali del paese.

Ancora, nell'ambito del coinvolgimento dei cittadini per il rafforzamento della sicurezza della nostra città, elemento fondamentale della nostra idea di sicurezza urbana ad "alto tasso" di partecipazione, verrà introdotta la figura dell'**assistente civico**, previa approvazione di un regolamento comunale ad-hoc, grazie a cui cittadini volenterosi di collaborare senza in alcun modo sostituirsi alla Polizia Locale, opereranno, dopo un corso dedicato, una presenza attiva sul territorio, allo scopo di promuovere il rispetto della legalità, il dialogo e la serena convivenza.

Ampia attenzione verrà poi posta a iniziative orientate all'educazione al rispetto della legalità e della cittadinanza responsabile, anche al mondo della scuola, soprattutto con riferimento a forme di criminalità riconducibili ad organizzazioni mafiose e malavitose in genere, ai fenomeni di usura, estorsione, corruzione, della prostituzione e di contraffazione di prodotti di manifatturieri, artigianali e alimentari. In tale ottica verrà valutata la fattibilità dell'attivazione anche a livello di Unione dei Comuni di un **"Osservatorio per la Legalità"** ampliando la felice esperienza del Centro per le Vittime di Reato e Calamità.

In tal contesto verrà attivata una campagna "continuativa" d'informazione dei servizi e strumenti già a disposizione delle vittime di reato e di comunicazione dedicata principalmente alle persone anziane per il contrasto di frodi e truffe.

Quanto al **decoro urbano**, il Comune di Sasso Marconi non presenta gravi criticità in tal senso, tuttavia vi sono alcune zone su cui sarà necessario concentrarsi per migliorarne la qualità urbana e la percezione di sicurezza nonché la propensione all'abbandono di rifiuti. Fra queste, l'area ex-Cave Reno, estesa dai laghetti di Porziola fino al Ponte Da Vinci, che beneficerà del passaggio della Ciclovía del Sole, con le conseguenti opere che ne agevoleranno l'accesso e la frequentazione, così come lungo tutto il tracciato di quest'ultima nel territorio comunale. Ma sarà soprattutto con l'implementazione del Progetto di riqualificazione ambientale e paesaggistica dell'ambito fluviale del Reno, **"La città e il fiume"** per cui Il Comune di Sasso Marconi ad inizio 2024 ha ottenuto un cofinanziamento regionale per 1.350.000 Euro che la zona verrà completamente rigenerata e vedrà "nuova vita".

Altre aree su cui ci concentreremo in via prioritaria ma non esclusiva, anche con il contributo di progettualità in capo ai privati già in divenire, saranno via del Sagittario e via Primo Maggio. Ad oggi entrambe sono per la gran parte strade private ma in procinto di divenire pubbliche. Un passaggio fondamentale che consentirà all'Amministrazione di investire e attrarre risorse, nel perimetro della LR 24/2003, tramite Accordi di programma con la Regione Emilia Romagna, focalizzati su progetti per la sicurezza urbana e integrata dedicati alle aree in oggetto.

Inoltre, sebbene con il **completo rinnovo con apparecchiature a led di tutti gli oltre 2100 punti luce della pubblica illuminazione** si siano raggiunti livelli di qualità e continuità di servizio notevoli, l'impianto di pubblica illuminazione può essere certamente ancora migliorato. E ciò estendendolo in particolare in alcune zone che a oggi ne sono sprovviste, con la finalità di aumentare la sicurezza reale e quella percepita dei cittadini ma anche la sicurezza stradale.

Il riferimento, senza voler essere esaustivi, è ad esempio al tratto di strada provinciale SP37, su via Albano, fra l'ex Hotel Meridiana e il Ponte da Vinci, l'incrocio sulla SS64 con Via Rupe alla Fontana, il parcheggio a valle di via Bettini e la pista da basket di Borgonuovo nelle prossimità del Centro Sociale. Per l'individuazione specifica delle zone in cui intervenire, dei relativi tempi e costi, si dovrà occupare un "Piano Luce" da approntare già nella prima parte del prossimo mandato.

OBIETTIVO STRATEGICO

Connettere il territorio

OBIETTIVI OPERATIVI

anno 2025

- 1) Realizzazione progetto finanziato dalla Prefettura che prevede l'acquisto e montaggio videocamere
- 2) Rafforzare ed estendere la rete del controllo di vicinato
- 3) Rapporto costante con le forze dell'ordine
- 4) Educativa di strada e altre azioni di prevenzione sul disagio giovanile
- 5) estensione illuminazione pubblica in alcune zone urbane "buie", tipo SP37 a ridosso del Ponte Da Vinci, parcheggio zona IC.Sasso fra via Achillini e via Porrettana , campo basket centro sociale Borgonuovo

Indicatori

n telecamere installate sul territorio

numero iscritti al controllo di vicinato

anno 2026

- 1) Introdurre la figura dell'assistente civico Innovare gli organi consiliari e gli istituti di partecipazione
- 2) Rafforzare il sistema di videosorveglianza ed estendere la rete del controllo di vicinato

- 3) Rapporto costante con le forze dell'ordine
- 4) Educativa di strada e altre azioni di prevenzione sul disagio giovanile

anno 2027

- 1. Rafforzare il sistema di videosorveglianza ed estendere la rete del controllo di vicinato
- 2. Rapporto costante con le forze dell'ordine
- 3. Educativa di strada e altre azioni di prevenzione sul disagio giovanile

MISSIONE 04

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

4	Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica
		2	Altri ordini di istruzione non universitaria
		4	Istruzione universitaria

SCUOLA E SERVIZI EDUCATIVI

Quando parliamo di scuola parliamo di un mondo ampio e complesso. Ci riferiamo certamente agli edifici che accolgono studenti e personale docente e non docente, ma ci riferiamo anche alle migliaia di dinamiche che intervengono all'interno dell'evento formativo. Compito dell'Ente Locale è quello di efficientare gli edifici e gli spazi scolastici, ma anche quello di far sentire le scuole inserite in una comunità viva e attiva. Per questo le scuole autonome devono collaborare con il Comune e col mondo dell'Associazionismo.

Rispetto agli edifici abbiamo garantito sempre gli interventi necessari alla **sicurezza degli stabili**, all'adeguamento sismico e statico, alla risoluzione di problematiche relative alle manutenzioni con una particolare attenzione alle infiltrazioni dei tetti e, nell'ultimo anno, anche all'efficientamento energetico che non solo consentirà di ridurre i consumi ma anche di rendere le scuole più accoglienti. Un'attenzione particolare è stata data ai giochi nelle scuole dell'infanzia: dopo un'attenta mappatura di quelli da aggiustare o sostituire, abbiamo proceduto con un piano pluriennale di manutenzione.

L'intervento più importante è certamente quello del **nuovo plesso delle Scuole Medie di Capoluogo**, che trovate esplicitato anche nel paragrafo relativo alle grandi opere. Finanziato con fondi PNRR, finalmente ci permetterà di consegnare alla città un nuovo edificio con aule e laboratori capienti, una biblioteca e un auditorium per spettacoli musicali e sale prove. Questi ultimi saranno utilizzabili sia dalle classi a indirizzo musicale sia dalle associazioni.

Abbiamo confermato e implementato i servizi di trasporto gratuito a servizio delle attività didattiche extrascolastiche tra le quali ci sono anche quelle proposte dal Comune (spettacoli teatrali, letture in biblioteca, Museo della fiaba e del racconto, visita all'Aula della Memoria e all'Oasi di San

Gherardo). E' stato confermato e mantenuto il contributo economico agli istituti comprensivi per sostenere costi per progetti sull'inclusione.

Intendiamo rendere i ragazzi che frequentano le nostre scuole **protagonisti** della sempre più urgente conversione ecologica. Per questo abbiamo attivato diversi **orti scolastici** con progetti e contributi che hanno permesso a tutte le scuole di avvicinarsi alla pratica, anche in collaborazione con altre realtà del territorio tra cui l'Istituto Ferrarini con i suoi studenti e la Cooperativa sociale Copaps. Proseguiremo incentivando interventi per l'incremento della biodiversità nelle pertinenze scolastiche, coinvolgendo gli alunni e l'intera comunità scolastica nella realizzazione, per esempio, di nidi artificiali, hotel per insetti, cumuli di pietre e ramaglie, bat box, giardini per farfalle, strade delle api, compostiere, ecc.

Vogliamo pensare, insieme agli insegnanti e agli alunni, misure che incentivino, nelle scuole, la raccolta differenziata, il risparmio energetico e quello idrico.

Per quanto riguarda i **servizi 0-3** abbiamo garantito l'accesso a tutte le richieste senza liste di attesa, riuscendo anche ad abbattere le rette sia con i fondi della Regione che con quelli trasferiti dal Ministero. A oggi i bambini iscritti ai servizi comunali e a quelli convenzionati, hanno accesso gratuito fino a un Isee sotto i 40.000 euro. E' nostra intenzione ampliare le convenzioni per permettere a tutti i bambini e le bambine residenti di accedere ai fondi regionali.

Il **calo delle nascite** che impatta sul numero di classi che vengono attivate sul territorio e, quindi, sul futuro dei diversi plessi così come i temi più cari alle future generazioni rappresentano sfide che intendiamo affrontare con la concretezza e la lungimiranza espressa in questi anni.

Siamo attenti alle fragilità che colpiscono i più giovani, per questo con la scuola così come il comitato genitori e alcune associazioni in particolare, lavoreremo in maniera sinergica per dare supporto sia con i progetti ormai tradizionali (supporto psicologico, ad esempio) sia con nuove forme di sostegno.

Programma 1
Istruzione prescolastica
e
Programma 2
Altri ordini di Istruzione non universitaria

OBIETTIVO STRATEGICO

Vivere la comunità

OBIETTIVI OPERATIVI

ANNO 2025

1. Miglioramento del livello di alfabetizzazione e di inclusione Azzeramento dispersione scolastica
2. Miglioramento dell'inclusione nelle sue diverse forme di declinazione
3. Miglioramento dell'edilizia scolastica in termini di sicurezza, consumo energetico, funzionalità vivibilità e innovazione
4. Realizzazione delle fasi previste per il 2025 dal progetto PNRR di realizzazione nuova scuola e demolizione vecchia scuola media e analisi e realizzazione azioni conseguenti
5. Mettere in rete scuola e territorio (associazioni, istituzioni, esperienze)
6. Sviluppare un Piano educativo di comunità (aumentando le possibilità di momenti vissuti assieme e integrazioni tra vari plessi scolastici)
7. Implementare il Progetto Scuole medie di post scuola
8. Integrare l'offerta scolastica con progetti e iniziative (memoria, cittadinanza, legalità in collaborazione con Vice-sindaco Indovini)
9. Servizio di refezione scolastica , mantenimento qualità, commissione, biologico ecc
10. Servizio di trasporto scolastico; definizione piano trasporti anno 2026 e seguenti
11. Mantenimento del servizio di Pre post scuola per materne elementari medie
12. Qualificazione scolastica: mantenimento servizi di qualificazione scolastica che implementano l'offerta formativa: piscina teatro laboratori ecc
13. Piano manutenzione estivo edifici scolastici Cronoprogramma per la manutenzione continua di strutture e impianti scolastici

14. Collaborazioni con l'Istituto Ferrarini in progetti di sostenibilità ambientale
15. Rafforzamento servizi extra - scolastici: Rafforzamento dei servizi pre e post orario scolastico e Centri estivi; supporto allo studio e attività formative ed educative rivolte agli alunni delle scuole
16. Mobilità sostenibile: Progetti di mobilità integrati come Pedibus

Servizi prima infanzia

1. "Zero" lista di attesa per la domanda di servizio nido
2. Analisi modalità gestionali servizi prima infanzia e definizione fabbisogno
3. Valutazioni di convenzioni per l'accesso ai fondi regionali
4. Analisi bandi per presentazione domanda su ampliamento nido girasole

Indicatori

Report di gestione completo sui diversi servizi erogati

n. cittadini laureati e diplomati

n. disabili inclusi in percorsi di integrazione scolastica ed extrascolastica

numero progetti extra-scuola e partecipanti

mq di spazi rinnovati/realizzati di edilizia scolastica

diminuzione consumi energetici: costi utenze e consumi

n. alunni coinvolti in percorsi extrascuola

Programma 3

Istruzione universitaria

OBIETTIVO STRATEGICO

Vivere la comunità

OBIETTIVI OPERATIVI

ANNO 2025 e anno 2026 e 2027

1. Realizzazione di uno studentato nell'ambito del piu' generale progetto Pinqua a Borgonuovo: incontri con Università progettazione .

Indicatore

1. Rispetto fasi di avanzamento progetto Pinqua

MISSIONE 05
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico
		2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Programma 1

Valorizzazione di beni di interesse storico

OBIETTIVO STRATEGICO

Vivere la comunità

OBIETTIVO OPERATIVO

anno 2025

1. **Marconi:** nel piu' ampio progetto di valorizzazione della figura di Guglielmo Marconi promozione e valorizzazione del Museo Marconi attraverso visite guidate e una stretta collaborazione con la fondazione marconi
2. **Valorizzazione delle ville storiche** attraverso la promozione di visite guidate e attraverso il progetto Cartigli della città metropolitana (ovali descrittivi)
3. **Progetto Colle Ameno la Città ideale** : visite guidate, programma coordinato, bando per assegnazione alloggio a custode

Programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

POLITICHE CULTURALI

Sasso Marconi dispone di un'ottima **offerta culturale**, sia promossa direttamente dall'ente pubblico che da realtà del privato sociale o associativo, sempre sostenuto direttamente o indirettamente dal comune attraverso i patrocini.

Oltre ai classici servizi che abbiamo difeso dalla crisi di questi anni, abbiamo lavorato per implementare l'offerta, anche dopo l'ascolto delle richieste di cittadini e professionisti del settore.

Il **cinema teatro** tornato a crescere dopo gli anni del Covid. Il cinema si è ampliato nella sua rassegna estiva sia nel Capoluogo che nella frazione di Fontana sostenendo la proposta della Proloco locale. Le **rassegne teatrali per adulti e bambini così come quella dialettale**, sono cresciute in pubblico e qualità, anche in relazione ai progetti di valenza unionale e metropolitana. Sarà nostro impegno continuare a sostenere queste attività, implementarle anche diversificando le proposte così da raggiungere il più ampio pubblico possibile.

Gli **eventi estivi organizzati in tutte le frazioni**, cercando di diversificare le proposte e dare valore anche a luoghi meno conosciuti.

In collaborazione con **Infosasso** abbiamo ampliato e reso stabili le proposte di viste guidate al Borgo di Colle Ameno così come quelle al territorio circostante (Oasi di San Gherardo, via degli dei, altri percorsi CAI) entrando anche nel circuito di Extrabo.

Confermati e ampliati i classici **progetti musicali** quali *A passo di musica* o *Corti Chiese e Cortili*, così come le proposte di successo di alcune associazioni che portano nella nostra città musica dal vivo di qualità e riescono a coinvolgere molti giovani in percorsi, sia personali che di gruppo, di crescita e comunità.

Di qualità sono anche le proposte legate alla **danza** e al **teatro** che, oltre a offrire luoghi di apprendimento e crescita, consentono di sviluppare abilità e capacità verso un futuro anche professionale e permettono di raggiungere successi oltre i confini del comune.

Intendiamo mantenere gli investimenti per tutto il complesso di attività e valutare lo sviluppo di nuovi servizi attivando spazi culturali più "popolari" e differenziati a seconda delle fasce d'età, continuando a connetterci al più ampio circuito metropolitano e nazionale.

Continueremo nella creazione di una politica culturale che, integrando le proposte dell'amministrazione e le esperienze delle singole associazioni,

crei un tessuto comune e partecipato delle diverse esperienze artistiche - teatro, danza, musica e arti varie - così da rendere sempre più la nostra città un punto di **attrazione** per l'ampio pubblico metropolitano.

Le sale pubbliche destinate allo studio o alla lettura, già ampliate in questi anni, potranno essere aumentate, anche utilizzando nuovi spazi valutando anche la possibilità di una **biblioteca diffusa**.

Renderemo stabile il lavoro di concerto tra le tante associazioni su temi specifici, come sperimentato alla fine del mandato, per quanto riguarda le celebrazioni Marconia. In questo modo daremo di nuovo forma alla **consulta della cultura**.

Il **Borgo di Colle Ameno** che abbiamo iniziato a utilizzare e promuovere in questo mandato ha dimostrato la sua grande potenzialità per aggiungere un altro pezzo alla proposta culturale e turistica di Sasso Marconi.

Il grande successo del *Museo della fiaba e del racconto*, le tante mostre delle associazioni o di artisti di valenza nazionale, la partecipazione ad **Art City all'interno di Arte Fiera Bologna** sono esempi che dimostrano come i vari spazi del Borgo possono rappresentare un volano per l'intero territorio.

La politica di sviluppo e promozione di Colle Ameno richiede una coerenza per l'esportazione di una narrazione e di una immagine di città ideale e di borgo "artistico". Intendiamo valutare la costituzione di un organismo che affianchi l'amministrazione nella gestione del borgo con un'attenzione anche alla manutenzione che dovrà essere prevista in maniera continuativa. Un'attenzione particolare dovrà essere anche data alle botteghe che possono essere parte integrante del futuro successo del borgo.

Un'altra esperienza nata dal mondo associativo è stata l'introduzione anche a Sasso Marconi di una sede decentrata **dell'Università Primo Levi**. Tanti corsi di cultura generale e tanti approfondimenti. Perché lo studio serve per tutte le stagioni della vita.

OBIETTIVO STRATEGICO

Vivere la comunità

OBIETTIVO OPERATIVO

anno 2025

1. Mantenere la buona proposta culturale sia quella promossa direttamente dall'ente che quella patrocinata a cura delle associazioni del territorio:

Diversificazione dell'Offerta culturale

Teatro: Stagioni di prosa ridere e' una cosa seria, Stagione di teatro Dialettale Un bel Casein, Stagione di Teatro Bimbi,

Cinema: Rassegne cinematografiche invernali ed estive per adulti e bimbi

2. Gestione eventi con associazioni a seguito predisposizione Bando cultura anno 2025 rivolto alle associazioni
3. Organizzazione insieme all'associazione fiera di Pontecchio della tradizionale Fiera di Pontecchio
4. Organizzazione di Tartufesta con sviluppo azioni di valorizzazione dei prodotti e produttori locali,
5. Organizzazione e supporto alle associazioni degli altri eventi di piazza: Carnevale Christmas road Notte blu, Festa della Birra Festa anni 70/80 Festa dell'elfo e di Halloween a fontana ecc
6. Definire un cartellone unico delle iniziative estive
7. Definire una programmazione triennale per Villa Davia
8. Avviare un bando per la manifestazione di interesse sull'uso degli spazi presso Villa Putte e il Papinsky
9. Riprendere la realizzazione di spettacoli in piazza in estate (Mercoledì della piazza)
10. Strutturazione dei Marconi Days come festival
11. Iniziative estive nelle frazioni
12. Gestione sale pubbliche per attività sporadiche o continuative Sala Mostre sala atelier sala contessina sala fontana sale centri sociali in collaborazione con i centri sociali

anno 2026

1. Mantenere la buona proposta culturale sia quella promossa direttamente dall'ente che quella patrocinata a cura delle associazioni del territorio:
2. Teatro: Stagioni di prosa ridere e' una cosa seria, Stagione di teatro Dialettale Un bel Casein, Stagione di Teatro Bimbi,
3. Cinema: Rassegne cinematografiche invernali ed estive per adulti e bimbi
4. Gestione eventi con associazioni a seguito predisposizione Bando cultura anno 2026 rivolto alle associazioni
5. Organizzazione insieme all'associazione fiera di Pontecchio della tradizionale Fiera di Pontecchio
6. Organizzazione di Tartufesta con sviluppo azioni di valorizzazione dei prodotti e produttori locali,
7. Organizzazione e supporto alle associazioni degli altri eventi di piazza: Carnevale Christmas road Notte blu, Festa della Birra Festa anni 70/80 Festa dell'elfo e di Halloween a fontana ecc
8. Riprendere la realizzazione di spettacoli in piazza in estate (Mercoledì della piazza)
9. Iniziative estive nelle frazioni
10. Gestione sale pubbliche per attività sporadiche o continuative Sala Mostre sala atelier sala contessina sala fontana sale centri sociali in collaborazione con i centri sociali

anno 2027

1. Mantenere la buona proposta culturale sia quella promossa direttamente dall'ente che quella patrocinata a cura delle associazioni del territorio:
2. Teatro: Stagioni di prosa ridere e' una cosa seria, Stagione di teatro Dialettale Un bel Casein, Stagione di Teatro Bimbi,
3. Cinema: Rassegne cinematografiche invernali ed estive per adulti e bimbi
4. Gestione eventi con associazioni a seguito predisposizione Bando cultura anno 2026 rivolto alle associazioni
5. Organizzazione insieme all'associazione fiera di Pontecchio della tradizionale Fiera di Pontecchio
6. Organizzazione di Tartufesta con sviluppo azioni di valorizzazione dei prodotti e produttori locali,
7. Organizzazione e supporto alle associazioni degli altri eventi di piazza: Carnevale Christmas road Notte blu, Festa della Birra Festa anni 70/80 Festa dell'elfo e di Halloween a fontana ecc
8. Riprendere la realizzazione di spettacoli in piazza in estate (Mercoledì della piazza)
9. Iniziative estive nelle frazioni
10. Gestione sale pubbliche per attività sporadiche o continuative Sala Mostre sala atelier sala contessina sala fontana sale centri sociali in collaborazione con i centri sociali

Indicatori

Report di controllo di gestione con dati qualitativi e quantitativi

Numero patrocini onerosi e non onerosi per iniziative svolte in collaborazione con le associazioni o altri soggetti.

Numero associazioni iscritte alla Consulta della Cultura.

Numero eventi diversificati per generi e luoghi di realizzazione sul territorio.

Indicatori quantitativi legati all'attività della biblioteca.

Numero di convenzioni per realizzazione e gestione di attività culturali.

Giornate di utilizzo sale pubbliche per attività culturali.

Giornate di utilizzo teatro cinema comunale

numero eventi

numero spettatori

presenze cinema teatro abbonati

ore di gestione sale

numero corsi ecc

MISSIONE 06

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero
		2	Giovani

Programma 1

SPORT

Lo sport ha da sempre rivestito un ruolo di fondamentale importanza all'interno della società, ma mai come oggi ha acquisito un valore fondante, soprattutto in un contesto come quello attuale, dove è in aumento la sedentarietà, in particolare tra i giovani, poiché favorita dall'uso incontrollato delle tecnologie informatiche, videogames, smartphone e tablet.

E' innegabile che l'attività fisica in generale sia uno strumento indispensabile per contrastare questi comportamenti sedentari e contribuire al miglioramento del **benessere non solo fisico ma anche e soprattutto mentale, oltreché favorire la socializzazione e l'inclusione sociale**.

Lo sport è oggi radicato nel tessuto economico e sociale e oltre ad avere una funzione sociale ha anche un ruolo importante dal punto di vista educativo. Attraverso l'attività sportiva, infatti, si educano le giovani generazioni al rispetto di valori e sani principi. Lo sport, infatti, ha il potere di trasmettere ai giovani i valori della solidarietà, della lealtà, del rispetto delle regole e del rispetto dell'altro. Questi sono i principi fondanti di ogni società sana. Il Consiglio dell'Unione Europea ha sottolineato come lo sport sia fonte e motore di inclusione sociale e viene riconosciuto come strumento eccellente per l'integrazione delle minoranze e dei gruppi a rischio di emarginazione sociale.

La rete di proposte sportive nel territorio di Sasso Marconi è incredibilmente ricca e diversificata. Occorre rilanciare gli strumenti che permetteranno sinergie e collaborazioni tra le associazioni e gli enti locali. In questo senso intendiamo rilanciare e valorizzare la **Consulta dello Sport**, necessariamente separando i luoghi delle segnalazioni dei problemi relativi all'impiantistica da quello delle proposte per il territorio.

Intendiamo **favorire l'accesso alle informazioni** e guidare le associazioni sportive per i finanziamenti tramite **bandi** per lo sport europei, regionali e metropolitani, eventualmente con l'ausilio dell'Istituto per il Credito Sportivo.

Crediamo sia necessario sviluppare gli accordi tra Comune e le Associazioni per la presa in carico della gestione e per la manutenzione degli impianti sportivi.

Riteniamo di grande valore l'utilizzo dei **parchi urbani, delle vere e proprie palestre a cielo aperto**, prolungando per tutto l'anno i progetti di attività motoria gratuita in modo da poter garantire a tutti uno stile di vita sano. Lo sport a portata di tutti, proprio per questo, crediamo necessario continuare a offrire **borse di studio sportive** a disposizione degli studenti che si distingueranno nello sport e nello studio.

Intendiamo continuare a **valorizzare le eccellenze locali**, così come abbiamo sempre fatto, proseguendo con i riconoscimenti e i premi per gli atleti che si sono distinti nelle attività sportive.

Per Sasso Marconi lavoreremo per una **festa dello sport**, che coinvolgerà tutto il mondo dell'associazionismo, sportivo e non, le scuole, le istituzioni, le imprese e la cittadinanza tutta.

Attraverso la creazione e promozione (tipo newsletter) di un **calendario sportivo** dedicato, separato dal resto delle iniziative culturali del territorio, vorremmo mettere in rete tutte le iniziative sportive anche per favorire sinergie e collaborazioni.

Per la promozione del territorio, in chiave sportiva e contestualmente ambientale e turistica, oltre ai **grandi eventi** che in questi anni hanno trovato casa a Sasso Marconi, pensiamo che sarà fondamentale la collaborazione con associazioni sportive e imprese locali per la manutenzione e la diffusione della rete sentieristica locale così come avviene già con il CAI. In questo senso sarà nostra cura valorizzare sia l'**attività escursionistica locale**, ma anche di passaggio, così come le attività legate all'utilizzo delle biciclette, sportive e non, eventualmente provvedendo all'installazione di stazioni lavabici e di riparazioni bici, oltre che all'implementazione delle stazioni di ricarica dedicate alle e-bike. Grandi opportunità turistiche e sportive arriveranno inoltre anche dall'infrastrutturazione della ciclovia del sole nei nostri territori.

OBIETTIVO STRATEGICO

Vivere la comunità

OBIETTIVO OPERATIVO

anno 2025

1. Rilanciare la consulta dello sport
2. Mettere in rete associazioni sportive e territorio
3. Valorizzare la diversificazione delle discipline sportive
4. Promuovere un evento annuale "Festa dello sport"
5. Promuovere l'inclusione attraverso lo sport (es. borse sportive)
6. Analisi sulla Gestione degli impianti sportivi del territorio: definizione possibili proposte di gestione
7. Attuazione di un piano di manutenzione degli impianti anche attraverso l'accesso a bandi di finanziamento
8. Gestione del calendario di assegnazione spazi alle diverse attività
9. Gestione delle convenzioni: Monitoraggio costante delle convenzioni con le società sportive attive sul territorio e provvedimenti conseguenti connessi alla gestione, al fine di sostenere l'attività sportiva sul territorio e garantire la continuità nella conduzione dell'impiantistica sportiva

2026

1. 1 Abbandono allo sport e "sedentarietà" - formare le nostre realtà su come promuovere progetti sportivi/educativi sani, al fine di abbattere la problematica dell'abbandono giovanile
2. 2 SPORT e 3°Età
3. 3 Rete tra le società sportive simili, ottimizzazione risorse e spazi (esempio: condivisione palestre; spazi all'aperto condivisibili, sentieri condivisi da camminatori e ciclisti mantenuti)
- 4.
5. Gestione impianti sportivi
6. Gestione calendario

2027

1 TORNEO "Marconiano"

- torneo giovanile con le società sportive (calcio/basket) del territorio, ospitando altre squadre di città gemellate con noi o connesse a Marconi.

Gestione impianti sportivi

Gestione calendario

indicatori

report controllo di gestione sui numeri sport

Numero impianti sportivi

Numero praticanti

Numero associazioni iscritte alla consulta

Numero praticanti sotto i 18 anni

Effettiva attuazione obiettivi eventi

Programma 2 POLITICHE GIOVANILI

Intendiamo con il nostro programma **riconoscere i giovani come soggetti attivi della nostra società, non mere entità esterne destinatarie di politiche unidirezionali**, ma cittadine e cittadini capaci e desiderosi di trovare insieme le migliori soluzioni realizzabili per i beneficiari diretti e l'intera comunità. Senza questo punto di partenza, che ci permette di vederli come la risorsa inestimabile che possono rappresentare e non come un problema da risolvere, crediamo non si possa pensare di imbastire progetti sul lungo periodo.

Alla luce di quanto sopra, ci poniamo l'obiettivo di prendere per mano i ragazzi e accompagnarli all'ingresso di tutte le associazioni del territorio e sostenerli passo passo nella **creazione di nuovi contesti a partecipazione giovanile** così come abbiamo fatto nel mandato precedente con la creazione della sala di studio gestita tramite patto di collaborazione. Intendiamo, quindi, realizzare percorsi di formazione specifica adeguata ad ogni realtà presente sul nostro territorio.

L'impegno e la partecipazione concreta creano una linea diretta fra necessità, bisogni e accesso agli strumenti per risolvere una eventuale problematica. Fornire gli strumenti efficaci per affrontare le specifiche necessità dei ragazzi, consente di accorciare la distanza tra le idee e la realizzazione dei progetti concreti.

Intendiamo valutare la formazione di un **consiglio comunale dei giovani** dai 13 ai 18 anni, che possa disporre di una propria autonomia economica, finalizzato all'individuazione e alla soluzione delle tematiche collettive. Al fine di favorire la continuità col percorso all'interno del consiglio dei giovani, proponiamo la costituzione di un'assemblea dedicata ai ragazzi under 30 che possa rappresentare un tavolo permanente di confronto con le istituzioni alle quali sarà possibile ricondurre proposte e istanze.

Permettere ai giovani di essere parte attiva e soggetti riconosciuti all'interno del nostro Comune significa fornire loro gli strumenti concreti al fine di creare valore e fare emergere i rispettivi talenti, stimolare abilità, potenziale e genio.

Oltre a continuare coi **progetti di prevenzione** quali l'educativa di strada o il centro giovanile diffuso così come i gruppi di sostegno ai compiti, realizzeremo attività più specifiche quali, ad esempio, l'attivazione di **un'antenna di radio Immaginaria**, la radio degli adolescenti, che coinvolge ragazzi e ragazze delle medie in attività di comunicazione.

La nostra città offre molte possibilità ai cittadini più giovani che possono sperimentarsi in diverse attività sportive, artistiche o sociali, all'interno dei percorsi didattici scolastici oppure dentro le tante associazioni cittadine in molti casi con il supporto economico e il patrocinio dell'amministrazione che riesce, quindi, ad ampliare i servizi offerti a ragazzi e ragazze.

PROGRAMMA

OBIETTIVO STRATEGICO

Vivere la comunità

OBIETTIVI OPERATIVI

2025

1. Attivazione di un'antenna di Radio Immaginaria
2. CALENDARIO eventi
3. VALORIZZAZIONE degli INDIVIDUI - dove sono i ragazzi, cosa li appassiona, cosa vorrebbero fare, come andare verso loro?
4. Organizzazione del CARNEVALE insieme alla Pro Loco
5. Attività del Centro diffuso
6. Ripresa attività sala letture
7. Messa in campo di attività di prevenzione del disagio giovanile anche attraverso la partecipazione a progetti sovracomunali (es. Giovani in Valle EDS di bassa soglia)

2026

1. Attività del centro diffuso
2. Valutazione per l'attivazione di una card giovani

2027

1. FESTIVAL GIOVANILE - MUSICA / GAME / CULTURA / ARTE/ SOCIAL
2. attività del centro diffuso

indicatori

n eventi e attività e numero partecipanti

MISSIONE 07

TURISMO

Programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

TURISMO

La bellezza delle nostre colline e del nostro paesaggio, la storia del nostro territorio e dei suoi edifici storici sono un patrimonio eccezionale come dimostra il successo della Via degli dei.

Il percorso cominciato con i primi investimenti nell'ufficio turistico locale ha dato i suoi frutti sia in termini di ricaduta sul territorio che di riconoscimento tanto che siamo stati scelti come hub per lo sviluppo del turismo in appennino: Infosasso è diventato lo **IAT-R** come da legge regionale e coordinerà tutti gli IAT e i punti turistici della montagna bolognese occupandosi della redazione di in collaborazione con Extrabo e Bologna Welcome, potrà anche vendere pacchetti turistici e continuerò a collaborare per la realizzazione degli eventi più importanti di Sasso Marconi.

Lo sviluppo dei **cammini** restano uno dei primi obiettivi. Non solo La via degli dei ma anche La via della lana e della seta e, a breve, anche la **Ciclovia del sole**. Lavoreremo per aumentare e diversificare gli impatti positivi sul tessuto locale così come per rendere più adeguata l'accoglienza anche tramite aree campeggio attrezzate così da ridurre l'impatto negativo sull'ambiente causato da un campeggio spontaneo.

Ci poniamo come obiettivo il potenziamento del **turismo del fine settimana**, promuovendo e costruendo percorsi tematici esperienziali (camminate culturali, degustazioni, visite a ville, all'Oasi di San Gherardo e al Borgo di Colle Ameno e al Museo Marconi) in collaborazione con le altre istituzioni e inseriti dentro un contesto territoriale che potrebbe diventare la valle della cultura da Bologna a Porretta Terme.

Per fare questo ci impegneremo a potenziare quanto già viene proposto dall'amministrazione e dalle associazioni locali mobilitando anche investimenti pubblici europei, nazionali, regionali e investimenti di soggetti privati al fine di potenziare la rete turistica sui temi più identitari del nostro comune.

OBIETTIVO STRATEGICO

Vivere la comunità e connettere il territorio

OBIETTIVO OPERATIVO

2025

1. Attività IAT R sviluppo di un ufficio che sarà di riferimento per tutto l'appennino bolognese (sia zona montagna sia unione Reno Lavino e Samoggia sia San Lazzaro di Savena e Ozzano dell'Emilia) e comprendete la Redazione Locale del sub-ambito Appennino Bolognese
2. Promozione dei cammini e integrazione con le attività locali
3. Partecipazione a bandi legati alla promozione di attività turistiche
4. Istituzione della riserva naturale dei Gessi assieme al Comune di Zola Predosa
5. Analisi per eventuale applicazione della tassa di soggiorno
6. Coordinamento con gli altri Comuni e Ufficio Turistico in relazione alla Via degli Dei
7. Gestione nuovo servizio di Iatr che coordina la valorizzazione turistica di tutto l'appennino
8. Gestione redazione locale di tutto l'appennino
9. Presentazione bandi ptpl
10. Vendita cartine via degli dei con incasso a favore del comune

2026

1. Coordinamento con gli altri Comuni e Ufficio Turistico in relazione alla Via degli Dei
2. Gestione nuovo servizio di Iat -R
3. Gestione redazione locale di tutto l'appennino
4. Istituzione della riserva naturale dei Gessi assieme al Comune di Zola Predosa
5. Vendita cartine via degli Dei con incasso a favore del Comune
6. Implementazione di pacchetti turistici con impatto positivo anche sul commercio locale

2027

1. Coordinamento con gli altri Comuni e Ufficio Turistico in relazione alla Via degli Dei
2. Gestione nuovo servizio di Iat -R
3. Gestione redazione locale di tutto l'appennino

4. Vendita cartine via degli Dei con incasso a favore del Comune

[Indicatori](#)

Report completo su dati turismo

[GRANDI EVENTI](#)

Sasso Marconi si distingue per la capacità di organizzare grandi eventi di qualità e frequentati da un pubblico molto ampio. Questo grazie al prezioso lavoro dell'amministrazione comunale e a una consolidata rete di relazioni con altri enti e associazioni che, autonomamente e con il patrocinio del comune, riescono a dare lustro alla città.

Gli eventi più importanti, che abbiamo rilanciato dopo gli anni di crisi pandemica, saranno il nostro punto di forza sia per offrire occasioni di divertimento e comunità ai cittadini sia per attrarre visitatori che possano riconoscere in Sasso Marconi un punto di riferimento.

Per questo continueremo e miglioreremo la programmazione e condivisione delle informazioni per far sì che tutte le realtà cittadini possano essere partecipi e, allo stesso tempo, partecipare e sfruttare tali eventi.

[MARCONI COME RISORSA](#)

Seguendo la tradizione delle amministrazioni di centro-sinistra di Sasso Marconi, ci siamo impegnati nel lavoro di valorizzazione di Guglielmo Marconi.

Abbiamo lavorato al rilancio dei Marconi Days, la più longeva iniziativa dedicata a Marconi, implementando le attività legate al Premio Città di Sasso Marconi con eventi rivolti al grande pubblico, in particolare dei più giovani, mostre in collaborazione con istituzioni regionali e associazioni.

Abbiamo incentivato con contributi specifici le associazioni locali perché diventassero le prime a promuovere e organizzare eventi e attività dedicate a Marconi, coinvolgendole in particolare nelle celebrazioni per i 150 anni della sua nascita.

Siamo stati protagonisti delle celebrazioni per i 150 della nascita di Marconi come parte del Comitato locale per le celebrazioni e in stretta collaborazione con la Fondazione Guglielmo Marconi alla quale abbiamo confermato il contributo annuo nonché il sostegno di tante iniziative a Villa Griffone. In particolare abbiamo dato un contributo per la realizzazione della miniserie Rai "L'uomo che ha connesso il mondo" portando parte delle riprese proprio a Sasso Marconi.

Abbiamo poi iniziato un percorso importante per affiancare l'immagine di Marconi a quella della nostra città realizzando i primi gadget targati **Sasso Marconi - La città della comunicazione**, in vendita sia nell'ufficio turistico che, in conto vendita, nei negozi. Si tratta di un primo passo verso una sempre più stretta correlazione tra il genio e la sua città che potrà essere implementata con ulteriori progetti di marketing territoriale, per strutturare un simbolo che aiuti a identificarci come "**città marconiana**".

Nei prossimi anni, a seguito dell'intervento di riqualificazione della piazza, realizzeremo anche un'opera d'arte da installare proprio nel centro del Capoluogo che si aggiungerà al grande murales che celebra Marconi in via del Mercato.

Abbiamo già manifestato più volte, anche formalmente, il nostro interesse a poter accogliere la collezione del Museo Mille voci, mille suoni per realizzare un museo della comunicazione che integri la proposta, unica e insostituibile, del Museo Marconi. Riteniamo che Sasso Marconi sia la città ideale per realizzare un polo culturale legato al tema della comunicazione che arricchirebbe un territorio appenninico sempre più strutturatosi come destinazione turistica e culturale. Anche per questo ci piacerebbe implementare tale collezione anche con un museo della radio iniziando con la raccolta di documentazione e oggetti che possono essere esposti anche in mostre temporanee.

OBIETTIVO STRATEGICO

Vivere la comunità

OBIETTIVI OPERATIVI

anno 2025

1. PROGETTO MARCONI: Progettazione e realizzazione di un'opera per la piazza
2. PROGETTO MARCONI: riflessione sul coinvolgimento delle imprese nelle celebrazioni marconiane (non solo come sponsor ma anche come co-organizzatori di iniziative)
3. PROGETTO MARCONI: Calendario visite guidate
4. PROGETTO MARCONI: Marconi days
5. Avviare il percorso per la candidatura delle colline marconiane a patrimonio immateriale dell'Unesco
6. Implementare la relazione con la Fondazione Marconi volta anche alla realizzazione di un calendario unico di eventi

anno 2026

1. PROGETTO MARCONI: Calendario visite guidate
2. PROGETTO MARCONI: Marconi days
3. Proseguire il percorso per la candidatura delle colline marconiane a patrimonio immateriale dell'Unesco
4. Implementare la relazione con la Fondazione Marconi volta anche alla realizzazione di un calendario unico di eventi

anno 2027

1. PROGETTO MARCONI: Calendario visite guidate
2. PROGETTO MARCONI: Marconi days
3. Implementare la relazione con la Fondazione Marconi volta anche alla realizzazione di un calendario unico di eventi

indicatori

n visite al museo marconi

n eventi a carattere marconiano

MISSIONE 08
ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio
		2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

MANUTENZIONE DEL TERRITORIO

La città di Sasso Marconi si estende per un'ampiezza di 96,45 km, con una rete stradale pubblica e privata di 344 km e un'area totale di verde pubblico di 1593.629 mq. Un territorio con queste caratteristiche richiede un impegno e una quantità di risorse che non possono essere delegate solo al singolo ente locale ma necessitano di interventi continuativi e di ampio raggio sostenibili solo con trasferimenti nazionali.

Il nostro territorio durante l'alluvione del maggio 2023 si è mostrato in tutta la sua fragilità strutturale. **Fragilità** che, sommata all'aggravarsi della crisi climatica e alla rarefazione della minuta manutenzione dovuta anche alla riduzione delle aziende agricole attive, ha prodotto i danni che tutti abbiamo potuto osservare. Per questo occorre continuare con un serio piano di monitoraggio dei dissesti che aiuti a prevenire le situazioni di maggior gravità.

Come avvenuto nell'ultimo anno implementeremo le risorse per gli interventi manutentivi in carico all'ente pubblico volti a ridurre l'impatto negativo dei cambiamenti climatici intervenendo quindi su fossi e scoline così come su sfalci e potature.

Anche a seguito dell'approvazione del **Regolamento di polizia urbana e rurale**, richiedendo con maggiore forza la cura degli ambiti privati così come previsto dalla normativa secondo la logica per cui se ognuno si occuperà della propria parte tutto il territorio sarà più sicuro.

Oltre a questo, occorrerà lavorare per un effettivo sostegno alla piccola agricoltura contadina, come attore chiave per la manutenzione minuta del territorio e la prevenzione dei dissesti così come a una scelta molto ponderata delle infrastrutture necessarie e che non impattino sulla stabilità idrogeologica delle aree attraversate.

Si provvederà inoltre, già nella primissima parte del prossimo mandato, ad introdurre un **software di di comunicazione e gestione delle segnalazioni** (da cittadini e imprese) di situazioni del territorio che richiedono interventi manutentivi da parte dell'Ente. Tale software dovrà integrarsi pienamente con quello di gestione delle manutenzioni, realizzate internamente ed esternamente, con in più un componente informativa "on-line" sull'avanzamento lavori, condivisa fra tutti gli uffici comunali e gli amministratori. Questo allo scopo di efficientare, rendere più trasparenti e tempestivi gli interventi.

PIANIFICAZIONE URBANISTICA E PUG

In questi anni abbiamo lavorato sulla pianificazione urbanistica in accordo con l'Unione Reno Lavino Samoggia secondo una visione non solo di livello comunale. Per essere pronti al nuovo Piano Urbanistico Generale e garantire i diritti pregressi, abbiamo promosso un percorso di dialogo con i cittadini per permettere a tutti di portare a termine ciò che era previsto, individuando adattamenti e accorgimenti che riducessero l'impatto delle opere.

Il nuovo strumento urbanistico che modifica radicalmente il modo di pensare allo sviluppo della città, garantirà una **grande flessibilità** per i rapporti pubblico-privato perchè si potranno realizzare Accordi Operativi importanti per la gestione e lo sviluppo tenendo conto delle priorità ambientali, turistiche, produttive, commerciali e del vivere di qualità. In questo modo sarà possibile governare in maniera più adeguata e sinergica uno sviluppo armonico e volto a mettere al centro la qualità della vita di chi deciderà di vivere nella nostra città.

Si arriverà a breve al **consumo zero del territorio**, aumentando la desigilizzazione, sviluppando il verde cittadino, la riduzione delle isole di calore e la premialità verso la riqualificazione edilizia sostenibile e sostenuta dalle energie rinnovabili.

La nuova governance bidirezionale e la priorità verso la mitigazione dei cambiamenti climatici, garantirà un'elevazione della qualità del vivere quotidiano.

La Sasso Marconi del 2030 dovrà essere in grado di tenere insieme un abitare di qualità e per tutte le generazioni, una rete produttiva che offra sviluppo e lavoro e un territorio sicuro, connesso e ricco di opportunità.

Il **nuovo regolamento urbanistico ed edilizio**, che sarà uguale in tutti i comuni dell'Unione Reno Lavino Samoggia, permetterà una uniformità di trattamento per tutti i cittadini e un più chiaro sistema procedurale

Procederemo alla **digitalizzazione** delle pratiche legate al servizio di edilizia privata così come abbiamo fatto per altri settori dell'ente pubblico e avvieremo il procedimento per digitalizzare l'archivio comunale così da rendere più semplice accedere agli atti per i cittadini.

PROGRAMMA

OBIETTIVO STRATEGICO

Connettere il territorio

OBIETTIVI OPERATIVI

anno 2025

1. Approvazione Piano Urbanistico Generale Intercomunale- PUG: Definizione e adozione del nuovo Piano Urbanistico Generale in coordinamento con i Comuni dell'Unione.
2. Approvazione atti conseguenti
3. Nuovi Accordi Operativi
4. Controllo adempimenti in convenzioni urbanistiche anche mediante incarico esterno
5. Definizione modalità di calcolo oneri di urbanizzazione e utilizzo Pago pa

Indicatori

Approvazione Pug

[CURA DEI BENI PUBBLICI](#)

Oltre all'impegno per la conclusione delle grandi opere, svilupperemo, partendo dal buon lavoro svolto in questi anni, un piano per la manutenzione minuta dei beni pubblici.

Oltre alle indispensabili opere di difesa dei manufatti stradali (scoline, traverse, caditoie...) alla gestione del verde pubblico di cui scriviamo nel capitolo dedicato e che nel mandato concluso ha visto una riorganizzazione efficace e agli interventi relativi a marciapiedi e attraversamenti pedonali, solo per fare alcuni esempi, amplieremo l'azione di cura e riordino degli spazi pubblici con interventi mirati e continuando anche l'azione di coinvolgimento del privato sociale, attraverso i patti di collaborazione.

Per questo, dopo una mappatura generale, prevederemo un piano di riqualificazione di mandato che ci permetta di organizzare manutenzioni periodiche delle aree pubbliche maggiormente utilizzate.

PROGRAMMA

OBIETTIVO STRATEGICO

Connettere il territorio

OBIETTIVI OPERATIVI

anno 2025

1. Definizione piano di manutenzione su verde e strade e sua attuazione pluriennale
2. Adesione accordo quadro Verde
3. Indizione gara per accordo quadro neve banchini e scoline

anno 2026

1. Attuazione fase 2026 piano di manutenzione su verde e strade e sua attuazione pluriennale

anno 2027

1. Attuazione fase 2027 piano di manutenzione su verde e strade e sua attuazione pluriennale

OPERE PUBBLICHE

Sono molte le opere che siamo riusciti a sbloccare nello scorso mandato grazie al reperimento dei fondi europei - circa 30.000.000 di euro - e che arriveranno a conclusione nei prossimi anni.

- Oltre **8.000.000** € di fondi PNRR per la nuova Scuola media del Capoluogo con auditorium e biblioteca e la rigenerazione dell'ex Metalplast che verrà demolita e completamente bonificata. Il progetto prevede la creazione di uno spazio scolastico con aree e servizi accessibili anche dalla comunità per promuovere corsi e attività di aggregazione.

- **15.000.000** € di fondi PNRR per la realizzazione del progetto Pinqua Abitare condiviso che prevede la realizzazione di residenze con spazi condivisi a Borgonuovo attraverso la rigenerazione dell'area ex Alfa Wassermann. Un nuovo modo di abitare la realtà contemporanea, unendo tutte le fasce di età dai più piccoli ai più grandi, una rigenerazione abitativa focalizzata sulla qualità, la salute e lo scambio di energie comunitarie.

- **700.000** € di risorse regionali per la riqualificazione dell'ex Scuola G. Marconi nella quale verrà realizzato un bed&bike. La creazione di un polo di accoglienza per il tessuto della rete di mobilità sostenibile, un access point per la Ciclovia del Sole e tutta la rete ciclabile del territorio metropolitano. Camere per la notte, punto informativo, spazio wi-fi, piccola officina per riparazione e giardino attrezzato.

- Oltre **3.000.000** € di fondi PNRR per gli investimenti in ambito sociale nell'Unione Reno Lavino Samoggia: supporto alla vita indipendente delle persone con disabilità, sostegno alle famiglie e ai minori più fragili, assistenza alle persone non autosufficienti.

- **250.000** € di fondi PNRR per l'ampliamento della sala d'attesa Casa della Comunità

- **1.500.000** € di fondi regionali per la realizzazione di due nuovi parchi

urbani che permetteranno di connettere la città con la zona del fiume Reno che verrà completamente riqualificata tra la zona di Via Gamberi e il Ponte L. da Vinci. La realizzazione di un tessuto verde interconnesso con la mobilità sostenibile e percorsi salute lungo le vie blu, spazi di sosta per fruire del benessere del vivere all'aperto in modo naturale e compatibile con i percorsi turistici cittadini. Un modo per rigenerare percorsi non fruibili e renderli parte integrante del vivere la città di Sasso Marconi

Oltre all'impegno per la conclusione delle opere appena elencate, continueremo il lavoro di reperimento risorse per continuare a investire sia nel completamento delle aree pubbliche sia per la rigenerazione degli edifici pubblici

I fondi comunali a integrazione non li inseriamo?

- Completamento area **ex Metalplast** con i nuovi edifici per la scuola primaria e la palestra per la creazione del nuovo Campus cittadino

- Riqualificazione della **Piazza dei Martiri** (progetto esecutivo già realizzato), rigenerazione del **Centro Capoluogo**: lo spazio ora in uso dalla Scuola Media Galileo Galilei che andrà successivamente demolita e per il quale avvieremo un percorso di co-programmazione con i cittadini, l'area della Cervetta, il percorso pedonale commerciale della vecchia Porrettana che andrà reso accessibile.

- Riqualificazione energetica della **Piscina comunale** in collaborazione con i gestori

- Riqualificazione degli edifici

- Completamento area **ex Alfa Wassermann** con nuovi edifici per le scuole a servizio dei cittadini di Borgonuovo, un senior housing e la realizzazione di edifici destinati a servizi e commercio di vicinato collegati da una piazza pubblica a connessione di tutta l'area

- Ridefinizione dell'area della **fornace a Borgonuovo** per identificare funzioni di maggiore interesse e impatto positivo sulla frazione

- Rigenerazione della **Cartiera del Maglio** in condivisione con la proprietà e programmazione di un Accordo Operativo che riqualifichi tutta l'area con la previsione di uno spazio anche di accesso pubblico (spazio museale, spazio autogestito su modello europeo)

- Attraverso un percorso di coprogettazione con la frazione verrà definito l'utilizzo dell'edificio ex

Scuola di Tignano per poi individuare i fondi per la riqualificazione necessaria

OBIETTIVO STRATEGICO

Connettere il territorio

OBIETTIVI OPERATIVI

2025

1. Attuazione **Piano opere Pubbliche** inserito a bilancio sulla base risorse disponibili a bilancio
2. Affidamento lavori e avvio cantiere parco fluviale e parco della memoria, nell'ambito del progetto infrastrutture verdi e blue di Sasso Marconi
3. Attuazioni fasi opere "Pnrr" vedere allegato stato monitoraggio
4. Rafforzare il sistema di controllo manutentivo della collina
5. Valorizzazione del centro cittadino con nuovi progetti per abbattimento isole di calore
6. Proposta per il completamento del campus scolastico
7. Proposta per il completamento dell'area extra PINQUA
8. Nuovi Accordi Operativi per il completamento della Riqualificazione Urbanistica del territorio comunale

In generale si rimanda al Piano opere e alla sua attuazione

Programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico - popolare

MISSIONE 09
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Difesa del suolo
		2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
		3	Rifiuti
		4	Servizio idrico integrato
		5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
		6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
		7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni
		8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Programma 1

Difesa del suolo

Programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

OBIETTIVO STRATEGICO

Connettere il territorio

OBIETTIVI OPERATIVI

2025

1. Realizzare il Progetto di riqualificazione ambientale e paesaggistica dell'ambito fluviale del Reno, "La città e il fiume"
2. Monitoraggio delle azioni previste dal **PAESC**. Coordinamento del Piano per l'Unione dei Comuni. Monitoraggio consumi edifici
3. Sistemazione delle aree di sgambamento cani e ridefinizione delle oasi feline del territorio

indicatori

Approvazione progetto la città e il fiume

Raggiungimento obiettivi PAESC

Programma 3

Rifiuti

DEI RIFIUTI NON SI BUTTA VIA NIENTE

Sasso Marconi ha mantenuto alti risultati in termini di percentuale di Raccolta Differenziata (78,93%) unita anche ad una riduzione del quantitativo totale di rifiuti prodotti. Siamo però in un momento storico contingente in cui la gestione dei rifiuti, sia dal punto di vista delle politiche che da quello della gestione economica, è stata allontanata dal potere decisionale dell'ente locale. Dovrà essere mantenuto uno stretto controllo del gestore perché vengano soddisfatti gli standard di qualità che la concessione prevede. In questo contesto, però, tutti gli investimenti dell'amministrazione dovranno essere concentrati sulla **riduzione della produzione di rifiuti** (azione PASEC) e sull'**equità di pagamento dei costi**, sulla base del principio che chi più produce, più paga. Per questi motivi sarà fondamentale procedere con il cronoprogramma definito dalla concessione e attuare il passaggio alla misurazione puntuale dei rifiuti indifferenziati con l'attivazione della **tariffa puntuale**.

Un ulteriore investimento, da finanziare con l'apposito bando Atersir (Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti) sarà quello di realizzare un **centro del riuso** presso il CDR (Centro di Raccolta). Dovrà altresì essere messo anche a sistema con gli altri punti di recupero e riuso già esistenti nel territorio (Reuse with love, Mercatino dello scambio di Tignano, Caritas, Brutti ma buoni, ecc.) e in rete con gli altri centri che si verranno ad attivare nell'Unione Reno Lavino Samoggia.

Sarà inoltre modificato il regolamento **orti comunali**, per aggiornarlo alle attuali richieste e necessità della popolazione sassese, aprendo la possibilità di assegnazione anche a nuove categorie non solo legate all'età, così da permettere una vera attuazione dell'uso delle compostiere di comunità, coltivazione con metodi biologici, recupero delle acque piovane e promozione della biodiversità locale. Con il duplice scopo di eliminare la deprecabile e pericolosa pratica dell'utilizzo degli argini dei fiumi con orti abusivi e promuovere l'autoproduzione del cibo, ci si impegnerà a realizzazione nuovi **orti comunali a Borgonuovo** dentro al progetto PINQUA.

Per rendere operative le Linee Guida per le feste sostenibile redatte per l'Unione Reno Lavino Samoggia e concentrarsi sulla riduzione di rifiuti prodotti in occasione di grandi e piccoli eventi, dovrà essere realizzata e avviata la **stoviglioteca (InComune)** già finanziata con bando Atersir 2023 per riduzione rifiuti.

Il rinnovo della **Casa dell'Acqua** così come l'installazione di nuove fontanelle in parchi e nei percorsi della Via degli dei ha già portato a notevoli risultati di riduzione di produzione di rifiuti, in particolare quelli plastici. L'azione dovrà essere ulteriormente supportata continuando l'installazione di punti acqua (fontanelle pubbliche) nei parchi e negli edifici pubblici (scuole, uffici, urp, infosasso, ecc).

OBIETTIVO STRATEGICO

Connettere il territorio

OBIETTIVI OPERATIVI

anno 2025

1. Predisposizione regolamento dei rifiuti per l'applicazione graduale della Tariffa puntuale
2. Sportello rifiuti Ridefinizione del nuovo sportello rifiuti collegato al nuovo gestore
3. Azioni di sensibilizzazione
4. Avvio delle azioni per attivare la tariffazione puntuale nel 2026
5. Continuare la promozione di stile di consumo sostenibili
6. Avviare una riprogettazione della gestione delle acque con il coinvolgimento anche dei privati

anno 2026

1. Continuare le azioni di sensibilizzazione per ridurre la produzione di rifiuti indifferenziati
2. Implementare un centro del riuso presso il CDR
3. Avvio della tariffazione puntuale
4. Percorsi didattici per bambini e adulti
5. Riprogettazione della gestione delle acque con il coinvolgimento anche dei privati

anno 2027

1. Verifica dell'efficacia della tariffazione puntuale
2. Continuare le azioni di sensibilizzazione per ridurre la produzione di rifiuti indifferenziati
3. Riprogettazione della gestione delle acque con il coinvolgimento anche dei privati

Programma 4
Servizio idrico integrato

Programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

OBIETTIVO STRATEGICO

Connettere il territorio

OBIETTIVI OPERATIVI

2025

1. Gestione dell'Oasi San Gherardo e valorizzazione della stessa attraverso un programma di eventi
2. Festa dell'albero e promozione della forestazione
3. Attivazione dell'area naturale dei gessi patrimonio dell'Unesco

2026

1. Gestione dell'Oasi San Gherardo e valorizzazione della stessa attraverso programma di eventi
2. Festa dell'albero e promozione della forestazione
3. Promozione dell'area naturale dei gessi patrimonio dell'Unesco

2025

1. Valutazione per l'avviso di una nuova gestione dell'Oasi san Gherardo
2. Festa dell'albero e promozione della forestazione
3. Promozione dell'area naturale dei gessi patrimonio dell'Unesco

indicatori

report sull'attività dell'Oasi n eventi n partecipanti e visitatori

Programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

OBIETTIVO STRATEGICO

Connettere il territorio

OBIETTIVI OPERATIVI

anno 2025

Attuazione azioni previste e finanziate dal Piano Montagna Regionale a cura Unione e Comune

Programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

OBIETTIVO STRATEGICO

Connettere il territorio

OBIETTIVI OPERATIVI

anno 2025 2026 e 2027

Piano pluriennale

Analisi delle aree urbane centrali al fine di ridurre l'inquinamento e migliorare la qualità dell'aria e della vita : riduzione due isole di calore piazza e parcheggio piscina

Piantumazione alberi

Verifica adesione piano qualità dell'aria

Definizione interventi e loro prima realizzazione

MISSIONE 10

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

1 0	Trasporti e diritto alla mobilità	1	Trasporto ferroviario
		2	Trasporto pubblico locale
		3	Trasporto per vie d'acqua
		4	Altre modalità di trasporto

MOBILITA' SOSTENIBILE

Una fetta consistente dei cittadini di Sasso Marconi lavora oppure studia a Bologna o nei comuni della prima cintura. Obiettivo primario è offrire a tutti coloro che vivono nel nostro territorio una migliore qualità della vita. E fra le tante accezioni che può assumere questa volontà, una parte significativa è costituita dalla possibilità di scegliere come muoversi, non vincolando i cittadini all'uso dell'automobile per le esigenze di mobilità e trasporto quotidiane.

Su questo tema negli ultimi anni abbiamo iniziato a lavorare con impegno, facendo nostre le linee guida nazionali, regionali e provinciali, collaborando a progetti di enti sovra ordinati e implementandone di nostri, per offrire nuove opportunità di mobilità. C'è ancora però tantissimo da fare. In particolar modo è necessario continuare a lavorare sulla Porrettana, il vecchio tracciato della SS 64 in particolare, che è il nostro asse principale di collegamento fra i tre maggiori centri abitati del Comune. Una direttrice viaria prioritaria su cui nel prossimo mandato bisognerà concentrarsi per migliorare in maniera sostanziale la sicurezza stradale, quella degli utenti più fragili, pedoni e ciclisti soprattutto.

Allo scopo, fra i primissimi atti del prossimo mandato, verrà incaricata la redazione di un **Piano Operativo di Assetto della Mobilità**, funzionale ad aggiornare il quadro conoscitivo e a pianificare gli interventi fino al medio termine, recependo gli indirizzi del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) della Città Metropolitana di Bologna e con l'obiettivo di migliorare la sicurezza stradale della Porrettana e delle principali strade di competenza comunale, agevolare fortemente la mobilità dolce e contribuire alla riduzione, seppur non impositiva, degli spostamenti con mezzi privati.

In tal contesto particolare attenzione verrà posta anche alla valutazione delle dinamiche della mobilità a livello locale intracomunale (i collegamenti fra il capoluogo e le frazioni) e urbano (entro i due principali centri abitati) prevedendo interventi coerenti con gli obiettivi sopra specificati .

Inoltre, in continuità con quanto già avviato nel precedente mandato, dal punto di vista progettuale se non realizzativo, sempre nell'ottica del dare ai cittadini la possibilità di "poter scegliere come muoversi", con riferimento a:

- **la linea #2 della bicipolitana bolognese**, che è infrastruttura ciclabile per la mobilità quotidiana prevista dal PUMS la quale nel territorio comunale si sviluppa in affiancamento alla Porrettana collegando Bologna con Porretta Terme, attualmente realizzata fino a Colle Ameno e progettata fino alla rotatoria di via S. Lorenzo. Nel prossimo mandato completeremo la progettazione e faremo ogni sforzo per realizzarla fino alla Fontana. Dovrà poi essere presa una decisione definitiva con CM-BO riguardo il tracciato e la fattibilità dell'ulteriore ramificazione della linea #2 in direzione Monzuno e a ridosso della SP325 ed in particolare del tratto sassese Ponte da Vinci-Località 5 Cerri. In questo quadro la messa in opera di percorsi ciclabili e pedonali in sicurezza nelle prossimità di via Ponte Albano e di collegamento col centro cittadino, assume particolare importanza, poiché collega la stazione ferroviaria del capoluogo col centro e la maggior parte degli istituti scolastici esistenti e di progetto previsti nell'area;

- **la ciclabilità diffusa e adeguamento e riqualificazione dei percorsi pedonali**. Oltre ai menzionati interventi sull'asse portante coincidente con la linea #2 della bicipolitana, in cui si prevede una pista ciclabile in sede propria, continua e lineare, si dovranno mettere in atto interventi di

riqualificazione urbana sulle strade secondarie e di quartiere al fine di moderare la velocità delle auto e permettere la convivenza di tutti gli utenti della strada, senza la realizzazione di nuove infrastrutture, con particolare attenzione ai più deboli;

- **la Ciclovía del sole.** È infrastruttura pensata per il tempo libero, di valenza europea perché collegherà capo Nord a Malta passando per il nostro Comune. Si svilupperà lungo il fiume Reno fino a via Fiaccacollo, dove è prevista una passerella di collegamento verso il Parco di Montesole. Questa, insieme al progetto di parco fluviale, permetterà a tutti i cittadini di vivere il lungo fiume e avere spazi pianeggianti in cui fare sport e attività all'aria aperta. Nonostante non sia pensata per gli spostamenti casa lavoro e casa scuola, per alcuni potrà risultare utile anche con questa funzione.
- **i collegamenti con le stazioni ferroviarie.** Dal 9 settembre 2024, aumenterà l'offerta del servizio ferroviario metropolitano tra Bologna e Porretta e verrà attivata la prima linea passante Porretta-Pianoro (SFM1) aumentando notevolmente l'utilità del treno per muoversi quotidianamente da e per Sasso Marconi. Essendo il servizio svolto con treni idonei al comodo trasporto biciclette anche pesanti come quelle elettriche, il nostro Ente dovrà fare la sua parte, implementando (ed evidenziando quando già esistenti) collegamenti pedonali e ciclabili sicuri a qualunque ora del giorno e della notte con le 3 stazioni ferroviarie del Comune;
- **raddoppio della ferrovia Porrettana,** Occorre attivare tutte le collaborazioni possibili affinché il raddoppio venga realizzato nel più breve tempo possibile e sollecitare un coordinamento dei comuni a sud del capoluogo ai fini di chiedere alla città Metropolitana e alla Regione un intervento di revisione dell'attuale modello di trasporto pubblico, che persegua una reale integrazione del servizio su gomma con quello su rotaia;
- **soluzioni bike sharing pubblico.** Ne approfondiremo la fattibilità, valutandone l'introduzione nel nostro Comune;
- **la messa in sicurezza delle fermate del trasporto pubblico su gomma.** Si intende continuare a lavorare con SRM e TPER per migliorare gli ambiti delle fermate degli autobus, mettendo in sicurezza gli spazi di attesa e creando banchine accessibili anche alle carrozzine e passeggini, protette dal traffico veicolare. Si prevede inoltre di inserire attraversamenti pedonali con opportuna illuminazione dedicata ed elementi di moderazione della velocità in prossimità delle fermate;
- **le infrastrutture di ricarica elettrica veicolare.** Intendiamo continuare ad aumentarne la disponibilità nel territorio con convenzioni, a costo zero per il Comune, con operatori del settore, come quelle già sottoscritte con BeCharge e Enel X, diffondendo ulteriormente la presenza già considerevole sul territorio e migliorando la velocità di ricarica media;
- **car sharing.** Faremo partire un progetto sperimentale della durata di 2 anni, coinvolgendo le principali aziende, per saggiare empiricamente l'effettivo interesse dei sassesi per tale servizio di mobilità alternativa.

Programma 1

Trasporto ferroviario

OBIETTIVO STRATEGICO

Connettere il territorio

OBIETTIVI OPERATIVI

anno 2025

1. A cura e costo di Rfi Restyling complessivo della stazione e del parcheggio adiacente
2. Implementare i contatti istituzionali per la progettazione e la realizzazione del raddoppio del binario della linea Porrettana

anno 2026

1. Conclusione da parte di Rfi del Restyling complessivo della stazione e del parcheggio adiacente
2. Implementare i contatti istituzionali per la progettazione e la realizzazione del raddoppio del binario della linea Porrettana

Programma 2
Trasporto pubblico locale
Programma 3
Trasporto per vie d'acqua
Programma 4
Altre modalità di trasporto

OBIETTIVO STRATEGICO

Connettere il territorio

VIABILITA'

Nel precedente mandato sono state destinate ingenti risorse al miglioramento delle infrastrutture di viabilità e alla sicurezza stradale e si sono portati a termini i cantieri di nuove opere e interventi di manutenzione straordinaria attesi da anni.

Il riferimento è a 1,5 milioni di euro di **asfaltature**, altrettanti fondi investiti per interventi (già eseguiti o d' imminente realizzazione) di **messa in sicurezza da fenomeni di dissesto idrogeologico** di diversi tratti di strade comunali, tra i più rilevanti: via Ancognano, via Jano, via Scopeto, via Rasiglio e via Belvedere. A questi si sono aggiunti 550.000 euro di fondi extra, impegnati per fronteggiare la prima emergenza degli eventi di maggio 2023 riaprendo, entro 3 settimane la gran parte delle strade comunali, liberandole dal materiale franoso.

A ciò si aggiungono le opere di consolidamento del ponte di Vizzano, di quello di Rio Maggiore e di via colliva per oltre 400.000€ e le nuove realizzazioni:

- Ponte di via Rio verde su Via Mongardino
- Rotatoria Via San Lorenzo\SS64
- Bretella di collegamento via Primo Maggio-via Vizzano
- Sottopasso ferroviario di via Vizzano
- parcheggio Metalplast.

Queste ultime hanno visto un investimento totale di 2,45 milioni di Euro, a cui aggiungere la Rotatoria SS64 var\Raccordo R43 dal costo complessivo di 300.000 euro realizzata da Autostrade su sollecitazione dell'Amministrazione per migliorare gli interventi di riorganizzazione delle viabilità ordinaria conseguenti all'intervento di manutenzione straordinaria delle gallerie autostradali Monte Mario.

Riguardo la sicurezza stradale, sono stati investite ulteriori ingenti risorse nella realizzazione di 12 **attraversamenti pedonali illuminati** rispondenti alla normativa UNI 11726 e rinnovati integralmente tutti gli impianti semaforici del Comune che malgrado incroci e strade non dimensionati per accogliere il traffico eccezionale riversatosi nel capoluogo a seguito della chiusura del Ponte Da Vinci, sono stati fondamentali per ridurre l'impatto sulla transitabilità delle vie del centro cittadino.

E' stata grande l'attenzione verso la viabilità comunale che verrà ampliata nel prossimo mandato in termini di risorse delegate alla sicurezza stradale, manutenzione ordinaria e straordinaria di strade, del verde lato strada, di fossi e scoline e opere di prevenzione del dissesto idrogeologico, proferendo ogni sforzo per reperire risorse aggiuntive, oltre che dal bilancio comunale, da bandi di ogni realtà pubblica sovraordinata e in genere verso ogni opportunità di finanziamento raggiungibile.

Ma oltre gli aspetti manutentivi la viabilità del Comune ha bisogno di essere ripensata e pianificata in un'ottica di piano strutturato di modernizzazione ed efficientamento di medio-lungo periodo, vista la diversa natura del traffico che la attraversa. In particolare sarà necessario:

- incrementare in maniera sostanziale la sicurezza di tutta l'utenza a partire dalla più debole (pedoni e ciclisti);
- migliorare le connessioni fra i centri abitati del territorio;
- indirizzare verso una maggiore sostenibilità le dinamiche della mobilità;
- ricucire i diversi interventi realizzati in passato per esigenze "localizzate" che non rientrano in un doveroso disegno organico di mobilità.
- rispondere alle rinnovate esigenze di mobilità dovute ai nuovi comparti residenziali e le nuove opere pubbliche in "immediato" divenire (es PINQUA Borgonuovo, Nuova scuola media presso area ex Metalplast, riqualificazione di Piazza dei Martiri e dell'area ora occupata dagli edifici della scuola secondaria G.Galilei).

Di questo se ne dovrà occupare il **Piano Operativo di Assetto della Mobilità**, già citato nella sezione Mobilità sostenibile del presente documento, da affidare quale uno dei primi atti del prossimo mandato.

Una questione di primaria importanza seppur non di diretta competenza del Comune di Sasso Marconi, bensì del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, sarà l'individuazione, condivisa con tutti i comuni e gli stakeholder anche privati, di una **soluzione** viaria, in variante al tracciato attuale delle SS64, che superi il "collo di bottiglia" della Rupe. E' evidente come sia urgente vista la fragilità geologica "rupestre" e l'inadeguatezza dimensionale del passaggio stradale, tanto più che costituisce in loco ad oggi il solo punto di transito nord-sud lungo la Val del Reno per il trasporto

su gomma. A tal riguardo bisognerà intraprendere un percorso di confronto e concertazione con tutti gli enti locali interessati, la Città Metropolitana e la Regione per giungere alla soluzione sostenuta dalle Istituzioni.

Un percorso che ci candidiamo a guidare.

Inoltre sempre sul tema viabilità si dovrà provvedere a:

- reperire i fondi necessari per la manutenzione straordinaria della struttura e del piano stradale del **Ponte Albano**. Il relativo progetto è stato candidato ad un bando delle Regione;
- completare la manutenzione della parte sospesa del **Ponte di Vizzano** sostituendo integralmente l'assito del piano stradale;
- a seguito di approfondita analisi evincere il mix più adeguato di lavorazioni di cura del territorio\manutenzioni stradali esternalizzate e svolte dal personale interno. Approfondendo al contempo anche la possibilità di entrare nella società in house per l'esercizio di Servizi Pubblici Locali Adopera, controllata da 3 dei 5 comuni membri dell'Unione RLS;
- avviare una **campagna di comunicazione** diretta ai frontisti di infrastrutture pubbliche (in particolare viarie) richiamandoli alle responsabilità di adeguata e ricorrente manutenzione delle rispettive proprietà previste dal Codice della Strada e dal Regolamento di Polizia Urbana e Rurale, recentemente approvato;
- definitiva redazione di un **catasto digitale** delle strade comunali, da rendere pubblico e consultabile così come completare l'analisi della strade vicinali a uso pubblico;
- continuare la **riqualificazione dei passaggi pedonali** nelle strade comunali principali e dei centri abitati, illuminandoli e rendendoli rispondenti all'ultima alla più recente normativa di riferimento;
- incrementare il numero di **dissuasori** di velocità tipo velo-ok installandoli in alcune strade dove i veicoli transitano spesso a velocità eccessive tipo Via Olivetta.

In via prioritaria, però, continueremo l'impegno per la messa in sicurezza e il ripristino integrale delle tante strade danneggiate dagli eventi meteo estremi del maggio 2023, di cui, a seguito dell'ordinanza commissariale del 6 novembre 2023 che ha conferito i fondi ai Comuni, in buona parte è in corso la progettazione con l'obiettivo di completare al più presto i lavori. L'importo totale di questi interventi, ad oggi nel numero di 28, tra progettazione e lavori è di 3,56 milioni di euro.

PROGRAMMA

OBIETTIVO STRATEGICO

Connettere il territorio

anno 2025 2026 2027

1. Affidamento e Realizzazione di Piano attuativo della mobilità
2. Progetto reti ciclabili: Sviluppo della rete ciclopeditonale del Comune con l'obiettivo di collegare i Comuni di Bologna, Sasso Marconi e Zola Predosa. In particolare avanzamento verso sud rispetto il tratto esistente della Linea 2 della Bicipolitana.
- 2 Sostegno e promozione della realizzazione della Ciclovía del Sole nel territorio di Sasso Marconi
- 3 Miglioramento del Collegamento del trasporto pubblico su da e per la frazione della Fontana
3. Mappatura mobilità dolce per divulgare l'uso
4. Prosecuzione interventi di abbattimento delle barriere architettoniche a seguito di interventi e lavori effettuati, pubblici e privati

Indicatori

km di strade manutentate

n. interventi su frane dissesti e strade

MISSIONE 11
SOCCORSO CIVILE

11	Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile
		2	Interventi a seguito di calamità naturali

Programma 1

Sistema di protezione civile

OBIETTIVO STRATEGICO

Connettere il territorio

Obiettivo operativo

anno 2025

1. **Piano di protezione civile:** analisi funzioni e scenari. Definizione modalità di attivazione COC (centro operativo comunale) e CUI
2. Costituzione formale di un gruppo di volontari di protezione civile
3. Rafforzamento dotazione tecnica protezione civile comunale
4. Convenzioni con associazioni di protezione civile

anno 2026

1. Implementazione di un gruppo di volontari di protezione civile
2. Percorsi di formazione per i cittadini

anno 2027

1. Autonomia del gruppo di volontari di protezione civile
2. Percorsi di formazione per i cittadini

Programma 2

Interventi a seguito calamità naturali

OBIETTIVO STRATEGICO

Connettere il territorio

Obiettivo operativo

anno 2025

1. Partenza e realizzazione opere per ripristino frane e dissesti sulla base delle progettazioni 2024 (vedere allegato)
2. Gestione del post alluvione: elaborazione domande di contributi, coordinamento degli interventi di ripristino e programmazione di nuovi interventi strutturali insieme a regione e commissario

anno 2026

1. Completamento opere per ripristino frane e dissesti sulla base delle progettazioni 2024 (vedere allegato)

MISSIONE 12

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

N	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA N	DESCRIZIONE
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
		2	Interventi per la disabilità
		3	Interventi per gli anziani
		4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
		5	Interventi per le famiglie
		6	Interventi per il diritto alla casa
		7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
		8	Cooperazione e associazionismo
		9	Servizio necroscopico e cimiteriale

Programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

1. Funzioni conferite all'Unione gestione con azienda speciale asc insieme
2. Inserimento minori in struttura: azioni di prevenzione da attuarsi in collaborazione con i nuclei familiari di riferimento.
3. Per servizi prima infanzia vedere Scuola e servizi nido

Programma 2

Interventi per la disabilità

1. Funzioni conferite all'Unione gestione con azienda speciale asc insieme

Programma 3

Interventi per gli anziani

1. Funzioni conferite all'Unione gestione con azienda speciale asc insieme

Programma 4

Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

1. Funzioni conferite all'Unione gestione con azienda speciale asc insieme

Programma 5

Interventi per le famiglie

PARI OPPORTUNITA'

Il nostro comune, grazie anche al lavoro svolto dai professionisti competenti all'interno dell'Unione Reno Lavino Samoggia, vanta una tradizione di servizi, progetti e politiche di pari opportunità davvero all'avanguardia.

Abbiamo aderito al **piano metropolitano per l'uguaglianza** che incornicia tutte le azioni di pari opportunità e le esperienze del territorio metropolitano, promuovendo una riflessione trasversale su tutte le deleghe.

Abbiamo attivato la **Stanza rosa** in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri a servizio delle persone - in particolare donne e minori - che hanno subito violenza e hanno necessità di uno spazio protetto e accogliente in cui poter denunciare. In stretta sinergia con le assistenti sociali di ASC insieme e con l'avvocata UDI si è proceduto allo studio del codice rosso. Il consolidamento di questa rete permette di essere efficaci quando la donna decide di denunciare.

Abbiamo realizzato un percorso di formazione per i dipendenti dell'Unione Reno Lavino Samoggia, promosso incontri di formazione nelle scuole e spettacoli a tema coinvolgendo il territorio. (collaborazione col gruppo Gimbutas e con UDI Unione donne italiane).

Abbiamo anche aderito ai progetti UDI sul lavoro pagato e il lavoro di cura e grazie a UDI è presente in Comune e a disposizione gratuita dei cittadini **un'esperta in diritto di famiglia** per una prima consulenza.

Intendiamo ampliare la riflessione sulle pari opportunità con momenti di riflessione e formazione rispetto ai temi di maggiore interesse e impatto per le giovani generazioni. Ci impegniamo ad approfondire una riflessione condivisa e in relazione con la normativa nazionale su questioni importanti per le persone: la possibilità di registrazione dei figli e delle figlie di coppie omogenitoriali, il registro degli alias per il personale comunale, la promozione di politiche di conciliazione dei tempi di vita-lavoro all'interno ed all'esterno del Comune.

I temi delle pari opportunità, così come abbiamo già fatto con i temi ambientali, non dovranno più essere valutati come separati o ridotti a un conflitto tra parti, ma saranno inseriti in modo organico in qualsiasi decisione e progettazione delle azioni di questo programma elettorale. Legate all'ambito socio-sanitario, culturale, sportivo, lavorativo e di partecipazione, ma non solo. Per realizzare concretamente l'art. 3 della Costituzione, ovvero **rimuovere gli ostacoli** di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

OBIETTIVI OPERATIVI

anno 2025

- Coordinamento con i soggetti interessati e calendari condivisi per le iniziative dell'**8 marzo e del 25 novembre**
- Coinvolgimento delle scuole del territorio, anche tramite gruppi e associazioni, nelle attività relative alla promozione della parità di genere e al contrasto alla violenza di genere

anno 2026

- Coordinamento con i soggetti interessati e calendari condivisi per le iniziative dell'**8 marzo e del 25 novembre**
- Coinvolgimento delle scuole del territorio, anche tramite gruppi e associazioni, nelle attività relative alla promozione della parità di genere e al contrasto alla violenza di genere

anno 2027

- Coordinamento con i soggetti interessati e calendari condivisi per le iniziative dell'**8 marzo e del 25 novembre**
- Coinvolgimento delle scuole del territorio, anche tramite gruppi e associazioni, nelle attività relative alla promozione della parità di genere e al contrasto alla violenza di genere

Programma 6

Interventi per il diritto alla casa

OBIETTIVO STRATEGICO

Connettere il territorio

Obiettivo operativo

anno 2025

1. Per l'emergenza abitativa gestione oculata delle case pubbliche e coprogettazione di unione.
2. Per anziani ampliamento dei posti convenzionati in cra, recupero di tutti i posti nel centro diurno
3. Progettazione di nuove forme di abitare dove sperimentare servizi condivisi e forme di accoglienza e supporto delle fragilità.
4. Pubblicazione dei bandi con i nuovi criteri di assegnazione. Monitoraggio e verifica dell'efficacia.
5. Realizzazione progetto Pinqua "Borgouovo Abitare condiviso"
6. Gestione bando casa e monitoraggio attento convenzione ACER

anno 2026

1. Completamento del Pinqua e della co-programmazione per l'abitare condiviso
2. Integrazione nell'agenzia per la Casa della regione Emilia-Romagna
3. Gestione bando per assegnazione case erp

anno 2027

1. Verifica dello sviluppo del Pinqua
2. Gestione bando per assegnazione case erp

Programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

OBIETTIVO STRATEGICO

Connettere il territorio

Obiettivo operativo

anno 2025

1. Insieme all'Unione monitoraggio contratto di gestione dei servizi Unione asc insieme
2. Insieme all'Unione nuovo sistema di accreditamento

Programma 8

Cooperazione e associazionismo

ASSOCIAZIONISMO

Riconosciamo nella vasta varietà delle associazioni locali un tratto identitario del nostro comune che può rappresentare per tutti i cittadini una risorsa insostituibile, sia per via delle proposte sempre più frequenti e di maggior qualità, che per le occasioni che i contesti associativi offrono dando la possibilità di mettersi in gioco in prima persona e partecipare.

Per incentivare l'impegno delle associazioni sul nostro territorio intendiamo in prima battuta consolidare e rafforzare la rete di collaborazione già presente, rappresentando nei fatti un punto di riferimento in grado di supportare le associazioni nella realizzazione di eventi e nella stesura di nuovi progetti. Crediamo fermamente che questo scambio proficuo possa avvenire anche e soprattutto tra le diverse associazioni, pertanto intendiamo incrementare quanto fatto in questi anni per la formazione di una rete delle associazioni locali, promuovendo i progetti realizzati in collaborazione tra diverse realtà locali e incoraggiando il *baratto* di competenze.

Continueremo nel sostegno alle tante attività proposte sia con **contributi** diretti che con la collaborazione tramite la struttura comunale volta a permettere la realizzazione di tanti eventi o progetti di qualità per l'intera comunità.

Siamo convinti che una sfida sempre più centrale per le associazioni del territorio sia l'ingresso e la disponibilità sul lungo periodo dei **più giovani**, per trovare nuove energie e arricchire lo sguardo con nuovi punti di vista. Siamo pronti a prendere parte a questa sfida, supportando le associazioni con percorsi di formazione e realizzando iniziative volte a far vivere ai giovani esperienze che possano presentare loro le opportunità che le realtà del territorio offrono e immaginarsi come i volontari di oggi e di domani.

Crediamo che attraverso un rapporto di reciproco impegno continuativo tra le associazioni e il Comune si possa davvero costruire insieme un paese sempre più a misura dei propri cittadini, chiamati a sognare e costruire il futuro della comunità.

Rafforzamento dei servizi di prossimità: sportello centro per le vittime e centro per la famiglie, punto unico di accesso socio-sanitario, Brutti ma buoni e Caritas

VOLONTARIATO

Il volontariato è sempre stata una caratteristica che ha contraddistinto la nostra comunità. Ciò si è evidenziato anche negli ultimi anni quando, di fronte a emergenze nazionali o locali, i cittadini non si sono tirati indietro e hanno messo a disposizione tempo e passione. Allo stesso modo sono diverse le associazioni o gruppi informali che, grazie al lavoro dei loro volontari, animano la città proponendo eventi o incontri di qualità.

Come fatto negli ultimi anni, intendiamo promuovere e incentivare nuovi **patti di collaborazione** con i cittadini per la tutela, l'attivazione e la gestione del territorio e del patrimonio pubblico. Organizzeremo un'assemblea annuale dei firmatari dei patti con un riconoscimento delle buone pratiche e bilancio qualitativo dei risultati ottenuti.

Abbiamo promosso esperienze di volontariato come le settimane di **Ci sto? Affare fatica** per gruppi di ragazzi impegnati nella cura del bene pubblico e patrocinato le esperienze delle associazioni tra cui il **campus estivo** di Pubblica Assistenza, il gruppo verde di proloco Borgo Fontana o i gruppi di raccolta dei rifiuti in diversi punti del territorio.

In ambito sociale, poi, si sono confermate attività essenziali come quelle svolte da Pubblica Assistenza Sasso Marconi per l'emergenza e l'assistenza o dalle Caritas e da Brutti ma buoni per il sostegno alle famiglie in difficoltà. Grazie al patrocinio del comune sono poi nati nuovi servizi come lo sportello del Centro per le Vittime o nuove esperienze come le raccolte e distribuzioni di Reuse with love che si sono aggiunte al mercatino del riuso di Tignano-Roma.

Siamo comunque di fronte a una sfida importante per il futuro. Il numero di volontari e volontarie diminuisce per questo continueremo a lavorare per incentivare la partecipazione e la conoscenza delle tante realtà con cui è possibile dedicare tempo a favore della comunità.

OBIETTIVO STRATEGICO

Vivere la comunità

Obiettivo operativo

anno 2025

Consulte tematiche cultura sport e sociale

Realizzazione eventi sportivi culturali e sociali in sinergia con le associazioni

Programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

CIMITERI

OBIETTIVO STRATEGICO

Vivere la comunità e Connettere il territorio

Obiettivo operativo

anno 2025

1. Affidamento delle sale presso il cimitero di Pontecchio Marconi con attivazione della sala del commiato
2. Affidamento esterno della manutenzione ordinaria e degli sfalci dei cimiteri minori
3. Progettazione di interventi di manutenzione straordinaria dei cimiteri minori

TUTELA DEGLI ANIMALI

Il Comune di Sasso Marconi ha un canile comunale assegnato in gestione tramite bando pubblico. L'obiettivo è continuare con una gestione di qualità che mette al centro il benessere dell'animale e la sua cura. Anche per questo abbiamo proceduto alla costruzione di nuovi box per ampliare la capacità di accoglienza ed è stato aggiornato il regolamento del benessere animale.

Oltre all'adeguamento delle aree di sgambamento già attive con la definizione di un regolamento condiviso con gli utenti, abbiamo attivato una nuova area sempre nel capoluogo, più grande e ripristinata grazie al lavoro di un gruppo di volontari di un'azienda locale.

Continua la creazione di colonie feline sul territorio che, grazie alla collaborazione di tanti cittadini, permette di occuparsi dei gatti contenendo anche in maniera controllata un'eccessiva proliferazione.

Valuteremo la creazione di percorsi per persone fragili, che attraverso la cura di animali di affezione, ricevano parte del sostegno psicologico necessario e che agevoli il loro percorso di recovery (ricostruzione personale).

MISSIONE 13

13	Tutela della salute	1	Servizio sanitario regionale – finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA
		2	Servizio sanitario regionale – finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA
		3	Servizio sanitario regionale – finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente
		4	Servizio sanitario regionale – ripiamo di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi

POLITICHE SOCIO-SANITARIE

La popolazione di Sasso Marconi in questi anni è profondamente cambiata con un aumento percentualmente significativo sull'intera popolazione del numero di anziani e in particolare di anziani non autosufficienti. Molte sono le persone che vivono da sole, per scelta ma anche per mancanza di alternative. Occorre per questo ridisegnare i servizi sociali adeguandoli alla mutata utenza, sperimentando anche nuovi modelli di socialità e *cohousing*.

In questi anni abbiamo significativamente aumentato l'investimento per interventi sociali, oltre 1 milione di euro annuali. Abbiamo gestito i nostri Servizi Sociali attraverso **ASC Insieme**, società unionale, in collaborazione coi nostri comuni. Collaborazione che dovrà essere rafforzata perchè è evidente l'aumento della richiesta da parte dell'utenza.

Gli interventi sono stati di varia natura: dall'assistenza alimentare a quella abitativa, da quella economica a quella socio psicologica, educativa ecc.

Per i servizi di prima necessità (casa, alimenti, vestiario) lo abbiamo fatto anche collaborando con la ricca **rete di associazioni** che sono presenti sul nostro territorio (Caritas, Brutti ma Buoni, Emiliani, Emporio Solidale, Pubblica Assistenza, Centro Vittime ecc.)

Abbiamo coperto, con i nostri interventi di natura sociale, tutto l'arco della vita, dall'infanzia sino agli anziani non autosufficienti. Senza lasciare nessun cittadino da solo.

Particolare attenzione abbiamo rivolto alla disabilità che abbiamo seguito e sostenuto sia nelle strutture organizzate (Centro Modiano, Centro Solidarietà Familiare, Libertas ecc.) come nella vita familiare e nelle scuole. Una sfida per il futuro riguarda proprio **l'educativa scolastica** per la quale va avviato un profondo percorso di riflessione per trovare risposte adeguate alle tante richieste, tenendo conto ovviamente della limitatezza dei bilanci. In questo sarà necessaria una interlocuzione con il governo.

Con i nostri servizi sociali abbiamo affrontato almeno tre grandi emergenze: la **pandemia Covid 19** organizzando sia i servizi sanitari che quelli alimentari per i cittadini positivi; il grande **esodo della popolazione ucraina**, che ci ha visto accogliere oltre 87 persone per diversi mesi, soprattutto donne e bambini; **l'alluvione del maggio 2023**, con un numero grande di sfollati dalle loro case.

Abbiamo aiutato numerose famiglie in difficoltà col **bonus contributo affitti** a mantenere la casa. Attivato numerosi interventi per le violenze domestiche e intrafamiliari, affidando i minori a strutture organizzate di accoglienza. Tanti progetti volti al reinserimento lavorativo di persone in difficoltà. Ci impegniamo a proseguire per mantenere alto il livello delle risposte.

Da ultimo l'attivazione di un CAS per minori non accompagnati a Villa Angeli.

Abbiamo ampliato il numero di **farmacie**, completando le disponibilità previste dalle norme regionali.

Durante l'emergenza Covid 19, per facilitare le vaccinazioni, è stato aperto un **hub vaccinale**

presso il Centro Sociale di Via Nuova dei Campi.

All'interno dell'Unione dei Comuni abbiamo aperto un **CAU (Centro Assistenza Urgenza)**

Distrettuale a Casalecchio di Reno.

Si è lavorato faticosamente per mantenere un numero adeguato, rispetto alla popolazione, di Medici di Medicina Generale e di Pediatri di Libera scelta. Facilitando la loro presenza (che è pressoché totale) presso la Casa di Comunità.

Si è cercato di ampliare i servizi sanitari sul territorio: vaccinazioni, medicina specialistica, ecc. mantenuta anche la presenza di servizi di medicina convenzionata.

Rispondendo alle sollecitazioni dell'ASL abbiamo sostenuto forme e stili di vita "sani". Incentivando l'attività fisica per tutti i cittadini e per tutte le età. In collaborazione con Azienda Sanitaria Locale e con le Società sportive.

Costante collaborazione con l'Associazione Pubblica Assistenza di Sasso Marconi, per innumerevoli settori: sanitari, sociali, umanitari, culturali, educativi, di accoglienza ecc.

Sono già iniziati i lavori di ampliamento della **Casa di Comunità**, che offriranno un'adeguata sala d'attesa e di accesso all'intera struttura. I lavori sono realizzati autonomamente da ASL con fondi PNRR

Per il futuro sarà importante promuovere **nuovi servizi sanitari** rivolti specialmente alla popolazione anziana e per le non autosufficienze in collaborazione con Asc e Ausl così come sportelli dedicati a pazienti con malattie rare e gravi patologie per poter avere informazioni puntuali e riferimenti medici.

Un'attenzione particolare va data al riconoscimento e al sostegno di problemi di salute mentale nell'adolescenza così come all'aumento dei casi di abbandono scolastico e al ritiro sociale collaborando maggiormente con il Centro per le famiglie della nostra Unione.

Continuare a offrire **servizi** - sportivi, sociali e culturali - ai caregiver così come alle persone più fragili perché possano avere un beneficio e un sostegno. Così come progetti di comunicazione e formazione su temi sanitari.

OBIETTIVO STRATEGICO

Vivere la comunità

OBIETTIVI OPERATIVI

anno 2025

1. Implementazione delle attività sanitarie presso la casa della comunità
2. Sfide sanitarie: mantenere un adeguato numero di medici di base, implementare i servizi per la popolazione anziana e non autosufficiente, attenzione alla salute mentale, sostegno ai caregiver attraverso percorsi sportivi, culturali, di socializzazione.

anno 2026

1. Mantenere le attività sanitarie presso la casa della comunità
2. Promuovere una sanità territoriale di Unione
3. Chiusura lavori di ampliamento

anno 2027

1. Mantenere le attività sanitarie presso la casa della comunità
2. Promuovere una sanità territoriale di Unione

Indicatori

n incontri con asl e medici di base per monitoraggio costante andamento lavori di ampliamento e attività interne alla casa della comunità

MISSIONE 14

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

14	Sviluppo economico e competitività	1	Industria e PMI e Artigianato
		2	Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori
		3	Ricerca e innovazione
		4	Reti e altri servizi di pubblica utilità

ATTIVITA' PRODUTTIVE

Un territorio, per continuare ad essere attrattivo e accogliente deve investire incessantemente su imprese e lavoro, accompagnare i processi di transizione verde e digitale, completare l'infrastrutturazione in banda ultra larga, favorire l'insediamento di servizi di qualità, promuovere l'incrocio domanda-offerta in un mercato del lavoro sempre più dinamico e competitivo.

Per raggiungere questo obiettivo occorre essere capaci di **attrarre investimenti, pubblici e privati**, a partire dalle opportunità offerte **dai Fondi Europei e dal PNRR** che abbiamo saputo cogliere come amministrazione ma su cui dobbiamo costruire una conoscenza diffusa delle imprese, per aiutarle a intercettarli in maniera più capillare attraverso un servizio informativo e di supporto. Dobbiamo promuovere la **riqualificazione delle aree industriali**, anche in ottica di risparmio energetico. Una delle idee più interessanti emerse dai tavoli di confronto è la creazione di una **Comunità Energetica Industriale, CER** già in divenire nel territorio di Sasso Marconi, che dovrà essere implementata definitivamente in modalità "Forte" sostenuta dall'Amministrazione come soggetto facilitatore e cogliendo gli indirizzi del Piano di Transizione Industria 5.0. E bisogna puntare sulla figura di **Guglielmo Marconi** non solo come asset identitario e riferimento culturale ma come leva di attrazione di investimenti in ricerca e innovazione, conoscenza, start up. Occorre puntare sul **capitale umano** quale fattore principale di sviluppo, accompagnando e promuovendo **misure di formazione e politica attiva del lavoro**, in particolare rivolte ai giovani. Sempre pensando ai giovani si verificherà la fattibilità di attivare spazi di **co-working** in collaborazione con altre istituzioni a disposizione dei professionisti e lavoratori autonomi per aiutarli ad avviare una propria attività, conciliare tempi di vita e di lavoro e ridurre l'impatto ambientale degli spostamenti.

Bisogna essere capaci di rispondere in modo più veloce e proattivo ai bisogni delle imprese e delle attività produttive, promuovendo davvero una **semplificazione** delle procedure, attraverso la digitalizzazione dei servizi ma sempre mantenendo un rapporto di ascolto e dialogo con gli utenti. A questo fine si intende rilanciare la **consulta delle imprese**, come luogo di condivisione di indirizzi per la programmazione strategica dell'ente, con riferimento allo sviluppo economico e al lavoro, e di elaborazione di piani di fattibilità per investimenti pubblico-privati (es, le CER). Ma anche come luogo di riflessione su pratiche di **welfare aziendale** che possano essere messe in rete con i servizi del territorio. Tale Consulta dovrà avere inoltre anche un'enunciazione in termini di "Tavoli di confronto" su questioni manutentive-operative differenziati per area artigianale del territorio. Un focus forte verrà poi posto:

- al miglioramento del decoro generale (strade, verde, pulizia e illuminazione)) delle aree artigianali, di via del sagittario e primo maggio in particolare, anche con il coinvolgimento delle imprese, nel perimetro dei patti di collaborazione già impiegati in questa modalità di partnership pubblico-privato, nel precedente mandato.
- realizzazione ed efficientamento di soluzioni di mobilità dolce (ciclabili e percorsi pedonali soprattutto) per i collegamenti dalla rete del trasporto pubblico metropolitano alle aree con la maggiore concentrazione di attività produttive.

Occorre fare rete tra Regione, Città Metropolitana e RFI per ottenere miglioramenti del servizio sulla linea ferroviaria Porrettana. Serve maggiore frequenza di fermate per la stazione di Pontecchio, soprattutto una volta realizzato il raddoppio della linea ferroviaria Porrettana che lo renderà possibile.

- adeguamento delle infrastrutture di viabilità, soprattutto di via del Sagittario e Primo maggio, al notevole incremento di traffico pesante che le ha

interessate negli ultimi anni. Intervento agevolato nella fattibilità dal prossimo passaggio a strade pubbliche.

Si continuerà poi ad investire risorse nelle infrastrutture a servizio delle imprese e aree produttive in coerenza e continuità con il precedente mandato che ha visto la realizzazione di opere importanti quali:

- la bretella di collegamento via Vizzano-via Primo Maggio;
- il sottopasso ferroviario di via Vizzano;
- l'infrastrutturazione in Banda Ultra Larga anche dell'area artigianale di Via Primo maggio-Vizzano dopo quella già avvenuta di Ca de testi. Con un co-investimento pubblico sostanziale del Comune di Sasso Marconi e Lepida SCPA a renderlo possibile e utile a collegare in FTTH 12 realtà produttive-manifatturiere. Interventi del valore di 1,5 milioni di Euro.

In tema di infrastrutture di connettività si provvederà a completare l'infrastrutturazione pubblica in BUL di Via del Sagittario di cui è già stata realizzata la predisposizione.

Ma un ruolo di primo piano lo avrà anche l'individuazione di soluzioni, nel rispetto degli strumenti di pianificazione urbanistica sovraordinati, di spazi (prediligendo la riqualificazione di aree e superfici già edificate/impermeabilizzate) per assolvere alla notevole domanda di installare capacità produttiva (spesso di considerevoli dimensioni) nel nostro sassese da parte di imprese manifatturiere esistenti ma soprattutto nuove realtà non ancora attive nel nostro Comune. Un'attenzione già avuta nel mandato appena trascorso con la messa all'asta, per le sopra citate finalità, di un terreno comunale in via Ca de Testi a cui hanno risposto in maniera associata 3 importanti imprese

Sarà nostra cura alimentare una visione dello **sviluppo** coniugata all'attenzione alla **sostenibilità**, in linea con gli obiettivi di **Agenda 2030**, valorizzando e tutelando il nostro capitale territoriale e coinvolgendo tutta la comunità.

PROGRAMMA

OBIETTIVO STRATEGICO

Vivere la comunità e connettere il territorio

OBIETTIVI OPERATIVI

anno 2025

1. Avviare percorso per lo sviluppo di CER nelle aree industriali;
2. Strutturazione osservatorio bandi (collegamento ad osservatorio regionale)
3. Promuovere la riqualificazione e l'attrattività delle aree industriali del territorio
4. Rafforzare il dialogo con le imprese e promuovere una loro maggiore partecipazione alle politiche dell'ente
5. Sviluppare una cultura di impresa nell'ente

Indicatori

N.ro incontri mirati con le imprese

N.ro di imprese coinvolte

Fattibilità osservatorio

anno 2026

1. Sviluppo progetto welfare aziendale;
2. attivazione osservatorio bandi;
3. Avvio realizzazione Cer

anno 2027

1. continuità ai progetti avviati nel biennio precedente

Indicatori

N.ro incontri mirati con le imprese

N.ro di imprese coinvolte

Fattibilità progetto welfare

Attivazione osservatorio

anno 2027

1. Sviluppo progetto incrocio domanda-offerta di lavoro

Indicatori

N.ro incontri mirati con le imprese

N.ro di imprese coinvolte

Fattibilità progetto incrocio domanda-offerta

ECONOMIA DI PROSSIMITÀ

L'economia di prossimità è un **ecosistema basato su catene del valore locali**. Un'economia radicata nei luoghi e fondata sulle relazioni tra le persone, le istituzioni e le imprese del territorio Dove è agevolato lo scambio di beni e servizi locali e lo sviluppo di interazioni sociali e culturali.

Un'economia di prossimità vivace e radicata è un fattore chiave, incontestabilmente riconosciuto, di coesione sociale ed elevanti standard di qualità della vita e sicurezza.

La Commissione europea, nel 2021, ha incluso l'Economia di Prossimità tra i 14 cluster della Politica Industriale Europea, e questo con particolare riguardo alla promozione di un'idea di città sostenibile, la "Città a 15 minuti".

Dell'economia di prossimità sono attori principali gli esercizi di vicinato, del piccolo commercio e artigianato insieme ai pubblici esercizi del territorio.

A tal riguardo, nel prossimo mandato il focus sarà la predisposizione e implementazione di un piano organico di sostegno della Economia di Prossimità, superando l'approccio delle singole iniziative di supporto al "commercio" locale fra cui comunque nel precedente mandato vanno ricordate tra le principali:

- iniziativa **"Slot Free ER"** che ha premiato con un riconoscimento economico l'impegno assunto sei attività economiche del Comune
- la totale **soppressione degli stalli** a pagamento nel capoluogo con la conversione a disco orario degli stessi
- l'elevata **decurtazione TARI** concessa per due annate per gli esercizi impattati dalle norme nazionali anti covid
- la **gratuità del suolo pubblico** concessa per tre anni ai pubblici esercizi desiderosi di aumentare le possibilità di consumo al tavolo all'aperto
- l'attivazione della campagna finanziata dal Comune **"#io compro a Sasso"**
- la messa a disposizione dei **fondi** per la creazione di un sito vetrina e di e-commerce dedicato agli esercizi di vicinato e pubblici esercizi

- l'approvazione nel bilancio 2024 dei fondi necessari a finanziare un **bando di sostegno** al “commercio” esistente e per l'apertura di nuove attività.

Il citato **Piano per il sostegno all'Economia di Prossimità**, su un orizzonte tipicamente triennale, partendo dai dati disponibili nelle banche dati pubbliche e da quanto emergerà da un'indagine demoscopica a due livelli fra gli imprenditori\esercenti e presso la cittadinanza, orientata a fotografare lo stato di fatto e analizzare le dinamiche in essere dal lato della domanda offerta, dovrà individuare gli indirizzi d'intervento e le misure\azioni operative e forme di incentivo (anche economico) per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- avvicinare la “produzione” al consumo;
- rispondere all'esigenza sempre più forte, post covid, di soddisfare i propri bisogni di beni e servizi nelle vicinanze del luogo di residenza;
- no a serrande abbassate (se non per il tempo fisiologico di eventuale sostituzione fra attività), negozi e spazi idonei ad accogliere esercizi di vicinato occupati, attivi e floridi;
- promuovere una forte collaborazione tra *stakeholder* locali (cittadini inclusi) per sostenere lo sviluppo dell'economia e la vitalità del territorio nonchè per affrontare il cambiamento delle logiche del consumo finale e dei sistemi distributivi (GDO e commercio on line in primis)

Al raggiungimento di tali obiettivi, incentivi di particolare rilievo saranno:

- la promozione della figura di Guglielmo Marconi;
- l'implementazione di iniziative volte ad “avvicinare” di più ai centri abitati sassesi i camminatori della Via degli Dei;
- la valorizzazione naturalistica e delle attività da fare all'aperto nel territorio;
- il completamento della Ciclovía del Sole atteso per il 2025.

Confermiamo quindi l'obiettivo di facilitare la nascita di nuove attività commerciali e creare rete tra quelle esistenti sostenendo anche incontri con professionisti che facciano formazione mirata sulle nuove tendenze e strategie commerciali. In sinergia con l'attivazione di spazi di **co-working** **promoveremo uno spazio** utilizzabile per la generazione di idee comuni da parte di associazioni, commercianti e altre categorie.

Verrà valutata la costituzione di una **consulta del commercio** che si incontri regolarmente creando un appuntamento costante di confronto e di condivisione degli eventi più rilevanti.

Incentivare la collaborazione strategica tra attività commerciali e territorio (aziende agricole, ristoranti, produttori locali e artigiani) per raggiungere un obiettivo comune di rete di vendita, con azioni di co-marketing svolte a pubblicizzare i servizi e i prodotti di un altro operatore commerciale.

PROGRAMMA

OBIETTIVO STRATEGICO

Vivere la comunità

OBIETTIVI OPERATIVI

anno 2025

1. Istituzione della consulta del commercio
2. Definizione degli hub urbani e di prossimità
3. Riqualificazione urbanistica del centro
4. Promozione coordinata di eventi cittadini
5. Eventi estivi nella piazza del capoluogo
6. valutazioni su ampliamento periodo di svolgimento Tartufesta

anno 2026

1. Implementazione di attività per gli hub
2. Ampliamento della collaborazione con la consulta del commercio
3. Promozione coordinata di eventi cittadini

anno 2027

1. Implementazione di attività per gli hub
2. partenza a regime consulta
3. Promozione coordinata di eventi cittadini

Indicatori

Istituzione Consulta del commercio

n eventi in piazza

MISSIONE 15
POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

OBIETTIVO STRATEGICO

Vivere la comunità e connettere il territorio

OBIETTIVI OPERATIVI

anno 2025

1. Promuovere l'incrocio domanda/offerta di lavoro sul territorio (Iniziativa Recruitment KM0, Jobs day etc)
2. Favorire il dialogo tra le scuole secondarie superiori sul territorio e le imprese e attività artigianali e di servizio

Indicatori

N.ro iniziative promosse/sponsorizzate

N.ro giovani coinvolti

anno 2026

3. Promuovere l'attivazione di reti tra enti e agenzie formative, centri per l'impiego, attività produttive per la qualificazione del capitale umano
4. Promuovere l'incrocio domanda/offerta di lavoro attraverso una manifestazione dedicata

Indicatori

N.ro soggetti coinvolti nella rete

N.ro giovani coinvolti

anno 2027

1. Attivare uno sportello lavoro

Indicatori

N.ro giovani coinvolti

MISSIONE 16
AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
		2	Caccia e pesca

SISTEMA LOCALE DEL CIBO

Grande attenzione continuerà ad essere rivolta al **sistema locale del cibo**, una visione di sistema ampia, globale e non settoriale, una visione che toccherà anche la sfera ambientale, sociale, della salute e dell'educazione. Riteniamo che nell'ambito delle politiche alimentari locali, l'interazione tra gli attori del territorio e l'amministrazione pubblica sia un tema complesso ma allo stesso tempo innovativo ed importante. Quando si lavora alla creazione di un sistema alimentare più inclusivo, sano per la salute umana e quella dell'ambiente, più giusto per produttori, lavoratori e cittadini, riteniamo essenziale sviluppare delle politiche che non solo parlino a tutto il sistema alimentare ma coinvolgano anche gli attori chiave di ogni parte delle filiere che lo compongono.

Fondamentale sarà l'attuazione di un **processo partecipativo** che dia voce agli attori del sistema e li renda protagonisti dei processi di attuazione di una politica del fare, innescando anche la ricerca di nuovi strumenti che possano creare opportunità di sviluppo ed occupazione specie per i più giovani (affidamento di terreni pubblici per l'avvio di attività agricole biologiche), per un settore che in un territorio come il nostro significa presidio, tutela, qualità del paesaggio e promozione del territorio.

Strategica a questo fine diviene l'Istituzione di una **assemblea permanente del cibo** in cui affrontare in chiave agroecologica le tematiche relative a produzione, trasformazione, distribuzione, valorizzazione e commercializzazione; un luogo di confronto, discussione, rappresentanza, progettualità, propositivo nel dialogo con l'Amministrazione; invitati permanenti all'assemblea saranno un rappresentante del GAL dell'Appennino Bolognese e del Distretto biologico dell'Appennino bolognese, con cui sarà determinante innescare sinergie e strategie.

Il **Mercato contadino settimanale**, che ha avuto una risposta più che positiva da parte della cittadinanza, andrà sostenuto ed affiancato nell'ampliamento dell'offerta, un luogo dove si possa produrre anche cultura, educazione e coltivare comunità.

Creazione di un **parco agricolo**, un museo a cielo aperto della biodiversità in collaborazione con l'Istituto Agrario Ferrarini ed il Dipartimento di Scienze Agrarie di Unibo.

OBIETTIVO STRATEGICO

Vivere la comunità e connettere il territorio

OBIETTIVI OPERATIVI

Anno 2025

1. Ascolto delle esigenze dei produttori
2. Riorganizzazione e promozione del mercato contadino

3. Creazione di una rete di relazioni tra agricoltori e ristoratori
4. Promozione della valorizzazione dei prodotti del territorio

Anno 2026

1. Riorganizzazione e promozione del mercato contadine
2. Creazione di una rete di relazioni tra agricoltori e ristoratori
3. Promozione della valorizzazione dei prodotti del territorio

Anno 2027

1. Riorganizzazione e promozione del mercato contadino
2. Creazione di una rete di relazioni tra agricoltori e ristoratori
3. Promozione della valorizzazione dei prodotti del territorio

Indicatori

n partecipanti alò mercato contadino

n. iniziative di promozione prodotti del territorio

MISSIONE 17

ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	Fonti energetiche
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali
19	Relazioni internazionali	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo
20	Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva
		2	Fondo crediti di dubbia esigibilità
		3	Altri Fondi

ENERGIA E CAMBIAMENTI CLIMATICI

I cambiamenti climatici sono un'evidenza ma saranno le attuali giovani generazioni a subire maggiormente gli effetti dello stravolgimento del clima. Per questo motivo, a loro va data voce sulla materia. Per questo intendiamo istituire una **Assemblea permanente dei giovani (under 30) per il clima e l'ambiente**. Affidando a questo luogo di confronto la funzione di stimolo, di verifica e di proposta all'amministrazione sui temi del contrasto e dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della cura dell'ambiente, sia naturale che urbanizzato.

Il primo impegno dell'assemblea sarà quello di conoscere il **PAESC (Piano d'azione per l'energia sostenibile ed il clima)** attualmente sottoscritto dall'amministrazione comunale, che si pone l'obiettivo di ridurre le emissioni di CO2 da consumi finali di energia del 40% al 2030. Ci dovrà essere confronto diretto sulle priorità da dare al piano attuativo annuale delle azioni di mitigazione e adattamento contenute nel documento. Indicare ulteriori azioni e opportunità propedeutiche alla realizzazione delle azioni stesse. Coadiuvare nei monitoraggi qualitativi e promuovere le azioni messe in campo.

Continueremo il lavoro già impostato con i progetti di fattibilità finanziati grazie al bando EUCF (*European City Facility*) per l'individuazione di tutte le aree impermeabilizzate di proprietà pubblica sulle quali sarà possibile installare (anche con forme di partenariato pubblico-privato) impianti di produzione da fonti rinnovabili, in prevalenza fotovoltaico. Si continuerà a incentivare l'attivazione di **Comunità Energetiche** (azione PAESC), o sistemi di condivisione dell'autoproduzione volti a ridurre la povertà energetica dei nuclei familiari in maggiore difficoltà economica.

Sarà cruciale inoltre continuare il processo di riqualificazione energetica degli edifici pubblici (azione PAESC). Questa azione ci permetterà sia di ridurre i costi di esercizio di manutenzione degli edifici, liberando quindi risorse di bilancio corrente, sia di garantire gli obiettivi di riduzione delle emissioni clima alteranti, così come migliorare il comfort degli edifici stessi.

L'impatto degli edifici pubblici sul totale della produzione di emissioni clima alteranti però pesa solo per il 2%, è quindi evidente come le politiche energetiche dovranno orientarsi a coinvolgere, rendere consapevoli e attivare anche gli operatori economici industriali e i privati. Per questo motivo verrà promosso un servizio di informazione, sostegno e consulenza specifico per queste categorie, condotto da esperti del settore sotto forma di **sportello energia**.

Sarà cruciale sia per l'educazione ambientale dei cittadini che per l'impatto di miglioramento della qualità dell'aria e riduzione dell'effetto isola di calore, continuare nell'impegno già profuso negli scorsi anni, di celebrare la **festa dell'albero** con piantumazioni e distribuzione di piantine messe a disposizione dal progetto Regionale "Mettiamo Radici per il futuro". L'obiettivo di questa importante iniziativa è estendere la superficie boschiva in Emilia-Romagna grazie alla creazione di **"infrastrutture verdi"** nelle città, ripristinare l'**ecosistema naturale** in pianura sviluppando le aree boschive e le foreste in generale, realizzare **nuovi boschi e piantagioni forestali** in prossimità dei

corsi d'acqua, riqualificare sistemi agroforestali, siepi e filari in un contesto di valorizzazione del paesaggio e di fruizione pubblica del territorio. Obiettivo relazionato anche con l'investimento nella realizzazione del parco bosco urbano lungo il Reno grazie al finanziamento del bando per le infrastrutture verdi e blu.

Con i medesimi obiettivi di mitigazione degli effetti del cambiamento climatico ma soprattutto di adattamento, sarà necessario avviare il **censimento delle alberature** con valutazione del rischio delle specie arboree in particolar modo in ambito urbano. Così come la scrittura di un **nuovo regolamento del verde unionale** aggiornato con le più moderne linee guida sulla tutela e tramite un percorso coordinato dal Tavolo degli Assessori all'ambiente dell'Unione Reno Lavino Samoggia, sulla falsa riga del percorso proficuo già fatto per il Regolamento di polizia urbana e rurale (azione PAESC).

La garanzia del miglioramento della manutenzione del verde pubblico è data dall'adesione alla convenzione realizzata da Città Metropolitana di Bologna che ci ha permesso di avere un programma di sfalci basato sulla qualità piuttosto che sulla quantità di interventi. L'erba e il verde in generale, però, non sono da considerarsi sempre come un rifiuto e quindi una spesa per la comunità, devono essere viste anche come opportunità di tutela della biodiversità, saranno quindi introdotte **sperimentazioni di porzioni di aree verdi a sfalcio ritardato**.

I **parchi pubblici** come quelli dentro ai giardini scolastici dovranno sempre di più essere **fruiti e progettati come aule, sale pubbliche, palestre "all'aperto"**. La gestione lungimirante del territorio ci ha permesso di avere numerosi parchi attrezzati in tanti luoghi di ritrovo e dell'abitare, ma questi dovranno avere sempre di più uno scopo riconoscibile e differenziato a seconda delle proprie caratteristiche. Gli investimenti sulle attrezzature nei parchi pubblici e nei giardini scolastici, quindi, dovranno essere progettati in modo da caratterizzare gli usi per più categorie di persone. Il principio dovrà essere quello di non creare più dei "doppioni" standardizzati di attrezzature in tutto il territorio, ma creare **parchi con vocazione** sportiva per giovani e adulti (ad esempio attrezzature per calisthenics), altri con giochi per la primissima infanzia 0-3, o altri ancora per i bambini e ragazzi più grandi così come anche senior park che incentivano il movimento degli anziani (come già sperimentato nel mandato appena concluso). Dovrà essere garantito lo spazio anche per gli **sgambamenti cani** già attualmente a disposizione nel territorio, investendo in illuminazione per renderli fruibili in orari serali, garantendo maggiore sicurezza e momenti di aggregazione con iniziative specifiche al benessere degli animali, anche in collaborazione con le associazioni. Inoltre il principio di **inclusività e accessibilità** delle aree verdi pubbliche dovrà essere sempre alla base della progettazione degli spazi (così come fatto con il parco pubblico accessibile e inclusivo realizzato nel precedente mandato).

Sasso Marconi ha un luogo magnifico, di tutela ed educazione ambientale: l'**Oasi di San Gherardo**. Tanti sono stati gli investimenti pubblici nell'area, a partire dall'attivazione del collegamento dell'acqua potabile al centro visite **Casa della Natura**, il ripristino dei capanni di osservazione, l'aumento della cartellonistica legata al geosito locale (finanziato con l'apposito bando regionale) così come l'installazione di una nuova cucina e attrezzature per l'accoglienza e la ricerca. Gli investimenti sono anche stati sulle persone, in quanto l'Oasi è stata aperta sempre di più come punto di sosta turistico (Via degli dei), per visite guidate, eventi teatrali, campi estivi e gite scolastiche, oltre

alla promozione della collaborazione con gruppi scout e associazioni che si occupano dello sviluppo dell'autonomia di ragazzi e ragazze con disabilità. L'alluvione di maggio 2023 invece ha portato a nuovi importanti problemi di esondazioni con distruzione delle rive del rio conco e difficoltà gestionali. Lo stato di fatto è positivo ma nei prossimi anni dovrà migliorare la gestione del luogo, in modo che la vocazione scientifica, quella di tutela, così come le attività di divulgazione e fruizione turistica con-abitino e si alimentino a vicenda. L'obiettivo dovrà essere quello di rendere la gestione del luogo sostenibile e capace di creare ricchezza economica per l'ente pubblico e quindi di conseguenza per la cittadinanza tutta. Questo dovrà essere fatto con il gestore e con il rilancio della collaborazione istituzionale con l'Ente per i parchi e la biodiversità dell'Emilia orientale per la gestione e la promozione dell'Oasi di San Gherardo anche in sinergia con la Riserva del Contrafforte. Per questo saranno imprescindibili anche ulteriori investimenti nella ricostruzione degli invasi per consentire di trattenere le acque.

Infine in questi anni si sono fatti passi da gigante nella digitalizzazione dell'ente in molti ambiti, riconosciuti sia dai cittadini che da premi, ma ancora c'è tanto da fare per rendere anche le procedure ambientali (autorizzazioni, abbattimenti, permessi, convenzioni, patti) digitali, trasparenti, accessibili a tutti e con risposte in tempi certi. Questo sarà un altro obiettivo che cercheremo di raggiungere.

OBIETTIVO STRATEGICO

Vivere la comunità e connettere il territorio

OBIETTIVI OPERATIVI

anno 2025 2026 2027

1. Monitoraggio azionario del PAESC
2. Installazione di una rete di colonnine per la ricarica di veicoli elettrici centro Città e periferia. Individuazione di Area per caricamento veloce (super charger).

Indicatori

n colonnine installate

Report monitoraggio azioni Paesc

MISSIONE 18

Relazione con le altre autonomie territoriali

PROGRAMMA 1

Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Il Comune di Sasso Marconi è parte dell'**Unione di comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia**, che gestisce in forma associata alcune funzioni fondamentali per l'efficienza dell'ente, quali il servizio informatico, la gestione del personale, il servizio gare, l'Ufficio di piano che coordina le scelte urbanistiche e gli strumenti tecnici e cartografici, ma anche funzioni importanti rivolte ai cittadini, come i servizi sociali erogati dall'Azienda ASC Insieme attraverso il servizio sociale associato.

Il Comune è inserito in un sistema integrato di governance multilivello che include la **Città Metropolitana**, la **Regione Emilia-Romagna**, il governo centrale con i diversi ministeri e **le Istituzioni dell'Unione Europea**, che sono in procinto di rinnovarsi.

Mai come oggi è evidente l'importanza del progetto di **integrazione europea**, per il mantenimento della pace, la salvaguardia dei diritti e la promozione della coesione delle comunità e dei territori.

Il nostro impegno sarà volto a rafforzare ulteriormente le relazioni con le istituzioni ai diversi livelli e a partecipare assiduamente ai tavoli e organismi di confronto inter-istituzionale, per continuare a essere **protagonisti nei processi decisionali** e avvicinare ulteriormente Sasso Marconi e i suoi cittadini a tutte le opportunità offerte dai programmi e dalle iniziative europee, nazionali, regionali.

DESCRIZIONE

L'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia deriva dall'allargamento istituzionale della pre-esistente Unione dei Comuni Valle del Samoggia, formata dal Comune di Valsamoggia e di Monte San Pietro, ai Comuni di Casalecchio di Reno, Sasso Marconi e Zola Predosa, ai sensi della L.R. 21/2012, avvenuto a giugno 2014.

Le funzioni associate che coinvolgono i 5 comuni dell'Unione ad oggi sono:

- il Servizio Informatico Associato (SIA) che gestisce le funzioni informatiche per conto dei Comuni dell'Unione perseguendo le finalità di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione previste dalle normative vigenti
- il Servizio Personale Associato (SPA) che gestisce le funzioni in materia di amministrazione del personale;
- il Servizio Sociale Associato (SSA) che svolge funzioni di programmazione, regolazione, controllo e committenza dei servizi sociali e socio sanitari, erogati alla cittadinanza attraverso l'azienda speciale dell'Unione;

- il Servizio Associate Gare (SAG) che ha il compito di curare le procedure di gara per lavori, servizi e forniture;
- l'Ufficio di Piano associato, costituito nel 2017 per il coordinamento delle scelte urbanistiche di carattere strategico per lo sviluppo e l'integrazione del territorio dell'Unione;
- l'Ufficio di protezione civile unionale: dal 1° gennaio 2018 il Piano di Protezione Civile Sovracomunale assume valore per tutti i Comuni dell'Unione.
- Il Suap – progetto in corso
- Sismica

Alle Unioni IN SVILUPPO, tra le quali la nostra Unione, il Programma Regionale Territoriale attribuisce premialità, con criteri che mirano sempre più a qualificare e ad ottenere migliori performance in termini di efficacia nello svolgimento delle funzioni associate. Il nuovo PRT ha come obiettivo la realizzazione di un piano di rafforzamento amministrativo delle municipalità e intermunicipalità, finalizzato a sviluppare strategie unitarie di programmazione, sia al fine di concorrere alle politiche di sviluppo territoriale, sia al fine di ottenere finanziamenti in ambito europeo.

OBIETTIVO STRATEGICO

Vivere la comunità' e connettere il territorio

OBIETTIVI OPERATIVI

anno 2025

1. Rafforzare il sistema di relazioni inter-istituzionali con Unione/CM/Regione/Ministeri/Istituzioni
2. Partecipare con continuità ai Tavoli di Unione

Indicatori

1. Approvazione del nuovo **Contratto decentrato di Unione** attraverso un percorso unitario in Unione
2. Elaborazione piano di approvazione **Regolamenti omogenei** di ambito di unione:
3. Conferma incarichi di unione per le funzioni: **DPO, Medico del Lavoro , RSPP, Nucleo di valutazione**
4. Elaborazione del Controllo di gestione con bench sui diversi territori

anno 2026

1. Partecipare con contonuita' ai Tavoli di Unione
2. Continuare a definire congiuntamente alla Conferenza di Direzione Regolamenti omogenei di ambito di unione
3. Conferma incarichi di unione per le funzioni. DPO, Medico del Lavoro , RSPP, Nucleo di valutazione
4. Stesura del Controllo di gestione con bench sui diversi territori

Indicatori

Effettiva realizzazione degli obiettivi di Unione monitorati attraverso gli strumenti di Unione: Report consuntivi bilanci ecc e attraverso la realizzazione di quanto posto in obiettivo 2025

anno 2027

1. Partecipare con continuita' ai Tavoli di Unione
2. Continuare a definire congiuntamente alla Conferenza di Direzione Regolamenti omogenei di ambito di unione:
3. Conferma incarichi di unione per le funzioni. DPO, Medico del Lavoro , RSPP, Nucleo di valutazione
4. Stesura del Controllo di gestione con bench sui diversi territori

Indicatori

Effettiva realizzazione degli obiettivi di Unione monitorati attraverso gli strumenti di Unione: Report consuntivi bilanci ecc e attraverso la realizzazione di quanto posto in obiettivo 2025

MISSIONE 19
RELAZIONI INTERNAZIONALI
PROGRAMMA 1
RELAZIONI INTERNAZIONALI

Sasso Marconi è una città europea per vocazione e per storia, Guglielmo Marconi è stato anche in questo un precursore, cittadino europeo per famiglia e formazione, cittadino globale per la capacità di muoversi in un ambiente internazionale, superando i confini fisici. Il gemellaggio con Helston ha compiuto quest'anno 50 anni, quello con Sassenage ne compie 16, la nostra apertura ed il nostro sentimento di vicinanza con le comunità locali di altri paesi europei non ha bisogno di altre testimonianze. In un momento storico in cui il processo di integrazione europea è seriamente messo in discussione, in cui si fanno strada sentimenti anti-europeisti e nazionalisti noi sosteniamo con forza la necessità di portare a compimento il progetto anche politico dell'Unione, perché è solo completando il progetto dell'Unione Europea che si possono superare le storture determinate oggi da una prevalenza delle ragioni finanziarie e del potere decisionale degli Stati (quindi del Consiglio rispetto al Parlamento europeo) rispetto alle politiche di coesione economica, sociale e territoriale sancite dai Trattati.

Per avvicinare i cittadini all'Europa e l'Europa ai cittadini puntiamo ad accrescere la consapevolezza dei cittadini e delle comunità locali sui diritti e doveri della cittadinanza europea, sui valori democratici condivisi, sulla storia e memoria del novecento, sulle istituzioni dell'Unione e sui meccanismi di formulazione e attuazione delle politiche europee che impattano sui nostri territori. Il nostro obiettivo è anche rafforzare la capacità dell'amministrazione di partecipare pro-attivamente alla fase ascendente e discendente della formulazione del diritto e delle politiche dell'Unione, intervenendo alle consultazioni della sessione europea dell'assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna, formulando osservazioni ed elaborando contributi, anche in raccordo con gli altri comuni dell'Unione.

L'attuazione delle politiche europee e la partecipazione ai programmi finanziati dai Fondi Europei deve diventare una delle leve per lo sviluppo del nostro territorio.

OBIETTIVO STRATEGICO

Vivere la comunità e connettere il territorio

Obiettivi Operativi**anno 2025**

Attività di sviluppo dei gemellaggi sportivi e culturali

Gemellaggio con Helston

Gemellaggio con Sassenage

2026

Attività di sviluppo dei gemellaggi sportivi e culturali

Gemellaggio con Helston

Gemellaggio con Sassenage

2027

Attività di sviluppo dei gemellaggi sportivi e culturali

Gemellaggio con Helston

Gemellaggio con Sassenage

Indicatori

Realizzazione di almeno 1 iniziativa annuale

SEZIONE OPERATIVA (PARTE 2)

1.1 FABBISOGNO DEL PERSONALE

Si allega **Piano triennale dei fabbisogni** di personale in vigore che verterà eventualmente modificato adeguato a seguito approvazione del Piao entro il 31 gennaio 2025.

1.2 PIANO ALIENAZIONI PATRIMONIALI

Ad oggi non sono previste alienazioni del patrimonio mobiliare mentre si allega il Piano delle alienazioni Immobiliari: terreni e fabbricati

Si allega delibera di Giunta n 86 del 20 novembre 2025 di adozione piano alienazioni 2025

1.3 PIANO OPERE PUBBLICHE 2025 2026 2027

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programma dei Lavori Pubblici, la realizzazione delle opere deve essere svolta in conformita' ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

Si allega delibera di Giunta n 85 del 20 novembre 2024 di adozione del Programma triennale dei Lavori Pubblici 2025-2027 predisposte dall'Ente in conformita' ai nuovi schemi di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti 16/1/2018, n. 14

1.4 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE FORNITURE DI BENI E SERVIZI 2025-2027

Si allega **delibera di Giunta n. 84 del 20 Novembre 2024 di adozione** dello Piano triennale delle forniture di beni e servizi sopra i 140.000 euro 2025 – 2027

1.5 PROGRAMMA INCARICHI

Si allega **proposta di programma incarichi** sottoposta ad approvazione consiliare .



GIORNALE DEGLI IMPEGNI
(Elaborazione del 25/11/2024)

Esercizio: 2024

IMPEGNO	DATA	DESCRIZIONE	CAPITOLO	PROVVEDIMENTO	IMPORTO	LIQUIDATO	ORDINATO
2025/1	08/07/2021	QUOTA EXTRA-CANONE MANUTENZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	28201/701	A/DD/2021/244	20.984,00		
2025/2	28/11/2022	INCENTIVI_ EX ART 5 REGOLAMENTO per le funzioni tecniche pari 80% incentivo totale a favore del gruppo di lavoro del Comune di Sasso Marconi DET 75 DEL 08/03/2021	1548/415	A/DACC/2021/75	2.224,27		
2025/3	28/11/2022	INCENTIVI_ EX ART 5 REGOLAMENTO per le funzioni tecniche pari 80% incentivo totale a favore del gruppo di lavoro del SAG DET 75 DEL 08/03/2021	1548/415	A/DACC/2021/75	741,42		
2025/4	28/11/2022	INCENTIVI_ EX ART 5 REGOLAMENTO per Fondo innovazione 20%	1548/415	A/DACC/2021/75	741,42		
2025/7	24/01/2023	ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO (24 MESI) DI UN ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO - CATEGORIA C, ALLE DIPENDENZE DEL COMUNE DI SASSO MARCONI. AUTORIZZAZIONE E IMPEGNO DI SPESA.	1887/611	A/DD/2023/6	130,50		
2025/8	06/02/2023	SVOLGIMENTO SERVIZI CIMITERIALI PRESSO IL CIMITERO DI SAN LORENZO: FORNITORE AMGA ENERGIA SERVIZI - TRIENNIO 2023-2025	10531/177	A/DD/2023/26	22.000,00		
2025/9	08/02/2023	SERVIZIO DI POSTA EASY PER LA SPEDIZIONE DI ATTI GIUDIZIARI E PIEGHI DI LIBRI	1848/414	A/DD/2023/31	10.000,00		
2025/10	22/03/2023	AFFIDAMENTO DIRETTO TRIENNALE PER GLI ANNI 2023-2024-2025 PER LA FORNITURA DI FIORI COMPRESIVA DEL SERVIZIO DI CONSEGNA PER LE CELEBRAZIONI ED EVENTI PREVISTI ED ORGANIZZATI DALL'ENTE AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETTERA A) DEL D. LGS. 50/2016	1734/269	A/DD/2023/81	1.275,00		
2025/11	22/03/2023	AFFIDAMENTO DIRETTO TRIENNALE PER GLI ANNI 2023-2024-2025 PER LA FORNITURA DI FIORI COMPRESIVA DEL SERVIZIO DI CONSEGNA PER LE CELEBRAZIONI ED EVENTI PREVISTI ED ORGANIZZATI DALL'ENTE AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETTERA A) DEL D. LGS. 50/2016	1734/269	A/DD/2023/81	1.275,00		



GIORNALE DEGLI IMPEGNI
(Elaborazione del 25/11/2024)

Esercizio: 2024

IMPEGNO	DATA	DESCRIZIONE	CAPITOLO	PROVVEDIMENTO	IMPORTO	LIQUIDATO	ORDINATO
2025/12	12/04/2023	FORNITURA E CONSEGNA PRESSO LE SCUOLE PRIMARIE DEL TERRITORIO DEI LIBRI DI TESTO PER GLI ALUNNI FREQUENTANTI GLI ANNI SCOLASTICI 2023/2024 2024/2025 E 2025/2026, PIU' EVENTUALE RINNOVO PER IL TRIENNIO SUCCESSIVO- AVVIO DI PROCEDURA DI ACQUISTO TRAMITE MERCATO ELETTRONICO - APPROVAZIONE BOZZE DOCUMENTI DI GARA E IMPEGNO DELLA SPESA - CIG 9752735386	4221/52	A/DD/2023/110	18.642,80		
2025/13	26/05/2023	Fornitura libri per la biblioteca comunale - rinnovo contratto fino al 31 luglio 2025 e impegni di spesa	5121/50	A/DD/2023/159	5.000,00		
2025/14	26/05/2023	Contributo Fondazione Guglielmo Marconi ai sensi della convenzione prot 2023/9301 periodo 2023 -2026	1273/540	A/DD/2023/161	4.500,00		
2025/15	10/07/2023	IMPEGNO DI SPESA QUOTA DI ISCRIZIONE ALL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE CITTÀ DEL TARTUFO	7275/553	A/DD/2023/230	780,00		
2025/16	10/07/2023	ADESIONE AD ACCORDO QUADRO NOLEGGIO DI UN AUTOMEZZO PER LA POLIZIA LOCALE	1855/440	A/DD/2023/229	6.694,14		
2025/17	10/07/2023	TASSA DI PROPRIETA' VEICOLO A NOLEGGIO POLIZIA LOCALE JEEP RENEGADE	3187/618	A/DD/2023/229	247,68		
2025/18	12/07/2023	ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO ALLE DIPENDENZE DEL COMUNE DI SASSO MARCONI DI UN TECNICO ESPERTO IN PIANIFICAZIONE TERRITORIALE – AREA DEI FUNZIONARI E DELLA ELEVATA QUALIFICAZIONE. AUTORIZZAZIONE E IMPEGNO DI SPESA- Social housing - Piano innovativo per la qualità abitativa (PinQuA) - Riqualificazione e incremento - Città metropolitana CM - “Alfawassermann” M5C2I2.3.1 CUP B99J20002220001 PINQUA	9101/2	A/DD/2023/239	25.896,00		



GIORNALE DEGLI IMPEGNI
(Elaborazione del 25/11/2024)

Esercizio: 2024

IMPEGNO	DATA	DESCRIZIONE	CAPITOLO	PROVVEDIMENTO	IMPORTO	LIQUIDATO	ORDINATO
2025/19	12/07/2023	ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO ALLE DIPENDENZE DEL COMUNE DI SASSO MARCONI DI UN TECNICO ESPERTO IN PIANIFICAZIONE TERRITORIALE – AREA DEI FUNZIONARI E DELLA ELEVATA QUALIFICAZIONE. AUTORIZZAZIONE E IMPEGNO DI SPESA- Social housing - Piano innovativo per la qualità abitativa (PinQuA) - Riqualificazione e incremento - Città metropolitana CM - “Alfawassermann” M5C2I2.3.1 CUP B99J20002220001 PINQUA	9106/5	A/DD/2023/239	8.050,00		
2025/20	12/07/2023	ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO ALLE DIPENDENZE DEL COMUNE DI SASSO MARCONI DI UN TECNICO ESPERTO IN PIANIFICAZIONE TERRITORIALE – AREA DEI FUNZIONARI E DELLA ELEVATA QUALIFICAZIONE. AUTORIZZAZIONE E IMPEGNO DI SPESA- Social housing - Piano innovativo per la qualità abitativa (PinQuA) - Riqualificazione e incremento - Città metropolitana CM - “Alfawassermann” M5C2I2.3.1 CUP B99J20002220001 PINQUA	1887/612	A/DD/2023/239	2.202,00		
2025/21	21/07/2023	DETERMINAZIONE A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL’ART. 50 COMMA 1 LETT. B) DEL D. Lgs. 36/2023, DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO ASSICURATO DI NUMERO 10 BOX VELOCITY – IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DELLA SOCIETA' NOI SICURI PROJECT SRL. CIG . 9917223F4D	3155/434	A/DD/2023/245	13.029,60		
2025/22	31/07/2023	Affidamento gestione piscina comunale - Proroga concessione al 30 settembre 2028	6131/182	A/DD/2023/255	145.300,00		



GIORNALE DEGLI IMPEGNI
(Elaborazione del 25/11/2024)

Esercizio: 2024

IMPEGNO	DATA	DESCRIZIONE	CAPITOLO	PROVVEDIMENTO	IMPORTO	LIQUIDATO	ORDINATO
2025/23	31/07/2023	APPROVAZIONE ADDENDUM CONTRATTUALE E PROGETTI ESECUTIVI RELATIVI AGLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DEGLI EDIFICI COMUNALI A FAVORE DELLA DITTA ENGIE SERVIZI SPA CON RIDETERMINAZIONE DEL CANONE PER L'AMMORTAMENTO DELL'INVESTIMENTO INIZIALE.	21501/707	A/DD/2023/253	80.305,50		
2025/24	31/07/2023	ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO (24 MESI) DI UN ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE – AREA DEGLI ISTRUTTORI, ALLE DIPENDENZE DEL COMUNE DI SASSO MARCONI. AUTORIZZAZIONE E IMPEGNO DI SPESA OODD	4501/2	A/DD/2023/258	0,00		
2025/25	31/07/2023	ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO (24 MESI) DI UN ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE – AREA DEGLI ISTRUTTORI, ALLE DIPENDENZE DEL COMUNE DI SASSO MARCONI. AUTORIZZAZIONE E IMPEGNO DI SPESA OO RR	4506/4	A/DD/2023/258	0,00		
2025/26	03/08/2023	AFFIDAMENTO DIRETTO PER SERVIZIO REDAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2022_2023_2024 – CIG:Z973C16E97	1440/308	A/DD/2023/264	1.769,00		
2025/27	13/10/2023	ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA DENOMINATA BUONI PASTO 10, LOTTO 6, EMILIA ROMAGNA, DURATA CONTRATTO DI FORNITURA 24 MESI. IMPEGNO DI SPESA – CIG CONVENZIONE 937582036D CIG DERIVATO A01CD948D5	1834/231	A/DD/2023/355	10.574,80		
2025/28	30/11/2023	ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO (24 MESI) DI UN ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE – AREA DEGLI ISTRUTTORI, ALLE DIPENDENZE DEL COMUNE DI SASSO MARCONI. AUTORIZZAZIONE E IMPEGNO DI SPESA.	1301/2	A/DD/2023/443	22.025,00		



GIORNALE DEGLI IMPEGNI
(Elaborazione del 25/11/2024)

Esercizio: 2024

IMPEGNO	DATA	DESCRIZIONE	CAPITOLO	PROVVEDIMENTO	IMPORTO	LIQUIDATO	ORDINATO
2025/29	30/11/2023	ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO (24 MESI) DI UN ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE – AREA DEGLI ISTRUTTORI, ALLE DIPENDENZE DEL COMUNE DI SASSO MARCONI. AUTORIZZAZIONE E IMPEGNO DI SPESA.	1306/4	A/DD/2023/443	6.892,00		
2025/30	04/12/2023	Progetto di salvaguardia manutenzione e valorizzazione del tratto emiliano della via degli dei incidente sul territorio comunale di Sasso Marconi periodo 2023-2026 - impegno di spesa	7275/553	A/DD/2023/448	840,00		
2025/31	14/12/2023	RIPETIZIONE SERVIZI ANALOGHI SERVIZI DI RISCOSSIONE COATTIVA DEI TRIBUTI E DELLE ALTRE ENTRATE COMUNALI	1434/255	A/DD/2023/480	49.276,33		
2025/32	26/01/2024	Gestione impianto sportivo campo da baseball softball "U.Valmarana" di Via San Lorenzo - impegno di spesa	6275/557	A/DD/2024/14	7.746,85		
2025/33	29/01/2024	ACCORDO PER RECUPERO E PRONTO SOCCORSO VETERINARIO A CANI E GATTI VITTIME DI INCIDENTI STRADALI - anni 2024-2025-2026 – IMPEGNO DI SPESA	3167/478	A/DD/2024/15	600,00		
2025/34	29/01/2024	ACCORDO PER RECUPERO E PRONTO SOCCORSO VETERINARIO A CANI E GATTI VITTIME DI INCIDENTI STRADALI - anni 2024-2025-2026 – IMPEGNO DI SPESA	3167/478	A/DD/2024/15	451,50		
2025/35	29/01/2024	CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI SASSO MARCONI E IL COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA PER L'UTILIZZO DEL GATTILE COMUNALE PER IL TRIENNIO 2024-2026 – IMPEGNO DI SPESA	3175/548	A/DD/2024/16	2.948,80		
2025/36	07/02/2024	CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE C.N.A. AREA PODOLOGIA DI BOLOGNA, PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI PODOLOGICHE A FAVORE DI ANZIANI E PORTATORI DI HANDICAP RESIDENTI NEL COMUNE DI SASSO MARCONI PER IL BIENNIO 2024-2025: IMPEGNO DI SPESA	10475/550	A/DD/2024/32	1.220,00		
2025/37	15/02/2024	Contributi per progetti di associazioni di ambito culturale e turistico - anno 2024	5275/550	A/DD/2024/43	200,00		



GIORNALE DEGLI IMPEGNI
(Elaborazione del 25/11/2024)

Esercizio: 2024

IMPEGNO	DATA	DESCRIZIONE	CAPITOLO	PROVVEDIMENTO	IMPORTO	LIQUIDATO	ORDINATO
2025/38	16/02/2024	AFFIDAMENTO DIRETTO A SEGUITO DI PROCEDURA SULLA PIATTAFORMA SATER PER L'ACQUISTO DEI PRODOTTI MONOUSO AD USO DEL COMUNE E DELL'ASILO NIDO COMUNALE OLTRE CHE PER ALTRI AMBIENTI - IMPEGNO DI SPESA.	10121/85	A/DD/2024/47	139,00		
2025/39	16/02/2024	AFFIDAMENTO DIRETTO A SEGUITO DI PROCEDURA SULLA PIATTAFORMA SATER PER L'ACQUISTO DEI PRODOTTI MONOUSO AD USO DEL COMUNE E DELL'ASILO NIDO COMUNALE OLTRE CHE PER ALTRI AMBIENTI - IMPEGNO DI SPESA.	1521/85	A/DD/2024/47	4.070,00		
2025/40	08/03/2024	DETERMINAZIONE A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETT. B) DEL D. LGS. 36/2023, DEL SERVIZIO DI LAVANDERIA PER L'ANNUALITA' 2024 E 2025 - CIG B0AB92818C	1634/269	A/DD/2024/73	2.097,60		
2025/41	03/01/2024	CONVEZIONE CONSIP DENOMINATA SERVIZIO LUCE 4 PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E LIGURIA, (LOTTO 5). IMPEGNO DI SPESA PER EVENTUALI ESIGENZE ULTERIORI LEGATE ALL'ANDAMENTO DEL MERCATO DELLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA.	8249/412	A/TECN/2019/439	301.300,00		
2025/42	23/03/2024	PROCEDURA DI GARA APERTA SVOLTA DA AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO DI IMPRESA S.p.A. - INVITALIA, AI SENSI DEGLI ARTT. 54 E 60 DEL D.LGS N. 50/2016, PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO CON PIU' OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DI LAVOR RELATIVI ALL'INTERVENTO FINANZIATO PNRR M2C3I1.1 CUP B91B22000560008 - LOTTO GEOGRAFICO 5 – EMILIA ROMAGNA – CIG 9834429B89 E CIG DERIVATO A014C29C43. IMPEGNO DI SPESA.	24202/705	A/DD/2024/88	3.753.999,47		



GIORNALE DEGLI IMPEGNI
(Elaborazione del 25/11/2024)

Esercizio: 2024

IMPEGNO	DATA	DESCRIZIONE	CAPITOLO	PROVVEDIMENTO	IMPORTO	LIQUIDATO	ORDINATO
2025/43	23/03/2024	PROCEDURA DI GARA APERTA SVOLTA DA AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO DI IMPRESA S.p.A. - INVITALIA, AI SENSI DEGLI ARTT. 54 E 60 DEL D.LGS N. 50/2016, PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO CON PIU' OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DI LAVOR RELATIVI ALL'INTERVENTO FINANZIATO PNRR M2C3I1.1 CUP B91B22000560008 - LOTTO GEOGRAFICO 5 – EMILIA ROMAGNA – CIG 9834429B89 E CIG DERIVATO A014C29C43. IMPEGNO DI SPESA.	24202/706	A/DD/2024/88	705.263,03		
2025/44	26/04/2024	SERVIZIO DI GESTIONE OASI DI SAN GHERARDO - VISITE GUIDATE PRESSO L'OASI DI SAN GHERARDO E LA CASA DELLA NATURA	9634/271	A/DD/2024/143	9.452,50		
2025/45	08/05/2024	PROROGA ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI UNO SPECIALISTA IN ATTIVITA' TECNICHE – AREA DEI FUNZIONARI E DELLA ELEVATA QUALIFICAZIONE, ALLE DIPENDENZE DEL COMUNE DI SASSO MARCONI (BO).	1501/2	A/DD/2024/156	25.389,75		
2025/46	21/05/2024	PROROGA ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI UNO SPECIALISTA IN ATTIVITA' TECNICHE – AREA DEI FUNZIONARI E DELLA ELEVATA QUALIFICAZIONE, ALLE DIPENDENZE DEL COMUNE DI SASSO MARCONI (BO).	1506/4	A/DD/2024/156	7.901,00		
2025/47	12/06/2024	Rassegna di Teatro Dialettale 2024/2025 - spettacolo 09/01/2025	5231/168	A/DD/2024/212	660,00		
2025/48	12/06/2024	Rassegna di Teatro Dialettale 2024/2025 - spettacolo 23/01/2025	5231/168	A/DD/2024/212	700,00		
2025/49	12/06/2024	Rassegna di Teatro Dialettale 2024/2025 - spettacolo 06/02/2025	5231/168	A/DD/2024/212	500,00		
2025/50	12/06/2024	Rassegna di Teatro Dialettale 2024/2025 - SPETTACOLO 20/02/2025	5231/168	A/DD/2024/212	605,00		
2025/51	12/06/2024	Rassegna di Teatro Dialettale 2024/2025 - Spettacolo 06/03/2025	5231/168	A/DD/2024/212	700,00		



GIORNALE DEGLI IMPEGNI
(Elaborazione del 25/11/2024)

Esercizio: 2024

IMPEGNO	DATA	DESCRIZIONE	CAPITOLO	PROVVEDIMENTO	IMPORTO	LIQUIDATO	ORDINATO
2025/52	19/06/2024	ADESIONE ALLA CONVENZIONE "CARTE IN RISMA 9" ED IMPEGNO DI SPESA INERENTE AL LOTTO 3 RISME IN CARTA VERGINE (CIG A021C469D6) CON CIG DERIVATO B216F8D23A E INERENTE AL LOTTO 4 CARTA IN RISME RICICLATA (CIG A021C47AA9) CIG DERIVATO B217253C20 CON SCADENZA AL 06.06.2025.	1221/54	A/DD/2024/223	700,00		
2025/53	19/06/2024	ADESIONE ALLA CONVENZIONE "CARTE IN RISMA 9" ED IMPEGNO DI SPESA INERENTE AL LOTTO 3 RISME IN CARTA VERGINE (CIG A021C469D6) CON CIG DERIVATO B216F8D23A E INERENTE AL LOTTO 4 CARTA IN RISME RICICLATA (CIG A021C47AA9) CIG DERIVATO B217253C20 CON SCADENZA AL 06.06.2025.	1221/54	A/DD/2024/223	298,06		
2025/54	21/06/2024	NOLEGGIO DI UN AUTOMEZZO RENAULT KANGOO VAN	1855/440	A/DD/2024/227	6.148,86		
2025/55	04/07/2024	ADESIONE ALLA CONVENZIONE – CONVENZIONE QUADRO PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI VESTIARIO E BUFFETTERIA A IMPATTO AMBIENTALE PER I COMANDI DI POLIZIA LOCALE DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA 4.	3121/84	A/DD/2024/239	3.400,00		
2025/56	04/07/2024	ADESIONE ALLA CONVENZIONE – CONVENZIONE QUADRO PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI VESTIARIO E BUFFETTERIA A IMPATTO AMBIENTALE PER I COMANDI DI POLIZIA LOCALE DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA 4.	3121/84	A/DD/2024/239	1.400,00		
2025/57	04/07/2024	ADESIONE ALLA CONVENZIONE – CONVENZIONE QUADRO PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI VESTIARIO E BUFFETTERIA A IMPATTO AMBIENTALE PER I COMANDI DI POLIZIA LOCALE DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA 4.	3121/84	A/DD/2024/239	4.269,05		
2025/58	04/07/2024	PROROGA DEL CANONE DI NOLEGGIO DEL PEUGEOUT PARTNER	1855/440	A/DD/2024/240	172,01		



GIORNALE DEGLI IMPEGNI
(Elaborazione del 25/11/2024)

Esercizio: 2024

IMPEGNO	DATA	DESCRIZIONE	CAPITOLO	PROVVEDIMENTO	IMPORTO	LIQUIDATO	ORDINATO
2025/59	05/07/2024	PROGETTO PNRR MISSIONE 5 – COMPONENTE 2 – INVESTIMENTO 2.3 “PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITA’ DELL’ABITARE – PINQUA” DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – INCARICO (PNRR). C.I.G. A04168F692 CUP B99J20002220001. PPALTO INTEGRATO A RTI COMPOSTA DA MEDIL S.R.L. e CONSORZIO STABILE COSTRUENDO S.R.L, AFFIDAMENTO A SEGUITO AGGIUDICAZIONE EFFICACE PROCEDURA APERTA DI APPALTO INTEGRATO	29201/707	A/DD/2024/242	5.140.678,50		
2025/60	15/07/2024	ADESIONE ALLA CONVENZIONE “DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE 4” - LOTTO 3- SCARPE - EMILIA ROMAGNA.	3121/84	A/DD/2024/251	1.833,75		
2025/61	01/08/2024	ADESIONE ALLA CONVENZIONE “DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE 4” - LOTTO 3- SCARPE - EMILIA ROMAGNA CIG MASTER 9557701061 CIG DERIVATO B27918EDEA E VESTIARIO CIG MASTER 9557706480 CIG DERIVATO B238955CBE-ADDETTI ESTERNI.	10521/84	A/DD/2024/263	227,60		
2025/62	01/08/2024	ADESIONE ALLA CONVENZIONE “DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE 4” - LOTTO 3- SCARPE - EMILIA ROMAGNA CIG MASTER 9557701061 CIG DERIVATO B27918EDEA E VESTIARIO CIG MASTER 9557706480 CIG DERIVATO B238955CBE-ADDETTI ESTERNI.	9621/84	A/DD/2024/263	292,00		
2025/63	01/08/2024	ADESIONE ALLA CONVENZIONE “DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE 4” - LOTTO 3- SCARPE - EMILIA ROMAGNA CIG MASTER 9557701061 CIG DERIVATO B27918EDEA E VESTIARIO CIG MASTER 9557706480 CIG DERIVATO B238955CBE-ADDETTI ESTERNI.	8121/84	A/DD/2024/263	1.105,60		



GIORNALE DEGLI IMPEGNI
(Elaborazione del 25/11/2024)

Esercizio: 2024

IMPEGNO	DATA	DESCRIZIONE	CAPITOLO	PROVVEDIMENTO	IMPORTO	LIQUIDATO	ORDINATO
2025/64	01/08/2024	ADESIONE ALLA CONVENZIONE "DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE 4" - LOTTO 3- SCARPE - EMILIA ROMAGNA CIG MASTER 9557701061 CIG DERIVATO B27918EDEA E VESTIARIO CIG MASTER 9557706480 CIG DERIVATO B238955CBE-ADDETTI ESTERNI.	10521/84	A/DD/2024/263	283,92		
2025/65	01/08/2024	ADESIONE ALLA CONVENZIONE "DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE 4" - LOTTO 3- SCARPE - EMILIA ROMAGNA CIG MASTER 9557701061 CIG DERIVATO B27918EDEA E VESTIARIO CIG MASTER 9557706480 CIG DERIVATO B238955CBE-ADDETTI ESTERNI.	9621/84	A/DD/2024/263	365,04		
2025/66	01/08/2024	ADESIONE ALLA CONVENZIONE "DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE 4" - LOTTO 3- SCARPE - EMILIA ROMAGNA CIG MASTER 9557701061 CIG DERIVATO B27918EDEA E VESTIARIO CIG MASTER 9557706480 CIG DERIVATO B238955CBE-ADDETTI ESTERNI.	8121/84	A/DD/2024/263	1.379,30		
2025/67	01/08/2024	AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETT. B) DEL D. LGS. 36/2023, DELLA FORNITURA DI CANCELLERIA IMPEGNO DI SPESA- CIG N. B2A7E94B06.	1221/54	A/DD/2024/273	1.250,00		
2025/68	08/08/2024	AGGIUDICAZIONE EFFICACE NEI CONFRONTI UNIPOLSAI ASSICURAZIONI ED IMPEGNO DI SPESA PER LE ANNUALITA' 2024 E 2025 AL BROKER AON SPA- CIG B299869A3A	1832/190	A/DD/2024/280	39.936,09		
2025/69	08/08/2024	Adesione alla convenzione quadro del servizio di manutenzione e pulizia aree verdi. Soggetto aggregatore Città Metropolitana di Bologna, Lotto 1, CIG accordo quadro 9674779831, CIG derivato B2B5452DBE	29601/700	A/DD/2024/281	129.000,00		
2025/70	20/08/2024	ATTUAZIONE DEL PROGETTO "EXTRA-SCUOLA" PER LO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI PARASCOLASTICI PER ANNI DUE A DECORRERE DALL'ANNO SCOLASTICO 2022-2023: PROROGA TECNICA PER L'ANNO SCOLASTICO 2024-2025 PERIODO GENNAIO - GIUGNO 2025	4531/165	A/DD/2024/299	24.665,22		



GIORNALE DEGLI IMPEGNI
(Elaborazione del 25/11/2024)

Esercizio: 2024

IMPEGNO	DATA	DESCRIZIONE	CAPITOLO	PROVVEDIMENTO	IMPORTO	LIQUIDATO	ORDINATO
2025/71	20/08/2024	ATTUAZIONE DEL PROGETTO "EXTRA-SCUOLA" PER LO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI PARASCOLASTICI PER ANNI DUE A DECORRERE DALL'ANNO SCOLASTICO 2022-2023: PROROGA TECNICA PER L'ANNO SCOLASTICO 2024-2025	4531/165	A/DD/2024/299	34.239,56		
2025/72	20/08/2024	ATTUAZIONE DEL PROGETTO "EXTRA-SCUOLA" PER LO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI PARASCOLASTICI PER ANNI DUE A DECORRERE DALL'ANNO SCOLASTICO 2022-2023: PROROGA TECNICA PER L'ANNO SCOLASTICO 2024-2025	4531/165	A/DD/2024/299	37.034,52		
2025/73	26/08/2024	DETERMINAZIONE A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETT. B) DEL D. Lgs. 36/2023, DELLA FORNITURA DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E REALIZZAZIONE DI LETTURE ANIMATE CIG B2D3D6EDF4	4534/233	A/DD/2024/311	367,50		
2025/74	06/09/2024	GENNAIO - GIUGNO 2025 AGGIUDICAZIONE PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO PLURIENNALE DEL SERVIZIO SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA PER GLI ALUNNI E LE ALUNNE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO E PER IL SERVIZIO DI NIDO D'INFANZIA DEL COMUNE DI SASSO MARCONI ANNI SCOLASTICI 2024/25- 2025/26- 2026/27 CON POSSIBILITA' DI RINNOVO DEL SERVIZIO PER ULTERIORI 3 ANNI SCOLASTICI 2027/28 – 2028/29 – 2029/30 AFFIDAMENTO E IMPEGNI DI SPESA	4531/163	A/DD/2024/321	265.491,47		



GIORNALE DEGLI IMPEGNI
(Elaborazione del 25/11/2024)

Esercizio: 2024

IMPEGNO	DATA	DESCRIZIONE	CAPITOLO	PROVVEDIMENTO	IMPORTO	LIQUIDATO	ORDINATO
2025/75	06/09/2024	GENNAIO- GIUGNO 2025 AFFIDAMENTO SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA PER GLI ALUNNI E LE ALUNNE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO E PER IL SERVIZIO DI NIDO D'INFANZIA DEL COMUNE DI SASSO MARCONI ANNI SCOLASTICI 2024/25- 2025/26- 2026/27 CON POSSIBILITA' DI RINNOVO DEL SERVIZIO PER ULTERIORI 3 ANNI SCOLASTICI 2027/28 – 2028/29 – 2029/30 AFFIDAMENTO E IMPEGNI DI SPESA	4531/164	A/DD/2024/321	137.155,61		
2025/76	06/09/2024	GENNAIO - GIUGNO 2025 SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA PER GLI ALUNNI E LE ALUNNE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO E PER IL SERVIZIO DI NIDO D'INFANZIA DEL COMUNE DI SASSO MARCONI ANNI SCOLASTICI 2024/25- 2025/26- 2026/27 CON POSSIBILITA' DI RINNOVO DEL SERVIZIO PER ULTERIORI 3 ANNI SCOLASTICI 2027/28 – 2028/29 – 2029/30 AFFIDAMENTO E IMPEGNI DI SPESA	10131/180	A/DD/2024/321	21.905,07		
2025/77	06/09/2024	FONDO INCENTIVANTE 2 ANNO SCOLASTICO 2025 - 2026 PROCEDURA APERTA SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA	4531/163	A/DD/2024/321	5.228,85		
2025/78	06/09/2024	SETTEMBRE - DICEMBRE 2025 AGGIUDICAZIONE PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO PLURIENNALE DEL SERVIZIO SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA PER GLI ALUNNI E LE ALUNNE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO E PER IL SERVIZIO DI NIDO D'INFANZIA DEL COMUNE DI SASSO MARCONI ANNI SCOLASTICI 2024/25- 2025/26- 2026/27 CON POSSIBILITA' DI RINNOVO DEL SERVIZIO PER ULTERIORI 3 ANNI SCOLASTICI 2027/28 – 2028/29 – 2029/30 AFFIDAMENTO E IMPEGNI DI SPESA	4531/163	A/DD/2024/321	147.279,68		



GIORNALE DEGLI IMPEGNI
(Elaborazione del 25/11/2024)

Esercizio: 2024

IMPEGNO	DATA	DESCRIZIONE	CAPITOLO	PROVVEDIMENTO	IMPORTO	LIQUIDATO	ORDINATO
2025/79	06/09/2024	SETTEMBRE - DICEMBRE 2025 AFFIDAMENTO SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA PER GLI ALUNNI E LE ALUNNE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO E PER IL SERVIZIO DI NIDO D'INFANZIA DEL COMUNE DI SASSO MARCONI ANNI SCOLASTICI 2024/25- 2025/26- 2026/27 CON POSSIBILITA' DI RINNOVO DEL SERVIZIO PER ULTERIORI 3 ANNI SCOLASTICI 2027/28 – 2028/29 – 2029/30 AFFIDAMENTO E IMPEGNI DI SPESA	4531/164	A/DD/2024/321	59.844,39		
2025/80	06/09/2024	SETTEMBRE - DICEMBRE 2025 SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA PER GLI ALUNNI E LE ALUNNE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO E PER IL SERVIZIO DI NIDO D'INFANZIA DEL COMUNE DI SASSO MARCONI ANNI SCOLASTICI 2024/25- 2025/26- 2026/27 CON POSSIBILITA' DI RINNOVO DEL SERVIZIO PER ULTERIORI 3 ANNI SCOLASTICI 2027/28 – 2028/29 – 2029/30 AFFIDAMENTO E IMPEGNI DI SPESA	10131/180	A/DD/2024/321	7.494,93		
2025/81	06/09/2024	PRESA D'ATTO DI AGGIUDICAZIONE EFFICACE DELLA PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO PLURIENNALE DEL SERVIZIO E DELLA GESTIONE DELL'UFFICIO DI INFORMAZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA CON RESERVATION -IAT-R DEL COMUNE DI SASSO MARCONI DENOMINATO “INFOSASSO” - AFFIDAMENTO E IMPEGNI DI SPESA- CIG B23F333A06	7134/278	A/DD/2024/323	124.000,00		
2025/82	09/09/2024	AFFIDAMENTO DIRETTO A SEGUITO DI PROCEDURA SULLA PIATTAFORMA MEPA PER L'ACQUISTO DEL VESTIARIO DEGLI ADDETTI - IMPEGNO DI SPESA CIG B2AA5D8235	8121/84	A/DD/2024/320	2.570,00		
2025/83	09/09/2024	AFFIDAMENTO DIRETTO A SEGUITO DI PROCEDURA SULLA PIATTAFORMA MEPA PER L'ACQUISTO DEL VESTIARIO DEGLI ADDETTI - IMPEGNO DI SPESA CIG B2AA5D8235	10521/84	A/DD/2024/320	532,00		



GIORNALE DEGLI IMPEGNI
(Elaborazione del 25/11/2024)

Esercizio: 2024

IMPEGNO	DATA	DESCRIZIONE	CAPITOLO	PROVVEDIMENTO	IMPORTO	LIQUIDATO	ORDINATO
2025/84	09/09/2024	AFFIDAMENTO DIRETTO A SEGUITO DI PROCEDURA SULLA PIATTAFORMA MEPA PER L'ACQUISTO DEL VESTIARIO DEGLI ADDETTI - IMPEGNO DI SPESA CIG B2AA5D8235	9621/84	A/DD/2024/320	653,00		
2025/85	13/09/2024	PROGETTO PNRR MISSIONE 5 – COMPONENTE 2 – INVESTIMENTO 2.3 “PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITA' DELL'ABITARE – PINQUA” DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - AFFIDAMENTO INCARICO SUPPORTO AL SERVIZIO FINANZIARIO PROCEDURE CONTABILI- CUP B99J20002220001.	9140/309	A/DD/2024/334	5.000,00		
2025/86	13/09/2024	PROGETTO PNRR MISSIONE 5 – COMPONENTE 2 – INVESTIMENTO 2.3 “PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITA' DELL'ABITARE – PINQUA” DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - AFFIDAMENTO INCARICO SUPPORTO AL SERVIZIO FINANZIARIO PROCEDURE CONTABILI- CUP B99J20002220001.	1887/612	A/DD/2024/334	425,00		
2025/87	19/09/2024	SETTEMBRE - DICEMBRE 2025 AFFIDAMENTO PLURIENNALE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO PER GLI ALUNNI E LE ALUNNE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO DEL COMUNE DI SASSO MARCONI ANNI SCOLASTICI 2024/25- 2025/26- 2026/27 CON POSSIBILITA' DI RINNOVO DEL SERVIZIO PER ULTERIORI 3 ANNI SCOLASTICI 2027/28 – 2028/29 – 2029/30 AFFIDAMENTO E IMPEGNI DI SPESA	4531/171	A/DD/2024/348	100.726,95		
2025/88	19/09/2024	GENNAIO -LUGLIO 2025 AFFIDAMENTO PLURIENNALE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO PER GLI ALUNNI E LE ALUNNE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO DEL COMUNE DI SASSO MARCONI ANNI SCOLASTICI 2024/25- 2025/26- 2026/27 CON POSSIBILITA' DI RINNOVO DEL SERVIZIO PER ULTERIORI 3 ANNI SCOLASTICI 2027/28 – 2028/29 – 2029/30 AFFIDAMENTO E IMPEGNI DI SPESA	4531/171	A/DD/2024/348	176.272,16		



GIORNALE DEGLI IMPEGNI
(Elaborazione del 25/11/2024)

Esercizio: 2024

IMPEGNO	DATA	DESCRIZIONE	CAPITOLO	PROVVEDIMENTO	IMPORTO	LIQUIDATO	ORDINATO
2025/89	19/09/2024	Fondo incentivante 2 anno scolastico 2025-2026 AFFIDAMENTO PLURIENNALE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO PER GLI ALUNNI E LE ALUNNE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO DEL COMUNE DI SASSO MARCONI ANNI SCOLASTICI 2024/25- 2025/26- 2026/27 CON POSSIBILITA' DI RINNOVO DEL SERVIZIO PER ULTERIORI 3 ANNI SCOLASTICI 2027/28 – 2028/29 – 2029/30 AFFIDAMENTO E IMPEGNI DI SPESA	4531/171	A/DD/2024/348	3.451,64		
2025/90	20/09/2024	SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E TMAS SERVICE DEGLI IMPIANTI SEMAFORICI	8241/350	A/DD/2024/347	4.251,96		
2025/91	25/09/2024	Servizio Educativa di strada periodo gennaio – giugno 2025 GESTIONE DEI SERVIZI PER ADOLESCENTI, GIOVANI E DI EDUCATIVA TERRITORIALE DEL COMUNE DI SASSO MARCONI PER UN ULTERIORE ANNO 2024/25 RINNOVO AFFIDAMENTO E IMPEGNI DI SPESA PLURIENNALE – CIG 94140954F4 CUI S01041300375202200015	10434/265	A/DD/2024/354	5.831,28		
2025/92	25/09/2024	Servizio Educativa territoriale periodo gennaio – giugno 2025 GESTIONE DEI SERVIZI PER ADOLESCENTI, GIOVANI E DI EDUCATIVA TERRITORIALE DEL COMUNE DI SASSO MARCONI PER UN ULTERIORE ANNO 2024/25 RINNOVO AFFIDAMENTO E IMPEGNI DI SPESA PLURIENNALE – CIG 94140954F4 CUI S01041300375202200015	4531/165	A/DD/2024/354	10.647,92		
2025/93	25/09/2024	Sostegno allo studio periodo gennaio – giugno 2025 GESTIONE DEI SERVIZI PER ADOLESCENTI, GIOVANI E DI EDUCATIVA TERRITORIALE DEL COMUNE DI SASSO MARCONI PER UN ULTERIORE ANNO 2024/25 RINNOVO AFFIDAMENTO E IMPEGNI DI SPESA PLURIENNALE – CIG 94140954F4 CUI S01041300375202200015	4531/165	A/DD/2024/354	16.619,62		



GIORNALE DEGLI IMPEGNI
(Elaborazione del 25/11/2024)

Esercizio: 2024

IMPEGNO	DATA	DESCRIZIONE	CAPITOLO	PROVVEDIMENTO	IMPORTO	LIQUIDATO	ORDINATO
2025/94	25/09/2024	Spazi di aggregazione diffusi periodo gennaio – giugno 2025 GESTIONE DEI SERVIZI PER ADOLESCENTI, GIOVANI E DI EDUCATIVA TERRITORIALE DEL COMUNE DI SASSO MARCONI PER UN ULTERIORE ANNO 2024/25 RINNOVO AFFIDAMENTO E IMPEGNI DI SPESA PLURIENNALE – CIG 94140954F4 CUI S01041300375202200015	10434/265	A/DD/2024/354	9.087,08		
2025/95	27/09/2024	DETERMINAZIONE A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETT. B) DEL D. Lgs. 36/2023, DELLA FORNITURA DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E NOLEGGIO FILM STAGIONE CINEMATOGRAFICA 2024 2025 CIG B3270E1D19	5231/168	A/DD/2024/357	15.700,00		
2025/96	30/09/2024	DETERMINAZIONE A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETT. B) DEL D. Lgs. 36/2023, DELLA FORNITURA DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E REALIZZAZIONE DI LETTURE ANIMATE E LABORATORI DI PROMOZIONE DELLA LETTURA - CIG B32C420F7D	4534/233	A/DD/2024/363	1.197,00		
2025/97	07/10/2024	CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE LE QUERCE DI MAMRE PER LA REALIZZAZIONE DI SPORTELLI D'ASCOLTO E PROGETTI A SOSTEGNO SCOLASTICO A.S. 2024/2025	4577/573	A/DD/2024/375	6.076,00		
2025/98	11/10/2024	IMPEGNO DI SPESA PER L'ANNO 2025 e 2026 PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA DENOMINATA BUONI PASTO 10, LOTTO ACCESSORIO 13, EMILIA ROMAGNA, DURATA DEL CONTRATTO DI FORNITURA 24 MESI FINO AL 16-04-2026- CIG CONVENZIONE 93762251A5	1834/231	A/DD/2024/387	19.787,40		
2025/99	18/10/2024	IMPEGNO DI SPESA PER IL PAGAMENTO DEI DIRITTI DI AUTORE ANNUALITA' 2025 PER EVENTI E MANIFESTAZIONI ORGANIZZATE E/O SUPPORTATE DAL COMUNE	5234/269	A/DD/2024/398	4.000,00		
2025/100	29/10/2024	TEATRO/CINEMA COMUNALE "G.MARCONI" – RINNOVO CANONE ANNUALE PER GESTIONE E ASSISTENZA SISTEMA DI BIGLIETTERIA INTEGRATO	5234/269	A/DD/2024/415	915,00		



GIORNALE DEGLI IMPEGNI
(Elaborazione del 25/11/2024)

Esercizio: 2024

IMPEGNO	DATA	DESCRIZIONE	CAPITOLO	PROVVEDIMENTO	IMPORTO	LIQUIDATO	ORDINATO
2025/101	29/10/2024	Affidamento diretto ai sensi dell'art.50 comma 1 lett.b) D.Lgs. 36/2023 per la fornitura di materiale tipografico vario	1240/312	A/DD/2024/418	4.000,00		
2025/102	07/11/2024	periodo gennaio-luglio 2025 GESTIONE DEL SERVIZIO DI NIDO D'INFANZIA ED ALTRI SERVIZI EDUCATIVI INTEGRATIVI : RINNOVO AFFIDAMENTO PER ULTERIORI 3 ANNI 2024/25- 2025/26- 2026/27 E IMPEGNI DI SPESA PLURIENNALE	10134/269	A/DD/2024/423	192.218,37		
2025/103	07/11/2024	periodo settembre-dicembre 2025 GESTIONE DEL SERVIZIO DI NIDO D'INFANZIA ED ALTRI SERVIZI EDUCATIVI INTEGRATIVI : RINNOVO AFFIDAMENTO PER ULTERIORI 3 ANNI 2024/25- 2025/26- 2026/27 E IMPEGNI DI SPESA PLURIENNALE	10134/269	A/DD/2024/423	114.384,55		
2025/104	08/11/2024	Gestione operativa cinema teatro G.Marconi - Proroga tecnica convenzione prot. 3512/2020 - impegno di spesa	5231/168	A/DD/2024/425	17.385,85		
2025/105	08/11/2024	Impegno di spesa per il pagamento del canone del dominio marconidays.it	1273/540	A/DD/2024/427	142,38		
2025/106	11/11/2024	Incarico prestazione per la fornitura di un supporto tecnico artistico per attività e manifestazioni culturali	5234/269	A/DD/2024/431	1.500,00		
2025/107	11/11/2024	Incarico prestazione per la fornitura di un supporto tecnico artistico per attività e manifestazioni culturali	1887/611	A/DD/2024/431	127,50		
2025/108	12/11/2024	Convenzione per la vigilanza ittica ambientale laghetti di Porziola - contributo e impegni di spesa	6375/551	A/DD/2024/435	2.000,00		
2025/109	15/11/2024	AMPLIAMENTO DEL SERVIZIO ASILO NIDO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO SPERIMENTALE ORGANIZZAZIONE GIORNATE DI LABORATORI CONTINUATIVI IL NIDO COMUNALE GIRASOLE	10134/269	A/DD/2024/449	2.985,54		
2025/110	15/11/2024	PROSECUZIONE SERVIZI DI SGOMBERO NEVE E SPARGIMENTO DI MATERIALI DEGHIACCIANTI PER LA STAGIONE 2024/2025. IMPEGNO DI SPESA PER LA STAGIONE 2024-25 – BILANCIO 2024 E BILANCIO 2025.	8131/170	A/DD/2024/450	2.082,20		
2025/111	15/11/2024	PROSECUZIONE SERVIZI DI SGOMBERO NEVE E SPARGIMENTO DI MATERIALI DEGHIACCIANTI PER LA STAGIONE 2024/2025. IMPEGNO DI SPESA PER LA STAGIONE 2024-25 – BILANCIO 2024 E BILANCIO 2025.	8131/170	A/DD/2024/450	1.923,60		



GIORNALE DEGLI IMPEGNI
(Elaborazione del 25/11/2024)

Esercizio: 2024

IMPEGNO	DATA	DESCRIZIONE	CAPITOLO	PROVVEDIMENTO	IMPORTO	LIQUIDATO	ORDINATO
2025/112	15/11/2024	PROSECUZIONE SERVIZI DI SGOMBERO NEVE E SPARGIMENTO DI MATERIALI DEGHIACCIANTI PER LA STAGIONE 2024/2025. IMPEGNO DI SPESA PER LA STAGIONE 2024-25 – BILANCIO 2024 E BILANCIO 2025.	8131/170	A/DD/2024/450	3.235,10		
2025/113	15/11/2024	PROSECUZIONE SERVIZI DI SGOMBERO NEVE E SPARGIMENTO DI MATERIALI DEGHIACCIANTI PER LA STAGIONE 2024/2025. IMPEGNO DI SPESA PER LA STAGIONE 2024-25 – BILANCIO 2024 E BILANCIO 2025.	8131/170	A/DD/2024/450	2.002,90		
2025/114	15/11/2024	PROSECUZIONE SERVIZI DI SGOMBERO NEVE E SPARGIMENTO DI MATERIALI DEGHIACCIANTI PER LA STAGIONE 2024/2025. IMPEGNO DI SPESA PER LA STAGIONE 2024-25 – BILANCIO 2024 E BILANCIO 2025.	8131/170	A/DD/2024/450	1.950,00		
2025/115	15/11/2024	PROSECUZIONE SERVIZI DI SGOMBERO NEVE E SPARGIMENTO DI MATERIALI DEGHIACCIANTI PER LA STAGIONE 2024/2025. IMPEGNO DI SPESA PER LA STAGIONE 2024-25 – BILANCIO 2024 E BILANCIO 2025.	8131/170	A/DD/2024/450	2.082,20		
2025/116	15/11/2024	PROSECUZIONE SERVIZI DI SGOMBERO NEVE E SPARGIMENTO DI MATERIALI DEGHIACCIANTI PER LA STAGIONE 2024/2025. IMPEGNO DI SPESA PER LA STAGIONE 2024-25 – BILANCIO 2024 E BILANCIO 2025.	8131/170	A/DD/2024/450	5.221,84		
2025/117	15/11/2024	PROSECUZIONE SERVIZI DI SGOMBERO NEVE E SPARGIMENTO DI MATERIALI DEGHIACCIANTI PER LA STAGIONE 2024/2025. IMPEGNO DI SPESA PER LA STAGIONE 2024-25 – BILANCIO 2024 E BILANCIO 2025.	8131/170	A/DD/2024/450	5.623,95		
2025/118	15/11/2024	PROSECUZIONE SERVIZI DI SGOMBERO NEVE E SPARGIMENTO DI MATERIALI DEGHIACCIANTI PER LA STAGIONE 2024/2025. IMPEGNO DI SPESA PER LA STAGIONE 2024-25 – BILANCIO 2024 E BILANCIO 2025.	8131/170	A/DD/2024/450	5.623,95		
2025/119	18/11/2024	NOLEGGIO DEL MEZZO MULTICAR TARGATO FL040YY A CONDIZIONI MIGLIORATIVE PER ULTERIORI 36 MESI	1855/440	A/DD/2024/451	16.104,00		
2025/120	19/11/2024	FORNITURA DI SERVICE TECNICI PER EVENTI ALL'APERTO E AL CHIUSO ORGANIZZATI E/O PROMOSSI DAL COMUNE DI SASSO MARCONI –	5234/269	A/DD/2024/454	28.489,44		



GIORNALE DEGLI IMPEGNI
(Elaborazione del 25/11/2024)

Esercizio: 2024

IMPEGNO	DATA	DESCRIZIONE	CAPITOLO	PROVVEDIMENTO	IMPORTO	LIQUIDATO	ORDINATO
2025/121	20/11/2024	IMPEGNI DI SPESA PER EROGAZIONE CONTRIBUTI ECONOMICI ALLE SCUOLE DELL'INFANZIA PRIVATE PARITARIE: FONDAZIONE ASILO INFANTILE ANGELA GRIMALDI E SCUOLA PARROCCHIALE GUGLIELMO MARCONI ANNO SCOLASTICO 2025-2026	4177/570	A/DD/2024/462	8.000,00		
2025/122	20/11/2024	IMPEGNI DI SPESA PER EROGAZIONE CONTRIBUTI ECONOMICI ALLE SCUOLE DELL'INFANZIA PRIVATE PARITARIE: FONDAZIONE ASILO INFANTILE ANGELA GRIMALDI E SCUOLA PARROCCHIALE GUGLIELMO MARCONI ANNO SCOLASTICO 2025-2026	4177/570	A/DD/2024/462	8.000,00		
2025/123	20/11/2024	CONTRIBUTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA PER BAMBINI DA 24 MESI AI 36 MESI SEZIONE PRIMAVERA ALL'INTERNO DELLA SCUOLA MATERNA PARROCCHIALE GUGLIELMO MARCONI GENNAIO GIUGNO 2025	10175/559	A/DD/2024/463	21.600,00		
2025/124	22/11/2024	APPROVAZIONE CONTRIBUTI AGLI ISTITUTI COMPRENSIVI DEL TERRITORIO PER PROGETTI PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE. ANNO SCOLASTICO 2024-2025	4577/570	A/DD/2024/465	8.445,00		
2025/125	22/11/2024	APPROVAZIONE CONTRIBUTI AGLI ISTITUTI COMPRENSIVI DEL TERRITORIO PER PROGETTI PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE. ANNO SCOLASTICO 2024-2025	4577/570	A/DD/2024/465	4.490,00		
		TOTALE IMPEGNI ANNO 2025			12.328.149,92	0,00	0,00
2026/1	08/07/2021	QUOTA EXTRA-CANONE MANUTENZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	28201/701	A/DD/2021/244	10.492,00		
2026/2	29/01/2024	ACCORDO PER RECUPERO E PRONTO SOCCORSO VETERINARIO A CANI E GATTI VITTIME DI INCIDENTI STRADALI - anni 2024-2025-2026 – IMPEGNO DI SPESA	3167/478	A/DD/2024/15	600,00		
2026/3	29/01/2024	ACCORDO PER RECUPERO E PRONTO SOCCORSO VETERINARIO A CANI E GATTI VITTIME DI INCIDENTI STRADALI - anni 2024-2025-2026 – IMPEGNO DI SPESA	3167/478	A/DD/2024/15	451,50		



GIORNALE DEGLI IMPEGNI
(Elaborazione del 25/11/2024)

Esercizio: 2024

IMPEGNO	DATA	DESCRIZIONE	CAPITOLO	PROVVEDIMENTO	IMPORTO	LIQUIDATO	ORDINATO
2026/4	29/01/2024	CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI SASSO MARCONI E IL COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA PER L'UTILIZZO DEL GATTILE COMUNALE PER IL TRIENNIO 2024-2026 – IMPEGNO DI SPESA	3175/548	A/DD/2024/16	2.948,80		
2026/5	16/02/2024	AFFIDAMENTO DIRETTO A SEGUITO DI PROCEDURA SULLA PIATTAFORMA SATER PER L'ACQUISTO DEI PRODOTTI MONOUSO AD USO DEL COMUNE E DELL'ASILO NIDO COMUNALE OLTRE CHE PER ALTRI AMBIENTI - IMPEGNO DI SPESA.	10121/85	A/DD/2024/47	139,00		
2026/6	16/02/2024	AFFIDAMENTO DIRETTO A SEGUITO DI PROCEDURA SULLA PIATTAFORMA SATER PER L'ACQUISTO DEI PRODOTTI MONOUSO AD USO DEL COMUNE E DELL'ASILO NIDO COMUNALE OLTRE CHE PER ALTRI AMBIENTI - IMPEGNO DI SPESA.	1521/85	A/DD/2024/47	4.070,00		
2026/7	03/01/2024	CONVEZIONE CONSIP DENOMINATA SERVIZIO LUCE 4 PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E LIGURIA, (LOTTO 5). IMPEGNO DI SPESA PER EVENTUALI ESIGENZE ULTERIORI LEGATE ALL'ANDAMENTO DEL MERCATO DELLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA.	8249/412	A/TECN/2019/439	301.300,00		
2026/8	23/03/2024	PROCEDURA DI GARA APERTA SVOLTA DA AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO DI IMPRESA S.p.A. - INVITALIA, AI SENSI DEGLI ARTT. 54 E 60 DEL D.LGS N. 50/2016, PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO CON PIU' OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DI LAVOR RELATIVI ALL'INTERVENTO FINANZIATO PNRR M2C3I1.1 CUP B91B22000560008 - LOTTO GEOGRAFICO 5 – EMILIA ROMAGNA – CIG 9834429B89 E CIG DERIVATO A014C29C43. IMPEGNO DI SPESA.	24202/705	A/DD/2024/88	1.581.945,96		



GIORNALE DEGLI IMPEGNI
(Elaborazione del 25/11/2024)

Esercizio: 2024

IMPEGNO	DATA	DESCRIZIONE	CAPITOLO	PROVVEDIMENTO	IMPORTO	LIQUIDATO	ORDINATO
2026/9	23/03/2024	PROCEDURA DI GARA APERTA SVOLTA DA AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO DI IMPRESA S.p.A. - INVITALIA, AI SENSI DEGLI ARTT. 54 E 60 DEL D.LGS N. 50/2016, PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO CON PIU' OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DI LAVOR RELATIVI ALL'INTERVENTO FINANZIATO PNRR M2C3I1.1 CUP B91B22000560008 - LOTTO GEOGRAFICO 5 – EMILIA ROMAGNA – CIG 9834429B89 E CIG DERIVATO A014C29C43. IMPEGNO DI SPESA.	24202/706	A/DD/2024/88	297.199,83		
2026/10	26/04/2024	SERVIZIO DI GESTIONE OASI DI SAN GHERARDO - VISITE GUIDATE PRESSO L'OASI DI SAN GHERARDO E LA CASA DELLA NATURA	9634/271	A/DD/2024/143	9.452,50		
2026/11	21/05/2024	PROROGA ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI UNO SPECIALISTA IN ATTIVITA' TECNICHE – AREA DEI FUNZIONARI E DELLA ELEVATA QUALIFICAZIONE, ALLE DIPENDENZE DEL COMUNE DI SASSO MARCONI (BO).	1501/2	A/DD/2024/156	12.707,00		
2026/12	21/05/2024	PROROGA ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI UNO SPECIALISTA IN ATTIVITA' TECNICHE – AREA DEI FUNZIONARI E DELLA ELEVATA QUALIFICAZIONE, ALLE DIPENDENZE DEL COMUNE DI SASSO MARCONI (BO).	1506/4	A/DD/2024/156	3.950,00		
2026/13	21/06/2024	SERVIZIO DI NOLEGGIO RENAULT KANGOO VAN	1855/440	A/DD/2024/227	6.148,86		
2026/14	04/07/2024	ADESIONE ALLA CONVENZIONE – CONVENZIONE QUADRO PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI VESTIARIO E BUFFETTERIA A IMPATTO AMBIENTALE PER I COMANDI DI POLIZIA LOCALE DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA 4.	3121/84	A/DD/2024/239	3.400,00		
2026/15	04/07/2024	ADESIONE ALLA CONVENZIONE – CONVENZIONE QUADRO PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI VESTIARIO E BUFFETTERIA A IMPATTO AMBIENTALE PER I COMANDI DI POLIZIA LOCALE DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA 4.	3121/84	A/DD/2024/239	1.400,00		



GIORNALE DEGLI IMPEGNI
(Elaborazione del 25/11/2024)

Esercizio: 2024

IMPEGNO	DATA	DESCRIZIONE	CAPITOLO	PROVVEDIMENTO	IMPORTO	LIQUIDATO	ORDINATO
2026/16	04/07/2024	ADESIONE ALLA CONVENZIONE – CONVENZIONE QUADRO PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI VESTIARIO E BUFFETTERIA A IMPATTO AMBIENTALE PER I COMANDI DI POLIZIA LOCALE DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA 4.	3121/84	A/DD/2024/239	4.269,05		
2026/17	05/07/2024	PROGETTO PNRR MISSIONE 5 – COMPONENTE 2 – INVESTIMENTO 2.3 “PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITA’ DELL’ABITARE – PINQUA” DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – INCARICO (PNRR). C.I.G. A04168F692 CUP B99J20002220001. PPALTO INTEGRATO A RTI COMPOSTA DA MEDIL S.R.L. e CONSORZIO STABILE COSTRUENDO S.R.L, AFFIDAMENTO A SEGUITO AGGIUDICAZIONE EFFICACE PROCEDURA APERTA DI APPALTO INTEGRATO	29201/707	A/DD/2024/242	315.389,89		
2026/18	15/07/2024	ADESIONE ALLA CONVENZIONE “DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE 4” - LOTTO 3- SCARPE - EMILIA ROMAGNA.	3121/84	A/DD/2024/251	1.833,75		
2026/19	01/08/2024	ADESIONE ALLA CONVENZIONE “DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE 4” - LOTTO 3- SCARPE - EMILIA ROMAGNA CIG MASTER 9557701061 CIG DERIVATO B27918EDEA E VESTIARIO CIG MASTER 9557706480 CIG DERIVATO B238955CBE-ADDETTI ESTERNI.	10521/84	A/DD/2024/263	227,60		
2026/20	01/08/2024	ADESIONE ALLA CONVENZIONE “DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE 4” - LOTTO 3- SCARPE - EMILIA ROMAGNA CIG MASTER 9557701061 CIG DERIVATO B27918EDEA E VESTIARIO CIG MASTER 9557706480 CIG DERIVATO B238955CBE-ADDETTI ESTERNI.	9621/84	A/DD/2024/263	292,00		
2026/21	01/08/2024	ADESIONE ALLA CONVENZIONE “DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE 4” - LOTTO 3- SCARPE - EMILIA ROMAGNA CIG MASTER 9557701061 CIG DERIVATO B27918EDEA E VESTIARIO CIG MASTER 9557706480 CIG DERIVATO B238955CBE-ADDETTI ESTERNI.	10521/84	A/DD/2024/263	283,92		



GIORNALE DEGLI IMPEGNI
(Elaborazione del 25/11/2024)

Esercizio: 2024

IMPEGNO	DATA	DESCRIZIONE	CAPITOLO	PROVVEDIMENTO	IMPORTO	LIQUIDATO	ORDINATO
2026/22	01/08/2024	ADESIONE ALLA CONVENZIONE "DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE 4" - LOTTO 3- SCARPE - EMILIA ROMAGNA CIG MASTER 9557701061 CIG DERIVATO B27918EDEA E VESTIARIO CIG MASTER 9557706480 CIG DERIVATO B238955CBE-ADDETTI ESTERNI.	9621/84	A/DD/2024/263	365,04		
2026/23	01/08/2024	ADESIONE ALLA CONVENZIONE "DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE 4" - LOTTO 3- SCARPE - EMILIA ROMAGNA CIG MASTER 9557701061 CIG DERIVATO B27918EDEA E VESTIARIO CIG MASTER 9557706480 CIG DERIVATO B238955CBE-ADDETTI ESTERNI.	8121/84	A/DD/2024/263	1.379,30		
2026/24	01/08/2024	ADESIONE ALLA CONVENZIONE "DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE 4" - LOTTO 3- SCARPE - EMILIA ROMAGNA CIG MASTER 9557701061 CIG DERIVATO B27918EDEA E VESTIARIO CIG MASTER 9557706480 CIG DERIVATO B238955CBE-ADDETTI ESTERNI.	8121/84	A/DD/2024/263	1.105,60		
2026/25	01/08/2024	AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETT. B) DEL D. LGS. 36/2023, DELLA FORNITURA DI CANCELLERIA IMPEGNO DI SPESA- CIG N. B2A7E94B06.	1221/54	A/DD/2024/273	1.250,00		
2026/26	08/08/2024	Adesione alla convenzione quadro del servizio di manutenzione e pulizia aree verdi. Soggetto aggregatore Città Metropolitana di Bologna, Lotto 1, CIG accordo quadro 9674779831, CIG derivato B2B5452DBE	29601/700	A/DD/2024/281	129.000,00		
2026/27	06/09/2024	FONDO INCENTIVANTE 3 ANNO SCOLASTICO 2026 - 2027 PROCEDURA APERTA SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA	4531/163	A/DD/2024/321	5.228,85		



GIORNALE DEGLI IMPEGNI
(Elaborazione del 25/11/2024)

Esercizio: 2024

IMPEGNO	DATA	DESCRIZIONE	CAPITOLO	PROVVEDIMENTO	IMPORTO	LIQUIDATO	ORDINATO
2026/28	06/09/2024	GENNAIO - GIUGNO 2026 AGGIUDICAZIONE PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO PLURIENNALE DEL SERVIZIO SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA PER GLI ALUNNI E LE ALUNNE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO E PER IL SERVIZIO DI NIDO D'INFANZIA DEL COMUNE DI SASSO MARCONI ANNI SCOLASTICI 2024/25- 2025/26- 2026/27 CON POSSIBILITA' DI RINNOVO DEL SERVIZIO PER ULTERIORI 3 ANNI SCOLASTICI 2027/28 – 2028/29 – 2029/30 AFFIDAMENTO E IMPEGNI DI SPESA	4531/163	A/DD/2024/321	269.945,88		
2026/29	06/09/2024	GENNAIO- GIUGNO 2026 AFFIDAMENTO SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA PER GLI ALUNNI E LE ALUNNE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO E PER IL SERVIZIO DI NIDO D'INFANZIA DEL COMUNE DI SASSO MARCONI ANNI SCOLASTICI 2024/25- 2025/26- 2026/27 CON POSSIBILITA' DI RINNOVO DEL SERVIZIO PER ULTERIORI 3 ANNI SCOLASTICI 2027/28 – 2028/29 – 2029/30 AFFIDAMENTO E IMPEGNI DI SPESA	4531/164	A/DD/2024/321	136.658,67		
2026/30	06/09/2024	GENNAIO - GIUGNO 2026 SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA PER GLI ALUNNI E LE ALUNNE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO E PER IL SERVIZIO DI NIDO D'INFANZIA DEL COMUNE DI SASSO MARCONI ANNI SCOLASTICI 2024/25- 2025/26- 2026/27 CON POSSIBILITA' DI RINNOVO DEL SERVIZIO PER ULTERIORI 3 ANNI SCOLASTICI 2027/28 – 2028/29 – 2029/30 AFFIDAMENTO E IMPEGNI DI SPESA	10131/180	A/DD/2024/321	22.674,16		



GIORNALE DEGLI IMPEGNI
(Elaborazione del 25/11/2024)

Esercizio: 2024

IMPEGNO	DATA	DESCRIZIONE	CAPITOLO	PROVVEDIMENTO	IMPORTO	LIQUIDATO	ORDINATO
2026/31	06/09/2024	SETTEMBRE - DICEMBRE 2026 AGGIUDICAZIONE PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO PLURIENNALE DEL SERVIZIO SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA PER GLI ALUNNI E LE ALUNNE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO E PER IL SERVIZIO DI NIDO D'INFANZIA DEL COMUNE DI SASSO MARCONI ANNI SCOLASTICI 2024/25- 2025/26- 2026/27 CON POSSIBILITA' DI RINNOVO DEL SERVIZIO PER ULTERIORI 3 ANNI SCOLASTICI 2027/28 – 2028/29 – 2029/30 AFFIDAMENTO E IMPEGNI DI SPESA	4531/163	A/DD/2024/321	147.279,68		
2026/32	06/09/2024	SETTEMBRE - DICEMBRE 2026 AFFIDAMENTO SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA PER GLI ALUNNI E LE ALUNNE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO E PER IL SERVIZIO DI NIDO D'INFANZIA DEL COMUNE DI SASSO MARCONI ANNI SCOLASTICI 2024/25- 2025/26- 2026/27 CON POSSIBILITA' DI RINNOVO DEL SERVIZIO PER ULTERIORI 3 ANNI SCOLASTICI 2027/28 – 2028/29 – 2029/30 AFFIDAMENTO E IMPEGNI DI SPESA	4531/164	A/DD/2024/321	59.844,39		
2026/33	06/09/2024	SETTEMBRE - DICEMBRE 2025 SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA PER GLI ALUNNI E LE ALUNNE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO E PER IL SERVIZIO DI NIDO D'INFANZIA DEL COMUNE DI SASSO MARCONI ANNI SCOLASTICI 2024/25- 2025/26- 2026/27 CON POSSIBILITA' DI RINNOVO DEL SERVIZIO PER ULTERIORI 3 ANNI SCOLASTICI 2027/28 – 2028/29 – 2029/30 AFFIDAMENTO E IMPEGNI DI SPESA	10131/180	A/DD/2024/321	7.325,84		
2026/34	06/09/2024	PRESA D'ATTO DI AGGIUDICAZIONE EFFICACE DELLA PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO PLURIENNALE DEL SERVIZIO E DELLA GESTIONE DELL'UFFICIO DI INFORMAZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA CON RESERVATION -IAT-R DEL COMUNE DI SASSO MARCONI DENOMINATO "INFOSASSO" - AFFIDAMENTO E IMPEGNI DI SPESA- CIG B23F333A06	7134/278	A/DD/2024/323	124.000,00		



GIORNALE DEGLI IMPEGNI
(Elaborazione del 25/11/2024)

Esercizio: 2024

IMPEGNO	DATA	DESCRIZIONE	CAPITOLO	PROVVEDIMENTO	IMPORTO	LIQUIDATO	ORDINATO
2026/35	09/09/2024	AFFIDAMENTO DIRETTO A SEGUITO DI PROCEDURA SULLA PIATTAFORMA MEPA PER L'ACQUISTO DEL VESTIARIO DEGLI ADDETTI - IMPEGNO DI SPESA CIG B2AA5D8235	8121/84	A/DD/2024/320	2.570,00		
2026/36	09/09/2024	AFFIDAMENTO DIRETTO A SEGUITO DI PROCEDURA SULLA PIATTAFORMA MEPA PER L'ACQUISTO DEL VESTIARIO DEGLI ADDETTI - IMPEGNO DI SPESA CIG B2AA5D8235	10521/84	A/DD/2024/320	533,00		
2026/37	09/09/2024	AFFIDAMENTO DIRETTO A SEGUITO DI PROCEDURA SULLA PIATTAFORMA MEPA PER L'ACQUISTO DEL VESTIARIO DEGLI ADDETTI - IMPEGNO DI SPESA CIG B2AA5D8235	9621/84	A/DD/2024/320	653,00		
2026/38	13/09/2024	PROGETTO PNRR MISSIONE 5 – COMPONENTE 2 – INVESTIMENTO 2.3 “PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITA' DELL'ABITARE – PINQUA” DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - AFFIDAMENTO INCARICO SUPPORTO AL SERVIZIO FINANZIARIO PROCEDURE CONTABILI- CUP B99J20002220001.	9140/309	A/DD/2024/334	5.000,00		
2026/39	13/09/2024	PROGETTO PNRR MISSIONE 5 – COMPONENTE 2 – INVESTIMENTO 2.3 “PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITA' DELL'ABITARE – PINQUA” DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - AFFIDAMENTO INCARICO SUPPORTO AL SERVIZIO FINANZIARIO PROCEDURE CONTABILI- CUP B99J20002220001.	1887/612	A/DD/2024/334	425,00		
2026/40	19/09/2024	GENNAIO -LUGLIO 2026 AFFIDAMENTO PLURIENNALE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO PER GLI ALUNNI E LE ALUNNE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO DEL COMUNE DI SASSO MARCONI ANNI SCOLASTICI 2024/25- 2025/26- 2026/27 CON POSSIBILITA' DI RINNOVO DEL SERVIZIO PER ULTERIORI 3 ANNI SCOLASTICI 2027/28 – 2028/29 – 2029/30 AFFIDAMENTO E IMPEGNI DI SPESA	4531/171	A/DD/2024/348	176.272,16		



GIORNALE DEGLI IMPEGNI
(Elaborazione del 25/11/2024)

Esercizio: 2024

IMPEGNO	DATA	DESCRIZIONE	CAPITOLO	PROVVEDIMENTO	IMPORTO	LIQUIDATO	ORDINATO
2026/41	19/09/2024	SETTEMBRE - DICEMBRE 2026 AFFIDAMENTO PLURIENNALE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO PER GLI ALUNNI E LE ALUNNE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO DEL COMUNE DI SASSO MARCONI ANNI SCOLASTICI 2024/25- 2025/26- 2026/27 CON POSSIBILITA' DI RINNOVO DEL SERVIZIO PER ULTERIORI 3 ANNI SCOLASTICI 2027/28 – 2028/29 – 2029/30 AFFIDAMENTO E IMPEGNI DI SPESA	4531/171	A/DD/2024/348	100.726,95		
2026/42	19/09/2024	Fondo incentivante 3 anno scolastico 2026-2027 AFFIDAMENTO PLURIENNALE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO PER GLI ALUNNI E LE ALUNNE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO DEL COMUNE DI SASSO MARCONI ANNI SCOLASTICI 2024/25- 2025/26- 2026/27 CON POSSIBILITA' DI RINNOVO DEL SERVIZIO PER ULTERIORI 3 ANNI SCOLASTICI 2027/28 – 2028/29 – 2029/30 AFFIDAMENTO E IMPEGNI DI SPESA	4531/171	A/DD/2024/348	3.451,64		
2026/43	11/10/2024	IMPEGNO DI SPESA PER L'ANNO 2025 e 2026 PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA DENOMINATA BUONI PASTO 10, LOTTO ACCESSORIO 13, EMILIA ROMAGNA, DURATA DEL CONTRATTO DI FORNITURA 24 MESI FINO AL 16-04-2026- CIG CONVENZIONE 93762251A5	1834/231	A/DD/2024/387	30.362,20		
2026/44	07/11/2024	periodo gennaio-luglio 2026 GESTIONE DEL SERVIZIO DI NIDO D'INFANZIA ED ALTRI SERVIZI EDUCATIVI INTEGRATIVI : RINNOVO AFFIDAMENTO PER ULTERIORI 3 ANNI 2024/25- 2025/26- 2026/27 E IMPEGNI DI SPESA PLURIENNALE	10134/269	A/DD/2024/423	201.372,95		
2026/45	07/11/2024	periodo settembre-dicembre 2026 GESTIONE DEL SERVIZIO DI NIDO D'INFANZIA ED ALTRI SERVIZI EDUCATIVI INTEGRATIVI : RINNOVO AFFIDAMENTO PER ULTERIORI 3 ANNI 2024/25- 2025/26- 2026/27 E IMPEGNI DI SPESA PLURIENNALE	10134/269	A/DD/2024/423	114.384,55		



GIORNALE DEGLI IMPEGNI
(Elaborazione del 25/11/2024)

Esercizio: 2024

IMPEGNO	DATA	DESCRIZIONE	CAPITOLO	PROVVEDIMENTO	IMPORTO	LIQUIDATO	ORDINATO
2026/46	12/11/2024	Convenzione per la vigilanza ittica ambientale laghetti di Porziola - contributo e impegni di spesa	6375/551	A/DD/2024/435	2.000,00		
2026/47	18/11/2024	NOLEGGIO DEL MEZZO MULTICAR TARGATO FL040YY A CONDIZIONI MIGLIORATIVE PER ULTERIORI 36 MESI B4459BA651	1855/440	A/DD/2024/451	16.104,00		
		TOTALE IMPEGNI ANNO 2026			4.118.414,52	0,00	0,00
		TOTALE GENERALE			16.446.564,44	0,00	0,00



PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE ENTI LOCALI

PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2025 cui si riferisce il bilancio		Previsione dell'anno 2026		Previsione dell'anno 2027	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati						
1010106	Imposta municipale propria	4.980.159,00	620.000,00	4.901.000,00	520.000,00	4.901.000,00	520.000,00
1010108	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010116	Addizionale comunale IRPEF	2.197.071,41	0,00	2.208.000,00	0,00	2.219.000,00	0,00
1010141	Imposta di soggiorno	15.000,00	0,00	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00
1010151	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	2.438.975,00	0,00	2.512.000,00	0,00	2.587.200,00	0,00
1010153	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010161	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010176	Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010197	Altre accise n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010199	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Tipologia 101	9.631.205,41	620.000,00	9.666.000,00	520.000,00	9.752.200,00	520.000,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi						
1010405	Compartecipazione IVA ai Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010406	Compartecipazione IRPEF ai Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Tipologia 104	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali						
1030101	Fondi perequativi dallo Stato	1.066.880,52	0,00	1.067.000,00	0,00	1.067.000,00	0,00
	Totale Tipologia 301	1.066.880,52	0,00	1.067.000,00	0,00	1.067.000,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	10.698.085,93	620.000,00	10.733.000,00	520.000,00	10.819.200,00	520.000,00



PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE ENTI LOCALI

PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2025 cui si riferisce il bilancio		Previsione dell'anno 2026		Previsione dell'anno 2027	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI						
	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche						
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	149.464,27	21.514,46	129.847,81	0,00	72.311,07	0,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	505.871,90	135.013,83	476.155,56	108.478,83	476.155,56	108.478,83
	Totale Tipologia 101	655.336,17	156.528,29	606.003,37	108.478,83	548.466,63	108.478,83
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie						
2010201	Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Tipologia 102	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese						
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	15.000,00	10.000,00	15.000,00	10.000,00	15.000,00	10.000,00
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	26.032,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
	Totale Tipologia 103	41.032,00	10.000,00	30.000,00	10.000,00	30.000,00	10.000,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo						
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Tipologia 105	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	696.368,17	166.528,29	636.003,37	118.478,83	578.466,63	118.478,83
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni						
3010100	Vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	1.161.610,00	0,00	1.131.210,00	0,00	1.139.510,00	0,00
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	475.137,80	0,00	445.537,80	0,00	447.137,80	0,00



PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE ENTI LOCALI

PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2025 cui si riferisce il bilancio		Previsione dell'anno 2026		Previsione dell'anno 2027	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	Totale Tipologia 100	1.636.747,80	0,00	1.576.747,80	0,00	1.586.647,80	0,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti						
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	283.000,00	283.000,00	278.000,00	278.000,00	268.000,00	268.000,00
3020300	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
	Totale Tipologia 200	285.500,00	285.500,00	280.500,00	280.500,00	270.500,00	270.500,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi						
3030300	Altri interessi attivi	1.750,00	0,00	1.750,00	0,00	1.750,00	0,00
	Totale Tipologia 300	1.750,00	0,00	1.750,00	0,00	1.750,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale						
3040200	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	236.132,50	0,00	244.275,00	0,00	260.560,00	0,00
3049900	Altre entrate da redditi da capitale	6.997,20	0,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00
	Totale Tipologia 400	243.129,70	0,00	251.275,00	0,00	267.560,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti						
3050100	Indennizzi di assicurazione	5.500,00	500,00	5.500,00	500,00	5.500,00	500,00
3050200	Rimborsi in entrata	188.279,17	50.000,00	138.279,17	0,00	188.279,17	50.000,00
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	215.500,00	50.500,00	210.500,00	50.500,00	210.500,00	50.500,00
	Totale Tipologia 500	409.279,17	101.000,00	354.279,17	51.000,00	404.279,17	101.000,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	2.576.406,67	386.500,00	2.464.551,97	331.500,00	2.530.736,97	371.500,00



PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE ENTI LOCALI

PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2025 cui si riferisce il bilancio		Previsione dell'anno 2026		Previsione dell'anno 2027	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale						
4010100	Imposte da sanatorie e condoni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Tipologia 100	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti						
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	14.005.578,49	11.755.142,49	2.790.426,47	2.790.426,47	0,00	0,00
4020300	Contributi agli investimenti da Imprese	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	Totale Tipologia 200	14.015.578,49	11.765.142,49	2.800.426,47	2.800.426,47	10.000,00	10.000,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale						
4031000	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031100	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031200	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	2.215.249,77	0,00	348.903,22	0,00	41.108,45	0,00
	Totale Tipologia 300	2.215.249,77	0,00	348.903,22	0,00	41.108,45	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali						
4040100	Alienazione di beni materiali	580.000,00	580.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
4040200	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	356.000,00	356.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Tipologia 400	936.000,00	936.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale						
4050100	Permessi di costruire	361.202,67	301.131,67	360.970,67	360.970,67	350.478,67	350.478,67
	Totale Tipologia 500	361.202,67	301.131,67	360.970,67	360.970,67	350.478,67	350.478,67



PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE ENTI LOCALI

PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2025 cui si riferisce il bilancio		Previsione dell'anno 2026		Previsione dell'anno 2027	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
4000000	TOTALE TITOLO 4	17.528.030,93	13.002.274,16	3.520.300,36	3.171.397,14	411.587,12	370.478,67
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie						
5010100	Alienazione di partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Tipologia 100	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine						
5030100	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Tipologia 300	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie						
5040100	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Tipologia 400	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	ACCENSIONE PRESTITI						
6030000	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine						
6030100	Finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Tipologia 300	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE ENTI LOCALI

PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2025 cui si riferisce il bilancio		Previsione dell'anno 2026		Previsione dell'anno 2027	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
6000000	TOTALE TITOLO 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7010000	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE						
	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
7010100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.300.000,00	0,00	3.300.000,00	0,00	3.300.000,00	0,00
	Totale Tipologia 100	3.300.000,00	0,00	3.300.000,00	0,00	3.300.000,00	0,00
7000000	TOTALE TITOLO 7	3.300.000,00	0,00	3.300.000,00	0,00	3.300.000,00	0,00
9010000	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO						
	Tipologia 100: Entrate per partite di giro						
9010100	Altre ritenute	134.000,00	0,00	134.000,00	0,00	134.000,00	0,00
9010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	1.100.000,00	0,00	1.100.000,00	0,00	1.100.000,00	0,00
9010300	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
9019900	Altre entrate per partite di giro	1.005.164,57	0,00	1.005.164,57	0,00	1.005.164,57	0,00
	Totale Tipologia 100	2.339.164,57	0,00	2.339.164,57	0,00	2.339.164,57	0,00
9020000	Tipologia 200: Entrate per conto terzi						
9020400	Depositi di/presso terzi	21.165,00	0,00	21.165,00	0,00	21.165,00	0,00
9020500	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00
9029900	Altre entrate per conto terzi	650.000,00	0,00	650.000,00	0,00	650.000,00	0,00
	Totale Tipologia 200	2.171.165,00	0,00	2.171.165,00	0,00	2.171.165,00	0,00
9000000	TOTALE TITOLO 9	4.510.329,57	0,00	4.510.329,57	0,00	4.510.329,57	0,00



PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE ENTI LOCALI

PREVISIONI DI COMPETENZA 2025 - 2027

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2025 cui si riferisce il bilancio		Previsione dell'anno 2026		Previsione dell'anno 2027	
		Totale	<i>di cui entrate non ricorrenti</i>	Totale	<i>di cui entrate non ricorrenti</i>	Totale	<i>di cui entrate non ricorrenti</i>
	TOTALE TITOLI	39.309.221,27	14.175.302,45	25.164.185,27	4.141.375,97	22.150.320,29	1.380.457,50



SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

PREVISIONI DI COMPETENZA

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		PREVISIONI dell'anno 2025		PREVISIONI dell'anno 2026		PREVISIONI dell'anno 2027	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
	TITOLO 1 - Spese correnti						
101	Redditi da lavoro dipendente	3.284.040,03	100.198,79	3.237.857,53	100.198,79	3.112.961,74	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	214.023,02	8.558,00	212.023,02	8.558,00	201.165,02	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	6.992.384,33	95.011,63	6.880.606,09	18.476,63	6.974.937,46	50.000,00
104	Trasferimenti correnti	2.231.548,80	86.939,30	2.228.047,83	83.300,00	2.225.530,83	80.783,00
107	Interessi passivi	91.932,32	0,00	86.527,51	0,00	80.916,47	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	25.560,60	2.050,00	26.750,00	2.050,00	26.750,00	2.050,00
110	Altre spese correnti	1.128.435,49	0,00	1.093.331,18	0,00	1.104.885,64	0,00
1null	null	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
100	Totale TITOLO 1	13.967.924,59	292.757,72	13.765.143,16	212.583,42	13.727.147,16	132.833,00
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	17.324.067,51	11.720.369,94	3.377.907,94	3.040.987,82	396.428,12	70.000,00
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	22.659,00	0,00	21.159,00	0,00	21.159,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2null	null	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200	Totale TITOLO 2	17.346.726,51	11.720.369,94	3.399.066,94	3.040.987,82	417.587,12	70.000,00
	TITOLO 4 - Rimborso Prestiti						
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	184.240,60	0,00	189.645,60	0,00	195.256,44	0,00
405	Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4null	null	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400	Totale TITOLO 4	184.240,60	0,00	189.645,60	0,00	195.256,44	0,00
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere						
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.300.000,00	0,00	3.300.000,00	0,00	3.300.000,00	0,00
500	Totale TITOLO 5	3.300.000,00	0,00	3.300.000,00	0,00	3.300.000,00	0,00
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro						
701	Uscite per partite di giro	2.339.164,57	1.000.000,00	2.339.164,57	1.000.000,00	2.339.164,57	1.000.000,00
702	Uscite per conto terzi	2.171.165,00	0,00	2.171.165,00	0,00	2.171.165,00	0,00
7null	null	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
700	Totale TITOLO 7	4.510.329,57	1.000.000,00	4.510.329,57	1.000.000,00	4.510.329,57	1.000.000,00



SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

PREVISIONI DI COMPETENZA

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		PREVISIONI dell'anno 2025		PREVISIONI dell'anno 2026		PREVISIONI dell'anno 2027	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
	TOTALE	39.309.221,27	13.013.127,66	25.164.185,27	4.253.571,24	22.150.320,29	1.202.833,00



SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA

Esercizio Finanziario 2025 (Triennio 2025-2027)

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
01	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione									
01	Organi istituzionali	202.528,85	0,00	174.005,53	76.314,30	0,00	0,00	2.050,00	0,00	454.898,68
02	Segreteria generale	200.257,96	0,00	235.536,54	40.097,50	0,00	0,00	0,00	0,00	475.892,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	296.417,43	0,00	32.400,00	86.939,30	0,00	0,00	0,00	153.101,70	568.858,43
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	96.109,34	0,00	95.190,00	0,00	0,00	0,00	21.850,00	0,00	213.149,34
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	521.728,07	9.690,00	491.331,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.022.749,45
06	Ufficio tecnico	74.653,45	2.000,00	98.228,97	0,00	8.006,53	0,00	0,00	0,00	182.888,95
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	97.836,18	0,00	52.655,92	1.260,00	0,00	0,00	0,00	0,00	151.752,10
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	4.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.400,00
10	Risorse umane	299.524,57	201.277,02	900,00	128.487,00	0,00	0,00	0,00	0,00	630.188,59
11	Altri servizi generali	171.506,42	0,00	170.439,13	236.053,00	0,00	0,00	0,00	113.547,06	691.545,61
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.960.562,27	212.967,02	1.355.087,47	569.151,10	8.006,53	0,00	23.900,00	266.648,76	4.396.323,15
03	Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza									
01	Polizia locale e amministrativa	382.670,57	771,00	72.226,82	19.500,00	0,00	0,00	1.660,60	11.000,00	487.828,99
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	1.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.900,00
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	382.670,57	771,00	74.126,82	19.500,00	0,00	0,00	1.660,60	11.000,00	489.728,99
04	Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio									
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	18.573,45	16.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.573,45
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	122.471,34	0,00	14.409,99	0,00	0,00	0,00	136.881,33
06	Servizi ausiliari all'istruzione	59.969,01	0,00	1.114.712,50	64.145,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.238.826,51
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	59.969,01	0,00	1.255.757,29	100.145,00	14.409,99	0,00	0,00	0,00	1.430.281,29



PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA

Esercizio Finanziario 2025 (Triennio 2025-2027)

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
05	Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali									
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	108.176,92	0,00	167.833,30	126.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	402.510,22
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	108.176,92	0,00	167.833,30	126.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	402.510,22
06	Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero									
01	Sport e tempo libero	47.511,87	0,00	308.192,80	19.049,85	1.451,70	0,00	0,00	0,00	376.206,22
02	Giovani	0,00	0,00	55.523,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.523,60
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	47.511,87	0,00	363.716,40	19.049,85	1.451,70	0,00	0,00	0,00	431.729,82
07	Missione 7 - Turismo									
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	227.778,39	82.865,74	0,00	0,00	0,00	0,00	310.644,13
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	227.778,39	82.865,74	0,00	0,00	0,00	0,00	310.644,13
08	Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa									
01	Urbanistica e assetto del territorio	130.503,27	0,00	37.001,63	8.271,74	4.957,62	0,00	0,00	0,00	180.734,26
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	130.503,27	0,00	37.001,63	8.271,74	4.957,62	0,00	0,00	0,00	180.734,26
09	Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente									
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	149.748,19	0,00	30.786,64	0,00	6.630,15	0,00	0,00	0,00	187.164,98
03	Rifiuti	0,00	0,00	2.385.922,51	16.679,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.402.601,51
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	6.365,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.365,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	11.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.400,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	149.748,19	0,00	2.434.474,15	16.679,00	6.630,15	0,00	0,00	0,00	2.607.531,49



SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA

Esercizio Finanziario 2025 (Triennio 2025-2027)

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
10	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità									
01	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	1.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.250,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali	127.934,93	0,00	544.912,56	0,00	14.050,28	0,00	0,00	0,00	686.897,77
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	127.934,93	0,00	546.162,56	0,00	14.050,28	0,00	0,00	0,00	688.147,77
11	Missione 11 - Soccorso civile									
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	12.595,00	13.700,46	0,00	0,00	0,00	0,00	26.295,46
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	12.595,00	13.700,46	0,00	0,00	0,00	0,00	26.295,46
12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia									
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	165.143,12	0,00	354.953,30	51.356,02	0,00	0,00	0,00	0,00	571.452,44
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	2.422,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.422,50
03	Interventi per gli anziani	0,00	285,00	6.792,50	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.077,50
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	1.840,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.840,00
05	Interventi per le famiglie	76.909,25	0,00	0,00	155.346,79	0,00	0,00	0,00	0,00	232.256,04
06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	1.567,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.567,50
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	1.029.515,31	0,00	0,00	0,00	0,00	1.029.515,31
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	6.887,50	7.857,79	0,00	0,00	0,00	0,00	14.745,29
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	14.408,17	0,00	75.333,52	0,00	8.017,40	0,00	0,00	0,00	97.759,09
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	256.460,54	285,00	447.956,82	1.252.915,91	8.017,40	0,00	0,00	0,00	1.965.635,67
13	Missione 13 - Tutela della salute									
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	65.294,50	8.780,00	6.249,15	0,00	0,00	0,00	80.323,65
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	65.294,50	8.780,00	6.249,15	0,00	0,00	0,00	80.323,65



SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA

Esercizio Finanziario 2025 (Triennio 2025-2027)

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
14	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività									
01	Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	60.502,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.502,46
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	60.502,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.502,46
15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale									
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	4.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.600,00
02	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	4.600,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.600,00
16	Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca									
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Missione 19 - Relazioni internazionali									
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	3.990,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.990,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	3.990,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.990,00
20	Missione 20 - Fondi e accantonamenti									
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51.286,73	51.286,73
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	795.000,00	795.000,00
03	Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.500,00	4.500,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	850.786,73	850.786,73



PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA

Esercizio Finanziario 2025 (Triennio 2025-2027)

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	107	108	109	110	100
50	Missione 50 - Debito pubblico									
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	26.297,10	0,00	0,00	0,00	26.297,10
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	26.297,10	0,00	0,00	0,00	26.297,10
60	Missione 60 - Anticipazioni finanziarie									
01	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	1.862,40	0,00	0,00	0,00	1.862,40
	TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	1.862,40	0,00	0,00	0,00	1.862,40
	TOTALE MACROAGGREGATI	3.284.040,03	214.023,02	6.992.384,33	2.231.548,80	91.932,32	0,00	25.560,60	1.128.435,49	13.967.924,59



Comune di Sasso Marconi

CITTÀ METROPOLITANA di BOLOGNA
Piazza Martiri della Liberazione 6 - 40037 Sasso Marconi
Tel. 051 843511 • www.comune.sassomarconi.bologna.it
PEC: comune.sassomarconi@cert.provincia.bo.it
C.F. 01041300375 • P.IVA 00529971202

Giunta Comunale N° 80 DEL 06/11/2024

Area di Staff

RESPONSABILE: MARTINI SILVIA

OGGETTO: MODIFICA AL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2024/2026 E DEL PIANO ASSUNZIONI ANNO 2024

COPIA CONFORME PROVVEDIMENTO

Si attesta, in ottemperanza al Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.), la conformità del presente atto all'originale, redatto in modalità digitale, che è stato predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle vigenti regole tecniche.

Il pubblico ufficiale competente

Documenti Presenti:

Titolo	Nome File	Formato	Data
Impronta			
TESTO ATTO	GC_2024_80.odt	AT - ATTO	07/11/2024
1687403944E3CFE2BFCB2E38F3C54A8CC14884E0971D565D764E8B28CC97DFBF			
NON FIRMATO -			
Tabella A piano	ALLEGATO_A_GC_piano_ottobre_2024_2026_REV01.ods	INF - DOCUMENTO INFORMATICO	05/11/2024
A1F05410B39E28D3B4DBD25037182A75F01FAA0EF3E69AE17985EB41198327F7			
NON FIRMATO -			

tabella C	ALLEGATO_C_2024_BOZZ A_prospetto_percentuale _spese_personale.ods	INF - DOCUMENTO INFORMATICO	05/11/2024
F4FA6E5973C6E3E1B540F0FD2FF5CABC7EAE022CE753D3B89715C6D91EF1558E			
NON FIRMATO -			
PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA	PARERE_RA1_2024_174 3.odt.pdf.p7m	PAR - PARERE	05/11/2024
781090612617BCE8BC940684C431DDF35533D8CCA8998BDF32BEE4AAD159DEC			
FIRMATO - CADES			
Cati La Monica (TINIT-LMNCTA64S53H143J) - Certificato rilasciato da "InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3" valido dal 09/11/2023 08:43:49 al 09/11/2026 01:00:00			
PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE	PARERE_RA1_2024_174 3.odt.pdf.p7m	PAR - PARERE	05/11/2024
28CB71C10D5A2654E3168904E102A3146A7A2BC383FC15B782FDB9D4895DAA07			
FIRMATO - CADES			
Viviana Tarozzi (TINIT-TRZVVN65T45A944B) - Certificato rilasciato da "InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3" valido dal 06/06/2023 10:10:50 al 06/06/2026 02:00:00			
tabella B tempo determinato	Allegato B) tempo_determinato_2024 _2026_DG.ods	INF - DOCUMENTO INFORMATICO	06/11/2024
6E8614BFBD70B16DCEB6AAD17AC03479BEA7C0A6E7DEA78266BEEE7B4F4511			
NON FIRMATO -			
verbale revisore n.23/2024	Verbale n.23.pdf	INF - DOCUMENTO INFORMATICO	06/11/2024
60A835E0CC77994FAD62F59F06FD5482E9FE11D9FCCE9F92CC0B886E12A08454			
NON FIRMATO -			



Comune di Sasso Marconi

CITTÀ METROPOLITANA di BOLOGNA

Piazza Martiri della Liberazione 6 - 40037 Sasso Marconi

Tel. 051 843511 • www.comune.sassomarconi.bologna.it

PEC: comune.sassomarconi@cert.provincia.bo.it

C.F. 01041300375 • P.IVA 00529971202

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 80 del 06/11/2024

OGGETTO: MODIFICA AL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2024/2026 E DEL PIANO ASSUNZIONI ANNO 2024

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **sei** del mese di **novembre** alle ore **17:30**, convocata con le modalità prescritte dalla legge e previa l'osservanza di quanto disposto dal Regolamento per lo svolgimento delle sedute da remoto, approvato con deliberazione consiliare n.14 del 28/04/2022, la Giunta Comunale si è riunita tramite collegamento in videoconferenza

Risultano i Signori Assessori:

PARMEGGIANI ROBERTO
INDOVINI ILARIA
MARTINI SILVIA
MALFERRARI ALESSANDRO
RASCHI ALESSANDRO
ROSSI GIANLUCA

Sindaco
Vicesindaca
Assessora
Assessore
Assessore
Assessore

Presente
Presente
Presente
Presente
Presente
Presente

Presenti n. 6

Assenti n. 0

Partecipa la Segretaria Generale Dott.ssa MARIA CONSIGLIA MAGLIONE, che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta il Sindaco PARMEGGIANI ROBERTO, che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

. il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i. stabilisce:

- all'articolo 2 che le Amministrazioni Pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
- all'articolo 4 che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;
- all'articolo 5 che le Amministrazioni Pubbliche assumono ogni determinazione organizzativa al fine di assicurare l'attuazione dei principi di cui all'articolo 2 dello stesso Decreto Legislativo;

. il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267, e s.m.i. stabilisce:

- all'articolo 88 l'estensione dei principi di cui al Decreto n. 165/2001 alle Autonomie Locali;
- all'articolo 89 - comma 5 - che gli Enti Locali, con la sola eccezione degli Enti Locali disestati e strutturalmente deficitari, nel rispetto dei principi fissati dallo stesso Testo Unico, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- all'articolo 91 - comma 1 - che gli organi di vertice delle Amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12/03/1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata della spesa di personale;
- all'articolo 91 - comma 2 - che gli Enti Locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2 bis, 3, 3bis e 3 ter dell'articolo 39 della Legge 27/12/1997, n. 449, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificato dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze;

RICORDATO che, in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, le Amministrazioni Pubbliche hanno l'obbligo, ai fini della mobilità collettiva, di effettuare annualmente rilevazioni delle eccedenze di personale per categoria o area, qualifica e profilo professionale;

PRECISATO che la medesima norma stabilisce che "le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale";

RICHIAMATO l'articolo 33 del D.Lgs n. 165/2001, nel testo modificato da ultimo dall'articolo 16 della legge n. 183/2011, c.d. legge di stabilità 2012;

RILEVATO che la suddetta disposizione:

- impone a tutte le amministrazioni pubbliche di effettuare la ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale e dei dirigenti;
- impegna i Dirigenti/Responsabili ad attivare tale procedura per il proprio settore e sanziona le Pubbliche Amministrazioni inadempienti con il divieto di effettuare assunzioni di personale a qualunque titolo, dettando nel contempo le procedure da applicare per il collocamento in esubero del personale eccedente e/o in soprannumero ai fini della sua ricollocazione presso altre Amministrazioni ovvero, in caso di esito negativo, alla risoluzione del rapporto di lavoro;

RICHIAMATA la precedente propria deliberazione n. 48 del 5 giugno 2024, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "MODIFICA AL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2024/2026 E DEL PIANO ASSUNZIONI ANNO 2024";

RICORDATO che, con la suddetta deliberazione n. 48/2024, si è preso atto che la Dirigente Area di Staff, con riferimento alle funzioni, compiti e obiettivi assegnati ai Servizi dell'Ente, ha attestato

l'assenza di situazioni di soprannumero o eccedenze di unità nell'ambito degli stessi, ai sensi dell'articolo 33 del D. Lgs. 165/2001;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale, esecutiva ai sensi di legge, n. 10 del 31/01/2024, avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2024-2026 (ART. 6 D.L. N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N.113/2021)";

RICORDATO:

- che l'articolo 3, comma 5, del D.L. n. 90 del 24/06/2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 114 del 11 agosto 2014, ha espressamente abrogato l'articolo 76, comma 7, del D.L. 112/2008;
- che l'articolo 16 del D.L. 113 del 24 giugno 2016, convertito con modificazioni dalla Legge n. 160 del 07/08/2016, ha espressamente abrogato l'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, lettera a), che imponeva la riduzione dell'incidenza della spesa di personale rispetto al complesso delle spese correnti;

RICHIAMATE in sintesi le norme al cui rispetto è tenuto il Comune di Sasso Marconi in materia di spesa di personale:

- articolo 1, comma 557, Legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- Decreto Legge n. 90 del 24/06/2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 114 del 11/08/2014, articolo 3, commi 5 e seguenti, intervenuto a suo tempo a modificare la normativa per i limiti della spesa di personale per gli Enti Locali sottoposti al patto di stabilità a decorrere dall'anno 2014, disponendo, fra l'altro:
 - . la conferma delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 557, 557-bis, 557-ter, della Legge n. 296 del 27/12/2006, Legge Finanziaria per l'anno 2007, e successive modifiche ed integrazioni, individuando i limiti percentuali di sostituzione del personale di ruolo cessato nell'anno precedente con aumento graduale dal 2014 al 2018, ritornati al 100% dall'anno 2019;
 - . l'introduzione all'articolo 1 della citata Legge n. 296 del 27/12/2006 del comma 557- quater, che prevede che "ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014, gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione", pertanto il triennio 2011/2012/2013;
- articolo 9, comma 28, D.L. 78/2010, come modificato dal D.L. 90/2014, in base al quale "A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni dello Stato, etc (omissis) possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. (omissis). Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009";
- articolo 1, comma 229, della Legge 28 dicembre 2015, n. 280, in base al quale "A decorrere dall'anno 2016, fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, i comuni istituiti a decorrere dall'anno 2011 a seguito di fusione nonché le unioni di comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 100 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente";

VISTO, per quanto attiene all'utilizzo di contratti di lavoro flessibile, l'articolo 36 del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165, in base al quale "Le amministrazioni pubbliche possono stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, contratti di formazione e lavoro e contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato, nonché avvalersi delle forme contrattuali flessibili previste dal codice civile e dalle altre leggi sui rapporti di lavoro nell'impresa, esclusivamente nei limiti e con le modalità in cui se ne preveda l'applicazione nelle amministrazioni pubbliche. Le amministrazioni pubbliche possono stipulare i contratti di cui al primo periodo del presente comma soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale e nel

rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dall'articolo 35”;

VISTO, altresì, l'articolo 1 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, ed in particolare:

- il comma 475, il quale dispone che, ai sensi dell'articolo 9, comma 4, della Legge 24 dicembre 2012, n. 243, gli Enti Locali non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, in caso di mancato conseguimento del saldo di cui all'articolo 1, comma 466, della medesima Legge 232/2016;
- il comma 476, il quale dispone che nel caso in cui il mancato conseguimento del saldo di cui al comma 466 risulti inferiore al 3 per cento degli accertamenti delle entrate finali dell'esercizio del mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempimento è fatto divieto di assumere il solo personale a tempo indeterminato;
- il comma 470, in base al quale “Ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo, ciascun ente é tenuto a inviare, utilizzando il sistema web, appositamente previsto nel sito «<http://pareggiobilancio.mef.gov.it>», entro il termine perentorio del 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato una certificazione dei risultati conseguiti, firmata digitalmente, ai sensi dell'articolo 24 del codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione economico-finanziaria, ove previsto, secondo un prospetto e con le modalità definiti dai decreti di cui al comma 469 del presente articolo. La mancata trasmissione della certificazione entro il termine perentorio del 31 marzo costituisce inadempimento all'obbligo del pareggio di bilancio”;

RAMMENTATO il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica 8 maggio 2018, “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”, emanato ai sensi dell'articolo 6-ter del D.Lgs 165/2001, che, a suo tempo, ha fissato i seguenti principi:

- il piano triennale del fabbisogno del personale (P.T.F.P.) non è più lo strumento per attuare la dotazione organica astratta, bensì lo strumento strategico per individuare le esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini;
- gli enti territoriali operano nell'ambito dell'autonomia organizzativa ad essi riconosciuta dalle fonti normative, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

CONSIDERATO che, alla luce delle suddette linee guida emanate nel 2018, si era affermato il concetto di fabbisogno di personale implicante un'attività di analisi ed una rappresentazione delle esigenze sotto un duplice profilo:

- quantitativo: riferito alla consistenza numerica di unità necessarie ad assolvere alla mission dell'amministrazione, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- qualitativo: riferito alle tipologie di professioni e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze dell'amministrazione stessa, anche tenendo conto delle professionalità emergenti in ragione dell'evoluzione dell'organizzazione del lavoro e degli obiettivi da realizzare;

DATO ATTO che in sede di elaborazione dei piani i profili quantitativi e qualitativi venivano a convivere in quanto, soprattutto in ragione dei vincoli finanziari esterni incidenti sulla quantificazione del fabbisogno, le scelte qualitative divenivano determinanti al fine dell'ottimale utilizzo delle risorse tanto finanziarie quanto umane;

VISTO inoltre il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica 22 luglio 2022, “Definizione di linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche”;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 557, della Legge n. 296/2006 (Legge finanziaria per il 2007), in base al quale “Gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali...”;

VISTO l'articolo 3, comma 8, della Legge 19/06/2019, n. 56, come modificato dall'articolo 1,

comma 14-ter, del Decreto Legge 09/06/2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 06/08/2021, n. 113, il quale dispone *“al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2024, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001”*;

RICHIAMATO il Decreto Legge n. 34 del 30/04/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 58 del 28/06/2019, e in particolare l'articolo 33, comma 2, che riformula completamente la normativa in tema di capacità assunzionale da parte dei Comuni, disponendo che *“A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore-soglia....omissis...”*;

RICHIAMATO il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica del 17 marzo 2020 “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie generale n. 108 del 27 aprile 2020, avente vigenza a decorrere dal 20 aprile 2020, come indicato all'articolo 1, comma 2;

CONSIDERATO che il Decreto dispone quanto segue:

- all'articolo 2 vengono fornite le seguenti definizioni:

a) per spesa di personale: “impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato”;

b) per entrate correnti: “media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata”;

- all'articolo 3 vengono definite le nove fasce demografiche in cui sono suddivisi i Comuni, tra le quali è prevista quella relativa ai “Comuni con popolazione dai 10.000 ai 59.999 abitanti”, che risulta essere quella cui appartiene il Comune di Sasso Marconi;

- all'articolo 4 viene individuato il valore soglia di massima spesa del personale (quale rapporto fra spese di personale ed entrate correnti), che, per la fascia demografica cui appartiene il Comune di Sasso Marconi, è pari al 27%, definendo al successivo articolo 5 le percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio, qualora l'Ente rientri nel valore soglia di cui all'articolo 4;

- all'articolo 6, comma 1, vengono individuati i valori soglia di rientro della maggiore spesa di personale, corrispondente, per la fascia demografica cui appartiene il Comune di Sasso Marconi, al 31%;

- all'articolo 6, comma 3, si dispone che “I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta compreso fra i valori soglia per fascia demografica individuati...” dall'articolo 4 e quelli individuati dall'articolo 6, comma 1, “non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato”;

RICORDATO che:

- in sede di approvazione della propria precedente deliberazione n. 60 del 23 settembre 2020,

esecutiva ai sensi di legge, si era data applicazione al disposto di cui al DPCM 17 marzo 2020 utilizzando i valori di spesa di personale ed entrate correnti relativi al rendiconto 2019, ultimo rendiconto approvato, e al triennio 2017/2019;

- il rapporto fra spesa di personale ed entrate correnti del Comune di Sasso Marconi era risultato, con riferimento al rendiconto 2019, pari al 25,29%, rientrando pertanto nella casistica di cui al sopra citato articolo 4, ovvero entro il limite del 27% di valore soglia;

- in sede di approvazione della propria precedente deliberazione n. 48 del 24 giugno 2021, esecutiva ai sensi di legge, si era provveduto secondo il disposto del citato DPCM 17/03/2020, all'aggiornamento del calcolo della capacità assunzionale dell'Ente utilizzando i valori del rendiconto 2020;

- il rapporto fra spesa di personale ed entrate correnti del Comune di Sasso Marconi era risultato, con riferimento al rendiconto 2020, pari al 27,80%, rientrando pertanto nella casistica di cui al sopra citato articolo 6, comma 3, ovvero tale percentuale costituiva il valore limite di riferimento;

- in sede di approvazione della propria precedente deliberazione n. 29 del 21 aprile 2022, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto, secondo il disposto del citato DPCM 17/03/2020, all'aggiornamento del calcolo della capacità assunzionale dell'Ente secondo le risultanze del rendiconto 2021, che hanno determinato un valore per il rapporto fra spesa di personale ed entrate correnti del Comune di Sasso Marconi pari al 24,91%, rientrando pertanto nella casistica di cui al sopra citato articolo 4, ovvero entro il limite del 27% di valore soglia;

- in sede di approvazione della propria precedente deliberazione n. 45 del 14 giugno 2023, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto, secondo il disposto del citato DPCM 17/03/2020, all'aggiornamento del calcolo della capacità assunzionale dell'Ente secondo le risultanze del rendiconto 2022, che hanno determinato un valore per il rapporto fra spesa di personale ed entrate correnti del Comune di Sasso Marconi pari al 24,88%, mantenendosi entro il limite del valore soglia pari al 27%;

- in sede di approvazione della propria precedente deliberazione n. 48 del 5 giugno 2024, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto, secondo il disposto del citato DPCM 17/03/2020, all'aggiornamento del calcolo della capacità assunzionale dell'Ente secondo le risultanze del rendiconto 2023, che hanno determinato un valore per il rapporto fra spesa di personale ed entrate correnti del Comune di Sasso Marconi pari al 26,98%, permanendo entro il limite del valore soglia pari al 27%;

RAMMENTATO che, rientrando nel limite del 27%, l'Ente è tenuto all'osservanza del disposto dell'articolo 5 del più volte citato DPCM 17/03/2020, ovvero può incrementare annualmente la spesa di personale a seguito di assunzioni a tempo indeterminato in misura non superiore ai valori percentuali indicati nella Tabella 2 inserita in detto articolo, fermo restando il rispetto degli equilibri di bilancio;

RICORDATO che nell'ammontare delle spese di personale sono stati sempre considerati, altresì, tutti i costi legati al personale trasferito in Unione e in ASC Insieme, in quota parte di riferimento, nelle more di nuove o diverse interpretazioni che dovessero intervenire in proposito;

RICHIAMATO il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l'efficienza della giustizia";

VISTO, in particolare, l'articolo 6, del suddetto Decreto Legge n. 80/2021 "Piano Integrato di Attività e Organizzazione", commi da 1 a 4, che dispone:

"1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui

all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale”;

RICHIAMTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81, ad oggetto: “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, il quale all'articolo 1, comma 1, lettera a) dispone:

“Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, per le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), gli adempimenti inerenti ai piani di cui alle seguenti disposizioni:

a) articolo 6, commi 1, 4 (Piano dei fabbisogni) e 6, [...] del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

VISTO il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 30 giugno 2022, n. 132, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 209 del 7 settembre 2022, “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione”, con il quale sono stati definiti i contenuti del Piano integrato di attività e organizzazione;

VERIFICATO in particolare che il Piano triennale dei fabbisogni di personale è inserito nella Sezione 3 “Organizzazione e capitale umano” del Piano integrato di attività e organizzazione;

RICHIAMATE le proprie deliberazioni, esecutive ai sensi di legge:

- **n. 34 del 09/05/2018**, con la quale si è provveduto, fra l'altro, ad una modifica della dotazione organica;

- **n. 6 del 24/01/2024**, ad oggetto: "MACRO ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE - APPROVAZIONE NUOVO SCHEMA ORGANIZZATIVO";

RAMMENTATO che in data 16 novembre 2022 è stato sottoscritto il nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali, che ha disposto, a decorrere dal 1° aprile 2023, l'avvio del nuovo Ordinamento professionale di cui al Titolo III, Capo I, dello stesso;

VISTA la propria deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, n. 23 del 30 marzo 2023, ad oggetto: "ORDINAMENTO PROFESSIONALE CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO DEL PERSONALE DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI 16 NOVEMBRE 2022", con la quale è stata data applicazione dal 1° aprile 2023 al nuovo ordinamento e sono stati aggiornati i profili professionali;

RICHIAMATO l'articolo 10, comma 11-ter del Decreto Legge n. 198 del 29 dicembre 2022, convertito con modificazioni dalla Legge n. 14 del 27 febbraio 2023, che recita:

"11-ter. All'articolo 6, comma 7, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: "In caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione del bilancio, gli enti locali, nelle more dell'approvazione del Piano, possono aggiornare la sottosezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale al solo fine di procedere, compatibilmente con gli stanziamenti di bilancio e nel rispetto delle regole per l'assunzione degli impegni di spesa durante l'esercizio provvisorio, alle assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'articolo 9, comma 1-quinquies, ultimo periodo, del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2016, n. 160";

VISTO l'articolo 9, comma 1-quinquies, ultimo periodo del Decreto Legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2016, n. 160, che dispone:

"Gli enti di cui ai precedenti periodi possono comunque procedere alle assunzioni di personale a tempo determinato necessarie a garantire l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, nonché l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica, inclusi i servizi, e del settore sociale ..., nel rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente in materia";

VERIFICATO, rispetto al piano dei fabbisogni 2024-2026, approvato nell'ambito del PIAO, poi aggiornato con la citata propria precedente deliberazione n. 48 del 05/06/2024, che sono state realizzate o comunque già definite le seguenti assunzioni:

tempo indeterminato anno 2024

. copertura di un posto di Collaboratore tecnico manutentivo, Area degli Operatori esperti, in sostituzione di dipendente dimissionario per collocamento a riposo, figura in servizio dal 9 settembre 2024;

tempo determinato anno 2024

. assunzione di un Istruttore amministrativo contabile, Area degli Istruttori, ai sensi dell'articolo 90 del D.Lgs. n. 267/2000, per la Segreteria del Sindaco, contratto temporaneo dal 11 giugno 2024 al 31 dicembre 2024, nelle more di nuova selezione per affidamento incarico dal 2025 per la durata del mandato;

. assunzione di uno Specialista della comunicazione istituzionale, Area dei Funzionari ed EQ, ai sensi dell'articolo 90 del D.Lgs. n. 267/2000, per la Segreteria del Sindaco, contratto temporaneo dal 11 giugno 2024 al 31 dicembre 2024, interrottosi per dimissioni decorrenti dal 1° ottobre 2024;

. assunzione di un Istruttore amministrativo contabile, Area degli Istruttori, con contratto di formazione e lavoro, Servizi Educativi, periodo dal 21 agosto 2023 al 20 agosto 2025;

. assunzione di un Istruttore amministrativo contabile, Area degli Istruttori, con contratto di formazione e lavoro, al Servizio Ragioneria, periodo dal 1° dicembre 2023 al 30 novembre 2025;

. assunzione a tempo determinato di uno Specialista in attività amministrative e contabili, Area dei Funzionari ed EQ, da convenzione con la Città Metropolitana, periodo dal 9 gennaio 2023 al 31 dicembre 2026, nell'ambito del progetto PINQUA;

. assunzione a tempo determinato di uno Specialista in attività tecniche, Area dei Funzionari ed EQ, da convenzione con la Città Metropolitana, periodo dal 9 gennaio 2023 al 31 dicembre 2026, nell'ambito del progetto PINQUA, in distacco alla Città Metropolitana;

. assunzione a tempo determinato di uno Specialista in attività tecniche, Area dei Funzionari ed EQ, da convenzione con la Città Metropolitana, periodo dal 13 luglio 2023 al 31 dicembre 2026,

nell'ambito del progetto PINQUA;

- . assunzione a tempo determinato di uno Specialista in attività amministrative e contabili, Area dei Funzionari ed EQ, da convenzione con la Città Metropolitana, periodo dal 3 ottobre 2022 al 31 dicembre 2024, nell'ambito dei progetti PNRR;
- . assunzione a tempo determinato di uno Specialista in attività tecniche, Area dei Funzionari ed EQ, da graduatoria di selezione pubblica, per il Servizio Opere pubbliche, periodo dal 8 gennaio 2024 al 30 giugno 2026;

VERIFICATO, rispetto al piano dei fabbisogni 2024-2026, approvato nell'ambito del PIAO, poi aggiornato con la citata propria precedente deliberazione n. 48 del 05/06/2024, che erano state inoltre autorizzate le seguenti situazioni:

tempo indeterminato anno 2024

- . copertura di un posto di Istruttore amministrativo contabile, Area degli Istruttori, ai Servizi generali, dal 1° settembre 2024, mediante procedura di mobilità interna all'Ente, procedura non ancora avviata;
- . assunzione di un Agente di Polizia Locale, Area degli Istruttori, nel caso di posto resosi vacante, da utilizzo di graduatoria di pubblica selezione;
- . copertura di un posto di Istruttore amministrativo contabile, Area degli Istruttori, ai Servizi generali, destinato alle categorie di cui all'articolo 1 della legge n. 68/1999 e s.m.i.;
- . copertura di un posto di Istruttore amministrativo contabile, Area degli Istruttori, ai Servizi generali, destinato alle categorie di cui all'articolo 18 della legge n. 68/1999 e s.m.i.;
- . avviamento copertura di un posto di Specialista in attività tecniche, Area dei Funzionari ed EQ, che si renderà vacante per collocamento a riposo d'ufficio dal 1° gennaio 2025, mediante nuova procedura selettiva;

tempo determinato anno 2024

- . copertura di due posti di Istruttore e Funzionario art 90;
- . assunzione di uno Specialista in attività tecniche, Area dei Funzionari ed EQ, ai Servizi generali, in attesa dell'assunzione in ruolo dal gennaio 2025;
- . assunzione di un Agente di Polizia Locale, Area degli Istruttori, fino al 31 dicembre 2026 quale esigenza

PRESO ATTO che la selezione pubblica avviata dal Servizio Personale Associato dell'Unione Valli del Reno, Lavino e Samoggia per la copertura del citato posto di Specialista in attività tecniche, Area dei Funzionari ed EQ, non ha avuto esito positivo, come da determinazione n. 553 del 28 ottobre 2024;

VALUTATO **pertanto aggiornare** le sopra elencate situazioni già contenute nel Piano come segue:

- n. 1 Istruttore amministrativo contabile - avviare la procedura di mobilità interna per la copertura di un posto di Istruttore amministrativo contabile, Ufficio Tributi, con ipotesi di conclusione per il 31° dicembre 2024 ;
- n.1 agente di Polizia Locale mediante procedura di mobilità esterna o graduatoria entro il 31 dicembre 2024;
- n. 1 specialista in attività tecniche, Area dei Funzionari ed EQ, copertura con decorrenza 31 dicembre 2024 su posto che si renderà vacante dal 1° gennaio 2025, in ragione dell'esito negativo della procedura selettiva specifica avviata, mediante ampliamento utilizzo di graduatoria di selezione pubblica vigente per il medesimo profilo, per l'urgenza di garantire la sostituzione della figura in uscita che non consente avviare ulteriormente una nuova procedura;

NUOVE SITUAZIONI

Preso atto che si sono verificate le seguenti nuove situazioni:

- . dimissioni decorrenti dal **1° dicembre 2024** di un Istruttore amministrativo contabile, Area degli Istruttori, Servizi generali, senza conservazione del posto;
- . mobilità in uscita autorizzata per un Istruttore amministrativo contabile, Area degli Istruttori, Servizio SUAP, decorrente dal **1° dicembre 2024**;
- . mobilità in uscita autorizzata per un Istruttore tecnico, Area degli Istruttori, Servizio Edilizia privata, decorrente dal **1° dicembre 2024**;

. dimissioni per collocamento a riposo decorrenti dal 6 gennaio 2025 di un Istruttore amministrativo contabile, Area degli Istruttori, al Servizio Ragioneria;

RITENUTO dunque necessario aggiornare tempestivamente il Piano assunzioni 2024 – 2026, inserendo la copertura di :

n. 1 istruttore amministrativo contabile - Assunzione da graduatoria o in subordine da mobilità o nuovo concorso a seguito mobilità – da 1 dicembre 2024

n. 1 istruttore tecnico - Assunzione da graduatoria o in subordine da mobilità o nuovo concorso a seguito mobilità – da 1 dicembre 2024

n. 1 Contratto di formazione lavoro a copertura del posto resosi vacante a seguito delle dimissioni di una dipendente in servizio presso @TUXTU con il cittadino – dal 1 dicembre 2024;

n. 1 Contratti di formazione lavoro a copertura del posto che si renderà vacante dal 31 dicembre 2024 presso l'UO Bilancio e servizi finanziari per garantire adeguato passaggio di consegne ;

n. 1 Contratti di formazione lavoro – per garantire alcuni servizi connessi alla transizione digitale (PA DIGITALE 2026 nuovo sito digitalizzazione procedure digitalizzazione suap) – copertura con Fondi PNRR

n. 1 Istruttore amministrativo contabile a seguito di trasformazione del CFL a far data dal 01/12/2024

RILEVATO inoltre necessario intraprendere un percorso di modifica dello Statuto del Comune al fine di introdurre la possibilità di assumere un Funzionario specialista tecnico ex art 110 TUEL previo svolgimento delle necessarie procedure di selezione al fine di rafforzare la struttura tecnica impegnata su più fronti su attività straordinarie (Pinqua, PNRR, Opere a seguito Alluvione ecc) ;

RICHIAMATI:

- l'articolo 3 del Decreto Legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, dalla Legge 19 dicembre 1984, n. 863, e l'articolo 16 del Decreto Legge 16 maggio 1994, n. 299, convertito, con modificazioni, dalla Legge 19 luglio 1994, n. 451, che dettano disposizioni in materia di contratto di formazione e lavoro;

- l'articolo 3 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 14 settembre 2000 "Contratto di formazione e lavoro", che al comma 4 dispone:

"Il contratto di formazione e lavoro può essere stipulato:

a) per l'acquisizione di professionalità elevate;

b) per agevolare l'inserimento professionale mediante un'esperienza lavorativa che consenta un adeguamento delle capacità professionali al contesto organizzativo e di servizio";

CONSIDERATO che il contratto di formazione e lavoro costituisce una tipologia di rapporto a tempo determinato che, ai sensi dell'art. 3, comma 11, del D.L. 30/10/1984, n. 726, convertito, con modificazioni, dalla L. 19/12/1984, n. 863, alla sua scadenza o prima di essa, fermo restando il positivo completamento del percorso formativo previsto, può essere convertito in rapporto di lavoro a tempo indeterminato;

RITENUTO, alla luce di quanto esposto ai precedenti capoversi, che il contratto di formazione e lavoro costituisca una opportunità di inserimento nell'organico di figure giovani che nel corso del rapporto vengono formate e acquisiscono le competenze professionali per poter aspirare, al termine del periodo di formazione e lavoro, alla conversione in contratto in tempo indeterminato;

VALUTATO in relazione alle sopra indicate nuove situazioni autorizzare:

. per i posti di Istruttore amministrativo contabile, Area degli Istruttori, che si renderanno vacanti presso i servizi amministrativi contabili dell'ente l'assunzione di due figure con contratti di formazione e lavoro;

. in relazione al posto di Istruttore amministrativo contabile, Area degli Istruttori, al Servizio SUAP, assunzione mediante utilizzo di vigente graduatoria, o in subordine procedura di mobilità esterna, o in subordine nuova procedura selettiva decorrenza 1 dicembre 2024 ;

. in relazione al posto di Istruttore tecnico, Area degli Istruttori, al Servizio Edilizia privata, assunzione mediante utilizzo di vigente graduatoria, o in subordine procedura di mobilità esterna, o in subordine nuova procedura selettiva decorrenza 1 dicembre 2024 ;

VALUTATO inoltre autorizzare in data 01/12/2024 la trasformazione del contratto di formazione e lavoro decorrente dal 21 agosto 2023, per un Istruttore amministrativo contabile, Area degli

Istruttori, in contratto a tempo indeterminato anche prima della conclusione originaria del rapporto, nel rispetto comunque della normativa vigente in materia;

RITENUTO in ragione della necessità di procedere celermente nel Piano di transizione digitale dell'ente ed anche tenendo conto dei finanziamenti ottenuti sul PNRR digitale di autorizzare inoltre l'assunzione con contratto di formazione e lavoro di un Istruttore amministrativo contabile, Area degli Istruttori, da assegnare alla Dirigenza di Staff;

VALUTATO ancora autorizzare:

. la proroga dell'**assunzione a tempo determinato** di uno Specialista in attività amministrative e contabili, Area dei Funzionari ed EQ, da convenzione con la Città Metropolitana, periodo dal 3 ottobre 2022 al **31 dicembre 2024**, nell'ambito dei progetti PNRR, per il periodo dal 1° gennaio **2025 al 31 marzo 2026** termine delle progettazioni PNRR;

. la trasformazione del contratto di formazione e lavoro decorrente dal **1° dicembre 2023** per un Istruttore amministrativo contabile, Area degli Istruttori, in contratto a tempo indeterminato, Servizio Ragioneria, alla conclusione originaria del rapporto in data **30 novembre 2025**;

RICORDATO che il finanziamento della spesa per le assunzioni a tempo determinato nell'ambito del progetto PINQUA non incide sul rispetto dei limiti posti dall'articolo 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. n. 122/2010, e s.m.i., secondo quanto stabilito dall'articolo 3-bis del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 113 del 6 agosto 2021 e dall'articolo 31-bis del Decreto Legge n. 152 del 6 novembre 2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 233 del 29 dicembre 2021;

RICHIAMATA la Legge 12 marzo 1999, n. 68, e verificato che il Comune di Sasso Marconi presenta attualmente due posti non coperti relativamente alle categorie di cui all'articolo 1 di detta Legge e un ulteriore posto relativamente alle categorie di cui all'articolo 18, comma 2, della medesima Legge;

DATO ATTO che in riferimento alle categorie di cui all'articolo 1 della citata Legge n. 68/1999 sono in corso procedure per il riconoscimento di lavoratori con inabilità superiore al 60% , mentre per quanto riguarda le categorie di cui all'articolo 18, comma 2, della medesima Legge n. 68/1999 verranno inserite apposite riserve prioritarie nei prossimi bandi di selezione;

RICORDATO che con la precedente deliberazione n. 48 del 05/06/2024 era stata autorizzata inoltre, per il 2025, l'assunzione ai sensi dell'articolo 90 del D.Lgs. n. 267/2000 di un Istruttore amministrativo contabile, Area degli Istruttori, per la Segreteria del Sindaco, per la durata del mandato elettivo, previa procedura comparativa;

DATO ATTO che:

- le suddette assunzioni risultano finanziate nel Bilancio armonizzato 2024/2026, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.76 del 28/12/2023, con riferimento ai risparmi generati dalle cessazioni dal servizio di personale in precedenza ricordate e alle variazioni di bilancio successive;
- il piano dei fabbisogni proposto è stato formulato tenendo conto delle disposizioni normative sopra esposte, anche alla luce del DPCM 17 marzo 2020;
- l'effettiva e completa realizzazione di quanto previsto con il presente provvedimento è subordinata al rigoroso rispetto di tutti i vigenti limiti normativi in materia di pareggio di bilancio e di spesa del personale, per la verifica dei quali si rinvia ai Servizi competenti;

CONSIDERATO che il presente provvedimento costituisce aggiornamento della Sezione 3 "Organizzazione e capitale umano" del Piano integrato di attività e organizzazione periodo 2024/2026, approvato con la già citata propria deliberazione n. 10 del 31 gennaio 2024;

RAMMENTATO che con la citata propria deliberazione n. 10 del 31 gennaio 2024, è stato approvato anche il Piano delle Azioni Positive, di cui all'articolo 48, comma 1, del D.Lgs. n. 198/2006;

DATO ATTO che l'effettiva e completa realizzazione di quanto previsto con il presente provvedimento è subordinata al rigoroso rispetto di tutti i vigenti limiti normativi in materia di

pareggio di bilancio e di spesa del personale, per la verifica dei quali si rinvia ai Servizi competenti;

CONSIDERATO che dal 1° settembre 2019 è stato autorizzato il comando all'Unione Valli del Reno, Lavino e Samoggia di un Istruttore amministrativo contabile, Area degli Istruttori, con rapporto di lavoro a tempo parziale, per il Centro Famiglie;

RITENUTO, in accordo con l'Unione, portare a stabilizzazione l'assegnazione della suddetta figura, che ha formulato il proprio assenso, autorizzando il trasferimento per mobilità alla citata Unione Valli del Reno, Lavino e Samoggia di un Istruttore amministrativo contabile, Area degli Istruttori, con rapporto di lavoro a tempo parziale, con decorrenza dal 1° gennaio 2025;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla approvazione dell'aggiornamento del piano triennale dei fabbisogni del personale **2024/2026**, integralmente e complessivamente esposto all'allegato A al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

RAMMENTATO che l'Ente ha la possibilità di modificare, in qualsiasi momento, il piano triennale del fabbisogno di personale approvato con il presente atto, qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento, sia in termini di esigenze assunzionali, che in riferimento ad eventuali intervenute modifiche normative, nel sempre dovuto rispetto dei limiti di spesa del personale;

DATO ATTO che del deliberato del presente provvedimento è stata data informazione alle organizzazioni sindacali;

ACQUISITO il parere favorevole dell'Organo di Revisione come previsto dall'articolo 19, 8° comma, della Legge n. 448/2001 conservato in atti;

DATO ATTO che del presente provvedimento verrà data informazione alle organizzazioni sindacali;

VISTI altresì:

- l'ordinamento professionale del personale degli Enti Locali sottoscritto il 31/3/1999;
- i CC.CC.NN.LL. Funzioni Locali vigenti;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i.;
- l'articolo 39 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che ai sensi dell'articolo 49 del D .Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sono stati richiesti ed acquisiti in allegato alla presente deliberazione, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi favorevolmente dai Responsabili dei servizi interessati;

CON voti favorevoli espressi per appello nominale

DELIBERA

1. Di integrare il piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2024/2026 con la previsione della copertura dei posti come contenuti **nell'allegato A** al presente atto, che costituisce parte integrante e sostanziale del provvedimento, dando atto che detto Piano costituisce aggiornamento alla relativa sottosezione del PIAO di cui all'articolo 6 del D.L. n. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, approvato con propria precedente deliberazione n. 10 del 31 gennaio 2024;

2. Di attestare che il presente piano dei fabbisogni 2024/2026 rispetta il disposto di cui all'articolo 9, comma 28, D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni dalla L. n. 122/2010, come modificato dal D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2014, quanto alla spesa per il personale a tempo determinato, allegato B alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

3. Di attestare che il presente piano dei fabbisogni 2024/2026 rispetta quanto previsto dall'articolo 1, comma 557, della Legge n. 296/2006, così come risultante dall'allegato C alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
4. Dare atto inoltre che sono in corso alcune verifiche in merito alla copertura dei necessari posti riservati a disabili e categorie protette in quanto alcuni lavoratori dell'ente hanno superato la percentuale prevista per il riconoscimento della disabilità e che pertanto si provvederà immediatamente nel caso di necessità di procedere alla copertura degli stessi alla modifica del presente piano con inserimento di assunzioni specifiche ;
5. Di dare atto che le risorse per la realizzazione di quanto previsto con il presente provvedimento sono iscritte nel bilancio pluriennale finanziario 2024/2026, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 76 del 28/12/2023, anche con riferimento ai risparmi nel frattempo generati da cessazioni dal servizio di personale a tempo indeterminato e posticipi di assunzioni programmate;
6. Di dare atto che la Giunta ha approvato, con deliberazione n. 92 del 9 dicembre 2021, il Piano delle Azioni Positive per il triennio 2022/2024, in ottemperanza al disposto dell'articolo 48 del Decreto Legislativo n. 198 dell'11 aprile 2006, Piano già ricompreso nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione, approvato con propria deliberazione n. 10 del 31 gennaio 2024;
7. Di dare atto che nell'Ente non sono presenti situazioni di eccedenza o di soprannumero né per i dipendenti né per i Dirigenti, come emerso dalla ricognizione effettuata ai sensi dell'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, e dell'articolo 33 del Decreto Legislativo n. 165/2001;
8. Di dare atto che l'effettiva realizzazione di quanto previsto con il presente provvedimento è subordinata al rigoroso rispetto di tutti i vigenti limiti normativi in materia di pareggio di bilancio e di spesa del personale, per la verifica dei quali, da effettuare prima dell'effettiva presa in servizio dei dipendenti, si rinvia ai Servizi competenti;
9. Di precisare che il piano in parola potrà essere rivisto in relazione a nuove e diverse esigenze, nonché alle eventuali limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme in materia di facoltà occupazionali e di spesa.
10. Di confermare che nell'Ente non sono presenti situazioni di eccedenza o di soprannumero né per i dipendenti né per i Dirigenti;
11. Di dare atto che l'Ente ha approvato, con deliberazione n. 10 del 31 gennaio 2024, unitamente al PIAO, anche il Piano delle Azioni Positive, di cui all'articolo 48, comma 1, del D.Lgs. n. 198/2006;
12. Di autorizzare il trasferimento per mobilità all'Unione Valli del Reno, Lavino e Samoggia di un Istruttore amministrativo contabile, Area degli Istruttori, con rapporto di lavoro a tempo parziale, con decorrenza dal 1° gennaio 2025;
13. Di dare mandato alla Segretaria Generale di procedere alla predisposizione dell'istruttoria tecnica finalizzata alla elaborazione di una proposta di modifica dello Statuto del Comune di Sasso Marconi al fine di rendere possibile l'assunzione sulla base dell'art 110 del TUEL 267/2000.

Infine, **la Giunta Comunale**, stante l'urgenza di procedere allo scopo di consentire agli uffici comunali competenti l'adozione dei provvedimenti finalizzati alle diverse assunzioni dei quali questo atto è presupposto, con separata ed unanime votazione espressa nei modi e forme di legge

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Il Sindaco
PARMEGGIANI ROBERTO

La Segretaria Generale
MARIA CONSIGLIA MAGLIONE



Comune di Sasso Marconi

CITTÀ METROPOLITANA di BOLOGNA

Piazza Martiri della Liberazione 6 - 40037 Sasso Marconi

Tel. 051 843511 • www.comune.sassomarconi.bologna.it

PEC: comune.sassomarconi@cert.provincia.bo.it

C.F. 01041300375 • P.IVA 00529971202

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Proposta N. 2024/1743 del 05/11/2024

OGGETTO: MODIFICA AL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2024/2026 E DEL PIANO ASSUNZIONI ANNO 2024

PARERE TECNICO PROCEDIMENTALE

In merito alla proposta di provvedimento indicata in oggetto, il sottoscritto LA MONICA CATI, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Sasso Marconi, 05/11/2024

Il Responsabile del Servizio

LA MONICA CATI

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)



Comune di Sasso Marconi

CITTÀ METROPOLITANA di BOLOGNA

Piazza Martiri della Liberazione 6 - 40037 Sasso Marconi

Tel. 051 843511 • www.comune.sassomarconi.bologna.it

PEC: comune.sassomarconi@cert.provincia.bo.it

C.F. 01041300375 • P.IVA 00529971202

Proposta N. 2024/1743 del 05/11/2024

Area di Staff

OGGETTO: MODIFICA AL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2024/2026 E DEL PIANO ASSUNZIONI ANNO 2024

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dagli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs 18.08.2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità contabile.

IL DIRIGENTE/IL RESPONSABILE P.O.

TAROZZI VIVIANA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Comune di Sasso Marconi
Città Metropolitana di Bologna
IL REVISORE UNICO

Verbale n. 23 del 5/11/ 2024

Oggetto: Modifica Piano triennale dei fabbisogni di personale triennio 2024/2026 e del Piano Assunzioni anno 2024.

L'anno 2024 il giorno 5 del mese di novembre, il Revisore Unico nella persona della Dott.ssa Maria Luisa Carli, ha analizzato la richiesta di parere, pervenuta in data 5/11/2024, sulla proposta di deliberazione di Giunta di modifica del Piano Assunzioni - anno 2024 e del Piano triennale dei fabbisogni di personale triennio 2024/2026, contenuto Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026.

Visti:

- l'art. 19, comma 8, della Legge 448/2001, secondo cui gli Organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- l'art. 4, c. 2, D.M. 17 marzo 2020, in cui si dispone che l'Organo di revisione contabile deve asseverare il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio, in conseguenza degli atti di assunzione di personale previsti nel piano triennale;
- il D.M. 17 marzo 2020, applicativo dell'art. 33, D.L. n. 34/2019, avente ad oggetto "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", con decorrenza 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, in deroga al limite derivante dall'art. 1, cc. 557 e segg., L. 296/2006 (legge finanziaria 2007);
- l'art. 39, comma 1, della Legge 449/1997, secondo cui al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 482/1968;
- il già citato art. 33 del D.L. n. 34/2019 che introduce l'asseverazione dell'Organo di revisione

relativa al rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio, in caso di nuove assunzioni a tempo indeterminato;

- il Dpr n. 81 del 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 151 del 30/6/2022, con cui è stato adottato il Regolamento per l'individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti (non abrogati) dal Piano integrato di attività e organizzazione, che risultano: Piano dei fabbisogni (articolo 6, Dlgs 165/2001); Piano delle azioni concrete, (articoli 60 bis e 60 ter, Dlgs 165/2001); Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche (articolo 2, comma 594, lettera a), legge 244/2007); Piano della performance (articolo 10, Dlgs 150/2009); Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (articolo 1, commi 5, lettera a) e 60, lettera a), legge 190/2012); Piano organizzativo per il lavoro agile (articolo 14, comma 1, legge 124/2015); Piano di azioni positive (articolo 48, comma 1, Dlgs 198/2006).

Considerato è stata effettuata la ricognizione di eventuali situazioni di soprannumero o di eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali dell'Ente dalla quale risulta che nella dotazione organica non vi sono situazioni di soprannumero o di eccedenze di personale;

Considerato, altresì, che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 29/04/2024, è stato approvato il rendiconto di gestione 2023;
- il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2024/2026 con Deliberazione n. 76 del 28/12/2023, contenente le previsioni di spesa per tutte le figure previste nella programmazione triennale del fabbisogno di personale 2024/2026;
- l'Ente ha assolto all'obbligo previsto dal DM 12 maggio 2016 di trasmissione dei documenti contabili alla Banca dati delle pubbliche amministrazioni (BDAP);
- con Deliberazione di Giunta n. 10 del 31/01/2024 l'Ente ha approvato il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024/2026, contenuto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021;
- con Deliberazione di Giunta n. 48 del 05/06/2024 l'Ente ha approvato la modifica al Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024/2026, contenuto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021

Le previsioni contenute nella proposta di modifica del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024-2026 ricevuta:

- rispettano il limite massimo di spesa, identificato nel limite di contenimento della spesa di personale previsto dall'art. 1 comma 557 e successivi della legge 296/2006 e seguenti, della L. 296/2006 e s.m.i., pari ad € 3.357.150,83 in quanto la programmazione dei fabbisogni comporta, , una spesa complessivamente stimata per l'anno 2024 in € 2.820.506,15, per l'anno 2025 in € 2.828.391,80 mentre per l'anno 2026 in € 2.828.391,80;
- sono compatibili con il vincolo di sostenibilità finanziaria ex art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 e con gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026, come attestato dal prospetto agli atti del servizio risorse umane;
- con riferimento a quest'ultimo punto il valore soglia per il Comune di Sasso Marconi è pari al 27%. Nel bilancio di previsione 2024/2026, sono previsti rispettivamente i seguenti valori soglia:
 - 2024: 26,98%
 - 2025: 26,98%
 - 2026: 27,00%
- la Tabella 2 del DM 17 marzo 2020 (articolo 5) pone un vincolo di incremento massimo previsto sino al 31 dicembre 2024:

Tabella 2

Fasce demografiche	2020	2021	2022	2023	2024
a) comuni con meno di 1.000 abitanti	23,0%	29,0%	33,0%	34,0%	35,0%
b) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	23,0%	29,0%	33,0%	34,0%	35,0%
c) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	20,0%	25,0%	28,0%	29,0%	30,0%
d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	19,0%	24,0%	26,0%	27,0%	28,0%
e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	17,0%	21,0%	24,0%	25,0%	26,0%
f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	9,0%	16,0%	19,0%	21,0%	22,0%
g) comuni da 60.000 a 249.999 abitanti	7,0%	12,0%	14,0%	15,0%	16,0%
h) comuni da 250.000 a 1.499.999 ab.	3,0%	6,0%	8,0%	9,0%	10,0%
i) comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre	1,5%	3,0%	4,0%	4,5%	5,0%

- ai sensi dell'art. 33, c. 2, del D.L. n. 34/2019 nel testo attualmente vigente, l'adozione del presente atto comporterà, per ciascuno degli anni 2024 e 2025 e 2026 una maggiore spesa di personale rispetto a quanto registrato per il 2018 pari rispettivamente ad € 49.011,07, ad € 56.896,72 e ad € 56.896,72. Si prende atto che si tratta di aumenti di spesa compatibili con i limiti sopra riportati;
- rispettano i vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio" previsti dalla vigente normativa, come introdotti dalla Legge di bilancio 2017 e le ulteriori condizioni limitative in materia di assunzioni come descritto in premessa;

- sono coerenti con gli indirizzi contenuti nel DUP 2024/2026 e nella nota di aggiornamento allo stesso, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 75 del 28/12/2023 modificata con deliberazione n.20 del 23/04/2024;
- le previsioni di spesa per il personale flessibile per il triennio 2024/2026, evidenziano il rispetto del limite previsto dall'art. 9, comma 28, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 relativo all'obbligo di contenimento della spesa annua per lavoro flessibile nel limite della spesa per la medesima voce dell'anno 2009; sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 comma 1 del TUEL (limite pari ad € 412.287,51- spesa per contratti di lavoro flessibile complessivamente prevista pari ad € 197.751,67 nel 2024, ad € 266.766,69 nel 2025 e ad € 101.131,62 nel 2026).

esprime

parere favorevole in relazione modifica del Piano Assunzioni - anno 2024 e del Piano triennale dei fabbisogni di personale triennio 2024/2026, contenuto Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026;

assevera

il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio, introdotto dall'articolo 33 del DL 34/2019, in caso di nuove assunzioni a tempo indeterminato.

Cattolica , lì 5/11/24

IL REVISORE UNICO
Dott.ssa Maria Luisa Carli



Comune di Sasso Marconi

CITTÀ METROPOLITANA di BOLOGNA
Piazza Martiri della Liberazione 6 - 40037 Sasso Marconi
Tel. 051 843511 • www.comune.sassomarconi.bologna.it
PEC: comune.sassomarconi@cert.provincia.bo.it
C.F. 01041300375 • P.IVA 00529971202

Giunta Comunale N° 84 DEL 20/11/2024

Area di Staff

RESPONSABILE: MARTINI SILVIA

**OGGETTO: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI: ADOZIONE DEL
PROGRAMMA PER IL TRIENNIO 2025 – 2027.**

COPIA CONFORME PROVVEDIMENTO

Si attesta, in ottemperanza al Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.), la conformità del presente atto all'originale, redatto in modalità digitale, che è stato predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle vigenti regole tecniche.

Il pubblico ufficiale competente

Documenti Presenti:

Titolo	Nome File	Formato	Data
Impronta			
TESTO ATTO	GC_2024_84.odt	AT - ATTO	21/11/2024
666C02B57081269A6844D66F20668688E5F1E4E41B5540F5E8CEF3EEAE42F565			
NON FIRMATO -			
PROGRAMMA TRIENNALE ACQUISTI DI BENI E SERVIZI TRIENNIO 2025- 2027	FS010413003752025001 _DEF.pdf	INF - DOCUMENTO INFORMATICO	20/11/2024
110CDC9637328936422695CCD0B4C046CE318A8097D456A16E8A59B367B7342C			
NON FIRMATO -			

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA	PARERE_RA1_2024_185 0.odt.pdf.p7m	PAR - PARERE	20/11/2024
BB4E39340A668BFDB969F25AFF02AE6208CD99AAD81ECF200A23E85A73FC5145			
FIRMATO - CADES			
Cati La Monica (TINIT-LMNCTA64S53H143J) - Certificato rilasciato da "InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3" valido dal 09/11/2023 08:43:49 al 09/11/2026 01:00:00			
PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE	PARERE_RA1_2024_185 0.odt.pdf.p7m	PAR - PARERE	20/11/2024
25D1E6A3EF4A80A8AE96E32EA4E4DC119701686A5F4926E97D9E9F26770BFB0D			
FIRMATO - CADES			
Viviana Tarozzi (TINIT-TRZVVN65T45A944B) - Certificato rilasciato da "InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3" valido dal 06/06/2023 10:10:50 al 06/06/2026 02:00:00			



Comune di Sasso Marconi

CITTÀ METROPOLITANA di BOLOGNA

Piazza Martiri della Liberazione 6 - 40037 Sasso Marconi

Tel. 051 843511 • www.comune.sassomarconi.bologna.it

PEC: comune.sassomarconi@cert.provincia.bo.it

C.F. 01041300375 • P.IVA 00529971202

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 84 del 20/11/2024

OGGETTO: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI: ADOZIONE DEL PROGRAMMA PER IL TRIENNIO 2025 – 2027.

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **venti** del mese di **novembre** alle ore **16:00**, convocata con le modalità prescritte dalla legge e previa l'osservanza di quanto disposto dal Regolamento per lo svolgimento delle sedute da remoto, approvato con deliberazione consiliare n.14 del 28/04/2022, la Giunta Comunale si è riunita tramite collegamento in videoconferenza.

Risultano i Signori Assessori:

PARMEGGIANI ROBERTO	Sindaco	Presente
INDOVINI ILARIA	Vicesindaca	Presente
MARTINI SILVIA	Assessora	Presente
MALFERRARI ALESSANDRO	Assessore	Presente
RASCHI ALESSANDRO	Assessore	Presente
ROSSI GIANLUCA	Assessore	Presente

Presenti n. 6

Assenti n. 0

Partecipa la Segretaria Generale Dr.ssa MARIA CONSIGLIA MAGLIONE, che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta il Sindaco PARMEGGIANI ROBERTO, che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO che in data 31.03.2023 è stato approvato il nuovo codice dei contratti pubblici con decreto legislativo n. 36 in attuazione dell'art. 1 della legge 21.06.2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici ed in particolare l'art. 37 del citato nuovo codice dei contratti pubblici:

- al comma 1 prevede che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottino il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi elenchi annuali nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;
- al comma 3 indica, in combinato disposto con l'art. 50 comma 1 lett. b), la soglia pari o superiore ad euro 140.000,00 (considerata oneri esclusi) quale limite minimo per l'iscrizione della procedura nel programma;

SOTTOLINEATO che con l'attuale formulazione del dettato normativo è dunque necessario iscrivere in programma le sole procedure di importo unitario stimato pari o superiore ad euro 140.000,00 (oneri esclusi) il cui avvio della gara sia previsto nel triennio 2025 - 2027;

EVIDENZIATO che pertanto si è provveduto a richiedere tramite condivisione del prospetto in drive, per le vie brevi ai Responsabili di Servizio, per quanto di competenza, di indicare le acquisizioni di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ad euro 140.000,00, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 36/2023 per il triennio 2025 - 2027;

VISTI i riscontri forniti nella compilazione del prospetto, dai Responsabili stessi, sulla base dei quali è necessario procedere alla redazione del nuovo programma triennale degli acquisti di beni e servizi relativo al triennio 2025 - 2027 che si compone, nell'allegato A) del presente provvedimento quale parte integrante formale e sostanziale dello stesso, come indicato dall'allegato I.5 al D. Lgs. 36/2023:

- scheda "G" – Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma";
- scheda "H" – Elenco degli acquisti del programma";
- scheda "I" - "Elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati";

EVIDENZIATO che:

- il bilancio di previsione finanziario deve essere redatto secondo il principio della competenza potenziata e devono essere iscritte le spese in relazione agli esercizi di scadenza dell'obbligazione;
- il programma triennale dei beni e servizi ed i relativi allegati al Codice dei Contratti, prevedono che gli acquisti vengano iscritti nei singoli esercizi della programmazione secondo i criteri di cui al medesimo decreto;

SENTITO, altresì, nel merito il SAG – Servizio Associato Gare dell'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia, che gestisce le procedure di gara anche in nome e per conto di questo Ente;

DATO ATTO che la modifica legislativa è volta a uniformare le procedure di approvazione degli strumenti di programmazione e pertanto si ritiene, per coerenza, di seguire per l'approvazione del programma triennale degli acquisti di beni e servizi il medesimo iter approvativo già adottato per l'approvazione del programma triennale delle opere;

SOTTOLINEATO quindi che l'art. 5 comma 5 dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023 prevede con riferimento a quest'ultimo strumento di programmazione che gli enti possano consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione dell'adozione del programma e che l'approvazione avvenga entro i successivi trenta giorni ovvero in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla prima pubblicazione;

DATO ATTO che contestualmente all'approvazione del Documento unico di programmazione 2024

-2029 - Nota di aggiornamento per il triennio 2025 – 2027 si procederà ad inserire, tra gli allegati dello stesso, il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025 - 2027 in forma integrale, al fine di garantire la coerenza programmatica interna all'Ente;

DATO ATTO che, come indicato nella propria deliberazione n. 6 del 24/01/2024 di approvazione del nuovo schema organizzativo del modello macro - organizzativo dell'ente, la referente per la programmazione degli acquisti di beni e servizi risulta essere la dirigente dell'Area di Staff dott.ssa Cati La Monica;

RITENUTO necessario procedere, per quanto sopra esposto e al fine di assicurare il regolare e tempestivo avvio delle procedure di gara, all'adozione del programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025 - 2027, secondo gli schemi allegati al D. Lgs. 36/2023;

VISTO, pertanto, l'allegato programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025 - 2027 redatto sulla base dei dati pervenuti dai Responsabili di servizio dell'Ente e sulla base degli schemi-tipo previsti dall'allegato I.5 del D. Lgs. 36/2023, allegato sotto la lettera A) quale parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione, di cui costituiscono parte integrante formale e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi favorevolmente dai responsabili dei servizi interessati;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nonché le vigenti disposizioni di legge ad esso compatibili, lo Statuto comunale ed il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa esposte ed integralmente richiamate,

1. di adottare il programma degli acquisti di beni e servizi per il triennio 2025 - 2027 composto dalle
scheda "G" – Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma";
scheda "H" – Elenco degli acquisti del programma";
scheda "I" - "Elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati" -
allegato al presente provvedimento allegata quale parte integrante, formale e sostanziale della presente deliberazione di cui all'allegato I.5 del D. Lgs. 36/2023;
2. di dare atto che il programma è in linea con i documenti di programmazione economico-finanziaria dell'Ente e lo stesso risulta propedeutico all'aggiornamento dei documenti programmatici citati e, nella sua versione integrale, costituirà allegato parte integrante del Documento unico di programmazione 2024 – 2029 - Nota di aggiornamento per il triennio 2025 – 2027 di prossima approvazione da parte del Consiglio comunale;
3. di dare atto che il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025 - 2027 sarà pubblicato sul profilo di committenza del Comune di Sasso Marconi, sul sito web del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio, come previsto dall'articolo 37 comma 4 del D. Lgs 36/2023, completo del Codice Unico Intervento – CUI, che verranno acquisiti successivamente all'approvazione della presente deliberazione e saranno comunicati alle strutture ed agli uffici preposti, al Servizio programmazione e controllo e al SAG – Servizio Associato Gare dell'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia e saranno infine affissi all'albo pretorio online e sul sito web istituzionale dell'Ente.

Successivamente con votazione unanime e palese, al fine di procedere tempestivamente alla pubblicazione del programma triennale degli acquisti di beni e servizi per giungere nei termini di legge alla sua successiva approvazione

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Il Sindaco
PARMEGGIANI ROBERTO

La Segretaria Generale
MARIA CONSIGLIA MAGLIONE

**SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI SASSO MARCONI**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	385,855.72	486,685.52	494,383.72	1,366,924.96
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	385,855.72	486,685.52	494,383.72	1,366,924.96

Il referente del programma

La Monica Cati

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI SASSO MARCONI

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)							CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione	
																			Importo	Tipologia (Tabella H.			
S01041300375202500001	2025		1		No	ITH55	Servizi	90910000-9	SERVIZIO DI PULIZIA EDIFICI COMUNALI ED IN COMODATO D'USO RISERVATO A COOPERATIVE SOCIALI	1	La Monica Cati	12	Si	170,800.00	0.00	0.00	0.00	170,800.00	0.00				
S01041300375202500002	2025		1		No	ITH55	Servizi	92130000-1	SERVIZIO DI GESTIONE OPERATIVA DEL CINEMA TEATRO E DELLE SALE PUBBLICHE DI BORGO DI COLLE AMENO	1	La Monica Cati	66	Si	36,283.52	36,283.52	36,283.52	126,992.33	235,842.89	0.00	329888	UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO LAVINO E SAMOGGIA - SERVIZIO ASSOCIATO GARE		
S01041300375202500003	2025		1		No	ITH55	Servizi	66600000-6	SERVIZIO DI TESORERIA	1	TAROZZI VIVIANA	96	Si	7,000.00	15,000.00	15,000.00	83,000.00	120,000.00	0.00	329888	UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO LAVINO E SAMOGGIA - SERVIZIO ASSOCIATO GARE		
S01041300375202500004	2025		1		No	ITH55	Servizi	79940000-5	SERVIZIO DI CONCESSIONE E RISCOSSIONE CANONE UNICO PATRIMONIALE	1	La Monica Cati	120	Si	18,080.40	18,080.40	18,080.40	126,562.80	180,804.00	0.00	329888	UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO LAVINO E SAMOGGIA - SERVIZIO ASSOCIATO GARE		
S01041300375202500006	2025		1		No	ITH55	Servizi	90620000-9	SERVIZIO DI SALATURA E SGOMBERO NEVE	1	POLIDORI CLAUDIO	48	Si	24,400.00	146,400.00	146,400.00	268,400.00	585,600.00	0.00	329888	UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO LAVINO E SAMOGGIA - SERVIZIO ASSOCIATO GARE		
S01041300375202500007	2025		1		No	ITH55	Servizi	98371110-8	SERVIZI CIMITERIALI MINORI	1	TAROZZI VIVIANA	72	Si	40,000.00	40,000.00	40,000.00	120,000.00	240,000.00	0.00	329888	UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO LAVINO E SAMOGGIA - SERVIZIO ASSOCIATO GARE		
F01041300375202500001	2025		1		No	ITH55	Forniture	65310000-9	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA PER EDIFICI COMUNALI	1	La Monica Cati	24	Si	89,291.80	133,931.60	44,639.80	0.00	267,863.20	0.00	226120	CONSIP		
S01041300375202500005	2026		1		No	ITH55	Servizi	77310000-6	SERVIZIO DI PULIZIA E GESTIONE VERDE PUBBLICO	1	ROPA ESPOSTI LUIGI	24		0.00	96,990.00	193,980.00	96,990.00	387,960.00	0.00	401088	CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA		denominazione
																			Importo	Tipologia (Tabella H.			
														385,855.72 (13)	486,685.52 (13)	494,383.72 (13)	821,945.13 (13)	2,188,870.09 (13)	0.00 (13)				

Note:
(1) Codice intervento = sigla settore (F=forniture/beni; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1 al codice
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 10 del codice
(7) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8 dell'allegato I.5 al codice)
(12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

La Monica Cati

Tabella H.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.1bis
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella H.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.7 comma 9 allegato I.5 al codice

Tabella H.2bis
1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI SASSO MARCONI**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
S01041300375202400005		AFFIDAMENTO SERVIZI CIMITERIALI MINORI	240,000.00	1	Non avviato per necessità di ulteriori verifiche e valutazioni da parte degli amministratori insediati a giugno c.a. al fine di fornire agli uffici indirizzi con cognizione di causa, per definire i requisiti e le condizioni caratterizzanti il bando di gara
S01041300375202400006		AFFIDAMENTO SERVIZIO DI GESTIONE DEL CANILE COMUNALE	300,000.00	1	Non avviato a seguito degli eventi alluvionali di maggio e ottobre 2024, è necessario che l'Amministrazione effettui valutazioni sull'ubicazione e sulla ricostruzione del canile, completamente distrutto
S01041300375202400009		AFFIDAMENTO SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE	360,000.00	1	Non attivato a seguito della gestione dell'emergenza alluvionale e necessità di ulteriori verifiche e valutazioni da parte degli amministratori insediati a giugno c.a.
S01041300375202400011		GESTIONE OPERATIVA TEATRO CINEMA COMUNALE E SALE PUBBLICHE BORGO DI COLLE AMENO	235,842.89	1	Non avviato per necessità di ulteriori verifiche e valutazioni da parte degli amministratori insediati a giugno c.a. (nel periodo estivo attività teatrale sospesa) al fine di fornire agli uffici indirizzi con cognizione di causa, per definire i requisiti e le condizioni caratterizzanti il bando di gara

Il referente del programma

La Monica Cati

Note

(1) breve descrizione dei motivi



Comune di Sasso Marconi

CITTÀ METROPOLITANA di BOLOGNA

Piazza Martiri della Liberazione 6 - 40037 Sasso Marconi

Tel. 051 843511 • www.comune.sassomarconi.bologna.it

PEC: comune.sassomarconi@cert.provincia.bo.it

C.F. 01041300375 • P.IVA 00529971202

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Proposta N. 2024/1850 del 20/11/2024

OGGETTO: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI: ADOZIONE DEL
PROGRAMMA PER IL TRIENNIO 2025 – 2027.

PARERE TECNICO PROCEDIMENTALE

In merito alla proposta di provvedimento indicata in oggetto, il sottoscritto LA MONICA CATI, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Sasso Marconi, 20/11/2024

Il Responsabile del Servizio

LA MONICA CATI

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)



Comune di Sasso Marconi

CITTÀ METROPOLITANA di BOLOGNA

Piazza Martiri della Liberazione 6 - 40037 Sasso Marconi

Tel. 051 843511 • www.comune.sassomarconi.bologna.it

PEC: comune.sassomarconi@cert.provincia.bo.it

C.F. 01041300375 • P.IVA 00529971202

Proposta N. 2024/1850 del 20/11/2024

Area di Staff

OGGETTO: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI: ADOZIONE DEL
PROGRAMMA PER IL TRIENNIO 2025 – 2027.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dagli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs 18.08.2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità contabile.

IL DIRIGENTE/IL RESPONSABILE P.O.

TAROZZI VIVIANA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Comune di Sasso Marconi

CITTÀ METROPOLITANA di BOLOGNA
Piazza Martiri della Liberazione 6 - 40037 Sasso Marconi
Tel. 051 843511 • www.comune.sassomarconi.bologna.it
PEC: comune.sassomarconi@cert.provincia.bo.it
C.F. 01041300375 • P.IVA 00529971202

Giunta Comunale N° 85 DEL 20/11/2024

Area di Staff

RESPONSABILE: ROSSI GIANLUCA

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2025 2026 2027

COPIA CONFORME PROVVEDIMENTO

Si attesta, in ottemperanza al Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.), la conformità del presente atto all'originale, redatto in modalità digitale, che è stato predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle vigenti regole tecniche.

Il pubblico ufficiale competente

Documenti Presenti:

Titolo	Nome File	Formato	Data
Impronta			
TESTO ATTO	GC_2024_85.odt	AT - ATTO	21/11/2024
8DE3AB2D9F5272EB5765BB4A1064E71A78F2F29560A53312B6BE7A1EC9755286			
NON FIRMATO -			
PIANO TRIENNALE OPERE	LP010413003752025001 (1).pdf	INF - DOCUMENTO INFORMATICO	20/11/2024
COA5C32270563440F13015AFE9FB8D55E5049685C85A7F6DCE3D950D4ECF71B3			
NON FIRMATO -			
PARERE DI REGOLARITÀ	PARERE_RA1_2024_185	PAR - PARERE	20/11/2024

TECNICA	7.odt.pdf.p7m		
D2F3CEAE474A486D79ABE3856BCAE6E3971BB15FE1A4640FE9B62E3FFDED3E66			
FIRMATO - CADES			
Cati La Monica (TINIT-LMNCTA64S53H143J) - Certificato rilasciato da "InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3" valido dal 09/11/2023 08:43:49 al 09/11/2026 01:00:00			
PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE	PARERE_RA1_2024_185 7.odt.pdf.p7m	PAR - PARERE	20/11/2024
AAA7D3A38610692D15A08D7F0AE653E184E4BD1F12C6EE93A56801EFE91043BE			
FIRMATO - CADES			
Viviana Tarozzi (TINIT-TRZVVN65T45A944B) - Certificato rilasciato da "InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3" valido dal 06/06/2023 10:10:50 al 06/06/2026 02:00:00			



Comune di Sasso Marconi

CITTÀ METROPOLITANA di BOLOGNA

Piazza Martiri della Liberazione 6 - 40037 Sasso Marconi

Tel. 051 843511 • www.comune.sassomarconi.bologna.it

PEC: comune.sassomarconi@cert.provincia.bo.it

C.F. 01041300375 • P.IVA 00529971202

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 85 del 20/11/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2025 2026 2027

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **venti** del mese di **novembre** alle ore **16:00**, convocata con le modalità prescritte dalla legge e previa l'osservanza di quanto disposto dal Regolamento per lo svolgimento delle sedute da remoto, approvato con deliberazione consiliare n.14 del 28/04/2022, la Giunta Comunale si è riunita tramite collegamento in videoconferenza.

Risultano i Signori Assessori:

PARMEGGIANI ROBERTO	Sindaco	Presente
INDOVINI ILARIA	Vicesindaca	Presente
MARTINI SILVIA	Assessora	Presente
MALFERRARI ALESSANDRO	Assessore	Presente
RASCHI ALESSANDRO	Assessore	Presente
ROSSI GIANLUCA	Assessore	Presente

Presenti n. 6

Assenti n. 0

Partecipa la Segretaria Generale Dr.ssa MARIA CONSIGLIA MAGLIONE, che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta il Sindaco PARMEGGIANI ROBERTO, che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 37 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n.36 dispone che gli enti pubblici, tra cui gli Enti Locali, sono tenuti a predisporre ed approvare un Programma triennale dei lavori di importo pari o superiore ad Euro 150.000 corredato di un elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso secondo gli schemi tipo di cui all'allegato I.5 al D.Lgs. 36/2023, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio;
- il programma triennale dei lavori pubblici è contenuto nel Documento Unico di Programmazione dell'ente (DUP), predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n.4/1 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i;
- Il Consiglio Comunale è chiamato ad approvare il Documento Unico di Programmazione (DUP) ossia il nuovo strumento di programmazione strategica e operativa dell'ente locale, con cui vengono unificate le informazioni, le analisi, gli indirizzi della programmazione;
- con l'allegato I.5 al D.Lgs. 36/2023, sono definiti gli schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali ed aggiornamenti annuali;
- ai sensi dell'art. 37 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 del relativo Allegato I.5, occorre procedere all'adozione del programma triennale dei lavori pubblici per gli anni 2025-2027, ed all'elenco annuale per l'anno 2025, come da proposta del Dirigente di Staff sentiti i Rup, in veste di coordinatore del programma;

VISTO che in data 31.03.2023 è stato approvato il nuovo codice dei contratti pubblici con decreto legislativo n. 36 in attuazione dell'art. 1 della legge 21.06.2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici ed in particolare l'art. 37 del citato nuovo codice dei contratti pubblici:

- al comma 1 prevede che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottino il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi elenchi annuali nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;
- al comma 3 indica, in combinato disposto con l'art. 50 comma 1 lett. b), la soglia pari o superiore ad euro 150.000,00 (considerata oneri esclusi) quale limite minimo per l'iscrizione della procedura nel programma;

SOTTOLINEATO che con l'attuale formulazione del dettato normativo è dunque necessario iscrivere in programma le sole procedure di importo unitario stimato pari o superiore ad euro 150.000,00 (oneri esclusi) il cui avvio della gara sia previsto nel triennio 2025 - 2027;

EVIDENZIATO che pertanto si è provveduto a richiedere tramite condivisione del prospetto in drive, per le vie brevi ai Responsabili Unici di Progetto, per quanto di competenza, di indicare le opere da realizzare di valore unitario stimato pari o superiore ad euro 150.000,00, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 36/2023 per il triennio 2025 - 2027;

VISTI i riscontri forniti nella compilazione del prospetto, dai R.U.P, sulla base dei quali è necessario procedere alla redazione del nuovo programma triennale delle opere pubbliche relativo al triennio 2025 - 2027 che si compone, nell'allegato A) del presente provvedimento quale parte integrante formale e sostanziale dello stesso, come indicato dall'allegato I.5 al D. Lgs. 36/2023:

RILEVATO che:

- è obbligo procedere alla redazione dei programmi sulla base degli schemi-tipo annessi all'Allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023 e parte integrante dello stesso nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37 del codice, che definisce i contenuti delle varie schede da predisporre ed approvare, utilizzando i supporti messi a disposizione nei siti informatici del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e della Banca dati nazionale dei contratti pubblici di cui all'art. 3 comma 3 dell'Allegato;
- in base al dettato dell'art. 37 del D.Lgs. 36/2023 e al relativo Allegato I.5, successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul sito istituzionale profilo del committente in "Amministrazione Trasparente"– sezione "Opere Pubbliche" e ne è data comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici;

CONSIDERATO che:

- è stato predisposto lo schema di programma triennale dei lavori pubblici 2025-2027 identificando e quantificando il quadro dei bisogni e delle relative esigenze, individuando gli interventi necessari al loro soddisfacimento, l'ordine della priorità, oltre a garantire livelli di efficienza ed efficacia ed economicità degli interventi programmati in risposta alle necessità ed alle esigenze dell'utenza;
- lo schema del Programma triennale 2025/2027 e dell'Elenco annuale 2025 sono stati redatti sotto il coordinamento della Dirigente di Staff e il supporto dei singoli RUP di progetto
- per la predisposizione degli stessi schemi, allegati quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, sono stati utilizzati, come prescritto, gli schemi-tipo di cui all'Allegato I.5 al D.Lgs. 36/2023;

VISTA la propria deliberazione n.6 del 24/01/2024 di approvazione del nuovo schema organizzativo del modello macro - organizzativo dell'ente;

VISTO l'allegato programma triennale delle opere pubbliche redatto sulla base dei dati pervenuti dai Responsabili Unici di Progetto sulla base degli schemi-tipo previsti dall'allegato 5 del D. Lgs. 36/2023 quale parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione, di cui costituiscono parte integrante formale e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi favorevolmente dai responsabili dei servizi interessati;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nonché le vigenti disposizioni di legge ad esso compatibili, lo Statuto comunale ed il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa esposte ed integralmente richiamate,

- di adottare, ai sensi dell'art.37 c.1 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art.5 co.4 e seguenti dell'Allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023, gli allegati schemi del Programma Triennale dei Lavori Pubblici per il triennio 2025-2027 e l'Elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2025, che si compongono delle schede come definite nello stesso Allegato I.5;

- di stabilire che, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 36/2023 e al relativo Allegato I.5, successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul sito istituzionale profilo del Comune in "Amministrazione Trasparente"– sezione "Opere Pubbliche" e ne è data comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici e che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione;

- di dare mandato al Dirigente di Staff competente di provvedere a tutto quanto opportuno o necessario per l'esecuzione della presente deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, dell'art. 47 dello Statuto Comunale e del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Infine la Giunta comunale, stante l'urgenza di procedere allo scopo di consentire agli uffici comunali competenti l'adozione dei provvedimenti dei quali questo atto è presupposto, con separata ed unanime votazione espressa nei modi e forme di legge

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Il Sindaco
PARMEGGIANI ROBERTO

La Segretaria Generale
MARIA CONSIGLIA MAGLIONE

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SASSO MARCONI

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	3,948,044.93	0.00	0.00	3,948,044.93
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	1,457,007.52	0.00	0.00	1,457,007.52
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	9,567,864.14	2,663,193.05	0.00	12,231,057.19
totale	14,972,916.59	2,663,193.05	0.00	17,636,109.64

Il referente del programma

La Monica Cati

Note:
(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SASSO MARCONI

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
La Monica Cati

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SASSO MARCONI

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.1.5 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

La Monica Cati

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SASSO MARCONI

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualtà nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Isat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L01041300375202000002		B95E18000000005	2025	FERRERI VALENTINA	No	No	008	037	057	ITH55	99 - Altro	05.08 - Sociali e scolastiche	ADEGUAMENTO NORMATIVO E MIGLIORAMENTO SISMICO EDIFICI SCOLASTICI- VILLA MARINI	1	300,000.00	0.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00			
L01041300375202000003		B97H19001490007	2025	FERRERI VALENTINA	No	No	008	037	057	ITH55	99 - Altro	02.12 - Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi	Sistemazione Piazza dei Martiri	1	364,007.52	0.00	0.00	0.00	364,007.52	0.00		364,007.52	9		
L010413003752020000011		B98H19002360007	2025	MORABITO ALESSIA	No	No	008	037	057	ITH55	99 - Altro	03.16 - Distribuzione di energia	Interramento tratto linea alta tensione Enel	2	605,000.00	0.00	0.00	0.00	605,000.00	0.00		605,000.00	9		
L01041300375202000012		B97H19000400007	2025	MORABITO ALESSIA	No	No	008	037	057	ITH55	99 - Altro	01.01 - Stradali	Intervento di riqualificazione viabilità Capoluogo, viale Verde e parte via Ponte Albano	2	488,000.00	0.00	0.00	0.00	488,000.00	0.00		488,000.00	9		
L01041300375202100004		B94E21003000005	2025	FERRERI VALENTINA	No	No	008	037	057	ITH55	58 - Ampliamento o potenziamento	05.08 - Sociali e scolastiche	MESSA IN SICUREZZA, MIGLIORAMENTO SISMICO, RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO DELL'ASILO NIDO GIRASOLE	1	310,000.00	0.00	0.00	0.00	310,000.00	0.00		0.00			
L01041300375202200006		B91B22000560008	2025	MORABITO ALESSIA	No	SI	008	037	057		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E SOSTITUZIONE NUOVA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - IC SASSO MARCONI	1	3,817,185.64	1,638,341.08	0.00	0.00	5,455,526.72	0.00		0.00			
L01041300375202200004		B99J20002220001	2025	GAMBERINI MICHAEL	SI	SI	008	037	057		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	AREA ALFA WASSERMAN - RIQUALIFICAZIONE DI UN'AREA EX PRODUTTIVA DISMESSA	1	5,140,678.50	1,024,851.97	0.00	0.00	6,165,530.47	0.00		0.00			
L01041300375202400003	3	B97H23001570001	2025	POLIDORI CLAUDIO	SI	SI	008	037	057	ITH55	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Progettazione e lavori di messa in sicurezza strade comunali- manutenzione straordinaria per dissesto idrogeologico eventi meteorologici di Maggio 2023	1	2,580,044.93	0.00	0.00	0.00	2,580,044.93	0.00		0.00			
L01041300375202400005		B91G23000080006	2025	GAMBERINI MICHAEL	No	No	008	037	057		99 - Altro	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	"LA CITTÀ E IL FIUME" - PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E PAESAGGISTICA DELL'AMBITO FLUVIALE DEL RENO E DELLE SUE CONNESSIONI ECOLOGICHE E CULTURALI CON IL CENTRO ABITATO DI SASSO MARCONI"	1	1,368,000.00	0.00	0.00	0.00	1,368,000.00	0.00		0.00			
Note:															14,972,916.59	2,663,193.05	0.00	0.00	17,636,109.64	0.00		1,457,007.52			

NOTE:

- (1) Codice intervento = "L" + "cf" amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5 dell'allegato I.5 al codice)
(4) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera c) all'allegato I.1 al codice
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice
(7) Indica il livello di priorità di cui al comma 10 dell'articolo 3 comma 10 dell'allegato I.5 al codice
(8) Ai sensi dell'articolo 4 comma 6 dell'allegato I.5 al codice, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

Tabella D.1
Cir. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cir. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipale o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art 5 comma 9 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art 5 comma 9 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art 5 comma 9 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art 5 comma 9 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art 5 comma 11 allegato I.5 al codice

Il referente del programma

La Monica Cati

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SASSO MARCONI

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione	
L01041300375202000002	B95E18000000005	ADEGUAMENTO NORMATIVO E MIGLIORAMENTO SISMICO EDIFICI SCOLASTICI- VILLA MARINI	FERRERI VALENTINA	300.000,00	300,000.00	ADN	1	Si	Si	4	0000329888	UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA - SAG - Servizio Gare Associato	
L01041300375202000003	B97H19001490007	Sistemazione Piazza dei Martiri	FERRERI VALENTINA	364.007,52	364,007.52	CPA	1	No	No	1	0000329888	UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA - SAG - Servizio Gare Associato	
L01041300375202000011	B98H19002360007	Interramento tratto linea altra tensione Enel	MORABITO ALESSIA	605.000,00	605,000.00	AMB	2	Si	Si	1	0000329888	UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA - SAG - Servizio Gare Associato	
L01041300375202000012	B97H19000040007	Intervento di riqualificazione viabilità Capoluogo, viale Verde e parte via Ponte Albano	MORABITO ALESSIA	488.000,00	488,000.00	CPA	2	Si	Si	1	0000329888	UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA - SAG - Servizio Gare Associato	
L01041300375202100004	B94E21003000005	MESSA IN SICUREZZA, MIGLIORAMENTO SISMICO, RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO DELL'ASILO NIDO GIRASOLE	FERRERI VALENTINA	310.000,00	310,000.00	MIS	1	Si	Si	1	0000329888	UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA - SAG - Servizio Gare Associato	
L01041300375202200006	B91B22000560008	INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E SOSTITUZIONE NUOVA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - IC SASSO MARCONI	MORABITO ALESSIA	3,817,185.64	5,455,526.72	MIS	1	Si	Si	4	0000225258	INVITALIA	
L01041300375202200004	B99J20002220001	AREA ALFA WASSERMAN - RIQUALIFICAZIONE DI UN'AREA EX PRODUTTIVA DISMESSA	GAMBERINI MICHAEL	5,140,678.50	6,165,530.47	URB	1	Si	Si	1	0000329888	UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA - SAG - Servizio Gare Associato	
L01041300375202400003	B97H23001570001	Progettazione e lavori di messa in sicurezza strade comunali- manutenzione straordinaria per dissesto idrogeologico eventi meteorologici di Maggio 2023	POLIDORI CLAUDIO	2,580,044.93	2,580,044.93	AMB	1	Si	Si	1			
L01041300375202400005	B91G23000080006	"LA CITTÀ E IL FIUME - PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E PAESAGGISTICA DELL'AMBITO FLUVIALE DEL RENO E DELLE SUE CONNESSIONI ECOLOGICHE E CULTURALI CON IL CENTRO ABITATO DI SASSO MARCONI"	GAMBERINI MICHAEL	1,368,000.00	1,368,000.00	AMB	1	Si	Si	1	0000329888	Servizio Associato Gare dell'Unione dei Comuni delle Valli del Reno Lavino Samoggia	

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
5. Documento di indirizzo della progettazione

Il referente del programma

La Monica Cati

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SASSO MARCONI

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
La Monica Cati

Note
(1) breve descrizione dei motivi



Comune di Sasso Marconi

CITTÀ METROPOLITANA di BOLOGNA

Piazza Martiri della Liberazione 6 - 40037 Sasso Marconi

Tel. 051 843511 • www.comune.sassomarconi.bologna.it

PEC: comune.sassomarconi@cert.provincia.bo.it

C.F. 01041300375 • P.IVA 00529971202

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Proposta N. 2024/1857 del 20/11/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2025 2026 2027

PARERE TECNICO PROCEDIMENTALE

In merito alla proposta di provvedimento indicata in oggetto, il sottoscritto LA MONICA CATI, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Sasso Marconi, 20/11/2024

Il Responsabile del Servizio

LA MONICA CATI

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Comune di Sasso Marconi

CITTÀ METROPOLITANA di BOLOGNA

Piazza Martiri della Liberazione 6 - 40037 Sasso Marconi

Tel. 051 843511 • www.comune.sassomarconi.bologna.it

PEC: comune.sassomarconi@cert.provincia.bo.it

C.F. 01041300375 • P.IVA 00529971202

Proposta N. 2024/1857 del 20/11/2024

Area di Staff

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2025 2026 2027

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dagli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs 18.08.2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità contabile.

IL DIRIGENTE/IL RESPONSABILE P.O.

TAROZZI VIVIANA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Comune di Sasso Marconi

CITTÀ METROPOLITANA di BOLOGNA
Piazza Martiri della Liberazione 6 - 40037 Sasso Marconi
Tel. 051 843511 • www.comune.sassomarconi.bologna.it
PEC: comune.sassomarconi@cert.provincia.bo.it
C.F. 01041300375 • P.IVA 00529971202

Giunta Comunale N° 86 DEL 20/11/2024

Area di Staff

RESPONSABILE: MARTINI SILVIA

OGGETTO: ADOZIONE PIANO ALIENAZIONI

COPIA CONFORME PROVVEDIMENTO

Si attesta, in ottemperanza al Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.), la conformità del presente atto all'originale, redatto in modalità digitale, che è stato predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle vigenti regole tecniche.

Il pubblico ufficiale competente

Documenti Presenti:

Titolo	Nome File	Formato	Data
Impronta			
TESTO ATTO	GC_2024_86.odt	AT - ATTO	21/11/2024
092A0C6FB729B25A7C146AAB9866931189BED2941A320616D2D6EEB2C3C2B0BB			
NON FIRMATO -			
ALLEGATO_A_PIANO_ALIENAZIONI_2025.pdf	ALLEGATO_A_PIANO_ALIENAZIONI_2025.pdf	INF - DOCUMENTO INFORMATICO	20/11/2024
333AE6A8214ABFD7302C25517B82A13B773640162FA55F155F67724E31AC3B3E			
NON FIRMATO -			
PARERE DI REGOLARITÀ	PARERE_RA1_2024_185	PAR - PARERE	20/11/2024

TECNICA	6.odt.pdf.p7m		
A06D3C2124DC87F3ECE13968A567B1F8DD6E011B241F4920173DD49E931F361A			
FIRMATO - CADES			
Cati La Monica (TINIT-LMNCTA64S53H143J) - Certificato rilasciato da "InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3" valido dal 09/11/2023 08:43:49 al 09/11/2026 01:00:00			
PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE	PARERE_RA1_2024_185 6.odt.pdf.p7m	PAR - PARERE	20/11/2024
E6CF3A5E9923ED6EBC2B49B00A255E7F76D4439BAEF88A7C26D3D100778129F5			
FIRMATO - CADES			
Viviana Tarozzi (TINIT-TRZVVN65T45A944B) - Certificato rilasciato da "InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3" valido dal 06/06/2023 10:10:50 al 06/06/2026 02:00:00			



Comune di Sasso Marconi

CITTÀ METROPOLITANA di BOLOGNA

Piazza Martiri della Liberazione 6 - 40037 Sasso Marconi

Tel. 051 843511 • www.comune.sassomarconi.bologna.it

PEC: comune.sassomarconi@cert.provincia.bo.it

C.F. 01041300375 • P.IVA 00529971202

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 86 del 20/11/2024

OGGETTO: ADOZIONE PIANO ALIENAZIONI

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **venti** del mese di **novembre** alle ore **16:00**, nella residenza comunale, si è riunita la Giunta Comunale, convocata con le modalità prescritte dalla legge e previa l'osservanza di quanto disposto dal Regolamento per lo svolgimento delle sedute da remoto, approvato con deliberazione consiliare n.14 del 28/04/2022, la Giunta Comunale si è riunita tramite collegamento in videoconferenza.

Risultano i Signori Assessori:

PARMEGGIANI ROBERTO	Sindaco	Presente
INDOVINI ILARIA	Vicesindaca	Presente
MARTINI SILVIA	Assessora	Presente
MALFERRARI ALESSANDRO	Assessore	Presente
RASCHI ALESSANDRO	Assessore	Presente
ROSSI GIANLUCA	Assessore	Presente

Presenti n. 6

Assenti n. 0

Partecipa la Segretaria Generale Dr.ssa MARIA CONSIGLIA MAGLIONE, che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta il Sindaco PARMEGGIANI ROBERTO, che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- il comma 1 dell'art. 58 del Decreto Legge n. 112/2008 convertito con L. 133/08 dispone che *“per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze-Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.”*;
- ai sensi del D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, il Piano è allegato, per farne parte integrante, al Documento Unico di Programmazione (DUP) ed in particolare alla Sezione Operativa (SeO) dello stesso;

DATO ATTO che:

- l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico- artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale;
- la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili e, ai sensi dell'art. 95-bis della L.R. 12/2005, equivale ad automatica approvazione di variante allo stesso PGT nei soli casi in cui oggetto di variante siano previsioni del piano dei servizi ovvero previsioni del piano delle regole riferite agli ambiti del tessuto urbano consolidato;
- l'elenco, da pubblicare mediante le forme previste per gli Enti Locali, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
- contro l'iscrizione del bene nel succitato elenco, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione;
- la disciplina della valorizzazione e utilizzazione a fini economici dei beni immobili tramite concessione o locazione, già prevista per gli immobili dello Stato ai sensi dell'art. 3-bis del dl n. 351/2001 convertito con modificazioni dalla L. 410/2001, si estende anche ai beni immobili inclusi nell'elenco approvato con il presente provvedimento;

CONSIDERATO che il Piano delle Valorizzazioni e Alienazioni è uno strumento di riordino e gestione del patrimonio immobiliare pubblico con lo scopo di razionalizzare l'azione amministrativa dell'Ente mediante il reperimento di risorse integrative rispetto alle consuete forme di finanziamento, e permette di definire in maniera mirata il contenuto degli obiettivi da attuare, in connessione con le previsioni di Bilancio per l'esercizio 2025;

DATO ATTO che alla luce delle suddette disposizioni legislative, la Dirigente di Staff congiuntamente alla Responsabile dei Servizi Finanziari, esegue annualmente una ricognizione nell'ambito delle proprietà comunali, redigendo l'elenco degli immobili, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e suscettibili di dismissione ovvero di valorizzazione, tenendo conto:

- del grado di vetustà degli immobili, da cui deriverebbero in capo all'Ente onerosi interventi di manutenzione per garantirne la conservazione e/o ri-generazione;
- delle valutazioni in merito alle effettive potenzialità di utilizzazione dei beni immobili da parte dell'Ente per le proprie finalità istituzionali ed in rapporto alle risorse disponibili;
- delle richieste di acquisto di immobili pervenute da cittadini e/o da utilizzatori/conduttori ritenute accoglibili in relazione alla riscontrata valenza non strategica delle stesse;
- delle alienazioni e valorizzazioni già inserite nel Piano 2024, approvato con atto Consiliare n. 72 del 28/12/2023 per le quali non si sia verificata la cessione, che vengono, pertanto, riproposte per l'anno 2025;

VISTO l'elenco costituente il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni 2025 di cui all'allegato A in allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di procedere alla alienazione dei beni inseriti nel Piano mediante procedure di evidenza pubblica secondo criteri di aggiudicazione che possano incentivare la partecipazione e stimolare la concorrenza tra i partecipanti con offerte migliorative, ovvero facendo ricorso a trattativa diretta nei casi previsti dal Regolamento per la gestione del patrimonio del Comune di Sasso Marconi approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 07/02/2000;

VISTO l'art. 58 del DL 122/2008, convertito con modificazioni dalla legge 133/2008;

VISTI la L.R. n. 12/2005 ed in particolare l'art. 95-bis avente ad oggetto Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;

ACQUISITI il parere favorevole della Dirigente di Staff in ordine alla regolarità tecnica della proposta e della Responsabile della U.O. Bilancio in ordine alla sua regolarità contabile ai sensi dell'art.49 del T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs n.267/2000;

Visto il TUEL 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese

D E L I B E R A

- di adottare l'allegato elenco costituente il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" per l'anno 2025, di cui all'allegato Elenco A – Alienazioni e Valorizzazioni allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale ;

- di dare atto che il Piano sarà approvato dal Consiglio Comunale, costituendo parte integrante del DUP (Documento Unico di Programmazione), di cui all'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, come previsto dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011;

- di procedere alla alienazione dei beni mediante procedure di evidenza pubblica che possano incentivare la partecipazione e stimolare la concorrenza tra i partecipanti secondo offerte migliorative sul prezzo posto a base d'asta, ovvero facendo ricorso a trattativa diretta nei casi previsti dal Regolamento per la gestione del patrimonio del Comune di Sasso Marconi approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 22 del 07/02/2000;

- di dare atto che le procedure di alienazione e valorizzazione degli immobili sottoposti a tutela storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico- ambientale, sono subordinate, ove necessario, alla richiesta di parere agli Enti competenti all'esercizio della tutela, nonché alla relativa autorizzazione alla cessione ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;

- di stabilire che eventuali integrazioni e/o rettifiche al Piano potranno essere apportate ogni qualvolta si rendessero necessarie, sempre con adozione di apposito provvedimento del Consiglio comunale, avendo cura di apportare la conseguente variazione ai relativi bilanci ed allegati;

- di prevedere che l'attuazione del presente Piano possa esplicare la sua efficacia gestionale nel corso del 2025;

- di dare atto che le somme eventualmente riscosse a seguito delle alienazioni previste nel suddetto Piano sono state iscritte nel bilancio di previsione 2025 - 2027, ma verranno accertate all'atto della stipulazione notarile;

- di demandare alla Dirigente di Staff gli adempimenti connessi alla attuazione del presente provvedimento.

Infine, stante l'urgenza di procedere allo scopo di avviare il percorso di approvazione del DUP (Documento Unico di Programmazione) nel rispetto delle scadenze di legge, con separata ed unanime votazione espressa nei modi e forme di legge

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Il Sindaco
PARMEGGIANI ROBERTO

La Segretaria Generale
MARIA CONSIGLIA MAGLIONE

ALLEGATO A
Piano alienazioni 2025

ALIENAZIONE - FABBRICATI

	Descrizione	Foglio	Mapp	Superficie	Valore indicativo
1	Immobile agricolo (ex stalla e fienile) e annesse autorimesse località Vizzano	65	60 sub 24-25-18-19-20-21	Mq. 418	€ 150.000,00
2	Immobile ad uso abitativo sito in Via San Leo n.21 e n.23	87	7 sub 7-8-9-10	Mq. 312	€ 300.000,00
3	Immobile ad uso abitativo Via Olivetta n. 56 + area cortiliva	16	120	Mq.300	€ 120.000,00

ALIENAZIONE – TERRENI

	Descrizione	Foglio	Mapp	Superficie	Valore indicativo
1	Terreno con possibile Capacità futura edificatoria produttiva (PUG)	14	471, 549, 553	Superficie fondiaria: 8500mq circa	€ 350.000,00
2	Terreno agricolo 5 Cerri ex demanio	95	616-617-618 parte	Mq 2000 di superficie edificabile	€ 6.000,00

TOTALE € 926.000,00



Comune di Sasso Marconi

CITTÀ METROPOLITANA di BOLOGNA

Piazza Martiri della Liberazione 6 - 40037 Sasso Marconi

Tel. 051 843511 • www.comune.sassomarconi.bologna.it

PEC: comune.sassomarconi@cert.provincia.bo.it

C.F. 01041300375 • P.IVA 00529971202

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Proposta N. 2024/1856 del 20/11/2024

OGGETTO: ADOZIONE PIANO ALIENAZIONI

PARERE TECNICO PROCEDIMENTALE

In merito alla proposta di provvedimento indicata in oggetto, il sottoscritto LA MONICA CATI, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Sasso Marconi, 20/11/2024

Il Responsabile del Servizio

LA MONICA CATI

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Comune di Sasso Marconi

CITTÀ METROPOLITANA di BOLOGNA

Piazza Martiri della Liberazione 6 - 40037 Sasso Marconi

Tel. 051 843511 • www.comune.sassomarconi.bologna.it

PEC: comune.sassomarconi@cert.provincia.bo.it

C.F. 01041300375 • P.IVA 00529971202

Proposta N. 2024/1856 del 20/11/2024

Area di Staff

OGGETTO: ADOZIONE PIANO ALIENAZIONI

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dagli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs 18.08.2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità contabile.

IL DIRIGENTE/IL RESPONSABILE P.O.

TAROZZI VIVIANA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Comune di Sasso Marconi

CITTÀ METROPOLITANA di BOLOGNA

Piazza Martiri della Liberazione 6 - 40037 Sasso Marconi

Tel. 051 843511 • www.comune.sassomarconi.bologna.it

PEC: comune.sassomarconi@cert.provincia.bo.it

C.F. 01041300375 • P.IVA 00529971202

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 87 del 20/11/2024

**OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP ANNI 2025
2026 2027**

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **venti** del mese di **novembre** alle ore **16:00**, nella residenza comunale, si è riunita la Giunta Comunale, convocata con le modalità prescritte dalla legge e previa l'osservanza di quanto disposto dal Regolamento per lo svolgimento delle sedute da remoto, approvato con deliberazione consiliare n.14 del 28/04/2022, la Giunta Comunale si è riunita tramite collegamento in videoconferenza.

Risultano i Signori Assessori:

PARMEGGIANI ROBERTO
INDOVINI ILARIA
MARTINI SILVIA
MALFERRARI ALESSANDRO
RASCHI ALESSANDRO
ROSSI GIANLUCA

Sindaco
Vicesindaca
Assessora
Assessore
Assessore
Assessore

Presente
Presente
Presente
Presente
Presente
Presente

Presenti n. 6

Assenti n. 0

Partecipa la Segretaria Generale Dr.ssa MARIA CONSIGLIA MAGLIONE, che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta il Sindaco PARMEGGIANI ROBERTO, che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 sono state dettate disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi;
- il D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 all'art. 9 ha disposto integrazioni e modifiche al D.Lgs. n. 118/2011, prevedendo l'introduzione del principio applicato della programmazione, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'art. 8 del DPCM del 28 dicembre 2011;
- il principio di programmazione di bilancio all. 4/1 al D.Lgs. 118/2011 prevede, tra gli strumenti di programmazione dell'Ente, il Documento Unico di Programmazione, di seguito DUP, che costituisce fase necessaria del ciclo di programmazione dell'Ente e presupposto indispensabile per l'approvazione del Bilancio di previsione;

VISTO l'art. 170 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011 e dal D.Lgs. n. 126/2014, che, nel recepire le tempistiche del citato principio contabile, prevede che **la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione** debba essere approvata preliminarmente dalla Giunta comunale per essere presentata al Consiglio comunale;

RICHIAMATA la Deliberazione del **Consiglio comunale n. 57 del 30/10/2024** con la quale è stato approvato il DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2025-2027 e relativi allegati;

TENUTO CONTO del Sistema di programmazione integrato e coordinato che prevede i seguenti strumenti di programmazione comunali e di Unione dei comuni: D.U.P, Bilancio, P.E.G. e P.I.A.O, DUP integrato di Unione;

RICORDATO che il D.U.P. ha individuato, coerentemente con il quadro normativo di riferimento:

- le principali scelte dell'Amministrazione;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti all'intero mandato amministrativo, con particolare riferimento all'organizzazione ed alle modalità di gestione dei servizi pubblici, tenuto conto anche del ruolo degli Enti, organismi e società partecipate;
- le risorse finanziarie e i relativi impieghi, con specifico riferimento a:
 - a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f. la gestione del patrimonio;
 - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa;
 - j. la disponibilità e la gestione delle risorse umane;
 - k. la coerenza con i vincoli di finanza pubblica e gli obiettivi di patto;
- per ciascuna missione e programma, gli obiettivi da realizzare nel triennio di riferimento del bilancio di previsione, ed inoltre:
 - a. gli obiettivi degli organismi facenti parte del "Gruppo Amministrazione pubblica";
 - b. l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
 - c. la programmazione triennale dei lavori pubblici;
 - d. la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al personale;
 - e. la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali;

f. la programmazione triennale acquisti di beni e servizi (di importo pari o superiore a 140.000,00 euro), ai sensi degli artt. 37, comma 3 e 50 comma 1 lett. b) D.lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicati dall'Amministrazione;
- previo coinvolgimento della struttura organizzativa;

RITENUTO opportuno evidenziare ed aggiornare nella **Sezione strategica** il quadro riassuntivo dei progetti finanziati, **candidati o da candidare a finanziamento con i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.)** e, contestualmente, integrare la Sezione operativa con la formulazione di obiettivi afferenti alle suddette progettualità, individuando le responsabilità tecniche e politiche;

DATO ATTO che la pianificazione strategica trova evidenza nelle missioni del **bilancio 2025-2027**;

VISTO l'art. 37 del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che:

- le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma triennale dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria degli enti e i principi contabili;
- approvano l'elenco triennale annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile;

Ritenuto di procedere con l'aggiornamento del Dup approvando la relativa nota di aggiornamento **2025 2026 2027**;

VISTO dunque lo schema della Nota di aggiornamento al D.U.P. e relativi allegati, allegato al presente provvedimento quale parte integrante formale e sostanziale, e ritenuto necessario procedere all'approvazione dello stesso;

VISTE altresì le seguenti deliberazioni di giunta

- **delibera di Giunta n.86 del 20 novembre 2024 di adozione piano alienazioni 2025**
- **delibera di Giunta n.85 del 20 novembre 2024 di adozione del Programma triennale dei Lavori Pubblici 2025-2027**
- **delibera di Giunta n.84 del 20 Novembre 2024 di adozione dello Piano triennale delle forniture di beni e servizi sopra i 140.000 euro 2025 – 2027**
- e
- **la proposta di programma incarichi** sottoposta ad approvazione consiliare che verranno allegate alla nota di aggiornamento del DUP 2025 2026 2027;

DATO ATTO che ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs 18 agosto 2000, n 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante formale e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi favorevolmente dai Responsabili dei servizi interessati;

VISTO il D.Lgs 18 agosto 2000, n 267, nonché le vigenti disposizioni di legge ad esso compatibili;

CON voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2024-2029, triennio 2025-2026-2027 comprensivo della seguente documentazione:

Nota di aggiornamento al Dup mandato 2024 – 2029 – triennio 2025 2026 2027
Sezione quarta Nota di aggiornamento al DUP completa di obiettivi

allegati:

- ultima modifica al Piano dei Fabbisogni di personale
- delibera di Giunta n.86 del 20 novembre 2024 di adozione piano alienazioni 2025
- delibera di Giunta n.85 del 20 novembre 2024 di adozione del Programma triennale dei Lavori Pubblici 2025-2027
- delibera di Giunta n.84 del 20 Novembre 2024 di adozione dello Piano triennale delle forniture di beni e servizi sopra i 140.000 euro 2025 – 2027;
- **proposta di programma incarichi** sottoposta ad approvazione consiliare che verranno allegate alla nota di aggiornamento del DUP 2025 2026 2027;
- **Report controllo di gestione indicatori 2023.**

documentazione allegata alla presente deliberazione quale atto presupposto di tutti gli atti di programmazione economica-finanziaria e atto di pianificazione strategica per il mandato, ai sensi dell'art. 170 del TUEL.

Infine, la Giunta comunale, stante l'urgenza di procedere in questa stessa seduta all'approvazione dello schema di bilancio di previsione 2025/2027

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Il Sindaco
PARMEGGIANI ROBERTO

La Segretaria Generale
MARIA CONSIGLIA MAGLIONE

ROBERTO PARMEGGIANI
2024.11.25 17:39:37
CN=ROBERTO PARMEGGIANI
C=IT
O=NON PRESENTE
2.5.4.46=201950119514
RSA/2048 bits

Maria Consiglia Maglione
2024.11.25 17:37:37
CN=Maria Consiglia Maglione
C=IT
O=NON PRESENTE
2.5.4.46=201114988514
RSA/2048 bits



Comune di Sasso Marconi

CITTÀ METROPOLITANA di BOLOGNA

Piazza Martiri della Liberazione 6 - 40037 Sasso Marconi

Tel. 051 843511 • www.comune.sassomarconi.bologna.it

PEC: comune.sassomarconi@cert.provincia.bo.it

C.F. 01041300375 • P.IVA 00529971202

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), per esigenze di contenimento della spesa pubblica e di razionalizzazione delle esigenze di ricorso agli incarichi esterni di collaborazione e delle relative modalità di affidamento:

- all'articolo 3, comma 55, ha disposto che "l'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenza, a soggetti estranei all'amministrazione, può avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267";
- all'articolo 3, comma 56, ha demandato al regolamento di organizzazione dell'ente l'individuazione di limiti, criteri e modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'amministrazione nonché del relativo limite di spesa;

VISTO il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, il quale:

- all'articolo 46, comma 2, mediante la sostituzione integrale dell'articolo 3, comma 55, della legge 24/12/2007, n. 244, ha previsto che l'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali possa avvenire solo per **attività istituzionali** stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal consiglio comunale, senza più alcun riferimento ai soli incarichi di studio, ricerca o consulenza;
- all'articolo 46, comma 3, mediante la sostituzione integrale dell'articolo 3, comma 56, della legge 24/12/2007, n. 244, ha demandato al bilancio di previsione dell'ente la fissazione del limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, lasciando al regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi l'individuazione dei criteri e delle modalità per l'affidamento degli incarichi;

ATTESO che la nuova disciplina dell'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali contenuta nel decreto legge n. 112/2008 ha rafforzato il ruolo della programmazione consiliare, estendendo l'ambito del programma a tutte le tipologie di incarichi e non più solamente agli incarichi di studio, ricerca e consulenza;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 91 in data 20/11/2024, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato lo schema di bilancio di previsione 2025-2027

DATO ATTO che si rende necessario specificare nel programma prescritto dalla legge le attività per le quali si potrà fare ricorso a collaborazioni esterne, fissando nel contempo il limite di spesa complessivo per tali incarichi che è stato determinato in **€ 150.000** per ogni anno del triennio 2025-2027 e che viene suddiviso per argomento nell'allegato programma;

DATO ALTRESÌ ATTO che il programma indica i settori nei quali ci si riserva la possibilità di conferire incarichi e non tutti quelli che potrebbero essere necessari;

ATTESO che alla individuazione dei collaboratori e dei consulenti provvederanno i Responsabili di Area e U. O. con propri atti determinativi nel rispetto della spesa indicata e delle procedure di cui all'art. 7 commi 6 e 6 bis del D Lgs n. 165/2001 e s.m.i., previo espletamento delle procedure di legge;

CONSIDERATO che:

- il programma per l'affidamento degli incarichi deve dare prioritariamente conto degli obiettivi e delle finalità che si intendono raggiungere mediante il ricorso a collaborazioni esterne e della loro stretta coerenza e pertinenza con il DUP;
- la previsione dell'affidamento degli incarichi di collaborazione nell'ambito dello specifico programma del consiglio comunale costituisce un ulteriore requisito di legittimità dello stesso, oltre a quelli già previsti dalla disciplina generale contenuta nell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- possono essere comunque affidati, anche se non previsti nel programma, gli incarichi previsti per attività istituzionali stabilite dalla legge, intendendosi per tali quelli connessi a prestazioni professionali per la resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente

RITENUTO quindi opportuno approvare il programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione relativo al triennio 2025-2027 allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, dando atto che lo stesso risulta redatto ai sensi dell'articolo 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come sostituito dall'articolo 46, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e conforme ai programmi e progetti per il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'ente;

RICHIAMATI:

- a) l'art.12 "Norme per l'affidamento di incarichi professionali a soggetti estranei all'Amministrazione" del Regolamento di Organizzazione approvato con delibera di Giunta comunale n.88 del 13/06/2001 e integrato con delibera di Giunta comunale n. 98 del 28/07/2008;
- b) l'art. 7, comma 6, D.lgs. n. 165/2001, così come da ultimo modificato dall'art. 46, comma 1, del Decreto Legge n. 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008, che stabilisce i presupposti di legittimità per il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma;

DATO ATTO che tutti i provvedimenti di affidamento di incarichi esterni di natura occasionale e di collaborazione coordinata e continuativa, indipendentemente dall'oggetto, di importo superiore a € 5.000,00 devono essere trasmessi alla sezione competente della Corte dei Conti per l'esercizio del controllo successivo ai sensi dell'art. 1, comma 173, della L. 266/2005;

TENUTO CONTO che:

- in corrispondenza di ogni obiettivo operativo del Documento Unico di Programmazione, e relativa Nota di Aggiornamento, è specificata la finalità che si intende perseguire e, in via previsionale, le risorse umane e strumentali ad esso destinate;
- dagli obiettivi operativi si può indicativamente rilevare l'esigenza di procedere all'affidamento di incarichi esterni giustificato dai seguenti fattori:
 - a) obiettivi particolarmente complessi o di elevata specializzazione per i quali si rende necessario acquisire dall'esterno le relative competenze;
 - b) impossibilità di utilizzare il personale disponibile in forza all'ente, da valutare caso per caso e facendo di norma riferimento a una ricerca interna alla struttura organizzativa;

RILEVATA pertanto la necessità di approvare il programma per il conferimento di incarichi esterni per il triennio 2025/2027, stabilendo quanto segue:

- Gli incarichi potranno essere conferiti in tutte le Aree dell'Ente sia per il raggiungimento degli obiettivi strategici ed operativi contenuti nel Documento Unico di Programmazione e relativa Nota di Aggiornamento che per la partecipazione ai bandi del PNRR, che costituiscono un'opportunità di finanziamento di carattere straordinario;
- Per l'affidamento di tali incarichi si dovrà tenere conto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla normativa e dai Regolamenti interni dell'Ente;

VISTI;

il D. Lgs. n. 267/2000;
il D. Lgs. n. 165/2001;
lo statuto comunale;
Il regolamento comunale di organizzazione

Acquisito il parere favorevole del Responsabile dell'Area interessata in ordine alla regolarità tecnica della proposta e della Responsabile dei servizi finanziari in ordine alla sua regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs n. 267/2000;

con voti

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni indicate in premessa alla quale espressamente si rinvia, il programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione per il triennio 2025/2027, ai sensi dell'articolo 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come sostituito dall'articolo 46, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, precisando che competerà agli organi gestionali l'eventuale affidamento di incarichi di collaborazione, ricorrendone i presupposti di fatto e di diritto, nel rispetto della disciplina di cui all'art. 7 commi 6 e 6 bis del D. Lgs n. 165/2001 e s.m.i. previo esperimento delle procedure di legge e del limite di spesa annuo fissato in **€ 150.000,00** nel bilancio pluriennale 2025-2027;
- 2) di dare atto che potranno comunque essere affidati incarichi non previsti nel presente programma, qualora siano necessari per l'acquisizione di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, previo accertamento dell'assenza di strutture o uffici a ciò deputati.
- 3) di dare atto che la presente proposta viene allegata alla Nota di aggiornamento al Dup 2025;

Infine, **il Consiglio Comunale**, stante l'urgenza di procedere in questa stessa seduta all'approvazione del bilancio di previsione, con successiva votazione dal seguente esito:

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

PROGRAMMA DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE ESTERNA– TRIENNIO 2025/2027

AREA o U.O. DI RIFERIMENTO

In generale

Incarichi di supporto alla progettazione PNRR

AREA TECNICA

Piano del Traffico e viabilità in genere

Incarichi di supporto Urbanistica e Rup

Perizie di stima, accatastamenti e frazionamenti

Incarichi in materia ambientale (acustica, amianto, verifiche diverse)

Riqualificazione energetica

U.O. SEGRETERIA E AFFARI GENERALI

Consulenze legali

RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Incarichi di consulenza in materia tributaria, IVA E IRAP ecc

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Attività di formazione e docenza relative a servizi alla persona

Laboratori artigianali, artistici e pedagogici

Attività artistiche e di animazione, di coordinamento ed organizzazione eventi e spettacoli

Attività di supporto per la gestione dell'archivio storico

Comunicazione (grafici, ecc.)

AREA DI STAFF E SUPPORTO ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Consulenze giuridiche e specialistiche di carattere societario, amministrativo, fiscale e in materia economico, finanziaria, previdenziale ecc

Statistica (rilevatori, ecc.)



Unione Valli Reno Lavino Samoggia



UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa

CONTROLLO DI GESTIONE ASSOCIATO INDICATORI BASE COMUNE DI SASSO MARCONI REPORT AL 31.12.2023

SERVIZI FINANZIARI E ASSICURAZIONI

DEFINIZIONE CENTRO DI COSTO COMUNE DI SASSO MARCONI	DEFINIZIONE INDICATORE	TIPOLOGIA	2019	2020	2021	2022	2023	Annotazioni
Servizi finanziari	Mandati di pagamento emessi	NUMERO	6044	6869	5873	4925	4868	
Servizi finanziari	Reversali di incasso emesse	NUMERO	18432	16179	10981	6284	5187	
Servizi finanziari	Impegni di spesa registrati	NUMERO	848	891	949	1012	814	
Servizi finanziari	Accertamenti entrata registrati	NUMERO	314	327	355	321	157	
Servizi finanziari	Documenti di spesa registrati	NUMERO	1969	2327	2880	2924	3105	
Servizi finanziari	Fatture emesse	NUMERO	685	285	328	502	532	
Servizi finanziari	Variazioni bilancio istruite	NUMERO	1	3	8	9	7	
Servizi finanziari	Prelevamenti da fondo di riserva Istruiti.	NUMERO	2	2	1	0	3	
Servizi finanziari	Abbonamenti a quotidiani e Periodici	NUMERO	9	6	7	7	7	conteggiato EGAF, Maggioli (ENTIONLINE e Disciplina del Commercio e pol news), SEPEL, TELEMACO, ARUBA
Servizi finanziari	Polizze assicurative gestite	NUMERO	7	7	7	9	9	1 polizza in più per l'assicurazione della mostra di Villa Davia e 1 appendice per la rassegna estiva alla polizza ALL RISKS.
Servizi finanziari	Denunce danni e sinistri	NUMERO	20	20	20	14	30	Sinistri passivi gestiti sia sopra sia sotto SIR (Self Insurance Retention) che è al quota che l'Ente mantiene a proprio carico il dato in aumento dovuto a sinistri legati anche alle condizioni atmosferiche che sono cambiate
Servizi finanziari	Sinistri attivi gestiti	NUMERO	4	8	4	8	5	Sinistri attivi sia per beni immobili sia per beni mobili patrimonio dell'Ente
Servizi finanziari	Fatture utenze liquidate	NUMERO	n.d.	n.d.	1152	1296	1712	
Servizi finanziari	Linee telefoniche fisse	NUMERO	48	48	48	48	41	Modulo 6B Migrazione linee di fonia in convenzione
Servizi finanziari	Linee telefoniche mobili	NUMERO	58	61	63	65	72	Compresi i numeri telefoni utilizzati per tablet ed Escluse le linee dati per telecamere, semafori ed allarmi.



Unione Valli Reno Lavino Samoggia



UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa

CONTROLLO DI GESTIONE ASSOCIATO INDICATORI BASE COMUNE DI SASSO MARCONI REPORT AL 31.12.2023

SERVIZIO ENTRATE

DEFINIZIONE CENTRO DI COSTO COMUNE DI SASSO MARCONI	DEFINIZIONE INDICATORI	TIPOLOGIA	2019	2020	2021	2022	2023	Annotazioni
Servizio Entrate	Gettito compl.COSAP permanente (euro)	NUMERO	€ 198.936,14	€ 95.000,00	€ 74.256,23	€ 140.294,94	€ 140.000,00	Inseriti accertimenti in contabilità di competenza dei Rispettivi esercizi.
Servizio Entrate	Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o Esposizione pubblicitaria.	NUMERO	€ 71.256,82	€ 56.451,68	€ 74.100,00	€ 65.771,96	€ 70.700,00	Inseriti accertimenti in contabilità di competenza dei rispettivi esercizi.
Servizio Entrate	Gettito ICI/IMU (euro)	NUMERO	€ 4.161.957,00	€ 4.880.417,00	€ 4.972.158,00	€ 5.249.240,00	€ 5.170.484,00	Dato 2023 aggiornato al 5/3/2024. Dal 2020 in poi l'IMU assorbe di fatto l'abolita TASI. Le cifre indicano il versato totale, detratto il dovuto per i fabbricati D - quota Stato (codice tributo 3925). Non si detrae la quota per l'alimentazione dell'FSC.
Servizio Entrate	Soggetti passivi TARI	NUMERO	7390	7401	7415	7534	7607	
Servizio Entrate	Soggetti passivi IMU	NUMERO	4682	4640	4605	4565	4556	
Servizio Entrate	Accertamenti TARSU emessi	NUMERO	31	0	94	48	66	Trattasi di accertamenti per omessa o infedele denuncia.
Servizio Entrate	Gettito complessivo TARI (euro)	NUMERO	2090191	2067289	1859416	€ 1.946.501,00	€ 2.030.816,00	Si tratta dei pagamenti registrati al 4/3/2024
Servizio Entrate	Avvisi di accertamento e liquidazione IMU TASI	NUMERO	1105 (586 IMU + 519 TASI)	338 (187 IMU + 151 TASI)	419 (279 IMU + 140 TASI)	196 (177 IMU + 19 TASI)	390 (378 IMU + 12 TASI)	
Servizio Entrate	Recupero evasioni IMU TASI (euro)	NUMERO	€ 791.207,00	€ 729.753,00	€ 690.372,00	€ 763.646,00	€ 742.202,00	
Servizio Entrate	Recupero evasioni TARI (euro)	NUMERO	€ 11.870,00	€ 0,00	€ 24.830,00	€ 16.656,00	€ 34.183,00	
Servizio Entrate	Domande di rimborso	NUMERO	83	112	66	60	101	
Servizio Entrate	Rateizzazioni ingiunzioni o accertamenti esecutivi	NUMERO	130	70	70	50	70	
Servizio Entrate	Pagamenti emessi (richieste pagamento coattivo)	NUMERO	400	-	-	-	500	
Servizio Entrate	Nuovi ricorsi depositati nell'anno	NUMERO	2	2	2	1	1	
Servizio Entrate	Versamenti totali importati	NUMERO	39956 (23368 TARI, 8646 IMU, 7942 TASI).	31925 (23365 TARI, 8560 IMU)	31712 (TARI 23316, 8396 IMU)	31000 (TARI 22000 circa, IMU 9000 circa)	31000 (TARI 22000 circa, IMU 9000 circa)	
Servizio Entrate	Ore settimanali di apertura al pubblico	NUMERO			20	19,5	19,5 fino a settembre; 21 da settembre	



Unione Valli Reno Lavino Samoggia



UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa

CONTROLLO DI GESTIONE ASSOCIATO INDICATORI BASE COMUNE DI SASSO MARCONI REPORT AL 31.12.2023

PARCO AUTOMEZZI

DEFINIZIONE CENTRO DI COSTO COMUNE DI SASSO MARCONI	DEFINIZIONE INDICATORE	TIPOLOGIA	2019	2020	2021	2022	2023	Annotazioni
Parco Automezzi	Ufficio tecnico automezzi proprietà	NUMERO			14	12	11	sono stati indicati gli automezzi (macchine autocarri no macchine operatrici)
Parco Automezzi	Ufficio tecnico automezzi noleggio	NUMERO			2	3	3	sono stati indicati Piaggio Porter, Multicar e Peugeot Partenr (sono tutti autocarri probabilmente no auto)
Parco Automezzi	Ufficio tecnico mezzi operativi proprietà	NUMERO			6	8	4	sono state indicate le macchine operatrici (pala, scavatore trattore john dear e Gianni Ferrari)
Parco Automezzi	Ufficio servizi sociali/demografici	NUMERO			1	1	1	un'auto (Panda)
Parco Automezzi	Ufficio S.I.A.	NUMERO			1	1	1	
Parco Automezzi	Ufficio Polizia Locale proprietà	NUMERO			3	3	3	
Parco Automezzi	Ufficio Polizia Locale noleggio	NUMERO			1	1	1	un'auto (Dacia Duster)

Parco Automezzi	Asc	NUMERO			4	4	4	
Parco Automezzi	Protezione civile mezzo speciale	NUMERO			1	1	1	
Parco Automezzi	Amministrazione noleggio	NUMERO			1	1	1	un'auto (Yaris)
Parco Automezzi	Spese carburanti	EURO			24.060,06	13.296,47	20.425,42	mandati da 1/1/2023 al 31/12/2023



Unione Valli Reno Lavino Samoggia



UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa

CONTROLLO DI GESTIONE ASSOCIATO INDICATORI BASE COMUNE DI SASSO MARCONI REPORT AL 31.12.2023

SERVIZI ISTITUZIONALI

DEFINIZIONE CENTRO DI COSTO COMUNE DI SASSO MARCONI	DEFINIZIONE INDICATORI	TIPOLOGIA	2019	2020	2021	2022	2023	Annotazioni
Servizi istituzionali	Sedute di Consiglio Comunale	NUMERO	10	12	12	10	10	
Servizi istituzionali	Sedute di Giunta Comunale	NUMERO	48	46	54	51	49	
Servizi istituzionali	Sedute Commissioni Consiliari	NUMERO	12	12	14	9	12	
Servizi istituzionali	Conferenze Capigruppo	NUMERO	4	5	4	2	0	
Servizi istituzionali	Delibere C.C. pubblicate	NUMERO	54	62	105	72	79	di cui 7 in corso di pubblicazione
Servizi istituzionali	Delibere G.C. pubblicate	NUMERO	107	96	99	103	103	di cui 1 in corso di pubblicazione
Servizi istituzionali	Determinazioni dirigenziali	NUMERO	516	580	556	480	45	
Servizi istituzionali	Report semestrali (periodici non semestrali) inviati ai dirigenti controllo atti	NUMERO	3	2	1	2	0	
Servizi istituzionali	SW Jente: determinazioni controllate	NUMERO	483	399	302	260	0	2019-2020 e parte 2021 ADS
Servizi istituzionali	Risoluzioni (o.d.g.) e mozioni consiliari	NUMERO	1	4	6	1	3	
Servizi istituzionali	Interrogazioni a risposta verbale e scritta CC	NUMERO	3	6	3	15	5	
Servizi istituzionali	Interrogazioni a risposta scritta	NUMERO	10	15	20	1	2	
Servizi istituzionali	Comunicazioni di inizio seduta CC	NUMERO	0	1	9	9	9	

Servizi istituzionali	Deliberazioni, determinazioni, ordinanze Oggetto di pubblicazione	NUMERO	129	116	143	132	131	Si tratta delle ordinanze in quanto le delibere e le determinazioni pubblicate sono già indicate sopra
Servizi istituzionali	Affari Istituzionali Controllo e Garanzia Sedute Regolamenti	NUMERO	3	4	3	1	0	
Servizi istituzionali	Risorse e Programmazione sedute Bilancio	NUMERO	7	5	8	5	8	
Servizi istituzionali	Assetto e Sviluppo del territorio sedute Ambiente e territorio	NUMERO	2	3	3	3	4	
Servizi istituzionali	Atti protocollati	NUMERO	23907	20967	23787	24022	24725	Protocollo informatico
Servizi istituzionali	Istanze accesso civico	NUMERO	0	1	3	4	5	Protocollo informatico
Servizi istituzionali	Atti oggetto richiesta di accesso	NUMERO	216	154	134	372	213	Protocollo informatico
Servizi istituzionali	PEC registrate entrata uscita	NUMERO	12554	2487	9673	15351	18589	Protocollo informatico
Servizi istituzionali	Fascicoli digitali/analogici	NUMERO	2380	2200	2728	2741	2722	Protocollo informatico
Servizi istituzionali	Ricerche di archivio (utenti esterni ed interni)	NUMERO	45	36	51	44	45	chiedere anche a biblio
Servizi istituzionali	Contratti repertoriati stipulati in forma pubblica e Scrittura privata autenticata	NUMERO	6	1	6	3	0	
Servizi istituzionali	Cause aperte	NUMERO	2	0	4	2	1	aggiunta



Unione Valli Reno Lavino Samoggia



UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa

CONTROLLO DI GESTIONE ASSOCIATO INDICATORI BASE COMUNE DI SASSO MARCONI REPORT AL 31.12.2023

**SERVIZIO COMUNICAZIONE E RELAZIONI ESTERNE
(Ufficio stampa)**

DEFINIZIONE CENTRO DI COSTO COMUNE DI SASSO MARCONI	DEFINIZIONE INDICATORE	TIPOLOGIA	2019	2020	2021	2022	2023	Annotazioni
Servizio Comunicazione e Relazioni esterne	Comunicati stampa pubblicati on line	NUMERO	78	76	91	116	70	
Servizio Comunicazione e Relazioni esterne	Consulenze su manifesti e depliant eventi patrocinati e Coprogettati.	NUMERO	65	45	60	250	111	
Servizio Comunicazione e Relazioni esterne	Campagne di comunicazione con materiale autoprodotta e Agenzie.	NUMERO	10	7	10	10	13	
Servizio Comunicazione e Relazioni esterne	Video promozionali realizzati complessivi	NUMERO	2	4	8	2	10	
Servizio Comunicazione e Relazioni esterne	Visite medie sito Comune	NUMERO	190736	268941	238641	208000	253471	
Servizio Comunicazione e Relazioni esterne	Documenti scaricati sito Comune (GB totali)	NUMERO	7154	5433	11313	12176	6501	numero file scaricati
Servizio Comunicazione e Relazioni esterne	Numero siti satellite gestiti da Ufficio Stampa	NUMERO	0	0	2	2	2	borgodicolleameno.it Marconidays.it
Servizio Comunicazione e Relazioni esterne	Visite medie siti satellite	NUMERO	0	0	6500	5711	11163	siti aperti 2021
Servizio Comunicazione e Relazioni esterne	Iscritti al servizio Whatsapp	NUMERO	n.d	n.d	2349	2499	2572	
Servizio Comunicazione e Relazioni esterne	Messaggi Whatsapp inviati (annuali)	NUMERO	n.d	64	27	20	20	servizio iniziato Gennaio 2020.
Servizio Comunicazione e Relazioni esterne	E mail inviate annuali	NUMERO	73	33	47	43	40	

Servizio Comunicazione e Relazioni esterne	Iscritti newsletter Comune	NUMERO	n.d	n.d	1731	1765	1820	
Servizio Comunicazione e Relazioni esterne	Post Instagram inviati mensilmente (media)	NUMERO	n.d	20	35	37	29	profilo aperto Ottobre 2020
Servizio Comunicazione e Relazioni esterne	Followers account Instagram	NUMERO	n.d	210	918	1078	1462	profilo aperto Ottobre 2020
Servizio Comunicazione e Relazioni esterne	Protocolli gestiti	NUMERO	971	1066	844	1351	826	
Servizio Comunicazione e Relazioni esterne	Assemblee e cerimonie con partecipazione del Sindaco.	NUMERO	113	62	118	232	206	
Servizio Comunicazione e Relazioni esterne	Post pubblicati (media mensile)	NUMERO	20	25	35	37	63	(Facebook + Instagram)
Servizio Comunicazione e Relazioni esterne	Like pagina istituzionale (annuali)	NUMERO	2804	3565	4100	4326	4603	
Servizio Comunicazione e Relazioni esterne	Followers pagina istituzionale	NUMERO	n.d	n.d	4620	4988	5688	
Servizio Comunicazione e Relazioni esterne	Iscritti Canale Telegram	NUMERO	n.d	n.d	164	204	400	canale aperto marzo 2021
Servizio Comunicazione e Relazioni esterne	Post Canale Telegram	NUMERO	n.d	n.d	330	940	486	canale aperto Marzo 2021
Servizio Comunicazione e Relazioni esterne	Canale Youtube Video Caricati	NUMERO	n.d.	19	28	6	11	canale riaperto nel 2020.
Servizio Comunicazione e Relazioni esterne	Spazi espositivi sul territorio (15 bacheche e altri supporti).	NUMERO	1000	700	1000	1000	700	spazi espositivi ridotti dal 15/9 per lavori Municipio
Servizio Comunicazione e Relazioni esterne	Notiziario Comunale "Cose in Comune" - Uscite.	NUMERO	12	10	0	0	1	servizio sospeso a Ott2020 per Covid. e riattivato a Dicembre 2023



Unione Valli Reno Lavino Samoggia



UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa

CONTROLLO DI GESTIONE ASSOCIATO INDICATORI BASE COMUNE DI SASSO MARCONI REPORT AL 31.12.2023

**AREA SERVIZI DI STAFF
POLIZIA MUNICIPALE**

7	DEFINIZIONE INDICATORI	TIPOLOGIA	2019	2020	2021	2022	2023	Annotazioni
Area servizi di staff. Polizia municipale	Ordinanze viabilità e traffico	NUMERO	112	102	124	118	131	
Area servizi di staff. Polizia municipale	Rilascio e rinnovo contrassegno invalidi	NUMERO	102	94	75	134	118	
Area servizi di staff. Polizia municipale	Determine delibere e ordinanze	NUMERO	6	5	8	6	7	
	CODICE DELLA STRADA							
Area servizi di staff. Polizia municipale	complessive	NUMERO	1803	1118	1215	1369	1039	
Area servizi di staff. Polizia municipale	sosta abusiva	NUMERO	374	185	218	496	212	
Area servizi di staff. Polizia municipale	velocità	NUMERO	258	84	309	190	107	
Area servizi di staff. Polizia municipale	revisione omessa	NUMERO	193	54	0	4	0	
Area servizi di staff. Polizia municipale	Sanzioni viol. Semaforo (Vista Red)	NUMERO	383	397	398	371	285	
Area servizi di staff. Polizia municipale	Mancanza copertura assicurativa	NUMERO	43	43	15	13	15	
Area servizi di staff. Polizia municipale	Guide in stato di ebbrezza e sotto effetto di sostanze	NUMERO	0	0	1	2	1	
Area servizi di staff. Polizia municipale	Sanzioni accessorie	NUMERO						
Area servizi di staff. Polizia municipale	documenti di guida ritirati	NUMERO	118	42	1	17	3	
Area servizi di staff. Polizia municipale	veicoli sottoposti a sequestro	NUMERO	44	43	15	15	15	
Area servizi di staff. Polizia municipale	veicoli sottoposti a fermo	NUMERO	0	1	2	0	3	
Area servizi di staff. Polizia municipale	ORDINANZE C.d.S. (lavori, divieti, Feste)	NUMERO	112	102	124	118	131	

	INCIDENTI							
Area servizi di staff. Polizia municipale	Incidenti rilevati (totale) di cui:	NUMERO	45	39	63	61	56	
Area servizi di staff. Polizia municipale	rilevati sulla Porrettana	NUMERO	15	16	19	27	16	
Area servizi di staff. Polizia municipale	rilevati sulla Nuova Porrettana	NUMERO	10	6	8	3	3	
Area servizi di staff. Polizia municipale	rilevati sulla Val di Setta	NUMERO	3	0	0	2	2	
Area servizi di staff. Polizia municipale	su altre	NUMERO	17	17	36	29	35	
Area servizi di staff. Polizia municipale	Incidenti non rilevati	NUMERO	12	9	18	23	20	
Area servizi di staff. Polizia municipale	VEICOLI FERMATI PER CONTROLLI (totale) di cui:	NUMERO	550	620	720	420	670	
	COMMERCIO E PUBBLICI ESERCIZI							
Area servizi di staff. Polizia municipale	Controlli commercio subingressi ecc.	NUMERO	15	7	17	9	7	
Area servizi di staff. Polizia municipale	Numero interventi per fiere mercati e mostre	NUMERO				72	70	
	EDILIZIA							
Area servizi di staff. Polizia municipale	Violazioni di carattere penale	NUMERO	2	6	2	1	2	
Area servizi di staff. Polizia municipale	accertamenti di carattere amministrativo	NUMERO	10	7	8	5	7	
Area servizi di staff. Polizia municipale	Accertamenti vari richiesti dall'Ufficio Tecnico (passi carrai, fasce di rispetto, condoni edilizi, occupazione suolo pubblico, ecc.)	NUMERO	22	15	21	1	2	
Area servizi di staff. Polizia municipale	Impianti semaforici	NUMERO			5	5	5	

Area servizi di staff. Polizia municipale	Punti di accesso ZTL	NUMERO			1	1	1	
Area servizi di staff. Polizia municipale	Mercati giornate annue	NUMERO			64	63	62	
	ENTRATE							
Area servizi di staff. Polizia municipale	Importo sanzioni C.d.S.	EURO	€ 262.882,23	€ 189.095,99	€ 182.402,21	€ 188.728,36	€ 176.462,70	aggiunto
	VIOLAZIONI NO CDS							
Area servizi di staff. Polizia municipale	Violazioni Sanzioni	NUMERO	19	11	4	29	25	aggiunto
	POLIZIA GIUDIZIARIA							
Area servizi di staff. Polizia municipale	N° complessivo comunicazioni di reato	NUMERO	12	21	19	14	9	aggiunto
Area servizi di staff. Polizia municipale	Notifiche atti di P.G.	NUMERO	162	65	136	94	110	aggiunto
Area servizi di staff. Polizia municipale	Attività delegata P.G.	NUMERO	15	11	13	7	9	aggiunto
Area servizi di staff. Polizia municipale	Accertamenti complessi	NUMERO	2	2	2	2	2	aggiunto
	ATTIVITA' DELEGATA AMM.VO							
Area servizi di staff. Polizia municipale	Attività delegata Pref./Mctc	NUMERO	7	4	5	4	9	aggiunto
	SANITA'							
Area servizi di staff. Polizia municipale	T.S.O./A.S.O	NUMERO	2	2	3	4	4	aggiunto
	VARIE							
Area servizi di staff. Polizia municipale	Notifiche	NUMERO	1630	782	410	795	532	aggiunto

Area servizi di staff. Polizia municipale	Acc. Anagrafici	NUMERO	589	477	449	659	609	aggiunto
Area servizi di staff. Polizia municipale	Pubblicazioni albo pretorio	NUMERO	829	755	858	160	169	solo pratiche inserite da PM
Area servizi di staff. Polizia municipale	Denunce smarrimento ricezione	NUMERO	81	30	39	43	27	aggiunto
Area servizi di staff. Polizia municipale	Autorizzazione suolo pubblico	NUMERO	114	83	72	94	95	aggiunto
Area servizi di staff. Polizia municipale	Attività di rappresentanza (Gonfalone)	NUMERO	12	7	10	14	12	aggiunto
Area servizi di staff. Polizia municipale	Interventi per viabilità in processioni, manifestazioni, gare sportive	NUMERO	25	7	14	23	21	aggiunto
Area servizi di staff. Polizia municipale	rilascio/rinnovo contrassegno disabili	NUMERO	102	94	75	133	118	aggiunto
	SERVIZI NOTTURNI, SERALI E FESTIVI							
Area servizi di staff. Polizia municipale	Notturni/serali	NUMERO	16	12	14	13	24 di cui 9 notturni	aggiunto
Area servizi di staff. Polizia municipale	Festivi	NUMERO	22	21	25	26	17	aggiunto
	EDUCAZIONE STRADALE NELLE SCUOLE							
Area servizi di staff. Polizia municipale	Ore	NUMERO	173	84	25	51	93	aggiunto



Unione Valli Reno Lavino Samoggia



UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa

CONTROLLO DI GESTIONE ASSOCIATO INDICATORI BASE COMUNE DI SASSO MARCONI REPORT AL 31.12.2023

**SERVIZI DEMOGRAFICI
(Ufficio Anagrafe)**

DEFINIZIONE CENTRO DI COSTO COMUNE DI SASSO MARCONI	DEFINIZIONE INDICATORE	TIPOLOGIA	2019	2020	2021	2022	2023	Annotazioni
Area di staff- Servizi Demografici- (Ufficio Anagrafe)	Pratiche iscrizione anagrafica	NUMERO	469	427	449	475	549	
Area di staff- Servizi Demografici- (Ufficio Anagrafe)	Pratiche di variazione di indirizzo all'interno del Comune.	NUMERO	224	207	237	203	233	
Area di staff- Servizi Demografici- (Ufficio Anagrafe)	Attestati di iscrizione e regolarità di soggiorno	NUMERO	22	24	10	13	9	
Area di staff- Servizi Demografici- (Ufficio Anagrafe)	Iscrizioni anagrafiche comunitari ed extra comunitari	NUMERO	169	112	131	136	176	
Area di staff- Servizi Demografici- (Ufficio Anagrafe)	Dichiarazioni di convivenza di fatto	NUMERO	3	5	16	10	13	aggiunta
Area di staff- Servizi Demografici- (Ufficio Anagrafe)	Cancellazioni anagrafiche comunitari ed extra Comunitari.	NUMERO	132	84	117	126	92	
Area di staff- Servizi Demografici- (Ufficio Anagrafe)	Pratiche di cancellazione per emigrazione	NUMERO	402	323	359	417	386	
Area di staff- Servizi Demografici- (Ufficio Anagrafe)	Cancellazioni per irreperibilità italiani	NUMERO	0	0	4	5	7	
Area di staff- Servizi Demografici- (Ufficio Anagrafe)	Cancellazioni per irreperibilità comunitari ed extra Comunitari	NUMERO	0	1	42	43	14	
Area di staff- Servizi Demografici- (Ufficio Anagrafe)	Aire iscritti, cancellati, variazioni	NUMERO	82	73	85	108	161	
Area di staff- Servizi Demografici- (Ufficio Anagrafe)	Codici fiscali allineati con problematiche	NUMERO	4	0	1	2	3	
Area di staff- Servizi Demografici- (Ufficio Anagrafe)	Apertura settimanale sportelli	NUMERO	5 giorni A settimana	5 giorni A settimana	5 giorni A settimana	5 giorni A settimana	5 giorni A settimana	Dal 2020 L'ufficio Riceve su appuntamento
Area di staff- Servizi Demografici- (Ufficio Anagrafe)	Controlli anagrafici redditi di cittadinanza	NUMERO	0	123	106	51	non calcolato	
Area di staff- Servizi Demografici- (Ufficio Anagrafe)	Protocolli in entrata (da pec generale e pec dei Demografici)	NUMERO	dato Non conteggiato	dato Non conteggiato	dato Non conteggiato	2319	1841	
Area di staff- Servizi Demografici- (Ufficio Anagrafe)	Mail ricevute	NUMERO	1485	2584	2829	2545	2337	
Area di staff- Servizi Demografici- (Ufficio Anagrafe)	Mail spedite	NUMERO	1590	2470	3463	3083	3026	
Area di staff- Servizi Demografici- (Ufficio Anagrafe)	Pec inviate (dalla pec dei demografici)	NUMERO	dato Non conteggiato	dato Non conteggiato	dato Non conteggiato	1470	non calcolato	
Area di staff- Servizi Demografici- (Ufficio Anagrafe)	Ore settimanali di apertura al pubblico	NUMERO			26	20	20	da settembre con il trasloco 21 ore



Unione Valli Reno Lavino Samoggia



UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa

CONTROLLO DI GESTIONE ASSOCIATO INDICATORI BASE COMUNE DI SASSO MARCONI REPORT AL 31.12.2023

**SERVIZI DEMOGRAFICI
(Ufficio Elettorale - Statistica)**

DEFINIZIONE CENTRO DI COSTO COMUNE DI SASSO MARCONI	DEFINIZIONE INDICATORE	TIPOLOGIA	2019	2020	2021	2022	2023	Annotazioni
Area di staff- Servizi demografici. (Ufficio Elettorale-Statistica)	Iscrizioni nelle liste elettorali e creazione fascicoli	NUMERO	625	255	426	418	481	
Area di staff- Servizi demografici. (Ufficio Elettorale-Statistica)	Iscrizioni nelle liste aggiunte	NUMERO	35	1	7	1	1	aggiunta
Area di staff- Servizi demografici. (Ufficio Elettorale-Statistica)	Iscrizione diciottenni e creazione fascicoli	NUMERO	129	151	168	159	141	aggiunta
Area di staff- Servizi demografici. (Ufficio Elettorale-Statistica)	Cancellazioni dalle liste elettorali	NUMERO	660	308	508	524	489	aggiunta
Area di staff- Servizi demografici. (Ufficio Elettorale-Statistica)	Cancellazioni dalle liste aggiunte	NUMERO	5	0	91	3	1	aggiunta
Area di staff- Servizi demografici. (Ufficio Elettorale-Statistica)	Revisioni dinamiche ordinarie e straordinarie	NUMERO	6 revisioni Effettuate	6 revisioni Effettuate	4 revisioni Effettuate	13 revisioni Effettuate	10 revisioni Effettuate	
Area di staff- Servizi demografici. (Ufficio Elettorale-Statistica)	Sedute commissione elettorale circondariale E comunale	NUMERO	2	2	1	3	1	
Area di staff- Servizi demografici. (Ufficio Elettorale-Statistica)	Iscritti di leva	NUMERO	93	95	105	91	106	
Area di staff- Servizi demografici. (Ufficio Elettorale-Statistica)	Iscrizioni scrutatori e presidenti di seggio	NUMERO	10	16	10	13	37	
Area di staff- Servizi demografici. (Ufficio Elettorale-Statistica)	Revisione albo dei giudici popolari (negli anni dispari)	NUMERO	si	no	si	no	si	aggiunta
Area di staff- Servizi demografici. (Ufficio Elettorale-Statistica)	Elaborazione ed invio movimenti mensili Ed annuali	NUMERO	272	255	217	284	276	
Area di staff- Servizi demografici. (Ufficio Elettorale-Statistica)	Censimento permanente: numero famiglie censite	NUMERO	271	non dovuto	non dovuto	non dovuto	non dovuto	



Unione Valli Reno Lavino Samoggia



UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa

CONTROLLO DI GESTIONE ASSOCIATO INDICATORI BASE COMUNE DI SASSO MARCONI REPORT AL 31.12.2023

**SERVIZI DEMOGRAFICI
(Ufficio Stato Civile)**

DEFINIZIONE CENTRO DI COSTO COMUNE DI SASSO MARCONI	DEFINIZIONE INDICATORE	TIPOLOGIA	2019	2020	2021	2022	2023	Annotazioni
Area di staff, Servizi demografici (Ufficio Stato Civile)	Atti di cittadinanza	NUMERO	61	58	82	96	67	
Area di staff, Servizi demografici (Ufficio Stato Civile)	Cittadinanze "iure sanguinis"	NUMERO	5	0	4	12	42	aggiunta
Area di staff, Servizi demografici (Ufficio Stato Civile)	Annotazioni a margine degli atti	NUMERO	258	253	281	261	266	
Area di staff, Servizi demografici (Ufficio Stato Civile)	Rettifica atti di nascita e matrimonio	NUMERO	0	0	0	0	0	
Area di staff, Servizi demografici (Ufficio Stato Civile)	Disposizioni anticipate di trattamento	NUMERO	25	3	6	17	15	
Area di staff, Servizi demografici (Ufficio Stato Civile)	Celebrazioni cittadinanze e giuramenti	NUMERO	22	21	31	29	24	
Area di staff, Servizi demografici (Ufficio Stato Civile)	Celebrazioni matrimoni Casa Comunale	NUMERO	34	16	32	35	22	
Area di staff, Servizi demografici (Ufficio Stato Civile)	Atti di adozione	NUMERO	0	0	2	0	0	
Area di staff, Servizi demografici (Ufficio Stato Civile)	Atti trascritti di nascita matrimoni unioni Civili e morte	NUMERO	235	252	241	316	341	
Area di staff, Servizi demografici (Ufficio Stato Civile)	Registrazione trasmissione atti di stato civile da altri comuni	NUMERO	dato non conteggiato	dato non conteggiato	dato non conteggiato	dato non conteggiato	59	voce aggiunta
Area di staff, Servizi demografici (Ufficio Stato Civile)	Atti di nascita	NUMERO	26	44	66	41	47	
Area di staff, Servizi demografici (Ufficio Stato Civile)	Atti di morte	NUMERO	103	141	119	134	107	
Area di staff, Servizi demografici (Ufficio Stato Civile)	Atti di matrimonio	NUMERO	34	16	32	48	50	
Area di staff, Servizi demografici (Ufficio Stato Civile)	Atti di unione civile in comune	NUMERO	2	0	4	1	2	
Area di staff, Servizi demografici (Ufficio Stato Civile)	Pubblicazioni di matrimonio	NUMERO	48	43	52	65	55	
Area di staff, Servizi demografici (Ufficio Stato Civile)	Separazioni e divorzi consensuali	NUMERO	25	42	31	23	20	

Area di staff, Servizi demografici (Ufficio Stato Civile)	Permessi di seppellimento e registrazione permessi di seppellimento da altri comuni.	NUMERO	199	246	249*	292	215	
Area di staff, Servizi demografici (Ufficio Stato Civile)	Permessi per cremazione	NUMERO	61	89	79	102	75	aggiunta
Area di staff, Servizi demografici (Ufficio Stato Civile)	Permessi per dispersione ceneri	NUMERO	14	14	14	25	23	aggiunta
Area di staff, Servizi demografici (Ufficio Stato Civile)	Permessi per affido ceneri	NUMERO	5	10	9	8	4	aggiunta
Area di staff, Servizi demografici (Ufficio Stato Civile)	Domande di trasporto	NUMERO	108	150	127	154	118	aggiunta



Unione Valli Reno Lavino Samoggia



UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa

CONTROLLO DI GESTIONE ASSOCIATO INDICATORI BASE COMUNE DI SASSO MARCONI REPORT AL 31.12.2023

**SERVIZIO SUE - EDILIZIA PRIVATA-URBANISTICA
(Area tecnica)**

DEFINIZIONE CENTRO DI COSTO COMUNE DI SASSO MARCONI	DEFINIZIONE INDICATORI	TIPOLOGIA	2019	2020	2021	2022	2023	Annotazioni
Area tecnica- Sue- Edilizia privata	Ricerche archivio edilizio per accesso agli atti	NUMERO	453	410	670	249	380	
Area tecnica- Sue- Edilizia privata	Ricerche archivio istruttorie tecniche e segnalazioni	NUMERO	65	65	65	72	74	
Area tecnica- Sue- Edilizia privata	Richieste di autorizzazioni ricevute	NUMERO	14	16	17	19	22	svincolo idrogeologico ricevute
Area tecnica- Sue- Edilizia privata	SCIA protocollate	NUMERO	151	166	241	218	201	
Area tecnica- Sue- Edilizia privata	CIL protocollate	NUMERO	189	158	216	177	169	
Area tecnica- Sue- Edilizia privata	CILA Superbonus protocollate	NUMERO	***	***	42	154	23	***aggiunto
Area tecnica- Sue- Edilizia privata	Permessi di costruire protocollati	NUMERO	23	13	20	14	8	
Area tecnica- Sue- Edilizia privata	Denunce strutturali sismiche/cemento armato	NUMERO	66	72	82	95	64	nuove denunce pervenute
Area tecnica- Sue- Edilizia privata	Protocolli in entrata	NUMERO	2149	2177	1513	3140*	3475	*dati ricavati ma non del tutto attendibili
Area tecnica- Sue- Edilizia privata	Protocolli in uscita	NUMERO	758	863	617	973	865	dati ricavati da app Jente
Area tecnica- Sue- Edilizia privata	Sedute Commissione Qualità Architettonica e il Paesaggio	NUMERO	4	2	5	8	5	
Area tecnica- Sue- Edilizia privata	Ore settimanali di apertura al pubblico	NUMERO			12	12	12	
Area tecnica- Sue- Edilizia privata	Gestione inconvenienti igienico/ed. e contenziosi	NUMERO	1	1	2	2	2	
Area tecnica- Sue- Edilizia privata	Certificato di idoneità alloggi extracomunitari	NUMERO	37	45	90	32	62	certificati, non pareri
Area tecnica- Sue- Edilizia privata	Sopralluoghi per abbattimento barriere Architettoniche	NUMERO	0	0	0	0	0	
Area tecnica- Sue- Edilizia privata	Permessi di costruire rilasciati	NUMERO	10	15	10	9	6	

Area tecnica- Sue- Edilizia privata	Condoni edilizi '85 e concessioni in sanatoria	NUMERO	3	2	2	3	4	condoni definiti (chiusi)
Area tecnica- Sue- Edilizia privata	Controlli eseguiti (richieste di rilascio certf di conformità Edilizia e agibilità sorteggiate)	NUMERO	100,00%	100,00%	100,00%	100 %	100%	controllo formale
Area tecnica- Sue- Edilizia privata	Controllo pagamenti e rateizzazioni oneri	NUMERO	100,00%	100,00%	100,00%	100 %	100%	
Area tecnica- Sue- Edilizia privata	Dichiarazioni conformità impianti L.46/90	NUMERO	295	383	29 (da luglio A dicembre)	351**	651	dati parziali per cambio software protocollo
Area tecnica- Sue- Edilizia privata	Ordinanza privata/pubblica incolumità e/o demolizioni	NUMERO	2	2	2	1	3	
Area tecnica- Sue- Edilizia privata	Attribuzione di numerazione civica	NUMERO				9	5	aggiunto
Area tecnica- Sue- Edilizia privata	Assegnazione numero di matricola impianti elevatori	NUMERO				6	11	aggiunto
Area tecnica- Sue- Edilizia privata	Tipo mappale - frazionamento catastale	NUMERO				27	21	aggiunto



Unione Valli Reno Lavino Samoggia



UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa

CONTROLLO DI GESTIONE ASSOCIATO INDICATORI BASE COMUNE DI SASSO MARCONI REPORT AL 31.12.2023

**SERVIZIO AMMINISTRATIVO DI AREA – AREA TECNICA
(VIABILITÀ E STRADE)**

DEFINIZIONE CENTRO DI COSTO COMUNE DI SASSO MARCONI	DEFINIZIONE INDICATORI	TIPOLOGIA	2019	2020	2021	2022	2023	Annotazioni
Servizio amministrativo di area. Area tecnica (Viabilità e strade)	Nulla osta per trasporti eccezionali	NUMERO	5	6	8	23	17	
Servizio amministrativo di area. Area tecnica (Viabilità e strade)	Gestione rapporti con consorzi stradali obbligatori	NUMERO	10	10	10	10	10	aggiunta
Servizio amministrativo di area. Area tecnica (Viabilità e strade)	Predisposizione capitolati di gare	NUMERO	10	7	4	4	8	aggiunta
Servizio amministrativo di area. Area tecnica (Viabilità e strade)	Autorizzazioni passi carrai ordinari	NUMERO	8	4	3	13	2	aggiunta
Servizio amministrativo di area. Area tecnica (Viabilità e strade)	Autorizzazioni cantieri stradali	NUMERO	22	17	30	28	11	aggiunta
Servizio amministrativo di area. Area tecnica (Viabilità e strade)	Autorizzazioni mezzi pubblicitari e cartelli stradali indicazione attività commerciali.	NUMERO	27	33	38	29	31	aggiunta
Servizio amministrativo di area. Area tecnica (Viabilità e strade)	Autorizzazioni concessioni occupazione suolo pubblico per cantieri	NUMERO	19	20	23	21	12	aggiunta
Servizio amministrativo di area. Area tecnica (Viabilità e strade)	Declassificazione e classificazione strade vicinali comunali e vicinali ad uso pubblico	NUMERO	1	1	2	2	0	aggiunta
Servizio amministrativo di area. Area tecnica (Viabilità e strade)	Piste ciclabili (km lineari)	NUMERO			8	8	8	
Servizio amministrativo di area. Area tecnica (Viabilità e strade)	Stalli per la sosta disabili	NUMERO			75	75	75	
Servizio amministrativo di area. Area tecnica (Viabilità e strade)	Punti luce mantenuti	NUMERO			2167	2167	2167	
Servizio amministrativo di area. Area tecnica (Viabilità e strade)	Caditoie e tombini	NUMERO			2475	2475	2475	
Servizio amministrativo di area. Area tecnica (Viabilità e strade)	Ore settimanali di apertura al pubblico	NUMERO			12	12	12	



Unione Valli Reno Lavino Samoggia



UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa

CONTROLLO DI GESTIONE ASSOCIATO INDICATORI BASE COMUNE DI SASSO MARCONI REPORT AL 31.12.2023

**SERVIZIO SUE – SUAP
Attuazione PSC**

DEFINIZIONE CENTRO DI COSTO COMUNE DI SASSO MARCONI	INDICATORI DI ATTIVITA' SERVIZIO SUE SUAP - ATTUAZIONE PSC	TIPOLOGIA	2019	2020	2021	2022	2023	Annotazioni
Servizio Sue-Suap	PEC di Servizio ricevute	NUMERO	610	379	198	196	742	
Servizio Sue-Suap	PEC di Servizio inviate	NUMERO	194	201	227	24	316	
Servizio Sue-Suap	Pratiche protocollate gestite	NUMERO	852	473	350	241	883	
Servizio Sue-Suap	SCIA pervenute CF e pubblici esercizi, aziende agricole (az agricole dal 2016)	NUMERO	9	12	13		0	0 per aziende agricole 2023
Servizio Sue-Suap	SCIA acconciatori estetisti tatuatori e piercing	NUMERO	28	27	26		4	
Servizio Sue-Suap	Manifestazione pubbliche di feste	NUMERO	49	19	37		25	
Servizio Sue-Suap	Eventi pubblici nei centri commerciali e altre grandi e medie strutture di vendita	NUMERO	0	0	0		0	
Servizio Sue-Suap	B&B camere appartamenti turistici e alberghi posti letto	NUMERO	46	50	54		18	n. 228 posti letto alberghi AI 2021
Servizio Sue-Suap	Nuovi B&B camere appartamenti turistici	NUMERO					6	aggiunta
Servizio Sue-Suap	Spettacoli viaggianti	NUMERO	7	5	6		18	
Servizio Sue-Suap	Eventi su area pubblica (gg)	NUMERO	99	41	88		69	
Servizio Sue-Suap	Eventi su area privata (gg)	NUMERO	1	0	0		61	
Servizio Sue-Suap	Pubblici esercizi	NUMERO	65	66	64		10	
Servizio Sue-Suap	Nuove aperture pubblici esercizi	NUMERO	2	0	1		1	
Servizio Sue-Suap	Istruttorie patrocini di competenza del servizio	NUMERO	2	1	2	2	1	
Servizio Sue-Suap	Posteggi disponibili nei mercati del territorio	NUMERO	85	83	82	82	82	
Servizio Sue-Suap	Licenze ambulanti itineranti totali	NUMERO	2	1	1	1	2	
Servizio Sue-Suap	Autorizzazioni rilasciate commercio su posteggio/ SCIA subingressi	NUMERO	19	8	7			
Servizio Sue-Suap	Autorizzazioni al commercio fisso media struttura di vendita	NUMERO	0	1	0		0	
Servizio Sue-Suap	Giornate di mercati settimanali	NUMERO	52	52	52	52	52	
Servizio Sue-Suap	Mercati straordinari	NUMERO	3	2	0	0	2	
Servizio Sue-Suap	Aut. e procedimenti igienico sanitari notifiche sanitarie alimentari e esercizi pubblici e attività temporanee	NUMERO	45	27	40		92	
Servizio Sue-Suap	Esercizi al dettaglio e ingrosso (vicinato edicole ecc)	NUMERO	181	182	185		23	
Servizio Sue-Suap	Nuove aperture pubbliciesercizi al dettaglio e ingrosso (vicinato edicole ecc)	NUMERO					8	aggiunta
Servizio Sue-Suap	Autorizzazioni a pesche, tombole ecc	NUMERO	7	0	3		2	



Unione Valli Reno Lavino Samoggia



UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa

CONTROLLO DI GESTIONE ASSOCIATO INDICATORI BASE COMUNE DI SASSO MARCONI REPORT AL 31.12.2023

**SERVIZIO PARCHI RIFIUTI, ENERGIA, INQUINAMENTO
(Area tecnica, Ufficio Ambiente)**

DEFINIZIONE CENTRO DI COSTO COMUNE DI SASSO MARCONI	DEFINIZIONE INDICATORI	TIPOLOGIA	2019	2020	2021	2022	2023	Annotazioni
Servizio Parchi, rifiuti, energia, inquinamento (Area Tecnica, Ufficio Ambiente)	Ordinanze ambientali emesse	NUMERO						
Servizio Parchi, rifiuti, energia, inquinamento (Area Tecnica, Ufficio Ambiente)	Pratiche abbattimento alberature e potature	NUMERO						
Servizio Parchi, rifiuti, energia, inquinamento (Area Tecnica, Ufficio Ambiente)	Autorizzazioni abbattimenti alberi privati	NUMERO					63	con l'autorizzazione è sempre previsto il recupero della biomassa tramite reimpianto, su suolo privato o, ove non sia possibile, in aree pubbliche o scolastiche
Servizio Parchi, rifiuti, energia, inquinamento (Area Tecnica, Ufficio Ambiente)	Autorizzazioni con reimpianti	NUMERO						
Servizio Parchi, rifiuti, energia, inquinamento (Area Tecnica, Ufficio Ambiente)	Autorizzazioni potature private rilasciate	NUMERO						
Servizio Parchi, rifiuti, energia, inquinamento (Area Tecnica, Ufficio Ambiente)	Autorizzazioni con risarcimento (abbattimenti)	NUMERO						
Servizio Parchi, rifiuti, energia, inquinamento (Area Tecnica, Ufficio Ambiente)	AUA pareri per scarico	NUMERO				12	13	pratiche AUA nel complesso
Servizio Parchi, rifiuti, energia, inquinamento (Area Tecnica, Ufficio Ambiente)	Autorizzazioni in deroga DPCM 01/03/91	NUMERO				2	11	2 cantieri autorizzati e 9 manifestazioni temporanee
Servizio Parchi, rifiuti, energia, inquinamento (Area Tecnica, Ufficio Ambiente)	Procedimenti verde privato	NUMERO						
Servizio Parchi, rifiuti, energia, inquinamento (Area Tecnica, Ufficio Ambiente)	Articoli pubblicati	NUMERO						
Servizio Parchi, rifiuti, energia, inquinamento (Area Tecnica, Ufficio Ambiente)	Circoli didattici coinvolti	NUMERO						
Servizio Parchi, rifiuti, energia, inquinamento (Area Tecnica, Ufficio Ambiente)	Autorizzazione utilizzo parchi	NUMERO						

Servizio Parchi, rifiuti, energia, inquinamento (Area Tecnica, Ufficio Ambiente)	Aree interessate dal Piano di manutenzione	NUMERO						
Servizio Parchi, rifiuti, energia, inquinamento (Area Tecnica, Ufficio Ambiente)	Convenzioni stipulate con volontari e condomini	NUMERO			9	2	2	gestione dei beni comuni
Servizio Parchi, rifiuti, energia, inquinamento (Area Tecnica, Ufficio Ambiente)	Convenzioni manutenzione del verde	NUMERO			1	1	1	convenzione città metropolitana
Servizio Parchi, rifiuti, energia, inquinamento (Area Tecnica, Ufficio Ambiente)	Gestione progetti riqualificazione ambientale	NUMERO				1		abbattimento manufatto battedizzo
Servizio Parchi, rifiuti, energia, inquinamento (Area Tecnica, Ufficio Ambiente)	Utenti raccolta differenziata serviti a settimana	NUMERO						
Servizio Parchi, rifiuti, energia, inquinamento (Area Tecnica, Ufficio Ambiente)	Consegne e ritiro materiale porta a porta	NUMERO						
Servizio Parchi, rifiuti, energia, inquinamento (Area Tecnica, Ufficio Ambiente)	KIT consegnati totale	NUMERO						
Servizio Parchi, rifiuti, energia, inquinamento (Area Tecnica, Ufficio Ambiente)	Sacchi raccolta differenziata cittadini serviti	NUMERO						
Servizio Parchi, rifiuti, energia, inquinamento (Area Tecnica, Ufficio Ambiente)	Iscrizioni utenti del servizio differenziata	NUMERO						
Servizio Parchi, rifiuti, energia, inquinamento (Area Tecnica, Ufficio Ambiente)	Raccolta differenziata percentuale	NUMERO						
Servizio Parchi, rifiuti, energia, inquinamento (Area Tecnica, Ufficio Ambiente)	Svuotamenti settimanali	NUMERO						
Servizio Parchi, rifiuti, energia, inquinamento (Area Tecnica, Ufficio Ambiente)	Incentivi per uso compostiere	NUMERO				34	23	
Servizio Parchi, rifiuti, energia, inquinamento (Area Tecnica, Ufficio Ambiente)	Incentivi bidoni condominiali	NUMERO						
Servizio Parchi, rifiuti, energia, inquinamento (Area Tecnica, Ufficio Ambiente)	Incontri/sopralluoghi con cittadini e HERA	NUMERO						
Servizio Parchi, rifiuti, energia, inquinamento (Area Tecnica, Ufficio Ambiente)	Incontri per la gestione integrata	NUMERO						
Servizio Parchi, rifiuti, energia, inquinamento (Area Tecnica, Ufficio Ambiente)	Aree verdi mq	NUMERO			1328725	1328725		

Servizio Parchi, rifiuti, energia, inquinamento (Area Tecnica, Ufficio Ambiente)	Autorizzazioni allo scarico privati	NUMERO				27	27	aggiunta
Servizio Parchi, rifiuti, energia, inquinamento (Area Tecnica, Ufficio Ambiente)	Autorizzazioni paesaggistiche	NUMERO				13	10	aggiunta
Servizio Parchi, rifiuti, energia, inquinamento (Area Tecnica, Ufficio Ambiente)	Prevalutazioni di incidenza paesaggistica	NUMERO				3	3	aggiunta



Unione Valli Reno Lavino Samoggia



UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa

CONTROLLO DI GESTIONE ASSOCIATO INDICATORI BASE COMUNE DI SASSO MARCONI REPORT AL 31.12.2023

**SERVIZI DEMOGRAFICI - SPORTELLO POLIFUNZIONALE
(URP)**

DEFINIZIONE CENTRO DI COSTO COMUNE DI SASSO MARCONI	DEFINIZIONE INDICATORI	TIPOLOGIA	2019	2020	2021	2022	2023	Annotazioni
Area di staff, Servizi demografici, Sportello Polifunzionale (Urp)	Accessi agli sportelli comunali	NUMERO	12.219	11.120	11.308	10.199	11.221	
Area di staff, Servizi demografici, Sportello Polifunzionale (Urp)	Autentiche copie e firme	NUMERO	1.909	1.449	1.423	500	410	
Area di staff, Servizi demografici, Sportello Polifunzionale (Urp)	Carte di identità rilasciate/prorogate	NUMERO	2.041	1.450	2.002	1.727	2.098	Cartacee 2023=27;2022=40 2021=36 2020=17 2019=104
Area di staff, Servizi demografici, Sportello Polifunzionale (Urp)	Pratiche effettuate:	NUMERO	325	224	184	185	254	
Area di staff, Servizi demografici, Sportello Polifunzionale (Urp)	1) Cessione fabbricato	NUMERO	164	95	60	79	164	sommati nelle pratiche effettuate
Area di staff, Servizi demografici, Sportello Polifunzionale (Urp)	2) Tesserini Caccia	NUMERO	103	95	96	76	67	sommati nelle pratiche effettuate
Area di staff, Servizi demografici, Sportello Polifunzionale (Urp)	3)Tesserini pesca	NUMERO	46	26	22	24	19	sommati nelle pratiche effettuate
Area di staff, Servizi demografici, Sportello Polifunzionale (Urp)	4) Tesserini funghi	NUMERO	12	8	6	6	4	sommati nelle pratiche effettuate
Area di staff, Servizi demografici, Sportello Polifunzionale (Urp)	Incassi economali	EURO	€ 149.642,00	€ 85.062,00	€ 84.938,00	€ 56.000,00	€ 49.209,63	dal 2019 al 2021 è cambiato incasso Trasporto e mensa, non allo sportello, Ma con avviso di pagamento o bonifico
Area di staff, Servizi demografici, Sportello Polifunzionale (Urp)	Idoneità alloggio rilasciate	NUMERO			4	1	2	solo alloggi acer gestiti direttamente Dal 2021.
Area di staff, Servizi demografici, Sportello Polifunzionale (Urp)	Apertura settimanale sportelli	NUMERO	5	5	5	5	5	chiusura lunedì, apertura sabato
Area di staff, Servizi demografici, Sportello Polifunzionale (Urp)	Certificazioni	NUMERO	1.909	1.449	1.423	1.458	1.024	aggiunto

Area di staff, Servizi demografici, Sportello Polifunzionale (Urp)	Procedimenti gestiti (certificazioni su domanda)	NUMERO	247	218	154	434	498	aggiunto
Area di staff, Servizi demografici, Sportello Polifunzionale (Urp)	Pratiche protocollate per altri uffici allo sportello	NUMERO	2.147	1.717	1.462	874	1.149	aggiunto
Area di staff, Servizi demografici, Sportello Polifunzionale (Urp)	Spid Rilasciati	NUMERO	240	623	559	342	220	aggiunto
Area di staff, Servizi demografici, Sportello Polifunzionale (Urp)	Assistenza Compilazione Moduli	NUMERO	-	-	-	-	65	domande maternità + tartufesta+bando casa
Area di staff, Servizi demografici, Sportello Polifunzionale (Urp)	Pagamenti Altri Uffici	NUMERO	-	-	-	-	346	sia Contanti che Bancomat



Unione Valli Reno Lavino Samoggia



UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa

CONTROLLO DI GESTIONE ASSOCIATO INDICATORI BASE COMUNE DI SASSO MARCONI REPORT AL 31.12.2023

**SERVIZIO PARCHI, RIFIUTI, ENERGIA, INQUINAMENTO
(Ufficio Animali)**

DEFINIZIONE CENTRO DI COSTO COMUNE DI SASSO MARCONI	DEFINIZIONE INDICATORI	TIPOLOGIA	2019	2020	2021	2022	2023	Annotazioni
Servizio Parchi, rifiuti, energia, inquinamento (Ufficio Animali)	Media cani in canile	NUMERO	48	42	30	28	28	
Servizio Parchi, rifiuti, energia, inquinamento (Ufficio Animali)	Pratiche anagrafe canina	NUMERO			77	69	95	Registrate da Maggio 2021
Servizio Parchi, rifiuti, energia, inquinamento (Ufficio Animali)	Accalappiamenti	NUMERO	13	11	6	gestiti Dal canile	gestiti Dal canile	
Servizio Parchi, rifiuti, energia, inquinamento (Ufficio Animali)	Cani iscritti	NUMERO	367	423	470	403	441	
Servizio Parchi, rifiuti, energia, inquinamento (Ufficio Animali)	Cani con microchip	NUMERO	3069	3352	3677	3700	4010	
Servizio Parchi, rifiuti, energia, inquinamento (Ufficio Animali)	Cani cancellati/ceduti	NUMERO	323	375	322	318	357	
Servizio Parchi, rifiuti, energia, inquinamento (Ufficio Animali)	Cani deceduti	NUMERO	156	167	173	189	200	
Servizio Parchi, rifiuti, energia, inquinamento (Ufficio Animali)	Colonie feline presenti sul territorio	NUMERO	130	146	157	159	174	
Servizio Parchi, rifiuti, energia, inquinamento (Ufficio Animali)	Gatti presenti nelle colonie	NUMERO	874	1005	1095	1097	1208	



Unione Valli Reno Lavino Samoggia



UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa

CONTROLLO DI GESTIONE ASSOCIATO INDICATORI BASE COMUNE DI SASSO MARCONI REPORT AL 31.12.2023

**SERVIZI EDUCATIVI, SCOLASTICI E SOCIALI
(Sportello dell'abitare - Attività sociali in raccordo con ASC Insieme)**

DEFINIZIONE CENTRO DI COSTO COMUNE DI SASSO MARCONI	DEFINIZIONE INDICATORI	TIPOLOGIA	2019	2020	2021	2022	2023	Annotazioni
Area servizi alla persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (Sportello dell'abitare)	Buoni spesa alimentari domande pervenute	NUMERO	0		360	0	0	
Area servizi alla persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (Sportello dell'abitare)	Buoni spesa alimentari domande accolte	NUMERO	0		22	0	0	
Area servizi alla persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (Sportello dell'abitare)	Buoni spesa alimentari contributi erogati	EURO	0		€ 67.300,00	0	0	
Area servizi alla persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (Sportello dell'abitare)	Bando ERP domande ricevute	NUMERO	0	70	22	38	47	aggiunto
Area servizi alla persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (Sportello dell'abitare)	Assegnazioni bando erp	NUMERO	0	19	6	7	1	aggiunto
Area servizi alla persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (Sportello dell'abitare)	Decadenze pe abbandono	NUMERO	0	0	3	2	0	aggiunto
Area servizi alla persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (Sportello dell'abitare)	Decadenze per superati limiti ISE - ISEE	NUMERO	0	0	1	1	0	aggiunto
Area servizi alla persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (Sportello dell'abitare)	Provvedimenti per strutture sanitarie, studi odontoiatrici, Farmacie e veterinari	NUMERO	14	4	16	12	3	aggiunto
Area servizi alla persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (Sportello dell'abitare)	Provvedimenti per strutture Socio assistenziali	NUMERO	2	4	4	2	16	aggiunto
Area servizi alla persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (Sportello dell'abitare)	Domande Contributo Barriere Architettoniche	NUMERO	1	4	0	1	2	aggiunto
Area servizi alla persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (Sportello dell'abitare)	Contributi Liquidati su Graduatoria regionale e statale	NUMERO	7	13	9	1	4	aggiunto
SERVIZI CIMITERIALI								
Area servizi alla persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (Servizi cimiteriali)	Operazioni cimiteriali attivate	NUMERO	287	226	199	270	185	aggiunto

Area servizi alla persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (Servizi cimiteriali)	Tumulazioni	NUMERO	129	144	138	140	130	aggiunto
Area servizi alla persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (Servizi cimiteriali)	Inumazioni	NUMERO	40	32	33	55	21	aggiunto
Area servizi alla persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (Servizi cimiteriali)	Estumulazioni	NUMERO	12	14	25	39	31	aggiunto
Area servizi alla persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (Servizi cimiteriali)	Esumazioni	NUMERO	105	35	3	35	3	aggiunto
Area servizi alla persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (Servizi cimiteriali)	Dispersione- spargimento ceneri	NUMERO	1	1	0	1	0	aggiunto
Area servizi alla persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (Servizi cimiteriali)	Concessione di Posti sepolcrali	NUMERO	75	98	52	39	30	aggiunto
Area servizi alla persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (Servizi cimiteriali)	Loculi concessi totale	NUMERO	7	57	29	24	12	aggiunto
Area servizi alla persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (Servizi cimiteriali)	Loculi concessi San Lorenzo	NUMERO	5	45	20	18	9	aggiunto
Area servizi alla persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (Servizi cimiteriali)	Loculi concessi altri cimiteri	NUMERO	2	12	9	6	3	aggiunto
Area servizi alla persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (Servizi cimiteriali)	Nicchie/ossari concesse totale	NUMERO	68	41	23	24	18	aggiunto
Area servizi alla persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (Servizi cimiteriali)	Nicchie/ossari concesse San Lorenzo	NUMERO	39	29	17	17	14	aggiunto
Area servizi alla persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (Servizi cimiteriali)	Nicchie/ossari concesse altri cimiteri	NUMERO	29	12	6	7	4	aggiunto
Area servizi alla persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (Servizi cimiteriali)	Retrocessione loculi-nicchie/ossari	NUMERO	2	5	12	9	3	aggiunto
Area servizi alla persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (Servizi cimiteriali)	impegni per retrocessione	EURO	€ 1.348,20	€ 2.088,92	€ 4.754,22	€ 4.392,06	€ 7.596,20	aggiunto
Area servizi alla persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (Servizi cimiteriali)	Totale diritti richiesti Cimiteri Comunali	EURO	€ 30.968,00	€ 22.069,00	€ 27.846,00	€ 30.865,00	€ 22.191,00	aggiunto

Area servizi alla persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (Servizi cimiteriali)	importi dovuti a La Fraternità fno a ottobre 2022. Subentro La Piccola Carrovana	EURO	€ 23.548,86	€ 22.042,21	€ 22.530,81	€ 24.165,28	€ 16.052,52	aggiunto
Area servizi alla persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (Servizi cimiteriali)	nr di esumazioni massive organizzate con personale Interno del Comune	NUMERO	52	0	0	0	0	aggiunto
Area servizi alla persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (Servizi cimiteriali)	importi richiesti per esumazioni	EURO	€ 13.049,00	0	0	0	0	aggiunto
Area servizi alla persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (Servizi cimiteriali)	importi incassati per esumazioni	EURO	€ 12.203,00	0	0	0	0	aggiunto
Area servizi alla persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (Servizi cimiteriali)	Costo richiesti Cimiteri San Lorenzo	EURO	€ 45.512,00	€ 41.063,00	€ 26.847,00	€ 49.696,00	€ 30.449,00	aggiunto
Area servizi alla persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (Servizi cimiteriali)	importi dovuti ad Amga	EURO	€ 20.145,59	€ 24.769,06	€ 21.342,99	€ 46.470,72	€24.215,32	aggiunto
Area servizi alla persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (Servizi cimiteriali)	nr di esumazioni massive	NUMERO	56	33	0	37	0	aggiunto
Area servizi alla persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (Servizi cimiteriali)	importi dovuti per esumazioni	EURO	€ 25.000,00	€ 11.144,91	€ 0,00	€ 13.016,00	€ 0,00	aggiunto
Area servizi alla persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (Servizi cimiteriali)	Punti luci votive attivi	NUMERO	1189	1139	1060	1135	1101	aggiunto
Area servizi alla persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (Servizi cimiteriali)	canoni emessi per luci votive	EURO	€ 22.581,78	€ 21.717,27	€ 24.181,50	€ 23.835,00	€ 25.323,98	aggiunto
Area servizi alla persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (Servizi cimiteriali)	incassi luci votive	EURO	€ 21.688,77	€ 20.729,26	€ 21.346,50	€ 21.336,00		aggiunto
Area servizi alla persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (Servizi cimiteriali)	Ore settimanali di apertura al pubblico	NUMERO	24	24	24	24	24	



Unione Valli Reno Lavino Samoggia



UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa

CONTROLLO DI GESTIONE ASSOCIATO INDICATORI BASE COMUNE DI SASSO MARCONI REPORT AL 31.12.2023

**AREA SERVIZI ALLA PERSONA
SERVIZIO CULTURA, SPORT E COMUNITÀ
(Servizio delle Culture)**

DEFINIZIONE CENTRO DI COSTO COMUNE DI SASSO MARCONI	DEFINIZIONE INDICATORI	TIPOLOGIA	2019	2020	2021	2022	2023	Annotazioni
Area Servzi alla persona. Servizi Culturali Sportivi e per i Giovani	Giorni Aperture Centro giovanile diffuso	NUMERO			Chiuso	Chiuso	92	
Area Servzi alla persona. Servizi Culturali Sportivi e per i Giovani	Attività Centro giovanile diffuso (laboratori - tornei - eventi ecc,)	NUMERO			3	3	33	
Area Servzi alla persona. Servizi Culturali Sportivi e per i Giovani	Presenze Centro giovanile diffuso utenti abituali	NUMERO			147	218	264	
Area Servzi alla persona. Servizi Culturali Sportivi e per i Giovani	Presenze medie giornaliere utenti abituali	NUMERO			ND	ND	8	
Area Servzi alla persona. Servizi Culturali Sportivi e per i Giovani	Presenze Centro giovanile diffuso utenti saltuari	NUMERO			ND	ND	1562	
Area Servzi alla persona. Servizi Culturali Sportivi e per i Giovani	Età media presenze	NUMERO			18	18	16	
Area Servzi alla persona. Servizi Culturali Sportivi e per i Giovani	Pubblicazioni WEB (volantini, post ecc.)	NUMERO			ND	ND	73	
Area Servzi alla persona. Servizi Culturali Sportivi e per i Giovani	Follower social IG ecc. al 31/12	NUMERO			ND	ND	1105	
Area Servzi alla persona. Servizi Culturali Sportivi e per i Giovani	Incontri equipe centro giovanile diffuso con amministrazione, associazioni e altre agenzie educative	NUMERO			ND	ND	72	
Area Servzi alla persona. Servizi Culturali Sportivi e per i Giovani	Accordo GECCO 6 : Young ERcard distribuite	NUMERO			3	2	3	
Area Servzi alla persona. Servizi Culturali Sportivi e per i Giovani	Progetti finanziati da L.R. 14/2018	NUMERO			1	2	1	progetto in parte corrente Comunità Futuro- progetto in parte investimenti
Area Servzi alla persona. Servizi Culturali Sportivi e per i Giovani	Progetti finanziati da L.R. 14/2018 presenze	NUMERO			78 partecipanti - 230 pubblico -600 contatti web	209 partecipanti - 2400 pubblico	250 partecipanti - 3750 pubblico	progetto in parte corrente Comunità Futuro
Area Servzi alla persona. Servizi Culturali Sportivi e per i Giovani	Spettacoli teatrali stagioni organizzate dal Comune	NUMERO			42	42	46	
Area Servzi alla persona. Servizi Culturali Sportivi e per i Giovani	Presenze spettacoli teatrali stagioni organizzate dal Comune	NUMERO			3270	4524	3844	
Area Servzi alla persona. Servizi Culturali Sportivi e per i Giovani	Totale attività teatrali	NUMERO			50	74	65	
Area Servzi alla persona. Servizi Culturali Sportivi e per i Giovani	Totale Presenze a Teatro	NUMERO			3770	9124	7344	
Area Servzi alla persona. Servizi Culturali Sportivi e per i Giovani	Spettacoli teatrali patrocinati	NUMERO			8	32	19	da luglio 2023 a gennaio 2024 teatro chiuso per lavori
Area Servzi alla persona. Servizi Culturali Sportivi e per i Giovani	Presenze spettacoli teatrali patrocinati	NUMERO			500	4600	3500	da luglio 2023 a gennaio 2024 teatro chiuso per lavori
Area Servzi alla persona. Servizi Culturali Sportivi e per i Giovani	Utilizzi del teatro da parte del Comune	NUMERO			79	47	50	da luglio 2023 a gennaio 2024 teatro chiuso per lavori
Area Servzi alla persona. Servizi Culturali Sportivi e per i Giovani	Cinema: numero film	NUMERO			50	55	51	da luglio 2023 a gennaio 2024 teatro chiuso per lavori
Area Servzi alla persona. Servizi Culturali Sportivi e per i Giovani	Cinema: giornate di proiezione	NUMERO			115	146	138	da luglio 2023 a gennaio 2024 teatro chiuso per lavori
Area Servzi alla persona. Servizi Culturali Sportivi e per i Giovani	Cinema: spettatori	NUMERO			4240	6303	7847	da luglio 2023 a gennaio 2024 teatro chiuso per lavori

Area Servzi alla persona. Servizi Culturali Sportivi e per i Giovani	Sale pubbliche in gestione	NUMERO			6	7	7	da settembre 2023 6 sale per lavori in municipio
Area Servzi alla persona. Servizi Culturali Sportivi e per i Giovani	Sale pubbliche ore di concessione	NUMERO			1526	3797	2974	da settembre 2023 6 sale per lavori in municipio
Area Servzi alla persona. Servizi Culturali Sportivi e per i Giovani	Impianti sportivi comunali con controllo di gestione	NUMERO			8	8	8	
Area Servzi alla persona. Servizi Culturali Sportivi e per i Giovani	Società sportive utilizzatrici del territorio	NUMERO			9	9	7	
Area Servzi alla persona. Servizi Culturali Sportivi e per i Giovani	Palestre	NUMERO			4	4	4	
Area Servzi alla persona. Servizi Culturali Sportivi e per i Giovani	Ore di funzionamento palestre	NUMERO			1442	2525	2498,65	
Area Servzi alla persona. Servizi Culturali Sportivi e per i Giovani	Ore di funzionamento piscine	NUMERO			1560	2260	2980	gennanio 2023 piscina chiusa e 20 giorni ad agosto piscina chiusa
Area Servzi alla persona. Servizi Culturali Sportivi e per i Giovani	Utilizzo piscina da parte degli istituti scolastici	NUMERO			99	308	320,5	ore
Area Servzi alla persona. Servizi Culturali Sportivi e per i Giovani	Richieste di patrocinio	NUMERO			71	127	118	
Area Servzi alla persona. Servizi Culturali Sportivi e per i Giovani	Patrocini concessi per attività sportive	NUMERO			6	21	19	
Area Servzi alla persona. Servizi Culturali Sportivi e per i Giovani	Patrocini concessi per attività culturali in linee guida	NUMERO			30	44	41	
Area Servzi alla persona. Servizi Culturali Sportivi e per i Giovani	Patrocini concessi extra linee guida	NUMERO			35	62	58	
Area Servzi alla persona. Servizi Culturali Sportivi e per i Giovani	Articoli pubblicati su notiziari	NUMERO			Notiziario Sospeso	Notiziario Sospeso	Notiziario Sospeso	
Area Servzi alla persona. Servizi Culturali Sportivi e per i Giovani	Incontri Consulta dello sport	NUMERO			2	2	1	
Area Servzi alla persona. Servizi Culturali Sportivi e per i Giovani	Incontri Consulta della cultura	NUMERO			1	1	1	
Area Servzi alla persona. Servizi Culturali Sportivi e per i Giovani	Associazioni iscritte all'albo comunale libere forme associative	NUMERO			58	70	75	
Area Servzi alla persona. Servizi Culturali Sportivi e per i Giovani	Associazioni iscritte alla consulta comunale della cultura	NUMERO			43	44	47	
Area Servzi alla persona. Servizi Culturali Sportivi e per i Giovani	Associazioni iscritte alla consulta comunale dello sport	NUMERO			26	28	26	
Area Servzi alla persona. Servizi Culturali Sportivi e per i Giovani	Ricorrenze istituzionali	NUMERO			10	10	10	



Unione Valli Reno Lavino Samoggia



UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa

CONTROLLO DI GESTIONE ASSOCIATO INDICATORI BASE COMUNE DI SASSO MARCONI REPORT AL 31.12.2023

**AREA SERVIZI AL CITTADINO E ALLA COMUNITÀ
SERVIZI CULTURALI, SPORTIVI E PER I GIOVANI
(BIBLIOTECHE)**

DEFINIZIONE CENTRO DI COSTO COMUNE DI SASSO MARCONI	DEFINIZIONE INDICATORI	TIPOLOGIA	2019	2020	2021	2022	2023	Annotazioni
Area servizi al cittadino e alla comunità. Servizi culturali sportivi e per i giovani (Biblioteche)	Giornate annue di apertura	NUMERO			241	238	239	
Area servizi al cittadino e alla comunità. Servizi culturali sportivi e per i giovani (Biblioteche)	Nuove acquisizioni	NUMERO			890	892	1253	
Area servizi al cittadino e alla comunità. Servizi culturali sportivi e per i giovani (Biblioteche)	Libri in dotazione	NUMERO			30178	30711	31792	
Area servizi al cittadino e alla comunità. Servizi culturali sportivi e per i giovani (Biblioteche)	Multimedia in dotazione	NUMERO			2209	2230	2246	
Area servizi al cittadino e alla comunità. Servizi culturali sportivi e per i giovani (Biblioteche)	Documentazione totale in dotazione	NUMERO			32387	32941	34038	
Area servizi al cittadino e alla comunità. Servizi culturali sportivi e per i giovani (Biblioteche)	Libri prestati	NUMERO			11315	12446	13079	
Area servizi al cittadino e alla comunità. Servizi culturali sportivi e per i giovani (Biblioteche)	Documenti multimediali prestati	NUMERO			999	754	856	
Area servizi al cittadino e alla comunità. Servizi culturali sportivi e per i giovani (Biblioteche)	Prestiti totali nell'anno	NUMERO			12314	13200	13961	
Area servizi al cittadino e alla comunità. Servizi culturali sportivi e per i giovani (Biblioteche)	Utenti della biblioteca attivi nell'anno	NUMERO			1014	1149	1215	
Area servizi al cittadino e alla comunità. Servizi culturali sportivi e per i giovani (Biblioteche)	Libri e audiolibri movimentati con il prestito circolante	NUMERO			71	51	46	NO PIC - solo ILL
Area servizi al cittadino e alla comunità. Servizi culturali sportivi e per i giovani (Biblioteche)	Nuovi iscritti nell'anno	NUMERO			76	130	208	
Area servizi al cittadino e alla comunità. Servizi culturali sportivi e per i giovani (Biblioteche)	Pubblicazioni: bollettini e bibliografie	NUMERO			6+10	12	13	
Area servizi al cittadino e alla comunità. Servizi culturali sportivi e per i giovani (Biblioteche)	Giornate di programmazione BiblioSasso	NUMERO			28	49	63	
Area servizi al cittadino e alla comunità. Servizi culturali sportivi e per i giovani (Biblioteche)	Attività svolte BiblioSasso	NUMERO			28	49	63	
Area servizi al cittadino e alla comunità. Servizi culturali sportivi e per i giovani (Biblioteche)	Attività culturali complessive ad utenza libera In presenza o streaming per bambini e ragazzi	NUMERO			28	28	27	
Area servizi al cittadino e alla comunità. Servizi culturali sportivi e per i giovani (Biblioteche)	Lettere animate, laboratori, incontri con Il pubblico area ragazzi	NUMERO			28	70	97	

Area servizi al cittadino e alla comunità. Servizi culturali sportivi e per i giovani (Biblioteche)	Lettere animate Attività Nati per leggere	NUMERO			15	25	31	
Area servizi al cittadino e alla comunità. Servizi culturali sportivi e per i giovani (Biblioteche)	Incontri con le classi con animazione personale interno (comprese visite guidate e proiezioni)	NUMERO			8	32	31	
Area servizi al cittadino e alla comunità. Servizi culturali sportivi e per i giovani (Biblioteche)	Presenza media per attività BiblioSasso	NUMERO			73	30	29	
Area servizi al cittadino e alla comunità. Servizi culturali sportivi e per i giovani (Biblioteche)	Presenze attività BiblioSasso (compresi utenti eventi on line)	NUMERO			2050	2000	1800	non realizzati eventi on line
Area servizi al cittadino e alla comunità. Servizi culturali sportivi e per i giovani (Biblioteche)	Partecipanti complessivi alle attività in presenza	NUMERO			720	2000	1800	
Area servizi al cittadino e alla comunità. Servizi culturali sportivi e per i giovani (Biblioteche)	Partecipanti complessivi alle attività digitali (visualizzazioni)	NUMERO			1330	non effettuate	non effettuate	
Area servizi al cittadino e alla comunità. Servizi culturali sportivi e per i giovani (Biblioteche)	Incontri formativi per volontari civili	NUMERO			2	0	0	



Unione Valli Reno Lavino Samoggia



UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa

CONTROLLO DI GESTIONE ASSOCIATO INDICATORI BASE COMUNE DI SASSO MARCONI REPORT AL 31.12.2023

**AREA SERVIZI ALLA PERSONA
SERVIZI EDUCATIVI, SCOLASTICI E SOCIALI
(Nidi e Scuole)**

DEFINIZIONE CENTRO DI COSTO COMUNE DI SASSO MARCONI	DEFINIZIONE INDICATORI	TIPOLOGIA	2019	2020	2021	2022	2023	Annotazioni
Area Servizi alla Persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (nidi e scuole)	Nidi a gestione Comunale diretta	NUMERO	1	1	1	1	1	
Area Servizi alla Persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (nidi e scuole)	Nidi a gestione Comunale Diretta (posti)	NUMERO	26	28	21	25	25	
Area Servizi alla Persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (nidi e scuole)	Nidi a gestione Indiretta in appalto	NUMERO	2	2	2	2	2	
Area Servizi alla Persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (nidi e scuole)	Nidi a gestione indiretta in appalto (posti)	NUMERO	38	38	38	38	43	
Area Servizi alla Persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (nidi e scuole)	Nidi a gestione indiretta Convenzionata	NUMERO	1	1	1	0	1	
Area Servizi alla Persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (nidi e scuole)	Nidi a gestione indiretta convenzionata (posti)	NUMERO	10	10	10	0	9	
Area Servizi alla Persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (nidi e scuole)	Nidi in concessione (posti)	NUMERO	0	0	0	0	0	
Area Servizi alla Persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (nidi e scuole)	Nidi a retta calmierata (privata) (posti)	NUMERO	0	0	0	0	0	
Area Servizi alla Persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (nidi e scuole)	Giornate di apertura annue (comunale)	NUMERO	195	114	181	197	197	
Area Servizi alla Persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (nidi e scuole)	Giornate di apertura annue (in appalto)	NUMERO	218	114	191	211	215	
Area Servizi alla Persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (nidi e scuole)	Giornate di apertura annue (convenzione)	NUMERO	192	112	179	0	191	
Area Servizi alla Persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (nidi e scuole)	Ore giornaliere di apertura Sez parziali	NUMERO	6	6	6	6	6	
Area Servizi alla Persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (nidi e scuole)	Ore giornaliere di apertura Sez tempo pieno	NUMERO	9	9	9	9	9	
Area Servizi alla Persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (nidi e scuole)	Bambini in fascia d'età nido	NUMERO	216	192	140	134	166	
Area Servizi alla Persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (nidi e scuole)	Domande presentate	NUMERO	71	90	82	88	104	
Area Servizi alla Persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (nidi e scuole)	Domande non accolte	NUMERO	0	9	7	14	14	le domande non accolte riguardano fuori comune E fuori termine.
Area Servizi alla Persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (nidi e scuole)	Rinunce volontarie	NUMERO	2	3	10	11	10	

Area Servizi alla Persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (nidi e scuole)	Nuove iscrizioni annue	NUMERO	41	63	49	64	66	
Area Servizi alla Persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (nidi e scuole)	Iscritti a tempo pieno	NUMERO	61	75	76	74	92	
Area Servizi alla Persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (nidi e scuole)	Iscritti a tempo parziale	NUMERO	10	15	6	14	12	
Area Servizi alla Persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (nidi e scuole)	Posti a tempi pieno	NUMERO	58	59	59	54	71	
Area Servizi alla Persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (nidi e scuole)	Posti a tempo parziale	NUMERO	10	14	6	9	6	
Area Servizi alla Persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (nidi e scuole)	Soddisfazione domanda %	NUMERO	100%	83,91%	90,28%	81,82%	81,91%	
Area Servizi alla Persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (nidi e scuole)	Copertura su fascia nido % (esclusi nido privato e i 4 Piccoli Gruppi Educativi)	NUMERO	31,48%	38,02%	46,43%	47,01%	46,39%%	
Area Servizi alla Persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (nidi e scuole)	Utenti con progetto Al nido con la Regione	NUMERO	0	54	40	40	48	
Area Servizi alla Persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (nidi e scuole)	Post orario asilo nido	NUMERO	23	21	20	21	29	
Area Servizi alla Persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (nidi e scuole)	Educatori in servizio Gestione diretta	NUMERO	4	4	4	4	4	
Area Servizi alla Persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (nidi e scuole)	Educatori in servizio gestione Indiretta in appalto	NUMERO	7	7	7	7	7	
Area Servizi alla Persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (nidi e scuole)	Educatori in servizio Gestione indiretta in Convenzione	NUMERO	2	2	2	0	2	
Area Servizi alla Persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (nidi e scuole)	Operatori in servizio Gestione diretta	NUMERO	3	3	3	3	3	
Area Servizi alla Persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (nidi e scuole)	Operatori in servizio Gestione indiretta in Appalto.	NUMERO	4	4	4	4	4	
Area Servizi alla Persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (nidi e scuole)	Operatori in servizio Gestione indiretta in Convenzione	NUMERO	2	2	2	0	2	
Area Servizi alla Persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (nidi e scuole)	Suole d'infanzia Materne statali (plessi)	NUMERO	2	2	2	2	2	

Area Servizi alla Persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (nidi e scuole)	Scuole d'infanzia Materne statali (iscritti)	NUMERO	248	252	251	221	199	
Area Servizi alla Persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (nidi e scuole)	Scuole d'infanzia Materne statali (sez)	NUMERO	11	12	11	11	11	
Area Servizi alla Persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (nidi e scuole)	Scuole primarie - Elementari statali (plessi)	NUMERO	4	4	4	4	4	
Area Servizi alla Persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (nidi e scuole)	Scuole primarie - Elementari statali (iscritti)	NUMERO	671	652	665	604	590	
Area Servizi alla Persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (nidi e scuole)	Scuole primarie - Elementari statali (classi)	NUMERO	34	33	31	31	30	
Area Servizi alla Persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (nidi e scuole)	Scuole secondarie Medie statali (plessi)	NUMERO	2	2	2	2	2	
Area Servizi alla Persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (nidi e scuole)	Scuole secondarie Medie statali (iscritti)	NUMERO	455	461	448	429	416	
Area Servizi alla Persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (nidi e scuole)	Scuole secondarie Medie statali (classi)	NUMERO	20	20	20	21	20	
Area Servizi alla Persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (nidi e scuole)	Scuole secondarie Superiori statali (iscritti)	NUMERO	n.d.	n.d.	186	179	141	124 ordinari e 17 serale
Area Servizi alla Persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (nidi e scuole)	Scuole secondarie Superiori statali (plessi)	NUMERO	1	1	1	1	1	
Area Servizi alla Persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (nidi e scuole)	Domande di agevolazioni Pluriutenze ISEE L.104	NUMERO	24	26	22	23	31	sconti fratelli che utilizzano altri servizi Scolastici comunali (mensa, trasporto, nido,ecc.)
Area Servizi alla Persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (nidi e scuole)	Costo acquisto libri di Testo scuole primarie	EURO	20006,1	21820,72	23514,39	20840,43	21043,55	
Area Servizi alla Persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (nidi e scuole)	Sussidi erogati per Libri di testo	EURO	7416,25	7944	13662	11574	16248	
Area Servizi alla Persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (nidi e scuole)	Domande contributo libri	NUMERO	39	52	91	77	114	
Area Servizi alla Persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (nidi e scuole)	Contributi erogati per Gestione centri estivi	EURO		31702,07				unico anno in cui si è ripartito il fondo ministeriale tra i gestori dei centri estivi, il riparto è avvenuto effettuando una ponderazione della presenze dei bambini iscritti ai Centri estivi accreditati
Area Servizi alla Persona. Servizi educativi, scolastici e sociali (nidi e scuole)	Distribuzione PC e Tablet a studenti Beneficiari	NUMERO			36			



Unione Valli Reno Lavino Samoggia



UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa

CONTROLLO DI GESTIONE ASSOCIATO INDICATORI BASE COMUNE DI SASSO MARCONI REPORT AL 31.12.2023

**SERVIZI ALLA PERSONA
SERVIZI EDUCATIVI, SCOLASTICI E SOCIALI
(Servizi extra scuola e stage)**

DEFINIZIONE CENTRO DI COSTO COMUNE DI SASSO MARCONI	DEFINIZIONE INDICATORI	TIPOLOGIA	2019	2020	2021	2022	2023	Annotazioni
Area Servizi alla Persona. Servizi educativi,scolastici e sociali (Servizi extra scuola e altro)	Iscrizioni extra scuola totali	NUMERO				355	386	
Area Servizi alla Persona. Servizi educativi,scolastici e sociali (Servizi extra scuola e altro)	iscrizioni ass. pasto e compiti	NUMERO				153	178	
Area Servizi alla Persona. Servizi educativi,scolastici e sociali (Servizi extra scuola e altro)	iscrizioni pre e post	NUMERO				202	208	
Area Servizi alla Persona. Servizi educativi,scolastici e sociali (Servizi extra scuola e altro)	Rinunce ass. pasto e compiti	NUMERO				1	9	
Area Servizi alla Persona. Servizi educativi,scolastici e sociali (Servizi extra scuola e altro)	Rinunce pre e post	NUMERO				1	25	
Area Servizi alla Persona. Servizi educativi,scolastici e sociali (Servizi extra scuola e altro)	Scuole servite ass. pasti e compiti	NUMERO				4	4	
Area Servizi alla Persona. Servizi educativi,scolastici e sociali (Servizi extra scuola e altro)	Scuole servite pre e post scuola	NUMERO				7	7	
Area Servizi alla Persona. Servizi educativi,scolastici e sociali (Servizi extra scuola e altro)	Studenti in alternanza scuola/lavoro	NUMERO	1	1	0	4	4	



Unione Valli Reno Lavino Samoggia



UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa

CONTROLLO DI GESTIONE ASSOCIATO INDICATORI BASE COMUNE DI SASSO MARCONI REPORT AL 31.12.2023

**AREA SERVIZI ALLA PERSONA
SERVIZI EDUCATIVI, SCOLASTICI E SOCIALI
(REFEZIONE SCOLASTICA - TRASPORTO SCOLASTICO)**

DEFINIZIONE CENTRO DI COSTO COMUNE DI SASSO MARCONI	DEFINIZIONE INDICATORI	TIPOLOGIA	2019	2020	2021	2022	2023	Annotazioni
Area Servizi alla Persona. Servizi educativi, scolastici e sociali. (Refezione scolastica – trasporto scolastico)	Scuole servite	NUMERO	8	8	8	8	8	
Area Servizi alla Persona. Servizi educativi, scolastici e sociali. (Refezione scolastica – trasporto scolastico)	Utenti serviti	NUMERO	870	880	780	754	717	mensa
Area Servizi alla Persona. Servizi educativi, scolastici e sociali. (Refezione scolastica – trasporto scolastico)	Utenti parzialmente esonerati da rette	NUMERO	53	42	34	78	119	mensa
Area Servizi alla Persona. Servizi educativi, scolastici e sociali. (Refezione scolastica – trasporto scolastico)	Pasti serviti	NUMERO	110.452	61.370	86.895	91.269	90235	
Area Servizi alla Persona. Servizi educativi, scolastici e sociali. (Refezione scolastica – trasporto scolastico)	Pasti prodotti (solo gestione Comunale diretta)	NUMERO	0	0	0	0	0	
Area Servizi alla Persona. Servizi educativi, scolastici e sociali. (Refezione scolastica – trasporto scolastico)	Utenti con agevolazioni per pluriutenze ISEE,104	NUMERO				29	35	come sopra, Per tutti ISEE
Area Servizi alla Persona. Servizi educativi, scolastici e sociali. (Refezione scolastica – trasporto scolastico)	Iscritti trasporto ordinario	NUMERO	148	152	123	119	171	
Area Servizi alla Persona. Servizi educativi, scolastici e sociali. (Refezione scolastica – trasporto scolastico)	Uscite didattiche	NUMERO	80	0	0	47	89	da marzo 2020 per covid non si Fanno gite fino a Marzo 2022
Area Servizi alla Persona. Servizi educativi, scolastici e sociali. (Refezione scolastica – trasporto scolastico)	Totale alunni trasportati per gite e progetti	NUMERO				930	1869	ogni pulmino Capienza 33 posti
Area Servizi alla Persona. Servizi educativi, scolastici e sociali. (Refezione scolastica – trasporto scolastico)	Totale Km del servizio per gite progetti Trasporto ordinario	NUMERO	2000	2000	2000	2000	2000	

Area Servizi alla Persona. Servizi educativi, scolastici e sociali. (Refezione scolastica – trasporto scolastico)	Alunni medi giornalieri	NUMERO	296	304	246	238	342	si considerano 2 viaggi (A/R) per ogni alunno, quindi ho moltiplicato il numero Utenti per 2
Area Servizi alla Persona. Servizi educativi, scolastici e sociali. (Refezione scolastica – trasporto scolastico)	Costi trasporto scolastico (spese ordinarie)	EURO	163075	115969	172143	244068,34	264475,39	
Area Servizi alla Persona. Servizi educativi, scolastici e sociali. (Refezione scolastica – trasporto scolastico)	Contribuzione utenti Trasporto scolastico	EURO	28282	18871	21688	27368,4	39402,04	
Area Servizi alla Persona. Servizi educativi, scolastici e sociali. (Refezione scolastica – trasporto scolastico)	Copertura costo trasporto Scolastico da rette	NUMERO	17,34%	16,27%	12,60 %	11,21%	14,90%	



Unione Valli del Reno
Lavino Samoggia



Comune di
Casalecchio di Reno



Comune di
Valsamoggia



Comune di
Monte San Pietro
Città Metropolitana di Bologna



Comune di
Sasso Marconi



Comune di
Zola Predosa

Sistema di programmazione integrata e coordinata D.U.P., Bilancio, PEG - P.I.A.O. e della performance dell'Unione e dei Comuni



Aggiornamento Settembre 2024

Sistema di raccordo degli strumenti di programmazione tra Unione e Comuni

Sistema di programmazione integrata e coordinata D.U.P., Bilancio e P.E.G. e della performance

FINALITA'

L'Unione Valli del Reno Lavino e Samoggia ed i Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa hanno come obiettivo strategico il rafforzamento del sistema di governance tra gli Enti, obiettivo richiamato anche nel Piano di Riordino Territoriale 2021/2023 (P.R.T.) della Regione Emilia Romagna, approvato con delibera di Giunta n. 853 del 09/06/2021 e aggiornato per l'annualità 2023 con delibera di Giunta n. 370 del 13 marzo 2023.

Il presente sistema di raccordo (anche detto *Dup integrato*), tenendo conto dell'attuale assetto di governance dell'Unione, indica le condizioni organizzative e di programmazione (ciclo della performance) e gli obiettivi indispensabili per realizzare e consolidare l'integrazione tra i Comuni dell'Unione e l'Unione stessa.

Gli strumenti fondamentali, che costituiscono il ciclo della performance come definito nel D.Lgs. 150 e dal principio di programmazione (cd armonizzato), sono il Documento unico di Programmazione, il Bilancio pluriennale di previsione e il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) che contiene anche la sezione performance

Il presente documento, frutto di un processo condiviso tra gli Enti appartenenti all'Unione, è allegato al Documento Unico di Programmazione DUP 2024-2029 triennio 2025-2027 .

INDICE

- 1. La normativa regionale**
- 2. Contesto dell'Unione Valli del Reno, Lavino e Samoggia**
 - 2.1 Ambito territoriale**
- 3. Funzioni gestite dall'Unione**
 - 3.1 Funzioni regionali delegate all'Unione**
 - 3.2 Funzioni conferite dai Comuni in gestione associata**
 - 3.3 Funzioni coordinate in seno all'Unione**
- 4. Governance dell'Unione**
- 5. Organizzazione dei Comuni e dell'Unione**
- 6. Ciclo della performance**
 - 6.1 Processo coordinato di programmazione**
 - 6.1.1 Documento Unico di Programmazione**
 - 6.1.2 Bilancio di previsione**
 - 6.1.3 Piano Esecutivo di Gestione**
 - 6.1.4 Piano Integrato di Attività e Organizzazione**
 - 6.1.4.1 Piano dei Centri di costo e Scheda di programmazione*
 - 6.1.4.2 Il report*
 - 6.2. Strumenti di rendicontazione dei risultati**
 - 6.2.1 Rendiconto**
 - 6.2.2 Bilancio consolidato**
 - 6.2.3 Relazione della performance**
 - 6.2.4 Relazione di fine mandato del Sindaco**
 - 6.3 Valutazione della performance**
 - 6.4 Rendicontazione sociale: Cittadini e stakeholder**
 - 6.5 Percorso controllo di gestione associato**

1. La normativa regionale

La Regione da anni persegue una politica di riordino istituzionale delle funzioni mediante il sistema delle Unioni di Comuni. Il processo di riforma del sistema istituzionale, avviato con la legge regionale n. 10 del 2008, è stato costantemente orientato al miglioramento dell'azione amministrativa di tutti i soggetti istituzionali coinvolti dal riordino, Comuni, Unioni di Comuni, Province e Città Metropolitana di Bologna, puntando ad una nuova definizione di governance territoriale, tramite la riorganizzazione delle amministrazioni comunali in "ambiti ottimali".

Con l'approvazione della legge regionale n. 13 del 2015 la Regione, tra le altre previsioni, ha promosso progetti di sperimentazione istituzionale, fondati sulla creazione delle cosiddette "aree vaste funzionali, e valorizzato le Unioni di Comuni come perno dell'organizzazione dei servizi di prossimità al cittadino (ad esempio gli sportelli unici edilizia e attività produttive) a presidio del territorio.

Le trasformazioni strutturali verificatesi negli ultimi anni spingono tuttavia la Regione ad avviare un processo di revisione della legge regionale n. 13 affinché, consolidando il rafforzamento istituzionale di tutti i protagonisti, sia possibile attuare una coesione territoriale che sia strutturata su una governance multilivello, capace di cogliere le importanti opportunità offerte dalla nuova programmazione dei Fondi Europei e dagli strumenti di Next Generation EU, a partire dal Piano nazionale di Ripresa e resilienza.

Ulteriore tassello del disegno regionale di riordino territoriale e istituzionale è rappresentato dal PRT, Programma di Riordino Territoriale triennale, che ogni anno la Regione Emilia Romagna approva per definire le **modalità di finanziamento delle gestioni associate**, incentivando il trasferimento di servizi e funzioni in ambito sovracomunale. Con lo stesso provvedimento vengono disposti anche i finanziamenti a favore delle Unioni montane per l'esercizio delle deleghe regionali.

Il PRT 2024 – 2026 si prefigge un duplice obiettivo, quello di accompagnare l'uscita dalla crisi e il rafforzamento delle Unioni più deboli e quello di incentivare le gestioni associate di funzioni strategiche, sfruttando al meglio le risorse regionali, statali ed europee che verranno messe a disposizione degli enti locali.

Tale programmazione triennale incentiva, in modo particolare e con risorse aggiuntive straordinarie, funzioni quali ICT-Agenda Digitale, Pianificazione urbanistica, Sue-Suap-Sismica integrate, Lavori pubblici/Ambiente/Energia, fondamentali per rendere i comuni e le loro Unioni adeguatamente attrezzati per vincere la sfida della ripartenza post-Covid.

L'aggiornamento per l'annualità 2023, approvato con la delibera di Giunta regionale n. 370/2023, apporta alcune modifiche per agevolare la partecipazione delle Unioni e valorizza modalità organizzative innovative per la gestione dei fondi europei.

Il Piano territoriale si arricchisce infine di strumenti di misurazione e rendicontazione sociale con la Carta di Identità delle Unioni, che prevede la raccolta di indicatori di accountability, per rendere più trasparente la gestione delle Unioni, mostrandone i risultati in termini di offerta dei servizi e sviluppo del territorio.

2. Contesto dell'Unione Valli del Reno, Lavino e Samoggia

2.1 Ambito territoriale

La Regione ha individuato l'ambito ottimale Valle del Reno, Lavino e Samoggia con deliberazione di Giunta n. 286 del 18 marzo 2013



Comune	Abitanti 31/12/16	Abitanti 31/12/17	Abitanti 31/12/19	Abitanti 01/01/21	Abitanti 01/01/22	Abitanti 01/01/23	Area
Casalecchio di Reno	36.466	36.532	36.685	36.214	35.877	35.414	17,35
Monte San Pietro	10.950	10.960	10.795	10.736	10.751	10.725	74,68
Sasso Marconi	14.792	14.903	14.953	14.791	14.746	14.747	96,48
Valsamoggia	30.716	30.849	31.498	31.834	31.620	31.610	178,07
Zola Predosa	18.875	18.939	19.095	19.153	19.134	19.207	37,74
Totale Unione	111.397	112.183	113.096	112.470	112.128	112.317	404,32

3. Funzione gestite dall'Unione

Secondo le modalità di sostegno individuate dal PRT 2021 - 2023, l'Unione Valli del Reno, Lavino e Samoggia si configura come Unione "montana", per le specificità del territorio, e come "Unione in sviluppo", per il buon numero di funzioni associate con un discreto grado di effettività.

3.1 Funzioni regionali delegate all'Unione

a) Vincolo idrogeologico, Forestazione, Gestione raccolta funghi, Difesa del suolo, Sviluppo aree montane

Delegate con Legge Regionale n. 13/2015. La Giunta dell'Unione con deliberazione n. 38/2017 ha affidato tali funzioni al "Servizio tecnico, valorizzazione del territorio e aree montane" con sede a Zola Predosa. Il Servizio si occupa di difesa del suolo, programmazione fondi montagna, sviluppo aree montane e progettazione per i comuni montani di Monte San Pietro, Sasso Marconi e Valsamoggia.

b) Sismica

Delegata con le Leggi Regionali n. 19/2008 e n. 13/2015 e regolata dall'Accordo tra Regione e Unione per il trasferimento delle funzioni, sottoscritto il 07/07/2017. La Giunta dell'Unione con deliberazione n.ro 108/2017 ha costituito la "Struttura tecnica competente in materia sismica" in seno al "Servizio tecnico, valorizzazione del territorio e aree montane".

3.2 Funzioni conferite dai Comuni in gestione associata

1) Mediante la costituzione di Servizi sovracomunali:

a) **Servizio Informatico Associato: (SIA)** (Convenzione associativa n.ro 19/2014) a decorrere dal 1° gennaio 2015 gestisce le funzioni informatiche per conto dei Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa, perseguendo le finalità di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione previste dalle normative vigenti. La sede principale si trova a Casalecchio di Reno, le sedi tecniche sono a Zola Predosa, Sasso Marconi e Valsamoggia;

- b) **Servizio Personale Associato:** (Convenzione associativa n.ro 19/2014) a decorrere dal 1° gennaio 2015 gestisce le funzioni in materia di amministrazione del personale. E' composto dall'Ufficio Trattamento Economico con sede a Zola Predosa e dall'Ufficio giuridico con sede a Casalecchio di Reno;
- c) **Servizio Sociale Associato:** (Convenzione associativa n.ro 19/2014) a decorrere dal 1° gennaio 2015 svolge funzioni di pianificazione, regolazione, controllo e committenza dei servizi sociali e socio sanitari dei cinque Comuni. I servizi sono erogati alla cittadinanza attraverso l'azienda speciale dell'Unione ASC InSieme, i cui compiti sono quelli di: acquisire dai Comuni i bisogni del territorio e definire le strategie necessarie al loro soddisfacimento; individuare i livelli minimi dei servizi, da garantire in maniera omogenea sul territorio; verificare la qualità dei servizi erogati. Il Servizio sociale associato si articola nelle funzioni del **Coordinamento pedagogico** e dell'**Ufficio di Piano** ed è coordinato da un Dirigente Responsabile. Ha sede a Casalecchio di Reno;
- d) **Il Coordinamento Pedagogico:** (Convenzione associativa n.ro 29 Dicembre 2014) operativo dal decorrere dal 1° gennaio 2015 svolge funzioni di indirizzo, supporto tecnico, supervisione pedagogica e di raccordo fra i servizi educativi, sociali e sanitari dei cinque Comuni del distretto socio sanitario
- e) **L'Ufficio di Piano** è lo strumento tecnico che supporta il Servizio Sociale Associato nelle funzioni di programmazione e di verifica delle politiche sociali e sociosanitarie distrettuali. Il suo compito è quello di presidiare l'integrazione fra i Servizi dei Comuni e quelli dell'AUSL, curare l'istruttoria tecnica per la definizione dei Piani di Zona per la Salute e il Benessere Sociale, favorire la partecipazione del Terzo Settore e delle Organizzazioni Sindacali alla programmazione distrettuale.
- f) **Servizio Gare Associato:** (Convenzione associativa n.ro 19/2014) svolge le funzioni di **centrale unica di committenza** per procedure con importi superiori a 40.000 euro (I.V.A. esclusa), dal 1° gennaio 2015 per l'acquisizione di beni e servizi e dal 1° luglio 2015 per l'appalto di lavori. Ha sede a Sasso Marconi;
- g) **Protezione civile associata:** la Giunta dell'Unione, con deliberazione n. 88 del 09/11/2015, ha approvato il documento organizzativo per il trasferimento in Unione delle funzioni di protezione civile dei cinque Comuni. Il Piano di protezione civile sovra comunale, approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 38/2017, è stato successivamente aggiornato con la deliberazione di Consiglio n. 6 del 25/03/2019 La sede è a Casalecchio di Reno;
- h) **Ufficio di Piano Associato:** (Convenzione approvata con deliberazione n. 35/2017) è stato istituito ai sensi della Legge Regionale n. 24/2017 con la deliberazione di Giunta dell'Unione n. 49/2020, con la finalità di sovrintendere al coordinamento delle scelte urbanistiche di carattere strategico per lo sviluppo e l'integrazione del territorio dell'Unione nonché degli strumenti tecnici e cartografici necessari per la valutazione di tali scelte. Ha sede a Casalecchio di Reno;
- i) **Servizio SUAP Attività Produttive Associato:** (Convenzione associativa approvata con deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 42 del 28/12/2017) svolge in forma associata le funzioni SUAP ed economico produttive;
- j) **Gestione associata della Polizia locale:** (Convenzione tra l'Unione e i comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa per la gestione associata di servizi e attività di Polizia locale e la costituzione di un Corpo di Polizia locale unico Reno Lavino tra i comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro e Zola Predosa" Prot. 1572/2018) La governance del Corpo Unico è costituita dal Presidente dell'Unione il quale, direttamente o tramite delega, svolge le funzioni di indirizzo politico, mentre i

Sindaci dei singoli Comuni rivestono il ruolo di Autorità locali, così come demandato dalla normativa, rapportandosi in tale ambito con il Comandante del Corpo Unico. La gestione associata, che coinvolge i cinque Comuni dell'Unione, riguarda invece alcune funzioni logistiche, di supporto, amministrative e operative da svolgersi in maniera coordinata ed unitaria nell'area dell'Unione. Il Corpo di Polizia locale unico ha sede a Casalecchio di Reno e vari presidi territoriali.

- k) **Servizio di Controllo di gestione associato:** il 31 dicembre 2021 è stata sottoscritta la convenzione tra l'Unione e gli enti che la costituiscono per gestire in forma associata il servizio controllo di gestione attraverso un unico Ufficio.

2) **Servizi dell'Unione gestiti dal Comune di Casalecchio di Reno**

Nell'ambito di un piano riorganizzativo complessivo, l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia, oltre a prevedere l'esercizio associato delle funzioni sopra elencate, ha inteso avvalersi anche di singole strutture comunali, per gestire più efficacemente alcuni servizi a livello sovracomunale.

Il Comune di Casalecchio di Reno e l'Unione hanno rinnovato l'accordo per gestire i **Servizi Generali, i Servizi Finanziari e le attività di comunicazione istituzionale e gestione del sito web** dell'Unione sino al 31 dicembre 2024.

Tra i Servizi Generali sono ricompresi: ufficio protocollo e archivio, segreteria amministrativa e degli organi istituzionali, supporto giuridico amministrativo al Direttore dell'Unione in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza, controlli interni, accesso civico, privacy, contratti.

Tra i servizi Finanziari sono ricompresi: Gestione del bilancio annuale e pluriennale e di tutti gli strumenti di pianificazione economica finanziaria, dichiarazioni fiscali, rendicontazione dei contributi straordinari, supporto alle attività di indirizzo e controllo delle società partecipate, gestione pacchetto assicurativo abbonamenti, provveditorato e inventario.

3.3 **Funzione coordinate in seno all'Unione**

L'Unione, nell'ottica di una crescita organizzativa funzionale anche ad un incremento futuro delle gestioni associate, ha previsto all'interno del Piano per lo sviluppo l'attivazione di tavoli per la gestione coordinata delle seguenti attività:

Finanza – Entrate e tributi – Anagrafe e demografici – Cultura – Sport associazionismo - Scuola – Attività produttive – Agricoltura – Turismo e sviluppo economico – Ambiente – Lavori e manutenzioni pubbliche.

4. **Governance dell'Unione**

L'attuale sistema di governance dell'Unione è regolato dai seguenti atti

ATTO COSTITUTIVO DELL'UNIONE DI COMUNI "VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA" A SEGUITO DI ALLARGAMENTO ISTITUZIONALE DELLA UNIONE "VALLE DEL SAMOGGIA" CON CAMBIO DENOMINAZIONE ENTE.

REP. N. 17/2013 sottoscritto il 23 dicembre 2013

Con questo atto è costituita, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, l'UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA, derivante dall'allargamento istituzionale e cambio denominazione ente dell'Unione dei Comuni Valle del Samoggia - istituita nel 2009 e formata dai comuni di Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monteveglio e Savigno (oggi Comune di Valsamoggia a seguito del

processo di fusione) Monte San Pietro, tutti facenti parte della soppressa Comunità Montana Valle del Samoggia - e i Comuni di Casalecchio di Reno, Zola Predosa, Sasso Marconi.

Allo scopo di esercitare congiuntamente una pluralità di servizi e funzioni di competenza dei Comuni aderenti, l'Unione persegue l'autogoverno e promuove lo sviluppo delle comunità locali che la costituiscono; con riguardo alle proprie attribuzioni, rappresenta la comunità di coloro che risiedono sul suo territorio e concorre a curarne gli interessi. E' compito dell'Unione proseguire nella progressiva integrazione dell'azione amministrativa fra i Comuni aderenti, promuovendo il progressivo trasferimento di funzioni e servizi comunali.

LO STATUTO DELL'UNIONE DI COMUNI "VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA", approvato dai Consigli delle Amministrazioni Comunali costituenti l'Unione, in conformità all'art. 32, comma 6, D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, stabilisce le norme fondamentali dell'ordinamento dell'Unione, alle quali devono conformarsi tutti gli atti normativi conseguenti. Esso sancisce i principi fondamentali dell'Unione, gli organi di governo e la loro disciplina, quella delle funzioni e dei servizi associati, i principi dell'organizzazione amministrativa, i rapporti tra Unione e Comuni aderenti, la finanza dell'Unione, gli strumenti di attuazione dei fini istituzionali, gli istituti di partecipazione.

IL PIANO STRATEGICO L'Unione si è dotata di un piano strategico approvato dal Consiglio. Il Piano strategico dell'Unione è in linea con la pianificazione della Città Metropolitana di Bologna. La visione di cambiamento, promossa dal Piano Strategico, è declinata in Ambiti d'azione programmatici di interesse prioritario (Ambiente-Energia-Pianificazione urbanistica, Cultura-Turismo-Sport, Attività Produttive e Società), ai quali si aggiungono driver trasversali che fissano una cornice di riferimento comune a ciascun tema:

- Sostenibilità (ambientale, economica e sociale);
- Mobilità sostenibile (sia sotto il profilo materiale dei collegamenti sia sotto il profilo immateriale per l'accessibilità ai servizi);
- Innovazione (lavorando sulla capacità di essere un territorio competitivo ed attrattivo);
- Capitale Umano (agendo per sviluppare nuove competenze e alimentando processi di ricambio generazionale);
- Partecipazione (cooperazione tra territori e tra soggetti, pubblici e privati);
- Comunicazione (rafforzandone l'efficacia e la portata).

GLI "INDIRIZZI PER LA GOVERNANCE DEI RAPPORTI ISTITUZIONALI TRA I COMUNI E L'UNIONE RENO, LAVINO E SAMOGGIA AI SENSI DELL'ARTICOLO 49 DELLO STATUTO", approvati con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 25 del 03/07/2016, costituiscono le linee guida per regolare un sistema di governance complessivo tra gli organi (di indirizzo e gestionali) dei Comuni e l'Unione. Il documento disciplina i coordinamenti politici tra gli enti affinché siano garantiti da una parte la valorizzazione del ruolo di indirizzo politico e di controllo degli amministratori locali, che individuano i bisogni prioritari della cittadinanza e del territorio di competenza, dall'altra il rafforzamento dell'organizzazione e dell'azione amministrativa dell'Unione, mediante i quali vengono soddisfatti i bisogni dei cittadini del territorio.

Ogni anno l'Unione approva ed aggiorna il proprio PIANO ORGANIZZATIVO contenente l'organigramma dell'ente, le responsabilità tecniche e la descrizione delle funzioni in Unione dei servizi comunali associati. Vi sono elencate le attività da gestire in coordinamento, relative a materie che non sono state conferite in Unione ma la cui gestione a livello sovracomunale risulta necessaria al fine di agevolare le dinamiche di raccordo tra Comuni e con la Città Metropolitana e la Regione.

IL PIANO DEI COORDINAMENTI in Unione individua specificatamente gli incarichi di coordinamento amministrativo tra Unione e Comuni e i tavoli di lavoro, costituiti da un referente politico, che è il Sindaco di un Comune dell'Unione, il forum degli Assessori competenti e i tecnici di riferimento, cioè i dirigenti o i responsabili di servizio competenti per materia. Ogni tavolo lavora su uno specifico piano di attività e può raccordarsi con altri Enti.

I BILANCI DI SERVIZIO sono lo strumento che permette la rappresentazione veritiera dei costi dei servizi gestiti in Unione. Attraverso i bilanci di servizio, di valenza annuale, sono indicati a preventivo i costi e le attività che quel servizio svilupperà nell'anno. Durante la gestione vengono verificati i costi e, indicativamente nel mese di ottobre, le quote di spettanza dei Comuni, per ricevere indicazioni se ridurre la quota stimata o potenziare altre attività, qualora si stessero determinando dei risparmi. A rendiconto, i bilanci di servizio permettono di definire con certezza quanta parte del risultato di amministrazione è stato determinato da quel servizio.

I bilanci di servizio sono costruiti in modo condiviso, con il coinvolgimento dei singoli forum a cui fanno riferimento, e vengono approvati dalla Giunta dell'Unione, con tempistiche compatibili all'inserimento nei bilanci dei Comuni delle quote di competenza, condivise all'inizio del percorso di programmazione. Ai Comuni viene richiesto analogo atto di approvazione, propedeutico all'approvazione del bilancio.

Con deliberazione n. 63 del 29/07/2024 la Giunta dell'Unione ha approvato le " LINEE DI INDIRIZZO DELL'UNIONE RENO LAVINO E SAMOGGIA 2024/2029'", Le deleghe istituzionali sono riportate di seguito:

PRESIDENTE MATTEO RUGGERI (SINDACO DI CASELECCHIO DI RENO)	● PERSONALE ● SERVIZIO GARE ASSOCIATO ● SUAP/SUE E ATTIVITÀ PRODUTTIVE ● UFFICIO DI PRESIDENZA CITTA' METROPOLITANA
VICE PRESIDENTE MONICA CINTI (SINDACO DI MONTE SAN PIETRO)	● UFFICIO TECNICO E VALORIZZAZIONE ZONE MONTANE ● DESTINAZIONE TURISTICA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA ● GAL APPENNINO BOLOGNESE ● UNCEM
ASSESSORE DAVIDE DALL'OMO (SINDACO DI ZOLA PREDOSA)	● PROTEZIONE CIVILE ● POLIZIA LOCALE ● URBANISTICA, UDP ● SIT E SISMICA
ASSESSORE ROBERTO PARMEGGIANI (SINDACO DI SASSO MARCONI)	● SOCIALE E SANITARIO E UFFICIO DI PIANO ● COORDINAMENTO PEDAGOGICO ● ASC INSIEME COMMITATO DI DISTRETTO,, ● CONFERENZA TERRITORIALE E SOCIALE (CTSS)
ASSESSORE MILENA ZANNA (SINDACO DI VALSAMOGGIA)	● BILANCIO ● CONTROLLO DI GESTIONE ASSOCIATO ● SERVIZIO INFORMATICO ASSOCIATO ● LEPIDA

5. Organizzazione dei Comuni e dell'Unione

Ogni Comune, di norma almeno all'inizio del mandato amministrativo e nella propria autonomia organizzativa, adotta con atto di Giunta la propria Macro organizzazione che deve rappresentare in dettaglio non solo le funzioni esercitate direttamente dai Servizi ma anche le connessioni tra i Servizi e le funzioni trasferite in Unione.

Macro Organizzazione dell'Unione e dei Comuni che la compongono

Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia deliberazione di Giunta n. 5 del 31 gennaio 2022



**Unione dei Comuni
Valli del Reno, Lavino e Samoggia**
Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro,
Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa

Giunta dell'Unione

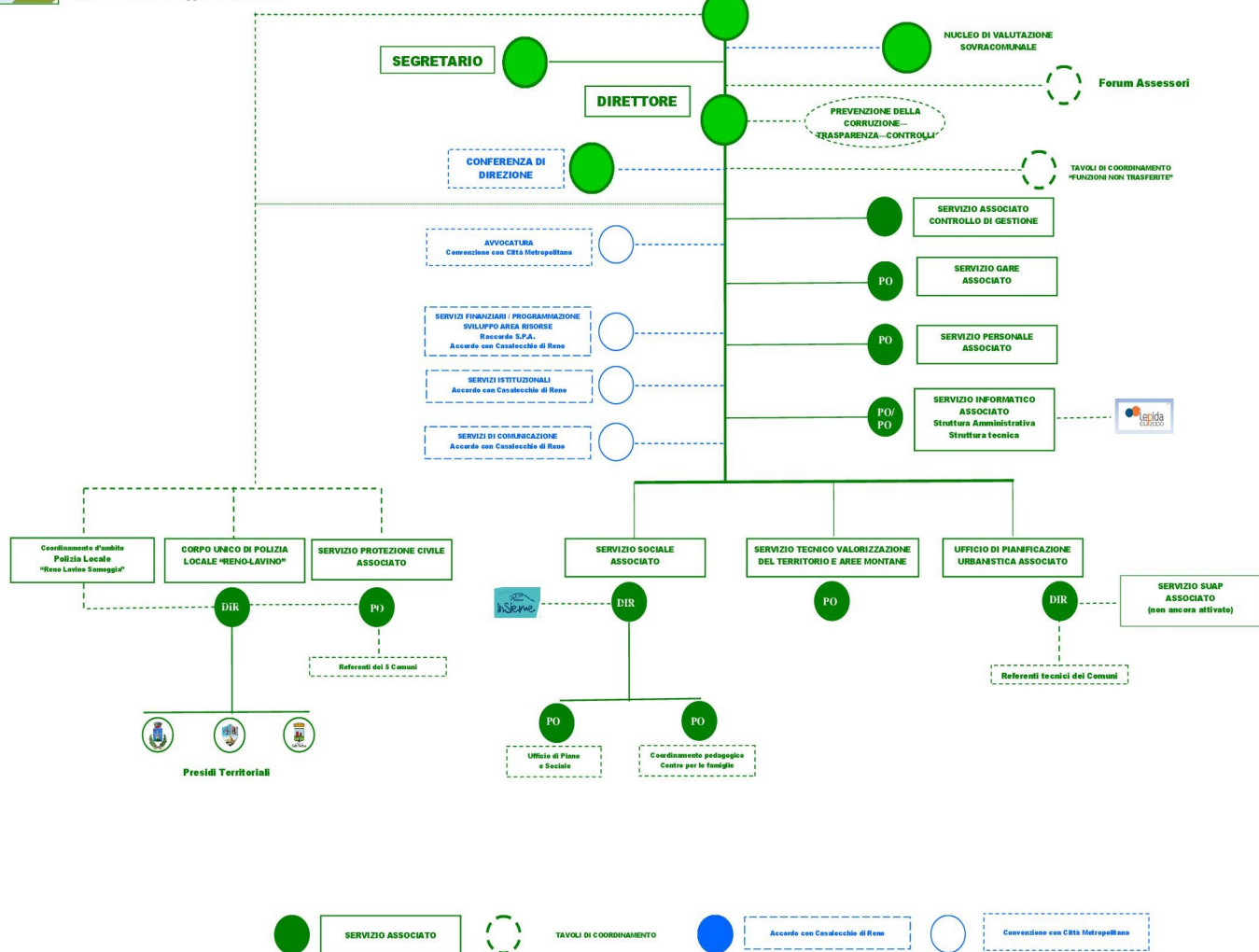


Presidente dell'Unione

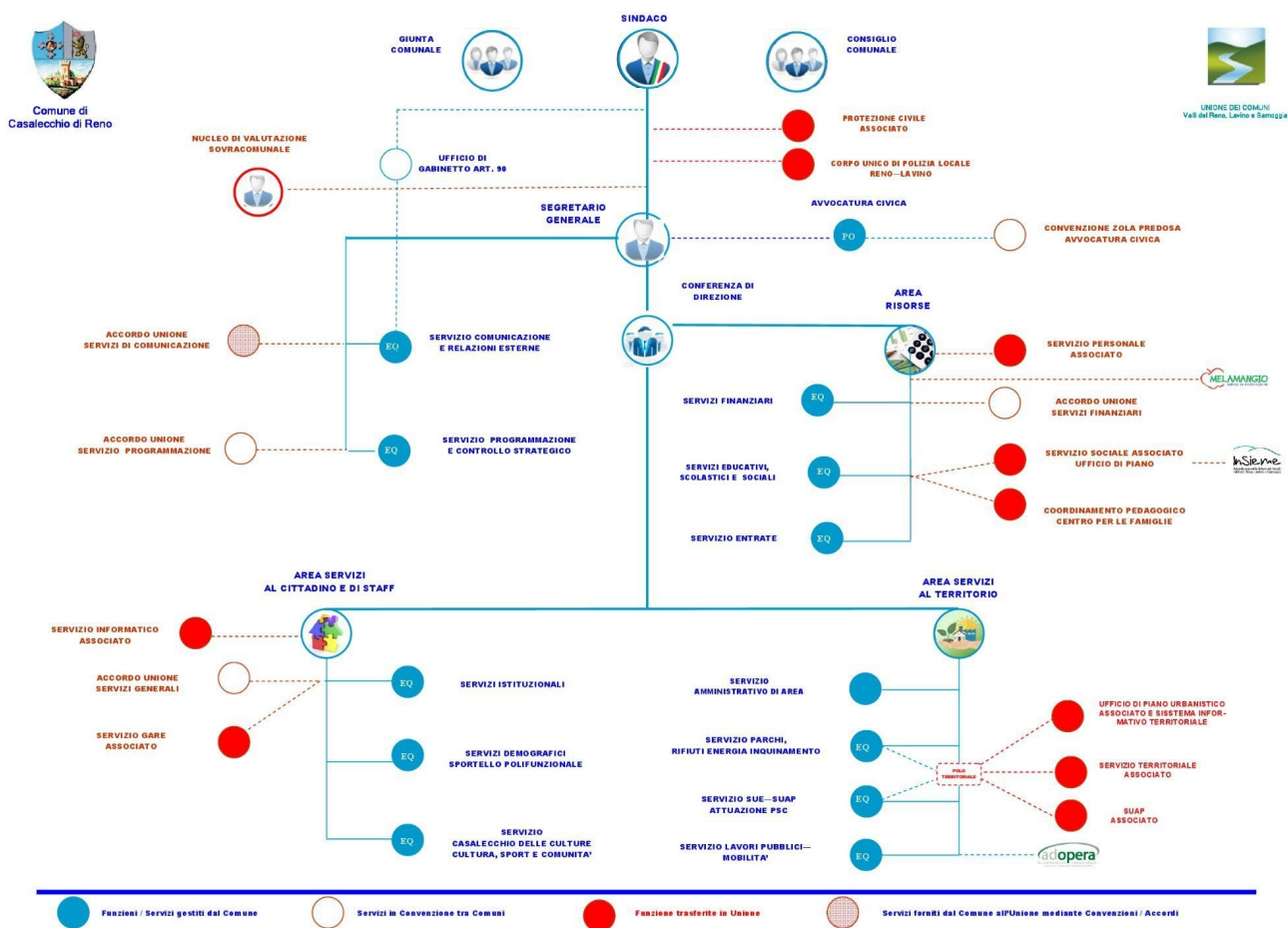


Consiglio dell'Unione

MACRO ORGANIZZAZIONE

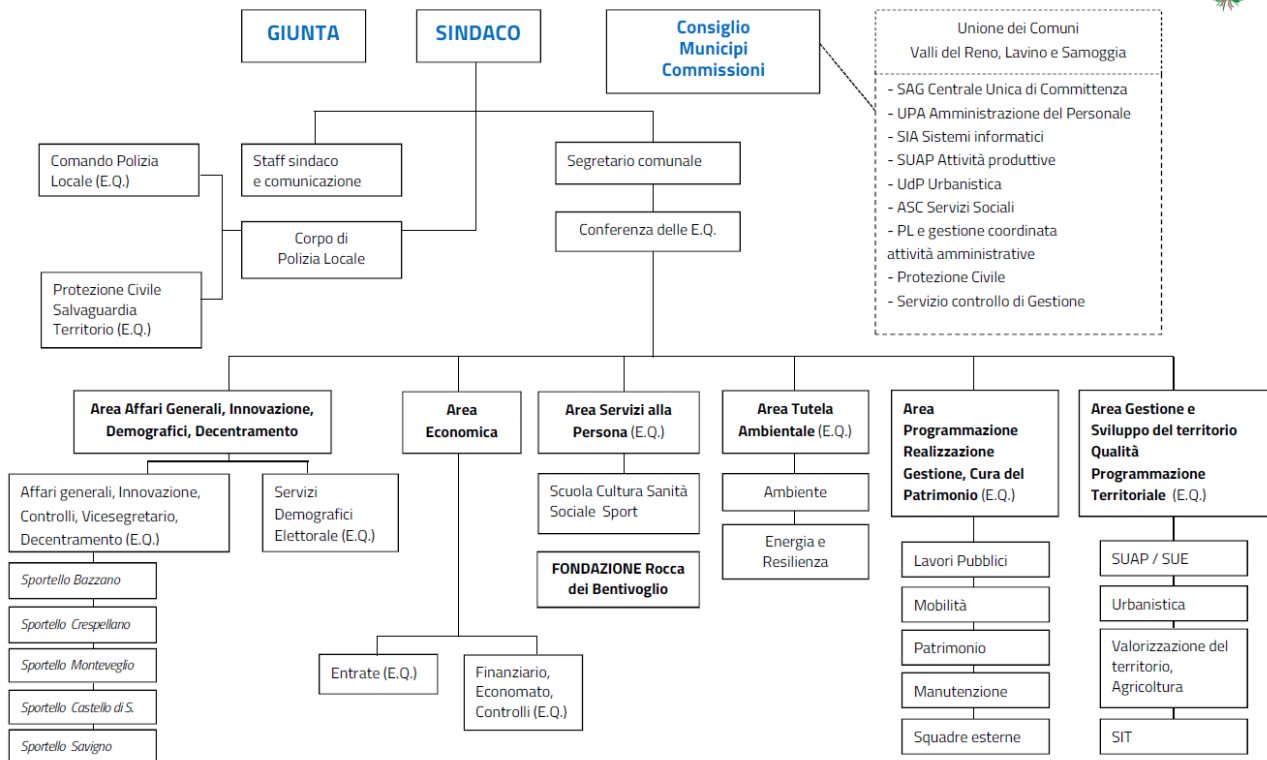


Comune di Casalecchio di Reno: deliberazione di Giunta comunale n.ro 124 del 12 ottobre 2021 In vigore dal 1° gennaio 2022

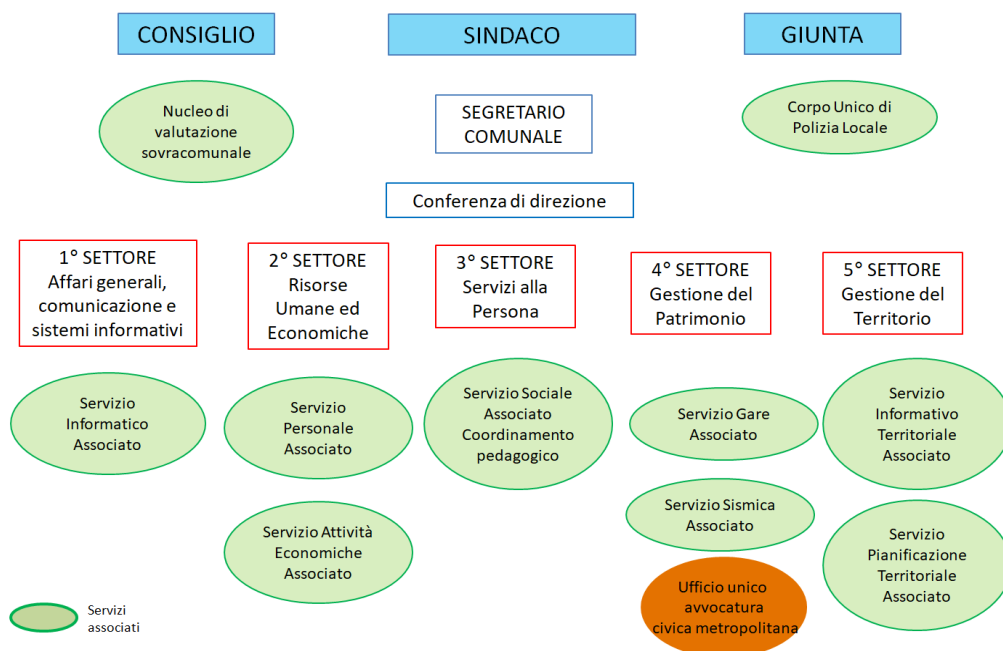
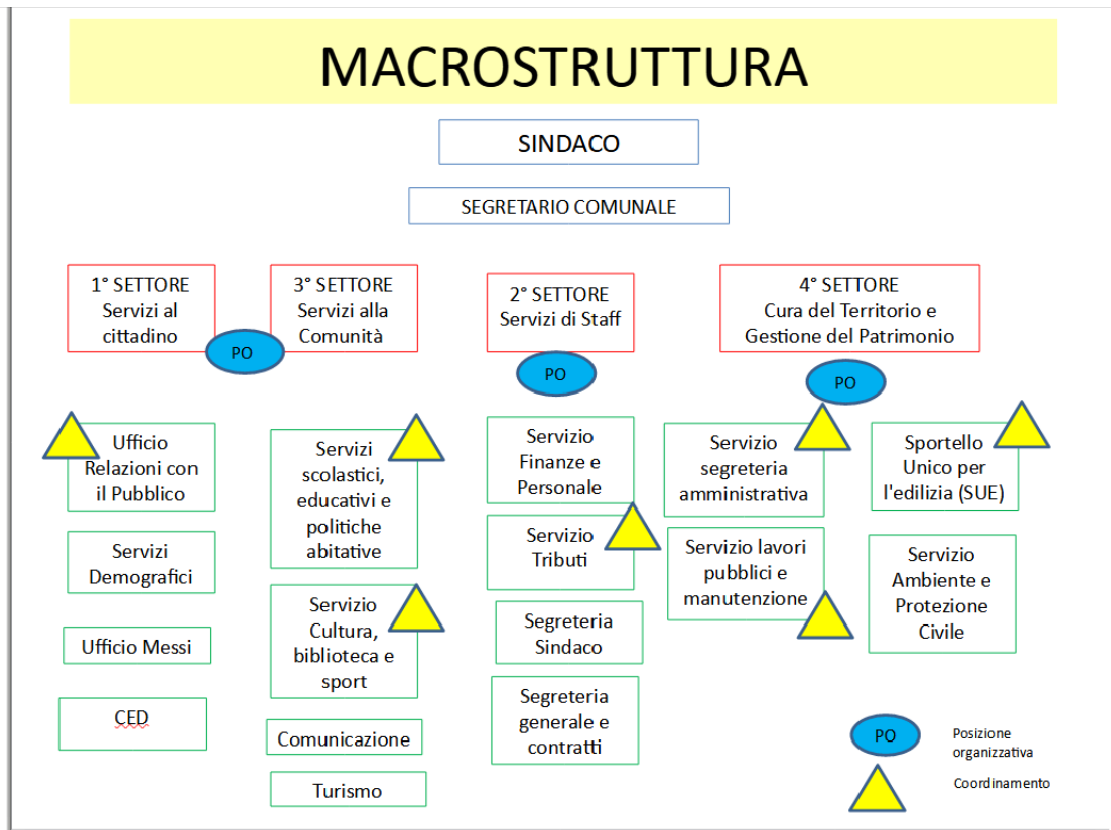


Comune di Valsamoggia: deliberazione di Giunta Comunale n. 30/2022 aggiornato

Rappresentazione grafica dell'organigramma

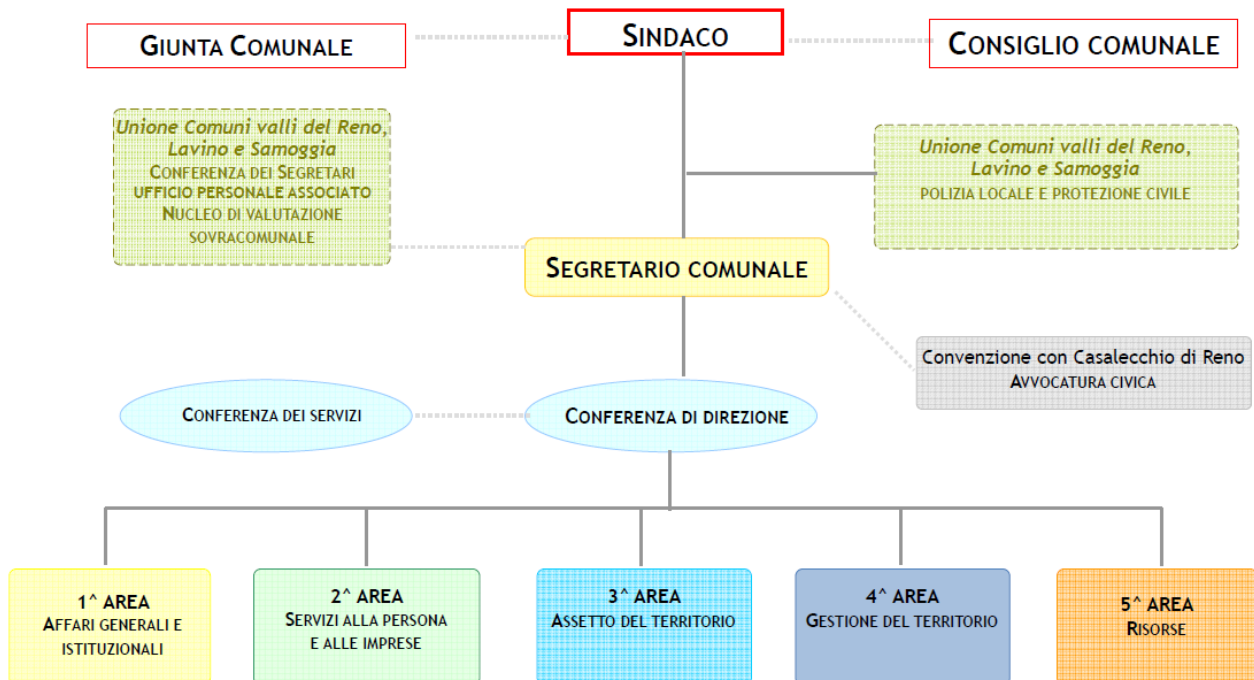


MACROSTRUTTURA

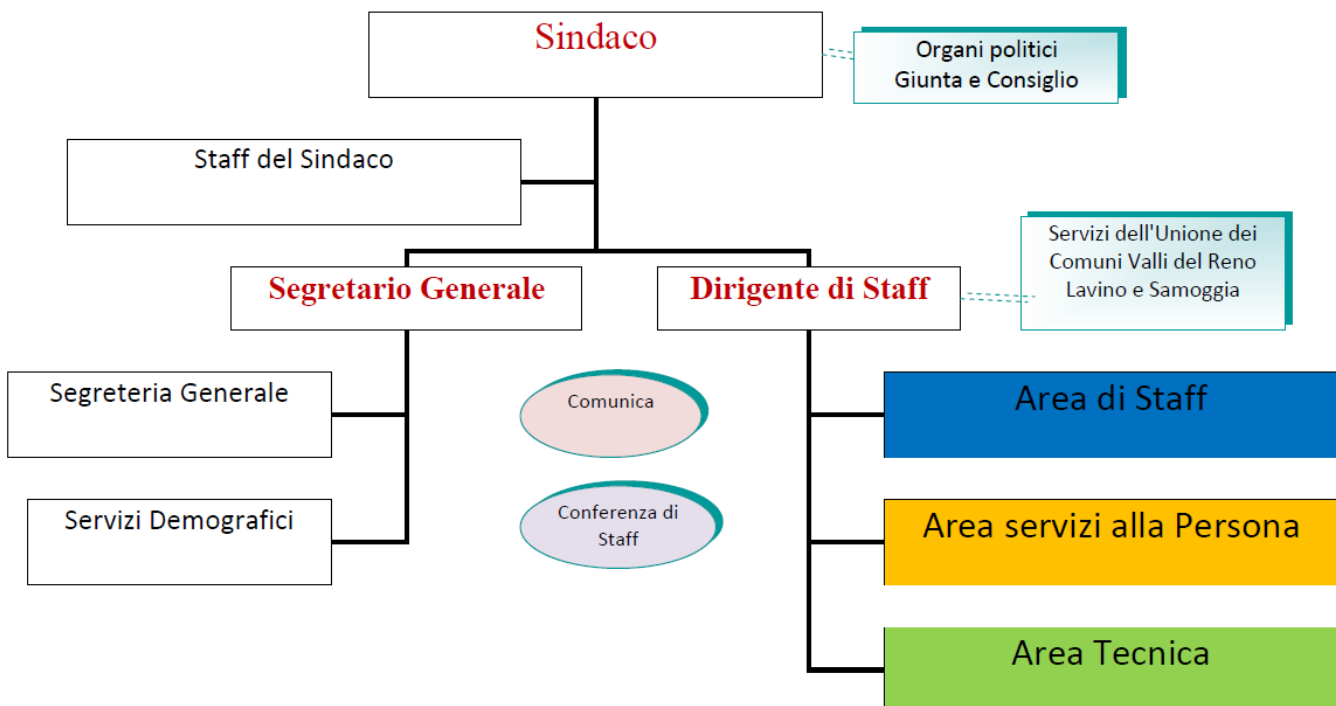


Comune di Zola Predosa: deliberazione di Giunta Comunale n.ro 9 del 08 febbraio 2023

Comune di Zola Predosa: Modello Macro Organizzativo



Comune di Sasso Marconi: Giunta comunale n. 78 del 2 ottobre 2019

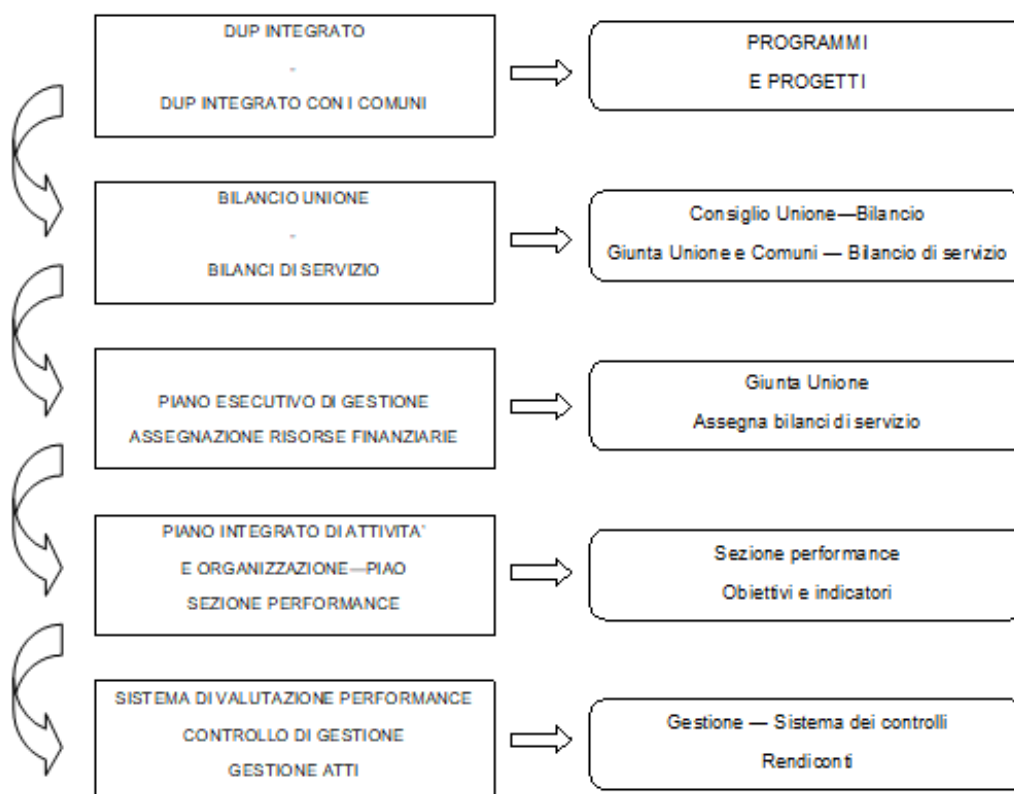


6. Ciclo della Performance

Affinché l'Unione si configuri come entità unica, è necessario che gli Enti che la costituiscono adottino processi, metodi e linguaggi uniformi. Il lavoro del tavolo dei referenti della performance, costituito a supporto della Conferenza dei Segretari dei Comuni dell'Unione, ha agevolato la realizzazione di un ciclo della performance coordinato attraverso la condivisione e adozione di strumenti e pratiche comuni.

Un altro elemento strategico è senz'altro rappresentato dall'applicativo per la gestione degli atti, della contabilità e del controllo di gestione: a partire dal mese di luglio 2020 tutti gli Enti sono stati dotati di un unico software, che consente di completare l'integrazione dei processi e dei metodi di lavoro.

L'albero della performance, illustrato nello schema, rappresenta le fasi del ciclo di gestione della performance.



6.1 Processo coordinato di programmazione

PROCESSO COORDINATO DI PROGRAMMAZIONE



6.1.1 Documento Unico di Programmazione

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli Enti e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e viene predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione, di cui all'allegato 4.1 del D.Lgs 118/2011 e successive modificazioni. Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS), che ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, e la Sezione Operativa (SeO), che coincide temporalmente con il bilancio di previsione.

Nella predisposizione del DUP il **Segretario Comunale per i Comuni e il Direttore per l'Unione** svolgono la funzione di coordinamento, ciascuno per il proprio Ente di appartenenza. Il **Tavolo di coordinamento dei Servizi finanziari** esercita un coordinamento tecnico operativo garantendo l'omogeneità dei tempi, dei processi e dei documenti, in coerenza con il Regolamento di contabilità, approvato nel 2017 da tutti gli enti, e partendo da uno schema comune.

Il processo di predisposizione del DUP e del Bilancio viene avviato su impulso dei Segretari e del Direttore a partire **dal 1° luglio**. Il Tavolo di coordinamento dei Servizi finanziari e i Servizi di Programmazione e Controllo (laddove presenti), per garantire corrispondenza tra le previsioni dei

Comuni e quelle dell'Unione, definiscono le modalità di raccolta delle previsioni finanziarie (cd bilancio di servizio), utili a determinare i trasferimenti finanziari in relazione agli obiettivi assegnati all'Unione.

6.1.2 Bilancio di Previsione

E' il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria, riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei documenti di programmazione (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione è triennale, le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale. Viene predisposto in base alle direttive e agli indirizzi formulati dalle Giunte dei Comuni e dell'Unione, direttive inerenti le strategie operative ed i macro obiettivi ai quali i Responsabili di Servizio si dovranno attenere, per formulare le proposte di bilancio.

Le proposte di bilancio dei singoli Enti vengono redatte anche sulla base di quanto definito a livello di Unione, che trova espressione nei bilanci di servizio dei Servizi associati. I singoli Enti infatti, approvando anch'essi i bilanci di servizio, si assumono l'onere di iscrivere nei propri bilanci le quote necessarie a garantire il finanziamento dei Servizi associati, coerentemente con quanto l'Unione andrà ad iscrivere nel proprio bilancio.

In ambito sovracomunale, oltre al coordinamento tecnico indicato nel punto 6.1.1, i coordinamenti tra gli assessori dei Servizi Finanziari ed i Sindaci, tenendo conto delle esigenze dei singoli Enti, cercano di raccordare i tempi di approvazione dei bilanci e dei DUP, in modo da garantire l'avvio coordinato della gestione finanziaria.

Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio con riferimento agli stanziamenti di competenza e di cassa, con le modalità e le competenze previste dall'art. 175 del Testo Unico degli Enti Locali.

Nelle variazioni di bilancio vanno rispettati i principi del pareggio finanziario e tutti gli equilibri previsti dalla normativa vigente per la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti.

Le variazioni dovranno tenere adeguatamente conto di quanto avviene nei Servizi associati: entro il mese di ottobre, infatti, è previsto un momento di verifica dei bilanci di servizio, in modo da definire eventuali risparmi che gli Enti possono decidere di avere in restituzione o investire in nuovi servizi e progettualità.

6.1.3 Piano Esecutivo di Gestione

Il PEG rappresenta il mezzo attraverso cui si guida la relazione tra organo esecutivo e responsabili dei servizi, finalizzata, all'assegnazione delle risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi di gestione. Le Giunte, sulla base dei bilanci di previsione approvati, definiscono il PEG entro 20 giorni dalla data di approvazione della deliberazione di approvazione del bilancio di previsione.

Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione.

Il PEG deve essere deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione.

Con l'introduzione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per effetto dell' art. 6 del DL 9 giugno 2021 n. 80, il PEG viene svuotato di parte degli obiettivi gestionali. Infatti, in base alla normativa che individua e abroga gli adempimenti relativi agli strumenti di programmazione assorbiti dal P.I.A.O viene soppresso il terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del Tuel, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, per cui gli obiettivi di performance non costituiscono più un allegato del PEG ma vengono compresi nella sezione 2 "Valore pubblico, performance e prevenzione della corruzione" del PIAO, secondo lo schema tipo di cui al decreto del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 132 del 30 giugno 2022.

Il PEG rimane quindi un documento di programmazione quasi esclusivamente finanziario, focalizzandosi sulla suddivisione degli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio preventivo per ciascun dirigente/responsabile di servizio.

Le risorse previste nel PEG dei singoli Enti possono essere assegnate anche ai Responsabili di Servizio dell'Unione, per permettere una più agevole gestione, ad esempio, delle risorse di personale, assegnate di norma al Responsabile dell'Unione.

6.1.4 Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO

Il D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni nella L. n. 113/2021, ha previsto all'art. 6, comma 1 che le pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001, con più di cinquanta dipendenti, adottino il Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). L'obiettivo è quello di creare un solo piano di governance, per unificare un sistema di programmazione frammentato, fatto di strumenti molto spesso non dialoganti o sovrapposti. Come il PEG ha durata triennale, viene aggiornato annualmente ed è approvato con delibera di Giunta entro il 31 gennaio oppure, in caso di rinvio dei termini di approvazione del bilancio preventivo, entro 30 giorni dalla data di approvazione (art.11 del DM 30 giugno 2022, n. 132). Il PIAO e il PEG sono due documenti distinti di programmazione operativa, che vengono approvati successivamente ed in coerenza con il bilancio di previsione e suoi allegati obbligatori.

Il PIAO 2022 - 2024 è stato approvato dagli enti nel rispetto dei termini previsti dal D.L. n. 36/2022 e secondo lo schema tipo proposto il 2 dicembre 2022 dalla Conferenza Unificata Stato – Regioni, nelle more dell'emanazione dei provvedimenti di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 6 del D.L. 80/2021

6.1.4.1 Piano dei Centri di Costo e Scheda di programmazione

La scheda di programmazione del PIAO - Sez. Performance costituisce lo strumento fondamentale per collegare agli obiettivi operativi, individuati nel DUP, le informazioni che saranno

rappresentate nei report. Ogni Ente definisce nel PIAO-Sez. Performance il Piano dei centri di costo “organizzativi”, di norma corrispondenti ai Servizi con a capo un Responsabile EQ, per assegnare responsabilità, personale e risorse.

La definizione degli obiettivi di performance è frutto di un processo negoziale tra il Responsabile EQ e il proprio Dirigente, ove presente. Negli Enti privi di dirigenza la negoziazione è svolta dal Segretario comunale o dal Direttore per quanto riguarda l’Unione. Inoltre, per ogni Centro di Costo, ogni Responsabile di Servizio dovrà trasmettere una griglia di indicatori di “attività/prodotto” con indicazione del target di previsione, che sarà inserita nel PIAO e che costituirà un ulteriore elemento per misurare la performance individuale, di servizio ed organizzativa.

Scheda di programmazione del PIAO <i>(Da compilare a cura del Responsabile di Servizio)</i>						
SEZ.	COLLEGAMENTO CON IL DUP (da precompilare a cura di _____)					
1	CODICE PROGRAMMA		CODICE OBIETTIVO STRATEGICO		CODICE OBIETTIVO OPERATIVO	
	Descrizione dell'Obiettivo Operativo (Riportato nel DUP) o di obiettivi assegnati dal superiore gerarchico					
2	Responsabilità		Note			
	Dirigente/PO		L'obiettivo è collegato a (rinvio ad altri obiettivi operativi) Altri Servizi coinvolti, Organismi, Partecipate, Enti			
	Indicare Area/Servizio (<i>Centro di costo</i>)					
3	Fasi / azioni					
	N.ro	Descrizione	Risultati Attesi	2018	2019	2020
	1	Sintetica	Descrivere con chiarezza il singolo obiettivo che si vuole raggiungere (e definirne l'orizzonte temporale) -->	—	—	—
	2			—	—	—
4	Indicatori di Performance (COLLEGATI ALLE FASI/AZIONI)					
	Fase	Descrizione	Anno	Previsione	Note	
	1	Sintetica del Risultato atteso (vedi Sistema di Valutazione)			Specifiche utili a chiarire il risultato e/o Note	
	1					
	2					
	3					
5	Assessore				Stakeholders	

6.1.4.2 Il Report

Al termine di ogni esercizio finanziario il **Segretario comunale e il Direttore dell'Unione** coordinano le attività di rendicontazione degli obiettivi con il supporto dei Servizi di Programmazione. Ogni Responsabile di Servizio trasmette al proprio superiore gerarchico le risultanze dell'attività del proprio Servizio, mediante la compilazione della "Scheda programmazione a consuntivo" e la "Griglia di indicatori di attività". Contestualmente il Servizio Programmazione e controllo provvede alla raccolta e all'elaborazione dei dati per predisporre i report di gestione, operativi e strategici. Il processo di rendicontazione, che parte il 1° gennaio e termina il 31 marzo, una volta concluso viene validato dal Nucleo di Valutazione sovracomunale.

"Griglia di indicatori di attività" <i>(Da compilare a cura del Responsabile di Servizio)</i>				
Area Servizi al Cittadino e alla comunità - Dirigente Verdi Simone				
Servizio : Semplice Sportello Polifunzionale				
Responsabile Servizio: Rossi Mario				
Dipendenti: n.ro 20				
INDICATORI DI ATTIVITA'	2015	2016	2017	Target 2018
Accessi agli sportelli comunali	54.394	50.180	46.306	47.000
Accessi al Municipio	81.360	76.995	73.070	74.000
Cittadini registrati certificati on line	114	140	112	100
Autentiche copie e firme	1.513	1.596	1.448	1.500
Carte di identità rilasciate/prorogate	5.823	4.710	4.915	5.000
Pratiche effettuate	34.875	35.018	32.901	30.000

6.2 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

6.2.1 Rendiconto

La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale. Al rendiconto della gestione sono inoltre allegati i documenti previsti dall'art. 11 comma 4 del d.lgs 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione. Per cogliere appieno i rapporti finanziari che intercorrono tra l'Unione ed i Comuni, ancora una volta il riferimento è ai bilanci di servizio. In fase consuntiva, infatti, i bilanci di servizio definiscono quanto il singolo servizio associato ha contribuito alla formazione del risultato di amministrazione.

Il risultato di amministrazione dell'Unione, inoltre, viene rappresentato evidenziando la formazione sia per anno che per Servizio, in modo da garantire la massima trasparenza nei confronti sia degli organi politici che dei comuni di riferimento.

Il rendiconto, completo di tutti gli allegati, è deliberato dal **Consiglio Comunale e dal Consiglio dell'Unione entro il 30 aprile** successivo alla chiusura dell'esercizio finanziario a cui si riferisce.

6.2.2. Bilancio Consolidato

Il bilancio consolidato di gruppo e' predisposto secondo le modalità previste dal dlgs 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Trattasi di un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del "gruppo amministrazione pubblica", attraverso un'opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all'interno del gruppo, al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso.

L'Ente redige un bilancio consolidato che rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività, svolta attraverso le proprie articolazioni organizzative, gli enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Di particolare interesse, per gli Enti che aderiscono all'Unione, è il consolidamento con l'azienda speciale dell'Unione ASC Insieme, attraverso la quale i Comuni, per il tramite dell'Unione, erogano servizi sociali alla cittadinanza. I Comuni, attraverso i loro bilanci, finanziano con quote specifiche ASC Insieme, e definiscono congiuntamente il livello dei servizi socio assistenziali forniti.

Sulla base delle informazioni ricevute dai componenti del gruppo amministrazione pubblica, ciascun Ente provvede ad elaborare lo schema di bilancio consolidato che viene approvato dalla Giunta Comunale e dell'Unione. Il bilancio consolidato e la relazione sulla gestione consolidata vengono **deliberati dai Consigli Comunali e dell'Unione entro il 30 settembre**.

6.2.3 Relazione sulla Performance

La Relazione sulla performance è lo strumento mediante il quale il Comune/Unione illustra ai cittadini, e a tutti gli altri portatori di interessi (stakeholder) interni ed esterni, i risultati organizzativi e individuali ottenuti nel corso dell'anno precedente rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse. E' il provvedimento che conclude il ciclo di gestione della performance, avviato con l'approvazione, da parte della Giunta, degli obiettivi strategici e successivamente del PIAO.

La relazione, da approvare **entro il 30 giugno** da parte **della Giunta Comunale o dell'Unione**, deve essere pubblicata sul sito web istituzionale, unitamente al documento di validazione predisposto dal Nucleo di Valutazione sovracomunale, quale condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti premiali di cui al Titolo III del d.lgs. n. 150/2009

6.2.4 Relazione di fine mandato del Sindaco

La relazione di fine mandato è redatta dal **Responsabile del Servizio Finanziario e dal Segretario Comunale**, viene sottoscritta dal Sindaco **non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato** e viene certificata dall'organo di revisione dell'ente locale, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs 149/2011. In questo documento è illustrata tutta l'attività svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati, la situazione economico finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

6.3 Valutazione della performance

La valutazione della performance costituisce un tassello nel processo che, partendo dall'analisi dei bisogni del territorio, prevede una pianificazione strategica che discende dal programma di mandato, la traduzione in pianificazione operativa, l'attuazione di quanto programmato, il monitoraggio dei risultati raggiunti e la rendicontazione ai cittadini.

Dopo aver analizzato il contesto organizzativo dei singoli Enti, il tavolo di lavoro, costituito dai **Segretari Comunali e dal Direttore dell'Unione**, coordinato dal **Nucleo di valutazione sovracomunale** e supportato dal **Servizio Programmazione e dal Servizio Personale**, è giunto ad elaborare un sistema di misurazione e valutazione della performance individuale e un sistema di graduazione delle posizioni dirigenziali e dei titolari di incarichi di EQ-organizzative, uguale per tutti gli Enti.

Nell'ambito di un processo associativo come l'Unione è stato infatti ritenuto strategico l'obiettivo di uniformare il processo di valutazione dei dipendenti, per garantire a tutto il personale dei Comuni e dell'Unione parità di trattamento e per sviluppare il senso di appartenenza dei dipendenti, stimolando la crescita professionale e l'omogeneità di comportamenti organizzativi.

Il lavoro è stato improntato sui principi di semplificazione, condivisione e integrazione degli strumenti e ha prodotto un unico sistema, una stessa scala di valutazione e un'unica metodologia per la "pesatura" delle posizioni dirigenziali e di quelle relative agli incarichi di EQ.

Il sistema di valutazione della performance individuale, predisposto in forma unitaria per l'Unione e per i Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia, Zola Predosa e l'Azienda ASC Insieme, è stato approvato con la deliberazione di Giunta dell'Unione n. 87 del 15/10/2018.

6.4 Rendicontazione sociale: cittadini e stakeholder

Il Bilancio sociale costituisce un documento facoltativo introdotto per dare conto della propria azione amministrativa ai cittadini e agli stakeholder. In virtù del fatto che, pur nella sua rilevanza, non tutti gli Enti utilizzano questo strumento, il tavolo coordinato dei Segretari si impegna a procedere in modo integrato in caso di adozione.

Rimane nell'autonomia dei singoli Enti il ricorso a strumenti per la rilevazione e rendicontazione sociale come le indagini di customer satisfaction, i procedimenti partecipati e la carta dei servizi.

6.5 Percorso controllo di gestione associato

L'espletamento delle funzioni in oggetto è gestito mediante un "Ufficio Controllo di Gestione" associato in Unione.

I Comuni con la sottoscrizione di una Convenzione da parte dei rispettivi Consigli Comunali, hanno associato la funzione di Controllo di gestione mettendo in rete i propri servizi e assegnando all'Unione la gestione del Servizio associato, che svolge il coordinamento delle attività che producono effetti nell'ambito delle proprie organizzazioni.

Il Servizio assicura l'esercizio di tutte le funzioni legate alla gestione fungendo da supporto operativo a tutti i Comuni e all'Unione stessa in ambito del Controllo di gestione, L'Ufficio associato costituisce dunque il raccordo con i singoli Comuni per lo sviluppo delle attività tecniche collegate alle funzioni oggetto della presente convenzione.

I Comuni supportano ed integrano l'organico dell'Ufficio associato mediante il distacco anche in percentuale del personale necessario ovvero il comando a tempo parziale in relazione alle attività da svolgere.

L'Unione, attraverso il Servizio associato, funge da cabina di regia nella progettazione e sviluppo dei processi e dei vari strumenti, supportando ciascun ente aderente all'Unione mediante un'attività sistematica di impulso, monitoraggio ed interscambio informativo con i referenti organizzativi dei 5 enti, in modo tale da garantire un graduale allineamento nella diffusione del controllo di gestione e nel miglioramento della reportistica da utilizzarsi sia a livello decisionale, che gestionale oltretutto in aderenza agli obblighi informativi richiesti dalla normativa nazionale e regionale.

Le attività sono esperite in maniera integrata, mediante l'utilizzo di un adeguato sistema informativo supportato da idoneo supporto informatico che ne favorisce l'attuazione.

Resta in capo ai singoli Comuni l'attività relativa all'adozione e sottoscrizione, alla pubblicazione ed all'approvazione dei singoli strumenti di organizzazione comunale, -quale ad esempio la approvazione del referto per la Corte dei Conti.

I Comuni altresì gestiranno l'attuazione degli strumenti organizzativi di competenza, coinvolgendo tutti i soggetti della propria organizzazione.

La governance delle attività è sviluppata dai seguenti soggetti:

- Conferenza di Direzione (Apicali dei Comuni)
- Ufficio associato (Personale distaccato)
- Servizi Finanziari



Comune di Sasso Marconi

CITTÀ METROPOLITANA di BOLOGNA

Piazza Martiri della Liberazione 6 - 40037 Sasso Marconi

Tel. 051 843511 • www.comune.sassomarconi.bologna.it

PEC: comune.sassomarconi@cert.provincia.bo.it

C.F. 01041300375 • P.IVA 00529971202

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Proposta N. 2024/2142 del 16/12/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP ANNI 2025 2026 2027

PARERE TECNICO PROCEDIMENTALE

In merito alla proposta di provvedimento indicata in oggetto, il sottoscritto LA MONICA CATI, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Sasso Marconi, 16/12/2024

Il Responsabile del Servizio

LA MONICA CATI

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Comune di Sasso Marconi

CITTÀ METROPOLITANA di BOLOGNA

Piazza Martiri della Liberazione 6 - 40037 Sasso Marconi

Tel. 051 843511 • www.comune.sassomarconi.bologna.it

PEC: comune.sassomarconi@cert.provincia.bo.it

C.F. 01041300375 • P.IVA 00529971202

Proposta N. 2024/2142 del 16/12/2024

Area di Staff

OGGETTO: APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP ANNI 2025 2026 2027

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dagli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs 18.08.2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità contabile.

IL DIRIGENTE/IL RESPONSABILE P.O.

TAROZZI VIVIANA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

**ORGANO DI REVISIONE UNICO
COMUNE DI SASSO MARCONI**

Verbale n. 30 del 17/12/2024

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025-2027, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 1), D.Lgs. 267/2000 (TUEL)

PREMESSA

- Vista la "NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025-2027", approvata con la delibera di Giunta Comunale n. 87 del 20/11/2024, per la sua successiva presentazione al Consiglio Comunale, e trasmessa a questo organo di revisione con richiesta di parere ex art. 239, comma 1, lettera b), punto 1), del D.Lgs. n. 267/2000 - TUEL;
- Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 20/11/2024, relativa all'approvazione dello schema del bilancio di previsione per il Comune di Sasso Marconi per gli anni 2025-2027;
- Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 30/10/2024, relativa all'approvazione dello Documento Unico di Programmazione per il Comune di Sasso Marconi per gli anni 2025-2027 ed il verbale n.22 del 29/10/2024 con il quale l'*Organo di revisione unico* ha espresso il previsto parere obbligatorio;

✓

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Rilevato che:

- il D.lgs. 267/2000 all'art. 151, comma 1, recita testualmente: *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- il principio della programmazione (allegato 4/1 del D.lgs. n. 118/2011) definisce il DUP come *“lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*;

Tenuto conto che:

- a) l'art.170 del D.Lgs.267/2000, indica:
- al comma 5 *“Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione”*;
- b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che *“Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno”*;
- c) al punto 8 del principio contabile applicato n. 4/1 allegato al D.Lgs. n. 118/2011, è indicato che il *“il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”*.
- d) al punto 8.2) è prevista la Sezione strategica (SeS) che individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente con un arco temporale sia annuale che pluriennale,

necessaria a supportare il processo di previsione per la predisposizione della coerente manovra di bilancio;

La spesa di personale nel PIAO

Come precisato dal nuovo principio 4/1 il DUP **non deve più contenere** il Piano triennale del fabbisogno di personale. In particolare, l'Organo di revisione ha verificato che la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Gli interventi ammessi al finanziamento PNRR sono riportati:

- nella Sezione strategica alle pagine 43/46

Alla pagina 44 sono riportati i lavori PNRR conclusi e in corso , per i quali l'Organo di revisione ha chiesto di completare il caricamento dell'avanzamento fisico, procedurale e contabile su ReGiS perché è una condizione "sine qua non" per il riconoscimento della spesa.

Alle pagine 44 e 45 sono riportati gli interventi PNRR in corso di realizzazione:

- nel 2025 valore 9.802.231,36 Euro compreso di co-finanziamento
- nel 2026 valore 3.098.221,24 Euro compreso di co-finanziamento

N.B. È importante che l'Organo di revisione verifichi:

- *la programmazione dei tempi di realizzazione perché il riconoscimento della spesa da parte dell'UE è legato prima di tutto alla realizzazione degli interventi dal punto di vista fisico;*
- *ai fini del rientro dei flussi di cassa in tesoreria, il report di progetto ovvero la rendicontazione S.A.L. o finale a sistema informativo ReGiS, nonché la relativa validazione. (Chiedere all'Ente, nel caso di mancata validazione, se sono state riscontrate problematiche in sede di controllo amministrativo da parte del Ministero competente, e se le stesse sono state integrate e/o sistemate).*

VERIFICHE E RISCONTRI

Considerato che il DUP aggiornato, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Esaminato il suddetto documento, con particolare riguardo alla normativa di base (cfr. artt. 151 e 170 del TUEL e Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011), l'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal punto 8 del principio contabile applicato n. 4/1; e, che tutti i dati economici, finanziari e patrimoniali riportati nel documento sono stati aggiornati ai fini della loro coerenza con le previsioni di bilancio 2025-2027;
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 49 del 24/09/2024 e, con gli "assi strategici" e le "missioni" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (**PNRR**). In dettaglio, l'Organo di Revisione ha appurato, che la Sezione strategica (SeS) del DUP delinea correttamente il quadro di riferimento entro cui deve svolgersi l'attività dell'Ente locale, in ordine all'applicazione del **PNRR**, giacché la medesima sezione analizza:
 - 1) **lo scenario nazionale ed internazionale** e, i riflessi che quest'ultimo può esercitare sull'azione dell'Ente locale, volta all'applicazione degli obiettivi definiti in seno al **PNRR**, considerando, in primis, il Documento di Economia e Finanza (DEF) nonché la legge di bilancio;

- 2) **lo scenario regionale** accentuando adeguatamente gli elementi fondamentali della programmazione regionale in vista dell'imminente applicazione del **PNRR** ad opera dell'Ente locale stesso;
- 3) **lo scenario locale**, inteso come descrizione del contesto socio-economico e, di quello finanziario dell'Ente, attraverso l'adozione di una "batteria" di indicatori ad hoc tale da offrire informazioni preliminari funzionali all'applicazione delle misure definite dal **PNRR**, in coerenza con le caratteristiche del sistema territoriale di riferimento, e, al successivo monitoraggio dei risultati conseguiti;
- c) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica con l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi partecipati;
- d) la corretta definizione nel Gruppo Amministrazione Pubblica
- e) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) **Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 **è redatto/non è redatto** secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

La realizzazione dei lavori pubblici **è svolta/non svolta** in conformità al programma triennale dei lavori pubblici e ai suoi aggiornamenti annuali predisposti secondo le disposizioni normative vigenti. Con riferimento ai lavori da realizzare tramite forme di partenariato pubblico-privato, il programma triennale dei lavori pubblici **dà atto/dà atto** dell'adozione del programma triennale delle esigenze pubbliche. L'elenco annuale dei lavori pubblici deve prevedere opere che soddisfano le seguenti condizioni:

- A. rispetto dei livelli minimi di progettazione di cui all'art. 37 comma 32 del codice;
- B. previsione in bilancio della copertura finanziaria;
- C. previsione dell'avvio della procedura di affidamento nel corso della prima annualità;
- D. conformità dei lavori agli strumenti urbanistici vigenti o adottati.

È stato adottato dall'organo esecutivo con deliberazione della Giunta comunale n. 85 del 20/11/2025 e pubblicato per 60 giorni consecutivi

Il programma triennale espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00, mentre nel DUP vanno riportati anche gli interventi con valore inferiore.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2025-2027 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Le entrate per permessi da costruire destinate al finanziamento solo nei casi in cui la consegna delle opere di opere a scomputo è **prevista/non è prevista** nella Sezione strategica del DUP). L'Ente **ha definito/non ha definito** gli indirizzi generali riguardanti gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche, non inserite nel programma triennale dei lavori pubblici, al fine di poter registrare con il codice del piano dei conti U.2.02.03.05.001 "Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti" le spese riguardanti la progettazione propedeutica.

2) Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il Programma è stato oggetto di deliberazione n. 84 del 20/11/2024.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il Programma risulta coerente anche con i progetti PNRR che sono stati inseriti nel Programma. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 - Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR)

3) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 è stato oggetto di deliberazione della Giunta Comunale n. 86 del 20/11/2024

4) Indirizzi sulla programmazione del fabbisogno del personale

L'Organo di revisione preso atto che il piano del fabbisogno del personale costituisce un'apposita sezione del PIAO e rientra tra i documenti che per legge devono essere approvati dopo il DUP, ha constatato che nella Sezione strategica del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni del DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

5) Programma annuale degli incarichi.

L'Ente **ha allegato** al DUP il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 ed all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001.

Si precisa che l'Ente nella delibera di approvazione del bilancio di previsione deve fissare l'importo massimo per gli incarichi di collaborazione.

f) fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, i documenti sopra elencati si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni e l'accertamento di cui all'articolo l'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001 si ritiene soddisfatto con il presente parere;

g) nella nota di aggiornamento al DUP sono state recepite le integrazioni e le modifiche richieste dal Consiglio Comunale nel momento della presentazione del Documento Unico di Programmazione.

CONCLUSIONE

Tenuto conto dello schema di bilancio di previsione 2025-2027, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 91 del 20/11/2024;

Ritenuto che il Documento Unico di Programmazione 2025-2027 contiene nel suo complesso gli elementi richiesti dal principio contabile applicato n. 4/1 e le previsioni in esso contenute risultano attendibili e congrue con il Bilancio di Previsione 2025-2027 in corso di approvazione;

Visto che **sono state** seguite le indicazioni fornite dai principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDCEC) in ordine al Procedimento di approvazione del DUP e sul parere dell'organo di revisione.

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 153 del D.lgs. n. 267/2000;

esprime parere favorevole

- sulla coerenza complessiva della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2025-2027 con le linee programmatiche di mandato, presentate al Consiglio Comunale del 24/09/2024 e con la programmazione di settore indicata nelle premesse, nonché con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (**PNRR**);
- sulla attendibilità e congruità delle previsioni in esso contenute.

Cattolica, 17/12/2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Maria Luisa Carli